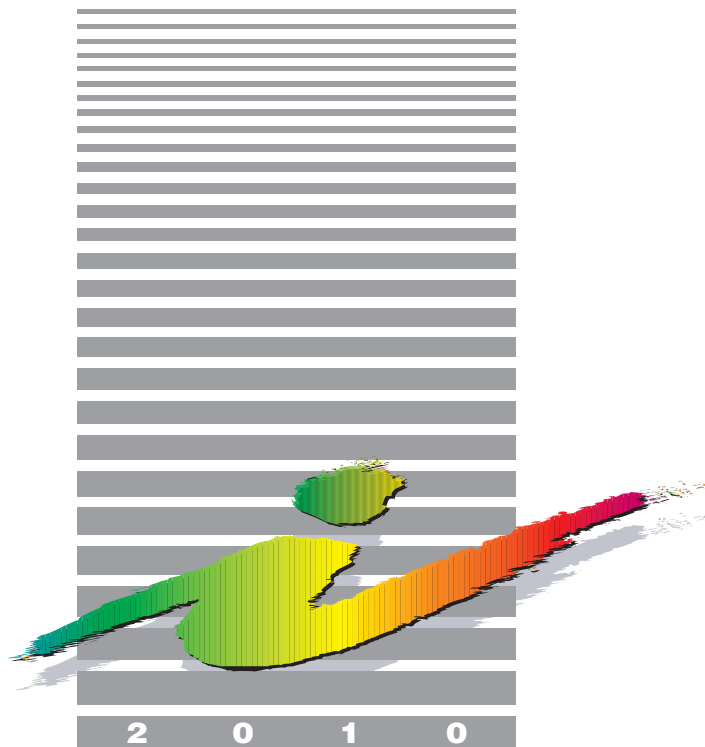




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settore  
*Famiglia e società*

# La vita quotidiana nel 2009

*Indagine multiscopo annuale sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana"  
Anno 2009*

*Contiene cd-rom*



# I settori

<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b>		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
<b>POPOLAZIONE</b>		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
<b>SANITÀ E PREVIDENZA</b>		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
<b>CULTURA</b>		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni simili</i>
<b>FAMIGLIA E SOCIETÀ</b>		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
<b>GIUSTIZIA E SICUREZZA</b>		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
<b>CONTI ECONOMICI</b>		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
<b>LAVORO</b>		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
<b>PREZZI</b>		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
<b>AGRICOLTURA E ZOOTECNIA</b>		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
<b>INDUSTRIA E SERVIZI</b>		<i>Industria, costruzioni, commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
<b>COMMERCIO ESTERO</b>		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

*Alla produzione editoriale collocata nei 13 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.*





SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settore  
*Famiglia e società*

# **La vita quotidiana nel 2009**

*Indagine multiscopo annuale sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana"  
Anno 2009*

A cura di: Sante Orsini

Coordinamento redazionale: Irene Lofani

Per informazioni sul contenuto della pubblicazione  
rivolgersi al Cont@ct Centre dell'Istat all'indirizzo:  
<https://contact.istat.it/>

Eventuali rettifiche ai dati pubblicati saranno diffuse  
all'indirizzo [www.istat.it](http://www.istat.it) nella pagina di presentazione del volume

**La vita quotidiana nel 2009**  
*Indagine multiscopo annuale sulle famiglie*  
*“Aspetti della vita quotidiana”*  
*Anno 2009*

**Informazioni - n. 5**

ISBN 978-88-458-1666-6

© 2010

Istituto nazionale di statistica  
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

*Realizzazione:* Istat, Servizio Editoria

Stampato nel mese di dicembre 2010  
per conto dell'Istat presso  
Centro stampa e riproduzione s.r.l.  
Via di Pietralata, 157 - Roma

Si autorizza la riproduzione a fini non  
commerciali e con citazione della fonte

## Indice

<b>Premessa</b> .....	Pag. 7
<b>Avvertenze</b> .....	“ 11
<b>FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE</b>	
<b>1. Le famiglie</b> .....	“ 15
<b>2. Coppie, nuclei monogenitore e persone sole</b> .....	“ 17
<b>3. I giovani che vivono in famiglia</b> .....	“ 27
<b>4. La percezione della situazione economica delle famiglie</b> .....	“ 31
<b>5. Beni durevoli posseduti dalle famiglie</b> .....	“ 35
<b>6. L’abitazione in cui si vive</b> .....	“ 39
<b>7. La mobilità residenziale delle famiglie</b> .....	“ 43
<b>8. La zona in cui si vive</b> .....	“ 45
<b>9. La raccolta differenziata dei rifiuti</b> .....	“ 47
<b>10. Le difficoltà a raggiungere i servizi</b> .....	“ 51
<b>STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE</b>	
<b>11. Gli stili alimentari</b> .....	“ 55
<b>12. Le bevande</b> .....	“ 67
<b>13. Il fumo</b> .....	“ 77
<b>14. Sovrappeso e obesità</b> .....	“ 81
<b>15. Lo stato di salute e il consumo di farmaci</b> .....	“ 85
<b>16. Gli incidenti in ambiente domestico</b> .....	“ 89
<b>17. Il ricorso ai servizi sanitari</b> .....	“ 93
<b>CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO</b>	
<b>18. Mass media e letture</b> .....	“ 101
<b>19. L’uso del personal computer ed Internet</b> .....	“ 105
<b>20. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti</b> .....	“ 109
<b>21. Attività fisica e sportiva</b> .....	“ 113
<b>22. Le vacanze</b> .....	“ 117

<b>23. Gli amici</b> .....	Pag. 123
<b>24. La partecipazione sociale e la pratica religiosa</b> .....	“ 127
<b>25. La partecipazione politica</b> .....	“ 131
<b>26. La soddisfazione per l’anno trascorso</b> .....	“ 145
<b>27. I problemi prioritari del Paese</b> .....	“ 149

#### I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ: UTILIZZO E SODDISFAZIONE

<b>28. Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio</b> .....	“ 155
<b>29. L’uso del treno</b> .....	“ 163
<b>30. L’uso del pullman</b> .....	“ 167
<b>31. L’uso dell’autobus, del filobus e del tram</b> .....	“ 171
<b>32. Gli utenti dell’anagrafe</b> .....	“ 175
<b>33. Gli utenti delle Aziende sanitarie locali</b> .....	“ 179
<b>34. Gli utenti degli uffici postali</b> .....	“ 183
<b>35. Gli utenti della banca</b> .....	“ 189
<b>36. I servizi di fornitura di energia elettrica e gas</b> .....	“ 193
<b>37. L’autocertificazione e il ricorso all’intermediazione</b> .....	“ 197
<b>38. La modulistica fiscale e il ricorso all’intermediazione</b> .....	“ 201
<b>39. La soddisfazione per i servizi ospedalieri</b> .....	“ 203
<b>Indice dei dati statistici</b> .....	“ 207
<b>Indice delle serie storiche e tavole statistiche su cd-rom</b> .....	“ 221

# Premessa

## L'indagine "Aspetti della vita quotidiana"

L'indagine Multiscopo dell'Istat "Aspetti della vita quotidiana" rileva ogni anno molteplici aspetti della vita degli individui e delle famiglie. Aree tematiche variegata si susseguono nei questionari consentendo di cogliere come vive la popolazione: scuola, lavoro, vita familiare e di relazione, abitazione e zona in cui si vive, partecipazione politica e sociale, salute, stili di vita e rapporto con i servizi, fruizione dei mass media (tv, radio, letture di libri e quotidiani) e impiego del tempo libero (partecipazione a spettacoli e intrattenimenti, attività fisica e sportiva, vacanze). Ciascuna area tematica è indagata in un'ottica in cui oggettività dei comportamenti e soggettività delle aspettative, delle motivazioni, dei giudizi contribuiscono a definire l'informazione sociale. Le informazioni raccolte sono di grande rilevanza perché consentono di conoscere le abitudini dei cittadini ed i problemi che essi affrontano ogni giorno. Su vari aspetti della vita quotidiana i cittadini infatti possono esprimere con questa indagine dei giudizi (ad esempio sul funzionamento di ospedali, uffici postali, Asl, trasporti, scuole, eccetera) e, dunque, fornire informazioni preziose per migliorare molti dei servizi di pubblica utilità.

Inoltre, ogni anno, sono previsti approfondimenti specifici su particolari argomenti.

L'indagine appartiene al sistema di Indagini sociali multiscopo, e prevede che, accanto all'indagine annuale "Aspetti della vita quotidiana", vengano effettuate altre indagini che, ogni cinque anni, approfondiscono tematiche particolari, e un'indagine continua a cadenza trimestrale su "Viaggi e vacanze" (si veda il prospetto seguente).

### Prospetto - Sistema di Indagini sociali multiscopo

TITOLI DELLE INDAGINI	Cadenza	Anni di rilevazione
Aspetti della vita quotidiana	Annuale	1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009
Viaggi e vacanze	Trimestrale	1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009
Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	Quinquennale	1994, 2000 (a), 2005 (b)
I cittadini e il tempo libero (c)	Quinquennale	1995, 2000, 2006
Sicurezza dei cittadini	Quinquennale	1998 (d), 2002, 2008
Famiglie, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	Quinquennale	1998, 2003, 2009
Uso del tempo	Quinquennale	1989 (e), 2003 (f), 2008 (g)

- (a) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1999 e il 2000.
- (b) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 2004 e il 2005.
- (c) Nel 1995 l'indagine era denominata "Tempo libero e cultura".
- (d) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1997 e il 1998.
- (e) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1988 e il 1989.
- (f) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 2002 e il 2003.
- (g) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 2008 e il 2009.

Hanno collaborato: Susanna Lo Meo (coordinamento organizzativo); Domenico Adamo, Silvia Montecolle, Manuela Morricone e Alessandro Ortenzi (parte informatica); Claudio Coloprisca e Anita Sagnotti (elaborazioni delle tavole statistiche); Claudio Coloprisca e Alessandro Ortenzi (Appendice – Modelli di rilevazione); Domenico Adamo (strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati); Lorena Di Donatantonio (revisione testi); Claudio Coloprisca (editing del volume e delle tavole, realizzazione del cd-rom)



## **Periodo di rilevazione e tecnica di campionamento**

A partire dal 1993 l'indagine è stata condotta tutti gli anni<sup>1</sup> e nel 2009 è stata effettuata nel mese di marzo su un campione di 19 mila 127 famiglie (per un totale di 47 mila 603 individui) distribuite in 851 Comuni italiani di diversa ampiezza demografica.

È un'indagine che prevede un campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni italiani, le unità di secondo stadio sono le famiglie estratte in modo casuale dalle liste anagrafiche di ogni comune campione. Non sono state ammesse sostituzioni delle famiglie non intervistate.

## **Unità di rilevazione**

L'unità di rilevazione è la famiglia di fatto, intesa come un insieme di persone dimoranti abitualmente nella stessa abitazione e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi. Entrano a far parte del campione le famiglie estratte casualmente dalle liste anagrafiche dei comuni. In questa indagine però, come in tutte le altre indagini Istat sulle famiglie, si prescinde dalla composizione familiare che risulta in anagrafe e si fa riferimento alla composizione di fatto della famiglia. Pertanto, anche se la famiglia di fatto dovesse differire dalla famiglia anagrafica come descritta nello stato di famiglia, è la famiglia di fatto che viene intervistata.

Non vengono considerati come membri della famiglia gli ospiti, i domestici o le persone che condividono l'abitazione per motivi economici (affittuari, pensionanti, eccetera). Inoltre, non vengono considerati membri della famiglia le persone che hanno lasciato definitivamente la famiglia, anche se non hanno ancora effettuato il cambio di residenza (ad esempio, il figlio che si è sposato ed è andato a vivere con la moglie in un altro appartamento, ma ha ancora la residenza a casa dei genitori).

## **I modelli e tecnica di rilevazione**

Le interviste sono state effettuate da rilevatori comunali presso l'abitazione della famiglia campione. Le informazioni sono state raccolte tramite due questionari (o modelli di rilevazione): uno rosa e uno verde.

Il questionario rosa, che rappresenta il modello base della rilevazione, contiene quesiti familiari (da somministrare per intervista ad un solo componente) e cinque schede con quesiti rivolti a ciascun componente della famiglia. Qualora i componenti siano più di cinque sono previste delle schede individuali aggiuntive (questionario bianco). Il modello verde, invece, è stato compilato personalmente da ogni componente.

## **I contenuti del volume e del cd-rom**

Il volume contiene i risultati dell'indagine condotta a marzo del 2009. Anticipazioni dei risultati sono già stati pubblicati nell'*Annuario statistico italiano* (edizione 2009), disponibile online alla pagina [www.istat.it/dati/catalogo/Annuario statistico italiano](http://www.istat.it/dati/catalogo/Annuario%20statistico%20italiano).

Sono stati pubblicati inoltre come *Statistiche in breve* anche i seguenti approfondimenti: La soddisfazione dei cittadini per le condizioni di vita, Cittadini e nuove tecnologie, La partecipazione politica: differenze di genere e territoriali, Uso e abuso di alcol in Italia e La lettura di libri in Italia, disponibili online alla pagina [www.istat.it/salastampa/comunicati](http://www.istat.it/salastampa/comunicati).

Le informazioni contenute in questo volume sono suddivise in quattro grandi aree tematiche: la famiglia, l'abitazione e la zona in cui si vive; gli stili alimentari e condizioni di salute della popolazione; la cultura, la socialità e l'impiego del tempo libero e, infine, l'utilizzo e la soddisfazione per i servizi di pubblica utilità.

---

<sup>1</sup> Dal 1993 al 2003 l'indagine è stata condotta nel mese di novembre. Nel 2004 l'indagine non è stata effettuata e a partire dal 2005 viene effettuata generalmente nel mese di febbraio.

Il volume è corredato di un cd-rom contenente le seguenti appendici: popolazione di riferimento, strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati, indicatori di qualità e glossario delle classificazioni utilizzate.

Il cd-rom, inoltre, contiene le serie storiche dal 2001 al 2009 di tutti gli indicatori presenti nei prospetti, le tavole per condizione e posizione nella professione, titolo di studio e i modelli di rilevazione utilizzati nell'indagine.

La versione online del volume è disponibile alla pagina [www.istat.it/dati/catalogo/La vita quotidiana](http://www.istat.it/dati/catalogo/La_vita_quotidiana).

Oltre al presente volume, il piano di diffusione dei risultati prevede la vendita di un file standard contenente i dati elementari. Il file, conformemente alla normativa vigente per la tutela della riservatezza e del segreto statistico, contiene informazioni rese anonime e prive di ogni riferimento che possa permettere l'identificazione delle singole persone che hanno partecipato all'indagine. È possibile utilizzare il file dei dati elementari anche presso il laboratorio di dati elementari Adele, situato presso la sede Istat di via Cesare Balbo 16, in Roma.



## Avvertenze

Per ciò che concerne i prospetti e le tavole, si precisa che i dati assoluti sono espressi in migliaia; inoltre, i totali possono non quadrare per effetto di arrotondamento. Le percentuali e i quozienti, essendo calcolati sui dati assoluti prima dell'arrotondamento, possono non coincidere con i risultati che si ottengono elaborando i dati in migliaia. In generale i quozienti sono espressi per 100 persone o per 100 famiglie, salvo diversa indicazione.

Nei prospetti e nelle tavole, l'assenza di valori numerici in una riga o in una colonna di dati è segnalata attraverso i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-): indica che il fenomeno non esiste, oppure che il fenomeno esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (...): indicano che il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..): sono utilizzati per i dati in percentuale ed indicano i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Le ripartizioni geografiche costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:

### NORD

Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria (*Nord-ovest*);  
Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (*Nord-est*);

### CENTRO

Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

### MEZZOGIORNO

Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (*Sud*);  
Sicilia, Sardegna (*Isole*)

I Comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:

Comune centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;

Periferia dell'area metropolitana: è costituita dai Comuni delle cinture urbane;

Altri Comuni suddivisi per dimensione demografica (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000, 50.001 abitanti e più).

Si precisa che la soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

I risultati riguardano la popolazione residente al netto dei membri permanenti delle convivenze, poiché si tratta di un'indagine campionaria effettuata presso le famiglie campione che rappresentano le unità di rilevazione.

I dati riportati nel volume fanno riferimento alle caratteristiche individuali e familiari all'epoca dell'intervista. Per alcuni fenomeni vengono richieste informazioni basate su periodi di riferimento diversi:

- ultimi 2 giorni precedenti l'intervista: uso di farmaci;
- ultimi 3 mesi precedenti l'intervista: incidenti in ambiente domestico, ricorso ai servizi sanitari, soddisfazione per i servizi ospedalieri;
- ultimi 12 mesi precedenti l'intervista: situazione economica della famiglia, mobilità residenziale della famiglia, spettacoli e intrattenimenti, vacanze, partecipazione sociale e religiosa, soddisfazione per l'anno trascorso, utilizzo di servizi pubblici e di pubblica utilità (anagrafe, Asl, uffici postali, banca).

Poiché nel 2004 l'indagine non è stata effettuata nei prospetti di ciascun capitolo, dove vengono riportate le serie storiche, non ci sono i dati relativi a questo anno.

FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE



## Capitolo 1 - Le famiglie

Le famiglie in Italia sono 23 milioni 979 mila (media 2008-2009) con un numero medio di componenti pari a 2,5. In generale, rispetto ai periodi precedenti, prosegue la crescita delle famiglie senza nuclei, prevalentemente costituite da una sola persona, e la diminuzione delle coppie con figli (Prospetto 1.1 e Tavola 1.1).

La quota più rilevante di famiglie è costituita da coppie con figli in un nucleo senza altre persone (37,2 per cento, erano il 38,6 per cento nel 2006-2007). Le famiglie monocomponente sono 6 milioni e 736 mila e costituiscono il 28,1 per cento del totale (erano il 26,4 per cento nel 2006-2007). Le coppie senza figli appartenenti a famiglie con un nucleo senza altre persone sono il 19,9 per cento, come nel 2006-2007. Le famiglie mononucleari composte da un solo genitore con figli sono l'8,1 per cento (Prospetto 1.1).

Le famiglie numerose, quelle di 5 componenti e più, nel 2008-2009 sono il 5,9 per cento del totale delle famiglie (Prospetto 1.2).

Le famiglie costituite da libere unioni, cioè unioni non sancite da un matrimonio, sono pari al 5,5 per cento delle coppie (820 mila) mentre le famiglie "ricostituite", cioè formatesi dopo lo scioglimento di una precedente unione coniugale di almeno uno dei due partner, sono il 6,1 per cento (899 mila) di cui 541 mila coniugate e 358 mila non coniugate (Prospetto 1.3).

**Prospetto 1.1 - Famiglie per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009** (valori in migliaia e per 100 famiglie)

TIPOLOGIA	2001-2002		2003-2005		2006-2007		2008-2009	
	Dati in migliaia	%	Dati in migliaia	%	Dati in migliaia	%	Dati in migliaia	%
<b>FAMIGLIE SENZA NUCLEI</b>	5.886	26,9	6.283	27,8	6.592	28,4	7.220	30,1
Una persona sola	5.463	25,0	5.852	25,9	6.121	26,4	6.736	28,1
<b>FAMIGLIE CON UN NUCLEO</b>	15.711	71,9	16.004	70,9	16.342	70,4	16.488	68,8
Un nucleo senza altre persone	14.838	67,9	15.153	67,1	15.510	66,8	15.646	65,3
<i>Coppie senza figli</i>	4.164	19,0	4.461	19,8	4.687	20,2	4.779	19,9
<i>Coppie con figli</i>	9.001	41,2	8.923	39,5	8.957	38,6	8.926	37,2
<i>Un solo genitore con figli</i>	1.672	7,7	1.770	7,8	1.867	8,0	1.942	8,1
Un nucleo con altre persone	873	4,0	850	3,8	832	3,6	842	3,5
<i>Coppie senza figli</i>	257	1,2	285	1,3	259	1,1	254	1,1
<i>Coppie con figli</i>	473	2,2	423	1,9	427	1,8	438	1,8
<i>Un solo genitore con figli</i>	143	0,7	142	0,6	146	0,6	150	0,6
<b>FAMIGLIE CON DUE O PIÙ NUCLEI</b>	269	1,2	295	1,3	282	1,2	271	1,1
<b>Totale</b>	<b>21.866</b>	<b>100,0</b>	<b>22.582</b>	<b>100,0</b>	<b>23.216</b>	<b>100,0</b>	<b>23.979</b>	<b>100,0</b>

**Prospetto 1.2 - Famiglie per numero di componenti - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009** (per 100 famiglie)

NUMERO DI COMPONENTI	2001-2002	2003-2005	2006-2007	2008-2009
Uno	25,0	25,9	26,4	28,1
Due	25,8	26,8	27,5	27,3
Tre	22,7	21,8	21,8	20,8
Quattro	19,8	19,0	18,2	17,9
Cinque	5,4	5,2	4,7	4,7
Sei e più	1,4	1,3	1,4	1,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>



**Prospetto 1.3 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009**

ANNI	Persone sole (a)	Famiglie di 5 componenti e più (a)	Famiglie con aggregati o più nuclei (a) (c)	Coppie con figli (b)	Coppie senza figli (b)	Monogenitori (b)	Coppie non coniugate (d)	Famiglie ricostituite (d) (e)	Figli celibi o nubili di 18 -30 anni (f)
2001-2002	25,0	6,8	5,2	59,4	28,6	12,0	3,5	4,7	73,5
2003-2005	25,9	6,5	5,1	57,6	30,2	12,3	4,1	4,7	72,7
2006-2007	26,4	6,2	4,8	56,8	30,6	12,7	4,6	5,6	72,8
2008-2009	28,1	5,9	4,6	56,3	30,7	13,0	5,5	6,1	72,5

(a) Per 100 famiglie.

(b) Per 100 nuclei familiari.

(c) Famiglie composte da due o più nuclei o da un nucleo familiare con altre persone aggregate.

(d) Per 100 coppie.

(e) Famiglie in cui almeno uno dei due partner ha avuto un precedente matrimonio.

(f) Per 100 giovani di 18-30 anni.

**Tavola 1.1 - Famiglie, nuclei familiari e persone per tipologia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone sole (a)	Persone sole di 60 anni e più (b)			Famiglie di 5 componenti e più (a)	Famiglie con aggregati o più nuclei (a) (c)	Nuclei familiari (d)			Figli celibi o nubili 18-30 anni (e)	Numero medio di componenti familiari
		Maschi	Femmine	Totale			Coppie con figli	Coppie senza figli	Monogenitori		
Piemonte	31,7	39,1	68,5	56,1	3,1	3,2	49,7	37,2	13,1	68,4	2,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	36,2	27,2	64,9	47,5	3,1	2,4	48,5	36,8	14,8	65,8	2,2
Lombardia	28,6	30,5	66,6	52,5	4,0	3,6	55,6	32,5	11,9	69,7	2,4
Trentino-Alto Adige	30,1	27,8	62,6	47,8	6,4	2,5	56,7	31,9	11,4	66,6	2,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	29,9	26,2	62,8	46,1	7,7	2,4	57,3	29,1	13,7	68,0	2,5
<i>Trento</i>	30,3	29,5	62,5	49,4	5,2	2,5	56,2	34,6	9,2	65,0	2,4
Veneto	26,6	29,9	68,3	52,8	5,8	6,3	56,4	32,4	11,2	69,3	2,5
Friuli-Venezia Giulia	28,5	36,6	72,8	57,8	3,1	4,8	48,6	39,0	12,4	64,9	2,3
Liguria	36,8	41,3	71,2	59,6	2,5	3,6	45,9	38,8	15,3	73,1	2,1
Emilia-Romagna	30,8	33,7	66,8	53,6	4,0	4,8	50,5	37,3	12,2	63,4	2,3
Toscana	27,8	38,1	62,5	53,3	5,1	7,6	50,7	36,5	12,9	70,1	2,4
Umbria	27,4	44,8	70,3	61,3	5,6	7,0	55,1	32,6	12,3	69,5	2,5
Marche	25,1	33,0	72,9	57,5	6,2	7,2	54,7	31,7	13,6	70,0	2,5
Lazio	33,3	35,0	62,0	51,0	5,0	4,6	54,9	29,1	16,0	73,7	2,4
Abruzzo	26,9	30,9	72,3	56,0	6,0	6,1	59,2	28,6	12,2	76,9	2,6
Molise	27,3	41,8	77,5	64,4	6,5	4,5	59,2	28,2	12,6	78,6	2,6
Campania	21,4	41,9	74,0	62,7	11,6	6,4	64,3	20,9	14,8	78,5	2,9
Puglia	22,4	43,8	80,0	67,5	8,9	3,6	64,2	24,7	11,1	79,1	2,7
Basilicata	25,1	34,5	79,3	63,6	8,0	2,7	59,8	28,1	12,1	76,8	2,6
Calabria	26,2	34,3	74,6	59,5	8,2	2,4	63,2	24,9	12,0	75,4	2,6
Sicilia	25,9	38,3	76,7	62,2	8,8	4,0	59,7	26,4	13,9	71,8	2,6
Sardegna	28,3	33,0	67,0	53,2	7,1	3,1	62,0	23,7	14,3	84,3	2,6
Nord-ovest	30,5	34,6	67,7	54,5	3,6	3,5	52,9	34,5	12,6	69,6	2,3
Nord-est	28,7	32,1	67,6	53,2	4,8	5,2	53,3	35,0	11,7	66,5	2,4
Centro	30,1	36,3	63,9	53,0	5,2	6,0	53,5	32,1	14,4	71,8	2,4
Sud	23,3	39,4	76,0	62,8	9,5	4,8	63,3	23,8	12,9	78,0	2,8
Isole	26,5	36,8	74,2	59,8	8,4	3,8	60,3	25,8	14,0	74,7	2,6
Comune centro dell'area metropolitana	35,1	33,7	60,4	49,4	4,5	3,8	51,6	32,8	15,7	72,7	2,3
Periferia dell'area metropolitana	23,9	36,3	68,1	56,0	7,2	4,7	59,2	28,6	12,2	72,3	2,6
Fino a 2.000 abitanti	30,8	41,2	78,6	62,1	5,0	4,1	54,2	33,5	12,3	70,4	2,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	25,6	37,0	72,5	58,1	6,1	5,1	58,4	30,3	11,3	71,0	2,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	25,8	34,9	71,0	57,5	6,7	5,0	57,6	29,2	13,2	74,3	2,6
50.001 abitanti e più	30,0	33,3	69,5	56,5	5,3	4,5	54,0	32,4	13,6	72,1	2,4
<b>Italia</b>	<b>28,1</b>	<b>35,4</b>	<b>69,1</b>	<b>55,9</b>	<b>5,9</b>	<b>4,6</b>	<b>56,3</b>	<b>30,7</b>	<b>13,0</b>	<b>72,5</b>	<b>2,5</b>

(a) Per 100 famiglie della stessa zona.

(b) Per 100 persone sole dello stesso sesso e zona.

(c) Famiglie composte da due o più nuclei o da un nucleo familiare con altre persone aggregate.

(d) Per 100 nuclei familiari della stessa zona.

(e) Per 100 giovani di 18-30 anni della stessa zona.

## Capitolo 2 - Coppie, nuclei monogenitore e persone sole

### 2.1 Coppie con figli

Le coppie con figli coabitanti e celibi o nubili sono 9 milioni e 588 mila, pari al 56,3 per cento del totale dei nuclei familiari. Tra le coppie con figli prevalgono quelle con un solo figlio (46,5 per cento), quelle con due sono una quota di poco inferiore (43,0 per cento), mentre quelle con tre o più figli sono il 10,5 per cento (Tavola 1.1 e Prospetto 2.1).

Altro aspetto da sottolineare è il rilevante peso delle coppie i cui figli più piccoli hanno un'età superiore ai 24 anni (21,3 per cento) o maggiorenni (38,2 per cento) e lo scarso peso delle coppie più giovani (età della donna tra 15 e 34 anni) pari al 15,7 per cento (Prospetti 2.2 e 2.3).

A livello territoriale emergono delle differenze nella distribuzione delle coppie per numero di figli. Nel Nord e nel Centro del Paese la quota di coppie con un solo figlio supera il 49 per cento mentre nel Sud e nelle Isole le quote scendono rispettivamente al 37,1 per cento e al 38,7 per cento.

Nel Sud e nelle Isole le coppie con tre o più figli superano il 15 per cento mentre nel Centro-nord tale quota non raggiunge il 9 per cento (Tavola 2.1).

**Prospetto 2.1 - Coppie con figli per numero di figli - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009** (valori in migliaia e per 100 coppie con figli)

ANNI	Numero di figli							
	Uno		Due		Tre e più		Totale	
	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%
2001-2002	4.460	46,2	4.125	42,7	1.073	11,1	9.658	100,0
2003-2005	4.375	45,8	4.100	42,9	1.078	11,3	9.553	100,0
2006-2007	4.496	46,8	4.064	42,4	1.037	10,8	9.597	100,0
2008-2009	4.457	46,5	4.120	43,0	1.010	10,5	9.588	100,0

**Prospetto 2.2 - Coppie con figli per classe di età del figlio più piccolo - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009** (per 100 coppie con figli)

CLASSI DI ETÀ DEL FIGLIO PIÙ PICCOLO	2001-2002	2003-2005	2006-2007	2008-2009
Fino a 5	25,7	26,4	26,5	27,1
6-13	23,8	23,3	23,1	23,5
14-17	10,8	11,3	11,3	11,3
18-24	18,5	17,5	17,0	16,9
25 e più	21,3	21,6	22,1	21,3
<b>Totale (valori in migliaia)</b>	<b>9.658</b>	<b>9.553</b>	<b>9.597</b>	<b>9.588</b>

**Prospetto 2.3 - Coppie con figli per classe di età della donna - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009**  
(per 100 coppie con figli)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	2001-2002	2003-2005	2006-2007	2008-2009
15-24	1,2	1,1	1,0	1,1
25-34	17,0	16,1	15,5	14,6
35-44	33,4	34,3	34,2	34,3
45-54	27,8	27,1	26,8	28
55-64	14,8	15,4	16,0	15,5
65-74	5,1	5,1	5,3	5,5
75 e più	0,9	0,9	1,2	1,1
<b>Totale (valori in migliaia)</b>	<b>9.658</b>	<b>9.553</b>	<b>9.597</b>	<b>9.588</b>

## 2.2 Coppie senza figli

Le coppie senza figli (coabitanti celibi o nubili) sono 5 milioni 232 mila, il 30,7 per cento dei nuclei familiari. Il peso delle coppie più giovani (in cui l'età della donna è compresa tra 15 e 34 anni) è basso, mentre risulta particolarmente consistente quello di coppie con donne di oltre 55 anni (Prospetto 2.4).

Questa tipologia familiare è maggiormente diffusa nel Nord e nel Centro dove costituisce oltre un terzo dei nuclei familiari a fronte del 23,8 per cento nell'Italia meridionale e del 25,8 per cento nell'Italia insulare (Tavola 1.1).

Inoltre, si ha un maggior peso di coppie giovani nel Nord e di coppie anziane nel Sud (Tavola 2.4).

**Prospetto 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009**  
(per 100 coppie senza figli)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	2001-2002	2003-2005	2006-2007	2008-2009
15-24	1,7	1,8	1,4	1,6
25-34	13,7	12,9	12,3	11,4
35-44	7,7	8,6	8,8	8,8
45-54	10,6	9,6	9,5	10,3
55-64	24,8	24,5	24,5	23,8
65-74	29,3	29,6	29,7	30,2
75 e più	12,2	13,2	13,9	14,0
<b>Totale (valori in migliaia)</b>	<b>4.642</b>	<b>5.010</b>	<b>5.170</b>	<b>5.232</b>

## 2.3 Monogenitori

I nuclei monogenitore sono 2 milioni e 213 mila e rappresentano il 13,0 per cento del complesso dei nuclei familiari. La maggioranza di essi è composta da persone di 55 anni ed oltre (65,3 per cento degli uomini e 48,2 per cento delle donne) e, soprattutto, da donne (83,3 per cento) (Tavola 1.1 e Prospetti 2.5 e 2.6).

Nella maggior parte dei nuclei monogenitore vive un solo figlio (70,0 per cento), nel 25,5 per cento dei casi i figli sono due e solo nel 4,5 per cento sono tre e più (Prospetto 2.7). Il 35,4 per cento dei nuclei monogenitore presenta almeno un figlio minore, mentre nel 48,4 per cento dei casi l'età del figlio più piccolo è superiore ai 24 anni (Prospetto 2.8).

Non emergono particolari differenze sulla diffusione a livello territoriale, anche se nel Centro e nel Nord è maggiore il peso dei genitori separati o divorziati (Tavola 2.7).

**Prospetto 2.5 - Nuclei monogenitore per sesso del genitore - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009**  
(valori in migliaia e per 100 genitori soli)

SESSO DEL GENITORE	2001-2002		2003-2005		2006-2007		2008-2009	
	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%	Dati assoluti (in migliaia)	%
Maschi	277	14,2	335	16,4	326	15,2	369	16,7
Femmine	1.675	85,8	1.700	83,6	1.818	84,8	1.844	83,3
<b>Totale</b>	<b>1.952</b>	<b>100,0</b>	<b>2.035</b>	<b>100,0</b>	<b>2.144</b>	<b>100,0</b>	<b>2.213</b>	<b>100,0</b>

**Prospetto 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e classe di età del genitore - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009**  
(valori in migliaia e per 100 genitori soli dello stesso sesso)

CLASSI DI ETÀ	2001-2002			2003-2005			2006-2007			2008-2009		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
DATI ASSOLUTI (in migliaia)												
Meno di 35 anni	12	145	157	6	142	148	16	150	166	8	155	163
35-44	30	313	343	34	331	365	33	390	422	42	407	449
45-54	58	355	413	79	364	443	71	367	438	78	394	472
55 e più	177	861	1.038	215	863	1.078	207	911	1.118	241	889	1.130
<b>Totale</b>	<b>277</b>	<b>1.674</b>	<b>1.951</b>	<b>335</b>	<b>1.700</b>	<b>2.035</b>	<b>326</b>	<b>1.818</b>	<b>2.144</b>	<b>369</b>	<b>1.844</b>	<b>2.213</b>
COMPOSIZIONE PERCENTUALE												
Meno di 35 anni	4,4	8,6	8,0	1,8	8,4	7,3	4,8	8,3	7,7	2,2	8,4	7,4
35-44	10,8	18,7	17,6	10,2	19,5	18,0	10,0	21,4	19,7	11,6	22,1	20,3
45-54	21,0	21,2	21,2	23,6	21,4	21,8	21,7	20,2	20,4	21,0	21,4	21,3
55 e più	63,8	51,4	53,2	64,3	50,7	53,0	63,5	50,1	52,1	65,3	48,2	51,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Prospetto 2.7 - Nuclei monogenitore per numero di figli - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009**  
(per 100 nuclei monogenitore)

ANNI	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
2001-2002	67,5	26,7	5,8	100,0
2003-2005	68,8	25,5	5,7	100,0
2006-2007	68,8	26,2	5,0	100,0
2008-2009	70,0	25,5	4,5	100,0

**Prospetto 2.8 - Nuclei monogenitore per classe di età del figlio più piccolo - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009**  
(per 100 nuclei monogenitore)

CLASSI DI ETÀ DEL FIGLIO PIÙ PICCOLO	2001-2002	2003-2005	2006-2007	2008-2009
Fino a 5	9,9	9,9	10,7	11,2
6-13	12,3	14,1	14,3	13,4
14-17	9,1	9,2	8,1	10,8
18-24	16,8	15,4	16,1	16,2
25 e più	51,9	51,4	50,8	48,4
<b>Totale (valori i in migliaia)</b>	<b>1.952</b>	<b>2.035</b>	<b>2.144</b>	<b>2.213</b>

## 2.4 Persone sole

Le famiglie composte da una sola persona ammontano a 6 milioni e 736 mila unità, pari al 28,1 per cento delle famiglie e al 13,7 per cento della popolazione adulta (media 2008-2009) (Prospetti 1.1 e 2.9).

La condizione di persona sola fino a 44 anni è più diffusa tra gli uomini (9,8 per cento rispetto al 6,4 per cento delle donne), mentre nelle età successive la proporzione di donne sole aumenta fino a diventare nettamente superiore a quella degli uomini nelle età anziane: infatti, gli uomini che vivono soli sono il 15,1 per cento nella classe di età 65 e più, mentre le donne sole sono il 38,0 per cento (Prospetto 2.9). Ciò fa sì che la struttura per età delle donne sole sia nettamente più invecchiata di quella degli uomini: il 62,9 per cento di esse ha 65 anni e più rispetto al 28,6 per cento degli uomini (Tavola 2.8).

A livello territoriale è il Sud a mostrare i livelli massimi di anziani tra le persone sole sia maschi con il 34,4 per cento, sia femmine con il 70,1 per cento (Tavola 2.8).

**Prospetto 2.9 - Persone sole per sesso e classe di età - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

ANNI	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
2001-2002	7,4	8,1	14,3	9,0	4,8	8,1	38,1	14,2	6,1	8,1	28,2	11,7
2003-2005	8,7	8,3	13,4	9,5	5,3	9,1	38,0	14,9	7,0	8,7	27,7	12,3
2006-2007	9,1	9,4	13,6	10,1	5,7	9,2	36,9	15,0	7,4	9,3	27,1	12,6
2008-2009	9,8	10,5	15,1	11,2	6,4	10,5	38,0	16,1	8,1	10,5	28,3	13,7

**Tavola 2.1 - Coppie con figli per numero di figli, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009 (per 100 coppie con figli della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
Piemonte	55,2	38,1	6,7	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	49,0	42,7	8,4	100,0
Lombardia	52,1	41,0	6,9	100,0
Trentino-Alto Adige	42,6	43,4	14,0	100,0
<i>Bozano/Bozen</i>	39,6	43,3	17,1	100,0
<i>Trento</i>	45,5	43,5	11,0	100,0
Veneto	50,5	40,8	8,8	100,0
Friuli-Venezia Giulia	55,0	39,4	5,5	100,0
Liguria	55,6	38,7	5,7	100,0
Emilia-Romagna	55,8	37,2	6,9	100,0
Toscana	52,8	40,8	6,4	100,0
Umbria	54,4	37,6	8,0	100,0
Marche	52,7	39,9	7,4	100,0
Lazio	45,7	46,0	8,3	100,0
Abruzzo	43,2	48,0	8,8	100,0
Molise	40,7	46,3	13,0	100,0
Campania	34,6	48,1	17,3	100,0
Puglia	37,7	47,3	14,9	100,0
Basilicata	37,2	46,6	16,2	100,0
Calabria	38,7	45,2	16,1	100,0
Sicilia	37,2	45,8	17,0	100,0
Sardegna	43,1	43,3	13,6	100,0
Nord-ovest	53,2	40,1	6,8	100,0
Nord-est	52,1	39,6	8,3	100,0
Centro	49,6	42,9	7,5	100,0
Sud	37,1	47,3	15,5	100,0
Isole	38,7	45,2	16,1	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	48,9	41,8	9,2	100,0
Periferia dell'area metropolitana	45,0	43,9	11,1	100,0
Fino a 2.000 abitanti	49,1	40,5	10,4	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	46,8	43,1	10,0	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	43,8	44,7	11,5	100,0
50.001 abitanti e più	48,5	41,0	10,5	100,0
<b>Italia</b>	<b>46,5</b>	<b>43,0</b>	<b>10,5</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.2 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2008-2009** (per 100 coppie con lo stesso numero di figli)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
15-24	1,8	0,5	0,2	1,1
25-34	17,5	12,8	9,3	14,6
35-44	24,2	42,1	46,7	34,2
45-54	24,2	30,9	33,0	28,0
55-64	21,1	11,0	9,0	15,5
65-74	9,2	2,4	1,8	5,5
75 e più	2,0	0,4	0,1	1,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.3 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2008-2009** (per 100 coppie con figli con donna della stessa classe di età)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	Numero di figli			
	Uno	Due	Tre e più	Totale
15-24	79,1	19,3	1,6	100,0
25-34	55,7	37,6	6,7	100,0
35-44	32,9	52,8	14,4	100,0
45-54	40,2	47,4	12,4	100,0
55-64	63,3	30,5	6,1	100,0
65-74	77,8	18,7	3,5	100,0
75 e più	84,6	14,5	0,9	100,0
<b>Totale</b>	<b>46,5</b>	<b>43,0</b>	<b>10,5</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna e ripartizione geografica - Media 2008-2009** (per 100 coppie senza figli della stessa zona)

CLASSI DI ETÀ DELLA DONNA	Ripartizione geografica					
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
15-24	1,2	1,8	1,6	1,5	2,2	1,6
25-34	13,1	13,2	10,3	8,9	7,9	11,3
35-44	10,4	9,2	8,5	6,4	8,2	8,8
45-54	10,5	10,9	9,4	9,4	11,5	10,3
55-64	22,0	23,9	24,0	25,4	26,0	23,8
65-74	31,4	28,8	30,3	30,5	28,7	30,2
75 e più	11,4	12,2	15,9	17,8	15,4	14,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.5 - Coppie senza figli per classe di età della donna, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009 (per 100 coppie senza figli della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Classi di età della donna			Totale
	15-34	35-64	65 e più	
Piemonte	12,3	44,5	43,2	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	9,3	51,7	39,0	100,0
Lombardia	16,7	41,9	41,4	100,0
Trentino-Alto Adige	17,3	39,1	43,6	100,0
<i>  Bolzano/Bozen</i>	<i>17,6</i>	<i>39,2</i>	<i>43,2</i>	<i>100,0</i>
<i>  Trento</i>	<i>17,1</i>	<i>39,0</i>	<i>44,0</i>	<i>100,0</i>
Veneto	16,3	44,4	39,3	100,0
Friuli-Venezia Giulia	14,4	45,0	40,5	100,0
Liguria	7,9	42,5	49,6	100,0
Emilia-Romagna	13,5	44,4	42,1	100,0
Toscana	12,4	41,5	46,1	100,0
Umbria	10,2	41,6	48,2	100,0
Marche	11,9	40,0	48,1	100,0
Lazio	11,7	42,9	45,3	100,0
Abruzzo	9,1	40,1	50,9	100,0
Molise	9,1	39,3	51,6	100,0
Campania	8,8	44,3	46,9	100,0
Puglia	11,8	37,9	50,3	100,0
Basilicata	11,6	40,9	47,5	100,0
Calabria	12,4	42,4	45,1	100,0
Sicilia	10,1	44,7	45,2	100,0
Sardegna	10,4	49,2	40,4	100,0
Nord-ovest	14,3	42,8	42,8	100,0
Nord-est	15,0	44,1	40,9	100,0
Centro	11,9	41,9	46,2	100,0
Sud	10,4	41,3	48,3	100,0
Isole	10,2	45,7	44,1	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	10,3	39,9	49,9	100,0
Periferia dell'area metropolitana	15,3	44,7	39,9	100,0
Fino a 2.000 abitanti	9,8	45,9	44,3	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	14,9	43,8	41,4	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	14,5	41,7	43,8	100,0
50.001 abitanti e più	10,0	43,8	46,2	100,0
<b>Italia</b>	<b>12,9</b>	<b>42,9</b>	<b>44,2</b>	<b>100,0</b>



**Tavola 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e genitori soli vedovi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009 (per 100 nuclei monogenitore della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Sesso			di cui vedovi
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	
Piemonte	18,6	81,4	100,0	43,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11,8	88,2	100,0	37,2
Lombardia	17,5	82,5	100,0	50,1
Trentino-Alto Adige	13,1	86,9	100,0	38,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	13,6	86,4	100,0	41,4
<i>Trento</i>	12,4	87,6	100,0	35,2
Veneto	13,8	86,2	100,0	48,1
Friuli-Venezia Giulia	10,5	89,5	100,0	48,3
Liguria	17,8	82,2	100,0	39,8
Emilia-Romagna	17,2	82,8	100,0	47,5
Toscana	19,8	80,2	100,0	49,3
Umbria	18,6	81,4	100,0	44,2
Marche	19,9	80,1	100,0	46,7
Lazio	18,1	81,9	100,0	34,1
Abruzzo	14,9	85,1	100,0	51,2
Molise	15,9	84,1	100,0	59,7
Campania	18,0	82,0	100,0	52,3
Puglia	15,1	84,9	100,0	51,9
Basilicata	19,9	80,1	100,0	61,5
Calabria	14,0	86,0	100,0	60,8
Sicilia	14,5	85,5	100,0	52,3
Sardegna	10,4	89,6	100,0	54,3
Nord-ovest	17,8	82,2	100,0	46,9
Nord-est	14,7	85,3	100,0	47,1
Centro	18,9	81,1	100,0	40,8
Sud	16,5	83,5	100,0	53,7
Isole	13,5	86,5	100,0	52,8
Comune centro dell'area metropolitana	16,5	83,5	100,0	41,5
Periferia dell'area metropolitana	17,0	83,0	100,0	43,1
Fino a 2.000 abitanti	18,4	81,6	100,0	59,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	16,3	83,7	100,0	54,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	18,7	81,3	100,0	49,1
50.001 abitanti e più	13,6	86,4	100,0	44,4
<b>Italia</b>	<b>16,7</b>	<b>83,3</b>	<b>100,0</b>	<b>47,8</b>

**Tavola 2.7 - Nuclei monogenitore per ripartizione geografica, sesso e stato civile - Media 2008-2009 (per 100 nuclei monogenitore dello stesso sesso e zona)**

STATO CIVILE	Nord-ovest		Totale	Nord-est		Totale	Centro		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Celibe/nubile	3,4	13,0	11,3	3,8	12,0	10,8	8,0	12,4	11,6
Separato/a o divorziato/a	42,7	41,7	41,8	49,7	40,7	42,1	47,4	47,6	47,6
Vedovo/a	54,0	45,3	46,9	46,5	47,2	47,1	44,6	39,9	40,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
STATO CIVILE	Sud		Totale	Isole		Totale	Italia		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Celibe/nubile	8,2	6,7	7,0	10,7	10,3	10,4	6,4	10,9	10,2
Separato/a o divorziato/a	33,5	40,5	39,3	43,1	35,8	36,8	42,9	41,8	42,0
Vedovo/a	58,3	52,8	53,7	46,2	53,8	52,8	50,7	47,3	47,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.8 - Persone sole per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009 (per 100 persone sole con le stesse caratteristiche)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
Nord-ovest	40,3	31,7	28,1	100,0	18,5	21,0	60,4	100,0	27,2	25,3	47,5	100,0
Nord-est	45,2	30,4	24,4	100,0	17,9	20,3	61,8	100,0	29,0	24,4	46,7	100,0
Centro	40,6	30,9	28,5	100,0	19,0	21,9	59,1	100,0	27,5	25,4	47,0	100,0
Sud	40,5	25,1	34,4	100,0	12,1	17,8	70,1	100,0	22,3	20,4	57,3	100,0
Isole	36,7	33,3	30,0	100,0	14,1	18,2	67,8	100,0	22,8	24,0	53,2	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	43,1	29,6	27,3	100,0	22,0	23,4	54,6	100,0	30,7	26,0	43,3	100,0
Periferia dell'area metropolitana	40,8	30,7	28,5	100,0	18,2	20,3	61,5	100,0	26,8	24,2	49,0	100,0
Fino a 2.000 abitanti	32,6	32,0	35,3	100,0	10,3	16,0	73,8	100,0	20,1	23,1	56,8	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	40,7	30,1	29,2	100,0	15,2	17,1	67,7	100,0	25,5	22,4	52,1	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	40,3	32,0	27,7	100,0	15,2	19,9	64,9	100,0	24,6	24,4	50,9	100,0
50.001 abitanti e più	43,7	28,4	27,9	100,0	16,8	21,7	61,4	100,0	26,5	24,1	49,4	100,0
<b>Italia</b>	<b>41,1</b>	<b>30,3</b>	<b>28,6</b>	<b>100,0</b>	<b>16,9</b>	<b>20,2</b>	<b>62,9</b>	<b>100,0</b>	<b>26,3</b>	<b>24,2</b>	<b>49,5</b>	<b>100,0</b>

**Tavole 2.9 - Persone sole per sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009 (per 100 persone sole della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piemonte	42,1	57,9	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	46,2	53,8	100,0
Lombardia	39,0	61,0	100,0
Trentino-Alto Adige	42,6	57,4	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>45,7</i>	<i>54,3</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>39,8</i>	<i>60,2</i>	<i>100,0</i>
Veneto	40,5	59,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	41,6	58,4	100,0
Liguria	39,0	61,0	100,0
Emilia-Romagna	39,8	60,2	100,0
Toscana	37,9	62,1	100,0
Umbria	35,2	64,8	100,0
Marche	38,5	61,5	100,0
Lazio	40,9	59,1	100,0
Abruzzo	39,3	60,7	100,0
Molise	36,6	63,4	100,0
Campania	35,1	64,9	100,0
Puglia	34,7	65,3	100,0
Basilicata	35,1	64,9	100,0
Calabria	37,4	62,6	100,0
Sicilia	37,6	62,4	100,0
Sardegna	40,8	59,2	100,0
Nord-ovest	40,0	60,0	100,0
Nord-est	40,5	59,5	100,0
Centro	39,4	60,6	100,0
Sud	35,9	64,1	100,0
Isole	38,5	61,5	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	41,2	58,8	100,0
Periferia dell'area metropolitana	37,9	62,1	100,0
Fino a 2.000 abitanti	44,2	55,8	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	40,4	59,6	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	37,5	62,5	100,0
50.001 abitanti e più	36,0	64,0	100,0
<b>Italia</b>	<b>39,1</b>	<b>60,9</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.10 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2008-2009 (per 100 persone sole dello stesso sesso e classe di età)**

STATO CIVILE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
Celibe/Nubile	76,0	45,2	23,9	51,7	78,3	37,5	12,8	28,9	76,9	41,3	15,3	37,8
Separato/a Divorziato/a	23,8	48,2	17,9	29,5	19,7	35,0	4,9	13,5	22,2	41,5	7,8	19,7
Vedovo/a	0,2	6,7	58,2	18,8	1,9	27,5	82,3	57,7	0,9	17,3	76,8	42,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2.11 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2008-2009 (per 100 persone sole dello stesso sesso e stato civile)**

STATO CIVILE	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale	Meno di 45 anni	45-64	65 e più	Totale
Celibe/Nubile	60,3	26,5	13,2	100,0	45,8	26,2	28,0	100,0	53,5	26,4	20,1	100,0
Separato/a Divorziato/a	33,1	49,5	17,4	100,0	24,7	52,4	22,9	100,0	29,6	50,7	19,6	100,0
Vedovo/a	0,5	10,8	88,7	100,0	0,6	9,6	89,8	100,0	0,6	9,8	89,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>41,1</b>	<b>30,3</b>	<b>28,6</b>	<b>100,0</b>	<b>16,9</b>	<b>20,2</b>	<b>62,9</b>	<b>100,0</b>	<b>26,3</b>	<b>24,2</b>	<b>49,5</b>	<b>100,0</b>

## Capitolo 3 - I giovani che vivono in famiglia

Sono 7 milioni i giovani celibi e nubili, con età compresa tra i 18 e i 34 anni, che nel 2009 vivono insieme ad almeno un genitore (pari al 58,6 per cento dei giovani di questa età). La percentuale di giovani in questa situazione non presenta variazioni statisticamente significative tra il 2001 e il 2009 (Prospetto 3.1).

Si tratta soprattutto di giovani occupati (42,5 per cento), studenti (33,4 per cento) e giovani in cerca di occupazione (21,3 per cento). Rispetto al 2008, aumenta in modo significativo il peso dei giovani in cerca di occupazione che vivono ancora in famiglia (dal 18,7 al 21,3 per cento) (Prospetto 3.1).

Forti differenze di genere caratterizzano l'uscita dalla famiglia d'origine, che viene rimandata soprattutto dai figli maschi, infatti tra i 30 e i 34 anni più di un terzo dei celibi (37,8 per cento) vive in famiglia, rispetto a circa un quinto delle nubili (19,8 per cento). Un forte divario si ha già dalla classe di età 25-29 anni, dove il 68,8 per cento dei maschi vive ancora in famiglia, rispetto al 48,8 per cento delle femmine (Tavola 3.1).

**Prospetto 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per condizione e sesso - Anni 2001-2009 (per 100 giovani di 18-34 anni dello stesso sesso)**

ANNI	Giovani celibi e nubili di 18-34 anni che vivono con almeno un genitore	Condizione (a)				
		Occupati	In cerca di occupazione	Casalinghe	Studenti	In altra condizione
MASCHI						
2001	68,0	52,4	18,6	-	25,2	3,7
2002	66,7	54,1	17,8	-	24,5	3,6
2003	66,2	53,6	16,4	-	25,8	4,2
2005	66,2	54,8	16,5	-	25,8	2,8
2006	67,3	53,3	18,7	-	25,9	2,1
2007	65,8	53,6	18,3	-	26,4	1,7
2008	66,2	51,3	19,3	-	28,3	1,2
2009	66,0	48,6	21,8	-	28,4	1,2
FEMMINE						
2001	52,6	39,7	18,7	3,8	35,7	2,2
2002	52,6	39,3	19,1	3,4	36,3	1,9
2003	52,9	37,7	19,2	2,6	38,7	1,8
2005	52,5	38,6	16,6	3,2	39,7	1,9
2006	52,6	37,8	18,4	2,3	39,6	1,9
2007	52,4	39,6	18,1	2,1	38,2	2,0
2008	53,4	35,3	18,0	3,6	42,2	1,0
2009	50,9	34,1	20,5	3,6	40,2	1,6
MASCHI E FEMMINE						
2001	60,4	46,9	18,6	1,6	29,8	3,1
2002	59,7	47,6	18,4	1,5	29,7	2,9
2003	59,6	46,5	17,6	1,1	31,5	3,1
2005	59,5	47,7	16,5	1,4	31,9	2,4
2006	60,1	46,7	18,5	1,0	31,7	2,1
2007	59,1	47,4	18,2	0,9	31,6	1,8
2008	59,9	44,3	18,7	1,6	34,3	1,1
2009	58,6	42,5	21,3	1,5	33,4	1,4

(a) Per 100 giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore.

Il fenomeno della permanenza nella famiglia di origine si manifesta articolato sul territorio nazionale. I giovani del Nord e del Centro fanno percorsi di uscita dalla famiglia di origine diversi rispetto ai coetanei del Sud e delle Isole, nel senso di una maggiore permanenza in famiglia di questi ultimi: al Sud la quota di giovani celibi e nubili ancora in famiglia è pari al 65,3 per cento, al Nord-est, invece, è pari al 52,4 per cento (Tavola 3.2).

Differenze territoriali esistono anche relativamente alla condizione occupazionale: la percentuale degli occupati sui giovani che vivono ancora in famiglia è più alta nel Nord-est (56,4 per cento) e nel Nord-ovest (55,1 per cento) rispetto al Centro (45,3 per cento), al Sud (29,6 per cento) e alle Isole (28,1 per cento) (Tavola 3.3).

**Tavola 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età e condizione - Anno 2009** (per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche)

CLASSI DI ETÀ CONDIZIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
18-19	97,0		96,9		96,9	
20-24	90,6		81,4		86,1	
25-29	68,8		48,8		59,2	
30-34	37,8		19,8		28,9	
Occupati	53,6		38,3		47,2	
In cerca di occupazione	74,6		65,3		70,5	
Casalinghe	-		11,9		11,9	
Studenti	94,0		92,0		93,0	
Altra condizione	86,4		83,8		85,1	
<b>Totale</b>	<b>66,0</b>		<b>50,9</b>		<b>58,6</b>	

**Tavola 3.2 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009** (per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	18-24	25-34	Totale	18-24	25-34	Totale	18-24	25-34	Totale
	Nord-ovest	92,6	47,5	62,0	88,1	25,6	45,5	90,4	36,8
Nord-est	90,8	45,7	60,0	80,9	27,4	44,6	85,9	36,7	52,4
Centro	92,2	52,3	66,0	81,7	34,0	49,7	87,2	43,4	58,1
Sud	92,6	57,6	71,2	88,3	41,0	59,3	90,4	49,4	65,3
Isole	93,5	58,7	72,0	86,6	35,6	54,8	90,2	47,6	63,7
Comune centro dell'area metropolitana	92,8	50,7	65,8	84,7	32,7	50,1	89,2	42,2	58,5
Periferia dell'area metropolitana	93,2	54,0	66,5	86,1	34,2	51,2	89,6	44,1	58,8
Fino a 2.000 abitanti	91,6	51,5	66,7	89,2	30,2	49,9	90,5	40,5	58,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	90,7	52,2	65,2	82,7	31,8	49,5	86,7	42,1	57,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	93,3	52,7	67,2	87,4	31,4	51,9	90,4	42,5	59,8
50.001 abitanti e più	92,4	49,6	64,7	86,2	35,0	52,5	89,4	42,4	58,7
<b>Italia</b>	<b>92,4</b>	<b>51,9</b>	<b>66,0</b>	<b>85,6</b>	<b>32,6</b>	<b>50,9</b>	<b>89,1</b>	<b>42,4</b>	<b>58,6</b>

**Tavola 3.3 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, condizione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi				Femmine					Maschi e femmine				
	Occu- pati	In cerca di oc- cupa- zione		Altra condi- zione	Occu- pate	In cerca di oc- cupa- zione		Casa- linghe	Studen- tesse	Altra condi- zione	Occu- pati	In cerca di oc- cupa- zione		Altra condi- zione
		Stu- denti	Altra condi- zione			Casa- linghe	Studen- tesse					Altra condi- zione	Stu- denti	
Nord-ovest	61,3	12,5	24,6	1,6	46,2	11,0	2,4	38,1	2,4	55,1	11,9	1,0	30,1	1,9
Nord-est	62,6	12,6	24,4	0,4	47,8	10,2	1,0	40,0	1,0	56,4	11,6	0,4	31,0	0,7
Centro	49,8	19,7	29,2	1,3	39,0	19,9	2,3	38,0	0,8	45,3	19,8	0,9	32,9	1,1
Sud	35,6	30,8	32,2	1,4	22,4	28,5	4,7	42,7	1,8	29,6	29,8	2,1	36,9	1,6
Isole	35,2	33,2	30,7	0,8	17,9	31,3	8,1	41,0	1,7	28,1	32,4	3,4	35,0	1,2
Comune centro dell'area metropolitana	45,1	24,8	28,1	2,0	34,0	22,7	3,1	39,2	1,0	40,7	24,0	1,2	32,5	1,6
Periferia dell'area metropolitana	47,0	24,7	27,1	1,2	34,5	24,3	5,1	34,8	1,3	41,5	24,5	2,2	30,5	1,2
Fino a 2.000 abitanti	58,8	14,9	24,6	1,8	41,8	13,9	1,8	39,5	3,1	51,5	14,4	0,8	30,9	2,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	53,0	20,9	24,9	1,2	37,9	17,5	3,0	39,5	2,2	46,5	19,4	1,3	31,2	1,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	48,8	20,5	29,9	0,9	31,5	20,1	3,7	43,2	1,5	41,5	20,3	1,6	35,5	1,1
50.001 abitanti e più	42,7	22,8	33,8	0,7	30,1	23,4	4,1	41,2	1,1	37,2	23,0	1,8	37,1	0,9
<b>Italia</b>	<b>48,6</b>	<b>21,8</b>	<b>28,4</b>	<b>1,2</b>	<b>34,1</b>	<b>20,5</b>	<b>3,6</b>	<b>40,2</b>	<b>1,6</b>	<b>42,5</b>	<b>21,3</b>	<b>1,5</b>	<b>33,4</b>	<b>1,4</b>

**Tavola 3.4 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età, condizione e regione - Anno 2009 (per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche)**

REGIONI	Classi di età (a)			Condizione (b)					
	18-24	25-34	Totale	Occupati	In cerca di oc- cupa- zione	Casalinghe	Studenti	Altra condizione	Totale
Piemonte	92,5	36,5	53,9	51,9	16,9	0,6	28,8	1,7	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	91,1	28,0	51,5	44,5	5,0	-	50,5	-	100,0
Lombardia	90,0	37,1	54,0	56,7	9,8	1,3	30,2	2,0	100,0
Trentino-Alto Adige	87,5	34,4	52,5	54,9	5,4	0,4	37,2	2,2	100,0
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>84,0</i>	<i>39,2</i>	<i>54,6</i>	<i>59,4</i>	<i>4,5</i>	-	<i>33,4</i>	<i>2,8</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>91,3</i>	<i>29,6</i>	<i>50,4</i>	<i>49,8</i>	<i>6,3</i>	<i>0,9</i>	<i>41,4</i>	<i>1,5</i>	<i>100,0</i>
Veneto	87,9	40,8	56,0	61,2	10,9	0,7	26,9	0,3	100,0
Friuli-Venezia Giulia	86,1	37,5	52,4	51,5	14,7	0,5	32,9	0,4	100,0
Liguria	87,0	36,4	54,4	54,4	12,3	-	31,7	1,6	100,0
Emilia-Romagna	82,7	31,9	47,7	51,4	13,4	-	34,4	0,8	100,0
Toscana	82,1	44,2	57,4	46,6	16,8	1,0	34,5	1,1	100,0
Umbria	91,6	45,6	59,7	43,1	22,4	1,2	32,7	0,6	100,0
Marche	89,4	41,7	57,7	53,8	17,9	0,8	26,7	0,9	100,0
Lazio	89,0	43,0	58,3	42,6	21,6	0,9	33,6	1,3	100,0
Abruzzo	89,0	55,2	68,4	37,4	24,1	0,5	36,6	1,4	100,0
Molise	85,3	57,4	67,9	32,8	28,7	-	36,9	1,5	100,0
Campania	90,4	48,8	65,1	24,5	33,0	2,7	37,8	2,0	100,0
Puglia	90,7	47,6	64,1	36,9	25,8	2,3	34,0	1,1	100,0
Basilicata	89,5	51,1	66,2	32,1	27,6	1,4	38,0	0,9	100,0
Calabria	91,9	49,4	65,9	24,1	32,7	1,8	39,7	1,8	100,0
Sicilia	89,3	44,8	61,9	26,2	32,8	3,7	36,1	1,2	100,0
Sardegna	93,0	55,8	69,1	33,2	31,2	2,5	31,8	1,3	100,0
<b>Italia</b>	<b>89,1</b>	<b>42,4</b>	<b>58,6</b>	<b>42,5</b>	<b>21,3</b>	<b>1,5</b>	<b>33,4</b>	<b>1,4</b>	<b>100,0</b>

(a) Per 100 giovani di 18-34 anni della stessa classe di età e regione.

(b) Per 100 giovani di 18-34 anni celibi e nubili della stessa regione che vivono con almeno un genitore.



## Capitolo 4 - La percezione della situazione economica delle famiglie

Nel 2009 la percentuale di famiglie che giudica la propria situazione economica sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente è più alta di quella rilevata nel corrispondente periodo del 2008 (44,9 per cento rispetto al 39,6 per cento del 2008). Parallelamente, si registra una diminuzione della quota di famiglie che riferiscono un peggioramento della propria situazione (dal 54,9 per cento al 50,0 per cento). Le tendenze espresse a livello nazionale, che peraltro si manifestano in tutte le aree del paese, vanno valutate tenendo conto che, tra il 2007 e il 2008, era stato osservato un incremento particolarmente rilevante di quanti percepivano la propria situazione economica in peggioramento (dal 41,0 al 54,9 per cento). Nel 2009, la quota di famiglie che forniscono questo stesso tipo di valutazione permane elevata e superiore a quella rilevata nel 2007 (pari al 41,0 per cento) (Prospetto 4.1).

Anche rispetto al giudizio sulle risorse economiche familiari, nel 2009 si registra una riduzione della frequenza di opinioni negative: la percentuale di famiglie che afferma di disporre di risorse ottime o adeguate passa dal 49,1 del 2008 al 53,8 per cento del 2009, mentre le famiglie che le ritengono scarse vanno dal 41,6 al 38,8 per cento. Il 6,7 per cento delle famiglie considera le proprie risorse economiche insufficienti (Prospetto 4.1).

A livello territoriale, le famiglie residenti nel Centro sono quelle che riportano una più frequente percezione di stabilità: il 48,3 per cento afferma che la propria situazione economica è rimasta invariata, contro il 40,8 per cento delle famiglie residenti nelle Isole. Al contrario, le famiglie residenti nelle Isole e nel Nord-est più delle altre denunciano come la situazione economica sia molto o un po' peggiorata (rispettivamente il 54,5 e il 52,7 per cento) (Tavola 4.1).

Il giudizio sul livello delle risorse economiche segue, invece, il classico gradiente nord-sud: il 60,0 per cento, infatti, le ritiene ottime o adeguate nel Nord-ovest, mentre nelle Isole tale quota scende al 42,7 per cento (Tavola 4.1).

**Prospetto 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente e valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie)**

ANNI	Situazione economica			Risorse economiche		
	Molto, un po' migliorata	Invariata	Molto, un po' peggiorata	Ottime o adeguate	Scarse	Insufficienti
2001	10,5	68,2	20,3	71,9	24,9	2,2
2002	6,5	51,7	40,5	63,5	31,2	3,9
2003	5,9	45,4	47,6	58,8	35,1	4,9
2005	5,9	46,4	45,9	56,4	36,3	5,3
2006	5,6	50,1	43,5	56,0	37,1	5,8
2007	6,2	51,9	41,0	57,0	36,3	5,6
2008	4,5	39,6	54,9	49,1	41,6	8,2
2009	4,4	44,9	50,0	53,8	38,8	6,7

Considerando le differenze nella percezione della situazione economica nel tempo e per numero dei componenti della famiglia, si nota per tutte le tipologie l'aumento della quota di famiglie che dichiarano la situazione economica invariata e di quelle che ritengono le proprie risorse ottime o adeguate. In particolare, la quota più alta di famiglie che dichiara un peggioramento della situazione economica o che lamenta un livello di risorse economiche scarse o insufficienti è tra le famiglie più numerose (Prospetto 4.2).



**Prospetto 4.2 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi e numero di componenti - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie con lo stesso numero di componenti)**

NUMERO COMPONENTI LA FAMIGLIA	ANNI	Situazione economica			Risorse economiche		
		Molto, un po' migliorata	Invariata	Molto, un po' peggiorata	Ottime o adeguate	Scarse	Insufficienti
Uno	2001	6,7	70,2	22,4	65,1	30,8	3,5
	2002	5,0	53,9	39,8	59,0	35,0	4,7
	2003	5,2	48,2	45,5	54,2	39,4	5,1
	2005	4,6	49,1	43,4	52,1	39,6	5,4
	2006	4,5	51,4	43,2	49,0	43,2	6,7
	2007	5,5	54,4	39,3	52,3	40,4	6,3
	2008	4,3	41,8	52,7	45,5	44,6	8,8
	2009	4,1	47,5	47,6	49,0	43,0	7,1
	Due	2001	9,1	69,5	20,1	72,1	24,7
2002		5,1	50,0	43,5	63,6	31,5	3,3
2003		4,5	44,4	49,9	59,9	34,3	4,4
2005		5,1	44,7	48,9	56,9	36,6	4,9
2006		5,1	49,0	44,9	57,2	36,7	5,0
2007		6,0	50,3	43,0	58,0	35,7	5,2
2008		4,0	39,0	56,2	52,4	40,0	6,7
2009		4,2	44,7	50,5	56,0	37,9	5,4
Tre		2001	12,8	66,6	19,7	76,6	21,2
	2002	7,2	52,5	39,0	67,4	27,6	3,6
	2003	7,1	45,7	46,2	62,0	33,1	3,8
	2005	6,7	46,5	45,5	59,3	34,2	4,8
	2006	6,3	49,4	43,4	59,8	34,0	5,1
	2007	6,6	51,8	40,4	60,4	33,0	5,0
	2008	4,4	39,5	54,8	49,0	42,2	7,3
	2009	4,9	44,7	49,7	58,1	34,7	6,5
	Quattro	2001	14,0	66,4	18,5	76,1	20,8
2002		9,4	50,7	38,8	66,4	28,9	3,5
2003		7,2	44,0	47,8	61,4	31,9	5,4
2005		7,3	47,1	43,7	60,2	32,7	4,9
2006		7,4	51,5	40,6	61,8	31,9	5,5
2007		6,7	52,3	40,2	60,0	34,0	4,9
2008		5,6	39,3	54,0	52,1	38,4	8,0
2009		4,8	42,7	51,8	56,4	36,3	6,6
Cinque		2001	11,9	66,3	21,5	67,1	28,9
	2002	7,5	50,3	41,2	59,3	33,8	5,9
	2003	6,1	43,7	49,9	55,5	36,0	7,8
	2005	7,8	39,6	51,0	51,8	37,9	8,6
	2006	5,7	48,4	45,7	54,2	37,8	7,6
	2007	7,6	48,4	43,3	54,0	37,4	7,8
	2008	4,7	32,2	61,9	43,5	40,5	14,6
	2009	4,0	39,2	55,4	44,4	43,3	11,1
	Sei e più	2001	9,1	66,3	21,2	65,2	27,6
2002		6,6	49,2	42,7	53,1	39,9	5,5
2003		9,3	34,3	55,5	44,8	44,1	9,7
2005		7,5	40,8	51,7	48,2	41,4	10,4
2006		4,4	43,6	51,3	37,5	47,7	14,0
2007		7,0	45,7	47,1	42,8	44,9	10,8
2008		4,3	32,8	61,3	35,1	46,7	16,6
2009		5,4	42,0	52,2	36,4	45,8	16,7

**Tavola 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Situazione economica			Risorse economiche		
	Molto, un po' migliorata	Invariata	Molto, un po' peggiorata	Ottime o adeguate	Scarse	Insufficienti
Piemonte	4,4	42,3	52,7	56,5	37,7	5,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	6,6	55,3	37,1	65,7	27,9	5,3
Lombardia	6,1	46,0	47,3	61,9	32,5	5,0
Trentino-Alto Adige	6,5	56,1	36,8	71,0	26,2	2,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	7,0	57,5	34,5	70,7	25,9	2,0
<i>Trento</i>	6,0	54,8	38,9	71,3	26,4	2,1
Veneto	5,6	38,1	55,9	55,6	37,2	6,9
Friuli-Venezia Giulia	6,1	48,3	45,2	60,7	35,1	3,7
Liguria	3,7	49,6	46,0	58,6	37,4	3,4
Emilia-Romagna	4,1	40,5	55,1	55,5	38,7	5,3
Toscana	3,5	42,4	53,4	54,4	39,9	4,9
Umbria	3,6	44,1	51,0	51,5	39,1	8,4
Marche	2,8	45,2	51,0	53,4	40,1	5,7
Lazio	4,7	53,5	40,7	55,8	38,7	4,2
Abruzzo	3,7	47,4	48,6	55,1	37,7	6,8
Molise	2,3	53,3	43,0	52,0	41,9	4,3
Campania	2,5	44,3	51,9	45,5	42,0	11,3
Puglia	4,0	46,9	48,4	44,5	44,5	10,4
Basilicata	4,9	43,7	50,4	46,7	46,6	6,2
Calabria	3,1	46,0	50,2	47,3	41,9	9,8
Sicilia	3,2	39,6	56,3	39,5	47,9	11,6
Sardegna	6,0	44,2	49,5	51,9	39,2	8,3
Nord-ovest	5,4	45,4	48,6	60,0	34,5	4,9
Nord-est	5,1	41,8	52,7	57,5	36,6	5,5
Centro	4,0	48,3	46,8	54,7	39,3	4,9
Sud	3,3	45,8	50,0	46,7	42,5	10,0
Isole	3,9	40,8	54,5	42,7	45,7	10,7
Comune centro dell'area metropolitana	4,9	44,3	50,5	51,3	40,1	8,1
Periferia dell'area metropolitana	4,4	45,1	49,6	54,6	38,3	6,3
Fino a 2.000 abitanti	4,2	48,9	46,4	58,5	36,7	4,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	4,3	45,3	49,5	54,5	38,4	6,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	4,4	44,3	50,5	52,9	39,1	7,2
50.001 abitanti e più	4,4	44,0	50,9	54,2	38,5	6,7
<b>Italia</b>	<b>4,4</b>	<b>44,9</b>	<b>50,0</b>	<b>53,8</b>	<b>38,8</b>	<b>6,7</b>



## Capitolo 5 - Beni durevoli posseduti dalle famiglie

La quasi totalità delle famiglie possiede la lavatrice (97,4 per cento) e l'80,6 per cento possiede almeno un'automobile (un terzo ne possiede più di una: 33,3 per cento). La quota di famiglie che possiede la lavastoviglie è più contenuta (42,2 per cento), ma è in aumento rispetto al 2008 (era il 39,9 per cento). Continua, inoltre, ad aumentare la diffusione dei condizionatori e climatizzatori posseduti dal 30,8 per cento delle famiglie, mentre era il 10,7 per cento nel 2001 (Prospetto 5.1).

A livello territoriale, non ci sono grossi divari nella diffusione della lavatrice, mentre la lavastoviglie risulta posseduta più dalle famiglie del Centro e del Nord-est (oltre il 50 per cento) rispetto a quelle del Sud (30,8 per cento) o delle Isole (22,1 per cento), in quest'ultima ripartizione, però, la diffusione è aumentata rispetto al 2008 (19,2 per cento nel 2008). Condizionatori e climatizzatori, sono maggiormente diffusi nelle Isole (47,4 per cento) e nel Nord-est (39,8 per cento). Inoltre, rispetto al 2008, è aumentata anche la quota delle famiglie che dichiara di possedere condizionatori o climatizzatori nelle Isole (dal 41,0 per cento nel 2008 al 47,4 per cento), nel Nord-ovest (dal 21,2 al 24,7 per cento) e nel Sud (dal 25,5 al 28,6 per cento).

Prendendo in considerazione il possesso di mezzi di trasporto si nota come, dopo l'automobile, la bicicletta è il mezzo posseduto da più famiglie, in particolare dalle famiglie residenti nel Nord-est (79,3 per cento). Il possesso di moto o motorini risulta più alto della media per le famiglie che risiedono nel Centro (25,0 per cento) e nel Nord-est (24,4 per cento), rispetto al 2008 è in aumento la diffusione del possesso di moto o motorini nelle Isole (dal 18,1 del 2008 al 22,4 per cento) (Tavola 5.1).

**Prospetto 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie)**

ANNI	Lavastoviglie	Lavatrice	Video-registratore	Video-camera	Lettore dvd	Impianto hi-fi	Condizionatori, climatizzatori	Biciclette	Motorino, motocicletta	Almeno un'automobile	Più di un'automobile
2001	33,1	96,5	65,9	20,3	*	54,9	10,7	58,7	26,1	78,9	33,4
2002	33,8	96,1	66,4	21,3	*	54,5	13,5	59,0	25,6	78,2	33,5
2003	34,9	96,6	66,8	22,5	*	55,2	17,1	56,6	25,3	79,1	33,4
2005	37,5	96,0	66,8	25,2	*	57,5	20,9	59,3	25,4	79,8	34,3
2006	37,3	96,8	64,3	25,3	51,7	57,1	22,8	58,1	23,8	79,9	33,7
2007	39,1	97,0	62,0	26,1	56,7	56,4	25,4	57,3	22,6	80,1	33,4
2008	39,9	96,8	58,1	26,8	59,7	53,9	28,5	57,3	22,5	79,6	33,6
2009	42,2	97,4	55,7	28,3	63,3	53,8	30,8	57,5	22,3	80,6	33,3

(\*) Dati non rilevati

Tra i beni legati all'ambito della comunicazione e dell'intrattenimento, quelli più diffusi sono il televisore a colori (96,1 per cento), poco meno della metà delle famiglie ne possiede più d'uno (49,0 per cento), il lettore dvd (63,3 per cento), il videoregistratore (55,7 per cento), il personal computer (54,3 per cento) e l'impianto hi-fi (53,8 per cento). Seguono l'antenna parabolica (33,1 per cento), il decoder per la tv (29,2 per cento), la videocamera (28,3 per cento) e la consolle per videogiochi (20,1 per cento).

Per quasi tutti i beni durevoli si registra un incremento di diffusione rispetto al 2008. Gli incrementi più significativi sono per la quota di famiglie che possiede il decoder per digitale terrestre (dal 23,8 per cento del 2008 al 29,2 per cento), l'accesso ad Internet (dal 42,0 al 47,3 per cento), il personal computer (dal 50,1 al 54,3 per cento), il modem (dal 34,9 al 38,6 per cento) e il lettore dvd (dal 59,7 al 63,3 per cento) (Prospetto 5.1 e 5.2).

**Prospetto 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie)**

ANNI	Consolle, videogiochi, eccetera	Personal computer	Modem	Accesso ad Internet	Segreteria telefonica	Fax	Televisore a colori	Più di un televisore	Antenna parabolica	Decoder per digitale terrestre
2001	16,7	34,7	25,0	25,5	14,9	7,3	95,5	44,4	16,1	*
2002	16,7	38,5	30,0	30,1	13,6	7,2	94,9	47,7	18,7	*
2003	16,6	42,1	31,9	30,3	12,5	7,1	96,4	47,0	20,9	*
2005	17,0	43,9	33,6	34,5	13,0	7,0	95,5	50,3	23,6	12,5
2006	16,8	46,1	34,1	35,6	11,3	7,3	95,8	50,0	25,6	15,5
2007	17,5	47,8	36,3	38,8	11,4	7,8	95,9	48,0	28,6	19,3
2008	18,1	50,1	34,9	42,0	10,6	8,1	95,4	46,6	30,7	23,8
2009	20,1	54,3	38,6	47,3	9,3	7,8	96,1	49,0	33,1	29,2

(\*) Dati non rilevati

Da segnalare, invece, la progressiva diminuzione, rispetto all'inizio del decennio, della diffusione di beni quali videoregistratore (dal 65,9 per cento nel 2001 al 55,7 per cento del 2009) e la segreteria telefonica (dal 14,9 per cento nel 2001 al 9,3 per cento del 2009), e la flessione, rispetto al 57,5 per cento raggiunto nel 2005, del possesso di impianti hi-fi. Più contenuta rimane la diffusione del fax (7,8 per cento) (Prospetti 5.1 e 5.2).

**Tavola 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Lava- stoviglie	Lava- trice	Video- registratore	Video- camera	Lettore dvd	Impianto hi-fi	Condizio- natori, climatiz- zatori	Bici- clette	Motorino moto- ciclette	Almeno un'auto- mobile	Più di un'auto- mobile
Piemonte	42,1	97,7	56,3	25,2	61,4	51,7	15,3	64,9	18,3	81,8	33,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	46,2	97,1	59,9	30,1	58,3	54,1	4,1	53,0	19,5	85,0	41,5
Lombardia	50,5	97,3	59,7	27,4	65,6	55,0	32,2	73,1	22,2	80,7	33,7
Trentino-Alto Adige	54,5	97,1	56,4	26,1	62,3	60,8	5,1	71,8	21,3	82,0	31,2
<i>  Bolzano/Bozen</i>	<i>56,9</i>	<i>95,6</i>	<i>53,5</i>	<i>26,6</i>	<i>58,7</i>	<i>61,4</i>	<i>3,5</i>	<i>75,8</i>	<i>20,4</i>	<i>81,1</i>	<i>26,8</i>
<i>  Trento</i>	<i>52,3</i>	<i>98,6</i>	<i>59,1</i>	<i>25,5</i>	<i>65,7</i>	<i>60,3</i>	<i>6,6</i>	<i>68,1</i>	<i>22,2</i>	<i>82,7</i>	<i>35,2</i>
Veneto	51,9	98,1	60,9	26,2	66,8	55,5	51,1	81,6	26,4	83,0	41,0
Friuli-Venezia Giulia	46,3	98,0	63,2	27,0	67,7	53,8	30,5	72,0	19,8	82,7	40,6
Liguria	38,7	97,9	54,3	21,4	56,2	48,5	10,4	32,0	32,1	74,8	19,1
Emilia-Romagna	49,9	97,0	59,3	24,5	64,5	54,1	38,5	80,6	24,4	83,8	36,6
Toscana	59,8	97,5	60,4	30,4	63,5	56,2	20,3	63,6	31,0	80,9	36,8
Umbria	51,2	97,5	60,7	28,4	60,8	50,3	12,9	58,4	26,4	84,5	43,0
Marche	50,9	96,8	61,3	34,7	62,5	52,5	17,5	61,8	31,2	85,6	45,3
Lazio	43,5	97,8	59,6	33,9	68,7	61,2	30,2	38,3	19,3	80,1	31,4
Abruzzo	44,4	97,5	52,1	30,3	59,6	46,0	18,0	56,7	27,9	80,9	42,4
Molise	35,4	97,4	51,2	31,8	57,9	51,3	7,6	44,6	19,8	75,8	38,3
Campania	28,9	97,3	45,6	30,3	66,5	55,8	27,8	37,5	17,1	78,2	25,0
Puglia	26,8	97,1	48,7	28,4	57,5	47,3	36,4	53,5	17,3	78,4	30,0
Basilicata	35,6	96,8	52,2	31,4	57,4	51,4	16,2	40,0	16,6	76,2	33,8
Calabria	31,9	95,6	49,1	27,1	55,4	53,5	29,6	34,8	15,5	75,7	30,7
Sicilia	20,7	97,9	46,2	29,5	56,9	45,7	48,0	31,8	24,0	80,3	29,0
Sardegna	26,1	98,0	53,8	28,2	64,7	58,5	45,4	42,1	17,8	80,9	32,7
Nord-ovest	46,8	97,4	58,1	26,1	63,3	53,3	24,7	66,0	22,2	80,4	32,1
Nord-est	50,7	97,5	60,1	25,6	65,6	55,2	39,8	79,3	24,4	83,2	38,4
Centro	50,2	97,6	60,2	32,5	65,7	57,7	24,2	50,8	25,0	81,4	35,7
Sud	30,8	97,0	48,1	29,4	61,0	51,7	28,6	44,0	18,0	78,0	29,7
Isole	22,1	97,9	48,1	29,2	58,9	49,0	47,4	34,5	22,4	80,5	29,9
Comune centro dell'area metropolitana	44,0	98,3	60,0	30,5	69,3	63,9	36,5	39,0	20,2	74,6	21,2
Periferia dell'area metropolitana	43,3	98,6	54,3	31,2	68,4	57,2	33,0	58,9	18,5	82,9	34,0
Fino a 2.000 abitanti	33,7	97,0	53,4	23,1	55,8	45,3	9,8	54,2	20,8	80,4	38,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	41,6	96,6	55,5	28,1	60,6	50,2	27,3	65,1	24,2	82,8	39,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	42,2	97,2	54,6	27,3	62,0	51,4	33,3	62,6	23,7	82,6	36,0
50.001 abitanti e più	43,5	97,5	55,5	28,0	62,1	53,3	32,5	57,5	22,8	79,2	30,7
<b>Italia</b>	<b>42,2</b>	<b>97,4</b>	<b>55,7</b>	<b>28,3</b>	<b>63,3</b>	<b>53,8</b>	<b>30,8</b>	<b>57,5</b>	<b>22,3</b>	<b>80,6</b>	<b>33,3</b>

I nuovi media, pc ed Internet, sono beni il cui possesso presenta delle disparità territoriali. Il personal computer, ad esempio, è diffuso più nel Centro e nel Nord (oltre il 56 per cento) e meno nel Sud e nelle Isole (meno del 50 per cento). Nel Centro-nord si riscontra la quota più alta di famiglie con accesso ad Internet (oltre il 50 per cento nel Centro e nel Nord-est), mentre nel Sud e nelle Isole tale quota scende per entrambi al 42,3 per cento (Tavola 5.2).

**Tavola 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Consolle per videogiochi, eccetera	Personal computer	Modem	Accesso ad Internet	Segreteria telefonica	Fax	Televisore a colori	Più di un televisore a colori	Antenna parabolica	Decoder per digitale terrestre
Piemonte	18,4	53,4	37,7	46,2	11,7	8,8	95,1	44,1	32,1	29,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	22,2	55,1	37,1	48,2	12,3	9,9	95,7	39,7	43,1	52,4
Lombardia	23,2	58,4	43,1	50,6	12,4	9,5	96,6	49,5	33,7	32,3
Trentino-Alto Adige	17,3	58,2	44,6	51,4	11,8	12,1	95,9	35,0	50,2	51,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>14,2</i>	<i>60,2</i>	<i>44,9</i>	<i>54,0</i>	<i>10,3</i>	<i>12,5</i>	<i>95,6</i>	<i>25,7</i>	<i>63,8</i>	<i>46,6</i>
<i>Trento</i>	<i>20,2</i>	<i>56,4</i>	<i>44,3</i>	<i>48,9</i>	<i>13,3</i>	<i>11,7</i>	<i>96,1</i>	<i>43,7</i>	<i>37,5</i>	<i>55,8</i>
Veneto	21,4	57,5	39,9	50,1	12,8	10,7	95,6	47,0	31,7	24,2
Friuli-Venezia Giulia	18,0	57,8	41,3	49,5	14,2	9,3	96,9	47,7	37,5	26,9
Liguria	16,7	46,5	32,8	42,2	6,6	6,2	95,7	43,2	30,7	27,6
Emilia-Romagna	20,3	57,5	40,8	50,8	12,8	9,4	96,0	54,1	35,0	23,2
Toscana	19,9	54,8	39,3	48,8	8,3	9,0	96,2	55,5	32,8	25,6
Umbria	20,3	55,0	37,6	48,5	6,1	7,2	96,8	59,5	32,6	24,8
Marche	22,1	57,9	44,1	53,0	7,6	7,3	97,6	63,2	34,9	22,9
Lazio	21,1	57,6	44,4	51,5	11,7	7,9	96,3	54,4	34,4	29,0
Abruzzo	18,7	55,7	36,3	48,1	6,3	7,9	96,8	54,3	37,4	28,9
Molise	18,6	53,0	30,5	45,4	5,3	8,0	96,2	47,7	33,0	20,5
Campania	22,1	51,4	37,9	45,3	5,0	6,1	95,8	49,4	35,4	26,9
Puglia	19,2	46,2	29,6	38,1	3,4	3,4	96,9	46,9	20,4	26,2
Basilicata	15,3	51,0	32,1	39,8	4,3	5,8	96,4	41,3	32,6	24,0
Calabria	14,0	47,2	29,5	38,6	4,8	4,9	94,8	40,2	37,7	24,9
Sicilia	17,5	46,2	31,1	39,8	4,2	3,9	96,2	44,7	27,8	22,6
Sardegna	19,3	59,1	39,4	49,5	7,4	6,6	95,5	41,7	40,6	88,7
Nord-ovest	21,1	55,6	40,3	48,4	11,5	9,0	96,1	47,1	33,0	31,0
Nord-est	20,2	57,6	40,8	50,4	12,9	10,2	95,9	48,8	35,3	26,5
Centro	20,8	56,6	42,2	50,6	9,7	8,1	96,5	56,2	33,8	26,8
Sud	19,3	49,7	33,6	42,3	4,6	5,4	96,1	47,4	31,4	26,3
Isole	18,0	49,5	33,3	42,3	5,0	4,5	96,0	43,9	31,0	39,4
Comune centro dell'area metropolitana	19,2	57,4	44,9	52,2	13,3	8,4	95,7	52,0	28,5	32,0
Periferia dell'area metropolitana	22,6	58,3	42,9	52,0	11,9	8,2	95,6	50,3	32,8	34,7
Fino a 2000 abitanti	17,4	49,0	31,0	40,6	7,8	9,3	96,3	40,5	37,5	24,6
Da 2001 a 10.000 abitanti	21,4	53,4	36,0	45,3	8,2	8,5	95,9	48,5	36,1	27,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	20,7	53,5	36,2	45,9	7,1	7,3	96,9	48,4	33,6	28,9
50.001 abitanti e più	17,9	52,9	39,6	46,5	8,7	6,3	96,0	49,8	31,2	27,6
<b>Italia</b>	<b>20,1</b>	<b>54,3</b>	<b>38,6</b>	<b>47,3</b>	<b>9,3</b>	<b>7,8</b>	<b>96,1</b>	<b>49,0</b>	<b>33,1</b>	<b>29,2</b>



## Capitolo 6 - L'abitazione in cui si vive

Nel 2009, il 72,2 per cento delle famiglie abita in una casa di proprietà, mentre il 18,3 per cento vive in affitto (o subaffitto), le quote sono sostanzialmente stabili dal 2001 (Prospetto 6.2).

A livello territoriale, nelle regioni del Sud e del Nord-ovest si ha la più bassa percentuale di famiglie che abitano in casa di proprietà (rispettivamente 71,0 e 71,3 per cento), mentre nelle Isole si registra la quota più alta (74,4 per cento). Il 65,6 per cento delle famiglie che risiede in comuni centro dell'area metropolitana è proprietaria dell'abitazione in cui vive, la quota aumenta al diminuire della dimensione del comune di residenza e raggiunge il 78,7 per cento nei comuni fino a 2.000 abitanti (Tavola 6.2).

Per quanto riguarda i problemi relativi all'abitazione, le spese troppo alte sostenute per la casa rimane il più sentito dalle famiglie (il 59,9 per cento), anche se si interrompe il trend di crescita iniziato nel 2001 e si evidenzia una diminuzione rispetto al 2008 della quota delle famiglie che indica questo problema (era il 65,8 per cento) (Prospetto 6.1). A risentire di questo problema sono soprattutto le famiglie residenti nelle Isole (62,1 per cento), l'unica ripartizione in cui la quota rimane pressoché stabile rispetto al 2008, e nei comuni con oltre 50.000 abitanti (61,7 per cento) (Tavola 6.1).

Più stabile, invece, la percentuale di famiglie che considera la propria abitazione troppo distante dai familiari (22,1 per cento), privazione avvertita in misura maggiore dalle famiglie residenti nelle Isole (25,9 per cento). Sono sostanzialmente stabili anche le quote di famiglie che lamentano un'abitazione troppo piccola o in cattive condizioni. Le dimensioni abitative sono considerate insufficienti dal 13,0 per cento delle famiglie, maggiormente nel Sud (14,2 per cento) e nei comuni centro dell'area metropolitana (18,6 per cento). Le cattive condizioni dell'abitazione sono un problema per il 5,0 per cento delle famiglie, quota che nel Sud è pari al 5,8 per cento e nelle Isole è il 7,1 per cento, mentre è meno avvertita nel Nord-ovest (4,1 per cento) e nel Nord-est (dal 4,5 per cento) (Prospetto 6.1 e Tavola 6.1).

L'11,5 per cento delle famiglie lamenta irregolarità nell'erogazione dell'acqua. Il 32,2 per cento delle famiglie, inoltre, non si fida a bere acqua di rubinetto (Prospetto 6.1). L'erogazione dell'acqua continua a risultare un problema in particolare per le famiglie delle Isole (24,4 per cento), dove il 58,4 per cento delle famiglie residenti non si fida a bere acqua di rubinetto (Prospetto 6.1 e Tavola 6.1).

**Prospetto 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie)**

ANNI	Spese abitazione troppo alte	Abitazione troppo piccola	Abitazione troppo distante dai familiari	Abitazione in cattive condizioni	Irregolarità nell'erogazione dell'acqua	Non si fidano di bere acqua di rubinetto
2001	53,8	13,1	19,4	5,5	16,2	42,0
2002	55,0	12,6	20,4	5,1	14,7	40,1
2003	58,0	12,3	20,7	5,2	17,0	40,1
2005	60,3	12,4	21,1	5,2	13,8	35,8
2006	62,9	13,1	20,8	5,6	14,0	36,7
2007	64,1	12,8	22,0	5,5	13,2	35,4
2008	65,8	13,1	23,0	5,3	11,8	32,9
2009	59,9	13,0	22,1	5,0	11,5	32,2



**Tavola 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Spese per l'abitazione troppo alte	Abitazione troppo piccola	Abitazione troppo distante dai familiari	Abitazione in cattive condizioni	Irregolarità nell'eroga- zione del l'acqua	Non si fidano di bere acqua di rubinetto
Piemonte	57,6	11,8	23,2	5,5	5,5	25,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	43,4	11,6	15,8	3,4	5,4	10,5
Lombardia	57,8	13,5	19,6	3,6	5,5	29,8
Trentino-Alto Adige	43,8	13,7	12,7	4,1	2,7	2,9
<i>Bozano/Bozen</i>	39,3	15,7	9,7	5,5	3,0	1,4
<i>Trento</i>	48,1	11,9	15,5	2,8	2,4	4,3
Veneto	62,8	11,6	18,4	5,5	9,0	20,2
Friuli-Venezia Giulia	53,6	10,6	17,4	4,3	2,4	16,1
Liguria	46,0	7,9	18,9	2,8	2,9	23,0
Emilia-Romagna	64,9	11,8	21,2	3,7	5,7	30,3
Toscana	65,5	13,3	21,1	5,2	12,6	38,7
Umbria	67,2	10,6	19,5	5,2	9,1	41,0
Marche	63,6	11,4	18,7	5,1	6,5	27,4
Lazio	56,3	15,4	26,9	5,0	11,4	20,7
Abruzzo	60,0	10,0	19,4	5,8	19,9	28,8
Molise	64,0	11,3	22,2	4,4	15,2	21,6
Campania	60,9	16,5	21,3	5,6	14,4	33,1
Puglia	63,9	10,7	30,0	5,5	18,0	43,5
Basilicata	65,2	11,9	25,2	8,3	8,0	18,0
Calabria	58,7	14,1	21,4	6,3	34,6	51,7
Sicilia	63,1	14,3	26,2	6,9	27,9	59,9
Sardegna	59,3	13,8	25,2	7,5	14,4	54,3
Nord-ovest	56,3	12,4	20,5	4,1	5,2	27,7
Nord-est	61,0	11,8	18,9	4,5	6,4	22,2
Centro	60,9	13,9	23,4	5,1	11,0	28,8
Sud	61,6	13,5	23,8	5,8	18,7	37,4
Isole	62,1	14,2	25,9	7,1	24,4	58,4
Comune centro dell'area metropolitana	58,6	18,6	25,5	5,4	5,3	26,3
Periferia dell'area metropolitana	59,7	13,7	23,2	4,5	14,0	30,3
Fino a 2.000 abitanti	57,5	10,9	19,5	5,1	9,5	16,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	59,9	11,7	18,5	4,7	14,7	33,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	60,2	11,2	21,6	5,1	13,6	39,2
50.001 abitanti e più	61,7	12,3	24,6	5,5	9,3	32,6
<b>Italia</b>	<b>59,9</b>	<b>13,0</b>	<b>22,1</b>	<b>5,0</b>	<b>11,5</b>	<b>32,2</b>

Nel 2009, il 90,7 per cento delle famiglie possiede un telefono cellulare, dato che conferma l'andamento crescente registrato nel tempo. Al contrario, è ancora in diminuzione la diffusione del telefono fisso nelle case che è posseduto dal 69,6 per cento delle famiglie, mentre nel 2001 erano l'84,7 per cento (Prospetto 6.2).

La diffusione del cellulare ha allargato l'utenza telefonica complessiva pari al 98,0 per cento delle famiglie. Allo stesso tempo il cellulare sta sostituendo il telefono fisso: la quota di famiglie che possiede solo il telefono cellulare (e non il telefono fisso) è pari al 28,4 per cento in crescita rispetto al 2008 quando era il 25,6 per cento (10,2 per cento nel 2001) (Prospetto 6.2).

**Prospetto 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie)**

ANNI	L'abitazione dispone di:		Titolo di godimento		Famiglie che possiedono telefono:		
	Terrazzo, balcone o giardino	Riscaldamento	Proprietà	Affitto	Fisso	Cellulare	Solo cellulare
2001	87,4	90,0	71,3	19,0	84,7	73,0	10,2
2002	87,0	88,9	71,2	19,1	83,1	75,0	12,9
2003	87,6	91,1	71,7	19,0	81,3	78,0	14,7
2005	87,4	90,6	72,1	18,0	79,8	80,8	17,1
2006	88,2	90,9	72,1	18,8	76,8	82,3	19,4
2007	88,3	92,3	72,9	18,5	74,0	85,5	23,2
2008	87,9	91,4	72,5	18,4	71,9	88,5	25,6
2009	89,0	92,2	72,2	18,3	69,6	90,7	28,4

**Tavola 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono, possesso di telefono fisso e cellulare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	L'abitazione dispone di:		Titolo di godimento		Famiglie che possiedono telefono:		
	Terrazzo, balcone o giardino	Riscaldamento	Proprietà	Affitto	Fisso	Cellulare	Solo cellulare
Piemonte	94,7	98,6	68,5	22,0	72,5	92,0	26,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	92,9	97,7	67,6	26,2	58,8	93,8	38,5
Lombardia	89,9	99,5	73,4	18,4	76,7	91,5	22,5
Trentino-Alto Adige	90,2	97,9	67,6	21,2	72,9	90,9	25,8
<i>    Bolzano/Bozen</i>	<i>91,2</i>	<i>96,5</i>	<i>64,0</i>	<i>24,8</i>	<i>70,6</i>	<i>91,9</i>	<i>27,9</i>
<i>    Trento</i>	<i>89,3</i>	<i>99,2</i>	<i>70,9</i>	<i>17,9</i>	<i>75,1</i>	<i>90,0</i>	<i>23,8</i>
Veneto	90,8	98,7	73,7	16,7	73,9	90,5	24,6
Friuli-Venezia Giulia	91,1	97,9	76,1	17,7	78,2	88,6	20,5
Liguria	82,3	97,3	67,2	24,8	69,7	91,1	28,0
Emilia-Romagna	89,2	98,9	70,7	19,5	74,7	91,9	24,6
Toscana	84,1	97,6	75,5	15,6	75,8	91,6	22,8
Umbria	87,2	98,3	73,4	16,3	70,5	89,3	27,6
Marche	90,0	98,0	76,9	14,4	75,2	91,9	23,1
Lazio	87,5	96,4	71,4	19,8	69,7	94,0	29,3
Abruzzo	88,2	97,3	75,3	14,2	72,4	89,2	25,6
Molise	83,1	96,3	81,9	11,8	68,4	83,5	28,3
Campania	89,0	82,9	64,5	23,9	64,6	90,2	32,2
Puglia	87,1	89,7	75,9	16,3	56,6	86,8	38,9
Basilicata	83,3	93,0	76,3	12,6	62,7	86,3	33,1
Calabria	87,2	78,8	72,5	15,0	58,2	85,2	36,7
Sicilia	91,0	63,4	73,1	15,1	55,9	89,1	39,6
Sardegna	86,1	69,3	78,2	12,4	60,0	91,7	38,2
Nord-ovest	90,4	99,0	71,3	20,2	74,6	91,6	24,3
Nord-est	90,2	98,6	72,3	18,3	74,6	90,9	24,2
Centro	86,7	97,1	73,6	17,5	72,4	92,6	26,3
Sud	87,7	86,5	71,0	18,6	62,2	88,1	34,1
Isole	89,8	64,9	74,4	14,5	57,0	89,7	39,2
Comune centro dell'area metropolitana	87,5	91,0	65,6	26,3	72,5	94,9	26,4
Periferia dell'area metropolitana	91,9	92,0	73,6	18,5	73,2	92,0	25,6
Fino a 2.000 abitanti	89,6	94,0	78,7	10,4	71,9	87,5	25,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	89,5	92,5	75,2	14,4	69,5	87,9	27,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	88,8	92,3	73,0	16,5	66,4	90,5	31,4
50.001 abitanti e più	87,7	92,5	70,2	21,5	68,7	91,1	29,2
<b>Italia</b>	<b>89,0</b>	<b>92,2</b>	<b>72,2</b>	<b>18,3</b>	<b>69,6</b>	<b>90,7</b>	<b>28,4</b>



## Capitolo 7 - La mobilità residenziale delle famiglie

Nel corso del 2009, 1 milione e 289 mila famiglie (pari al 5,3 per cento del totale) hanno cambiato abitazione. Dopo il leggero aumento della mobilità residenziale delle famiglie che si è evidenziato a partire dal 2006, negli ultimi anni il fenomeno è sostanzialmente stabile. È anche stabile la quota di famiglie che dichiara di aver preso in considerazione il cambiamento di abitazione pari al 7,7 per cento (Prospetto 7.1).

**Prospetto 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie)**

ANNI	Famiglie che hanno cambiato abitazione	Famiglie che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione
2001	3,7	7,8
2002	4,0	7,4
2003	3,9	8,1
2005	3,6	8,7
2006	5,3	8,3
2007	5,1	7,7
2008	5,2	7,9
2009	5,3	7,7

A livello territoriale la mobilità delle famiglie residenti nel Centro-nord risulta maggiore di quella di coloro che risiedono nel resto del Paese: ha, infatti, cambiato residenza il 5,6 per cento delle famiglie del Nord-ovest, il 7,0 per cento di quelle del Nord-est e il 5,1 per cento delle famiglie del Centro rispetto al 4,3 per cento delle famiglie del Sud e al 4,2 per cento di quelle residenti nelle Isole. Anche nel caso dell'intenzione di cambiare abitazione, la percentuale risulta più elevata nel Nord, in particolare nel Nord-est dove il 10,3 per cento delle famiglie ha espresso l'intenzione di cambiare casa rispetto al 4,3 per cento di quelle delle Isole (Tavola 7.1).

Le tipologie di comuni in misura superiore interessate dai trasferimenti di residenza sono i comuni periferia delle aree di grande urbanizzazione (6,7 per cento) e i comuni centro dell'area metropolitana (5,7 per cento), mentre sono coinvolti in misura inferiore le famiglie residenti nei piccoli comuni con meno di 2000 abitanti (4,3 per cento). Il proposito di cambiare abitazione è maggiormente espresso dalle famiglie residenti nei comuni periferia dell'area metropolitana (9,2 per cento) (Tavola 7.1).

**Tavola 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie che hanno cambiato abitazione	Famiglie che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione
Nord-ovest	5,6	9,4
Nord-est	7,0	10,3
Centro	5,1	7,4
Sud	4,3	4,8
Isole	4,2	4,3
Comune centro dell'area metropolitana	5,7	8,6
Periferia dell'area metropolitana	6,7	9,2
Fino a 2.000 abitanti	4,3	5,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	5,1	8,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	5,2	6,7
50.001 abitanti e più	5,1	7,7
<b>Italia</b>	<b>5,3</b>	<b>7,7</b>

## Capitolo 8 - La zona in cui si vive

Le caratteristiche della zona in cui si vive sono un aspetto rilevante della qualità complessiva della vita delle famiglie. Comprendere quali siano i problemi più sentiti costituisce quindi un importante indicatore indiretto di benessere. Nel 2009 i problemi più sentiti sono alcuni aspetti relativi alla mobilità, tra cui le cattive condizioni stradali (50,9 per cento) e il traffico (45,2 per cento); anche la difficoltà di parcheggio viene denunciata da una percentuale consistente di famiglie (39,5 per cento), mentre la difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici viene indicata in percentuale minore (29,2 per cento).

Ad essere percepite come molto o abbastanza presenti sono anche i problemi inerenti ad altri aspetti della zona in cui si vive: in particolare, l'inquinamento dell'aria (39,3 per cento), il rumore (35,5 per cento) e il rischio di criminalità (29,7 per cento). Una quota inferiore di famiglie, infine, indica problemi quali la scarsa illuminazione stradale (32,3 per cento), la sporcizia nelle strade (31,2 per cento) e gli odori sgradevoli (21,0 per cento) (Prospetto 8.1).

Rispetto al 2008, è in aumento la percentuale di famiglie che lamentano le cattive condizioni stradali. Diminuisce invece la quota di famiglie che dichiara la presenza di altri problemi quali rischio di criminalità e inquinamento dell'aria (Prospetto 8.1).

**Prospetto 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie)**

ANNI	Sporcizia nelle strade	Difficoltà di parcheggio	Difficoltà di collegamento con mezzi pubblici	Traffico	Inquinamento dell'aria	Rumore	Rischio di criminalità	Odori sgradevoli	Scarsa illuminazione stradale	Cattive condizioni stradali
2001	33,8	41,7	30,9	47,6	39,9	38,5	30,8	21,2	35,2	43,2
2002	31,1	40,8	29,7	48,3	40,0	37,8	29,2	21,7	34,2	40,9
2003	32,4	42,3	31,0	50,1	40,9	40,5	27,4	24,0	32,8	41,9
2005	32,6	41,9	30,2	47,6	41,7	37,8	29,2	22,1	31,4	44,6
2006	34,9	41,7	30,2	46,1	40,9	35,6	31,9	22,3	32,6	47,2
2007	34,1	41,4	30,5	46,7	43,6	36,8	34,6	23,3	32,3	44,4
2008	29,5	39,5	29,4	45,8	41,5	36,1	36,9	22,3	31,6	46,1
2009	31,2	39,5	29,2	45,2	39,3	35,5	29,7	21,0	32,3	50,9

Considerando la distribuzione delle problematiche sul territorio, emergono delle differenze. In generale è nel Nord-est che le famiglie dichiarano una minor presenza di problemi, se si eccettuano quelli legati all'inquinamento dell'aria e al rischio di criminalità dove, invece, la quota più bassa di famiglie è nelle Isole (rispettivamente 31,7 e 22,2 per cento).

Il Sud è la ripartizione geografica con la quota più alta di famiglie che dichiara la presenza di cattive condizioni stradali (57,4 per cento), difficoltà di parcheggio (44,5 per cento), rumore (39,6 per cento), difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici (33,6 per cento), odori sgradevoli (23,7 per cento) e rischio di criminalità, che tuttavia diminuisce rispetto alla quota di famiglie del 2008 (32,7 contro il 40,1 per cento del 2008). La quota di famiglie che dichiara la presenza del rischio di criminalità, in realtà, cala in tutte le aree geografiche, ma continua ad essere dichiarato un problema in maniera consistente dalle famiglie campane (48,9 per cento), seguite da quelle laziali (39,4 per cento).

Nel Nord-ovest e nel Centro vi è la più alta quota di famiglie che lamenta problemi di traffico (47,0 per cento per entrambe le ripartizioni). Le famiglie del Centro sono anche quelle che più delle altre dichiarano la presenza di sporcizia nelle strade (35,7 per cento), mentre la quota più elevata di famiglie che si lamenta dell'inquinamento dell'aria è al Nord-ovest (46,6 per cento). Nelle Isole si riscontra invece, la più alta quota di famiglie che dichiara una scarsa illuminazione stradale (36,3 per cento) (Tavola 8.1).

**Tavola 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Sporcizia nelle strade	Difficoltà di par- cheggio	Difficoltà di colle- gamento con mezzi pubblici	Traffico	Inquina- mento dell'aria	Rumore	Rischio di criminalità	Odori sgradevoli	Scarsa illumina- zione stradale	Cattive condizio- ni stra- dali
Piemonte	29,9	39,4	29,4	43,9	38,8	31,7	30,2	18,1	31,2	45,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	15,9	32,6	24,3	26,2	19,0	18,4	13,3	8,7	16,4	39,5
Lombardia	30,9	40,1	27,1	49,3	52,4	38,8	35,2	24,9	27,5	51,3
Trentino-Alto Adige	15,7	32,8	20,0	32,0	28,0	20,8	9,3	10,3	18,8	27,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	18,7	31,9	16,5	33,4	29,8	23,8	9,7	10,5	15,6	16,8
<i>Trento</i>	12,9	33,6	23,2	30,6	26,3	18,0	8,9	10,1	21,7	38,3
Veneto	23,1	27,7	27,5	42,8	39,1	31,3	29,3	22,2	31,7	46,4
Friuli-Venezia Giulia	21,1	30,5	22,8	37,9	28,3	25,1	15,6	15,9	22,0	42,8
Liguria	37,6	52,7	25,0	44,1	37,5	37,3	26,3	18,1	34,5	52,1
Emilia-Romagna	22,5	30,4	23,3	43,6	42,3	31,8	26,5	18,2	29,0	42,9
Toscana	28,0	35,2	29,4	43,3	34,8	33,5	25,4	17,7	35,1	53,8
Umbria	21,6	29,4	34,8	36,7	29,5	28,3	28,1	18,5	32,9	50,5
Marche	22,0	34,2	22,0	40,1	30,5	30,6	15,9	14,7	27,6	45,9
Lazio	46,6	48,9	32,6	52,9	40,6	38,2	39,4	22,8	39,2	57,9
Abruzzo	26,3	35,8	23,0	34,4	24,1	25,9	22,6	14,7	26,2	43,7
Molise	24,1	31,3	18,6	25,0	22,1	27,5	11,2	15,3	38,1	47,7
Campania	41,3	51,7	40,9	54,2	46,1	45,7	48,9	31,0	39,4	60,8
Puglia	31,7	46,0	28,5	48,3	40,0	44,6	26,0	22,0	31,0	57,4
Basilicata	32,4	40,0	31,3	27,7	25,7	27,5	7,2	17,4	34,7	50,2
Calabria	31,2	32,0	34,5	35,7	21,3	28,6	20,2	17,1	32,5	61,8
Sicilia	33,9	41,4	33,4	43,7	36,5	39,3	25,2	20,0	36,7	46,3
Sardegna	29,8	33,9	23,7	36,2	17,7	27,6	13,7	15,8	35,1	55,2
Nord-ovest	31,3	41,3	27,5	47,0	46,6	36,4	32,6	22,1	29,3	49,6
Nord-est	22,0	29,5	24,6	41,6	38,2	29,9	24,9	18,9	28,4	43,0
Centro	35,7	41,3	30,4	47,0	36,7	35,0	31,2	19,8	36,0	54,5
Sud	34,7	44,5	33,6	45,9	37,0	39,6	32,7	23,7	34,4	57,4
Isole	32,9	39,5	30,9	41,8	31,7	36,3	22,2	18,9	36,3	48,6
Comune centro dell'area metropolitana	52,7	64,9	25,6	69,5	62,0	53,1	51,8	26,1	37,3	60,7
Periferia dell'area metropolitana	34,1	41,9	32,0	50,9	46,8	40,1	34,0	23,2	32,6	55,3
Fino a 2.000 abitanti	20,5	21,5	38,0	14,4	11,2	11,3	7,6	11,4	21,3	39,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	22,3	25,4	31,4	28,7	22,3	22,2	19,0	17,0	30,3	46,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	26,0	34,7	29,1	42,7	36,7	34,5	26,2	20,9	32,5	49,2
50.001 abitanti e più	32,5	45,9	24,7	54,8	49,4	43,6	33,3	23,7	33,4	51,7
<b>Italia</b>	<b>31,2</b>	<b>39,5</b>	<b>29,2</b>	<b>45,2</b>	<b>39,3</b>	<b>35,5</b>	<b>29,7</b>	<b>21,0</b>	<b>32,3</b>	<b>50,9</b>

## Capitolo 9 - La raccolta differenziata dei rifiuti

Si conferma crescente il *trend* della quota di famiglie che dichiara di raccogliere abitualmente le varie tipologie di rifiuti in modo differenziato, utilizzando gli appositi contenitori. Rimane invece stabile la quota di chi esprime un giudizio positivo sull'accessibilità dei contenitori per la raccolta differenziata.

I tipi di rifiuti per cui la raccolta differenziata è praticata più assiduamente sono il vetro (71,6 per cento), la carta (70,6 per cento) e la plastica (64,7 per cento). Seguono la raccolta di rifiuti organici (61,9 per cento), di lattine di alluminio (57,3 per cento), di farmaci (53,1 per cento) e di batterie usate (49,5 per cento).

Rispetto al 2008, si evidenziano aumenti di oltre 4 punti percentuali per quasi tutte le tipologie di rifiuti differenziabili. Aumenta, infatti, la raccolta differenziata sistematica di quei rifiuti che si producono con maggiore facilità nelle famiglie quali il vetro, la carta, la plastica, l'alluminio e i rifiuti organici, questi ultimi due, in particolare, aumentano di oltre 5 punti percentuali; ma aumenta anche la raccolta differenziata di quei rifiuti che in genere hanno contenitori meno accessibili, come i farmaci e le batterie usate. Mentre è intorno al 3 per cento l'aumento della raccolta di altre tipologie di rifiuti che implicano un accumulo meno rapido (Prospetto 9.2).

I contenitori più facilmente raggiungibili sono quelli destinati al vetro (64,1 per cento), alla carta (62,1 per cento), ai rifiuti organici e alla plastica (rispettivamente il 54,8 e il 53 per cento). Rispetto al 2008, l'accessibilità ai contenitori è rimasta pressoché stabile, anche se si vede un leggero incremento per il raggiungimento con facilità dei contenitori per i rifiuti organici (il 54,8 rispetto al 52,9 per cento dell'anno precedente) (Prospetto 9.1).

**Prospetto 9.1 - Famiglie che dichiarano facilmente raggiungibili i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano per tipo di rifiuti - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie)**

TIPO DI RIFIUTI	Contenitori facilmente raggiungibili							
	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008	2009
Carta	52,3	54,8	54,3	56,6	56,8	59,0	62,5	62,1
Vetro	56,5	57,6	56,9	58,7	58,4	61,2	63,9	64,1
Farmaci	32,6	34,4	32,0	34,7	35,5	38,0	38,9	39,2
Batterie usate	26,0	27,6	25,6	27,9	28,7	30,1	31,1	31,0
Lattine d'alluminio	32,1	34,7	34,7	37,3	38,4	42,4	47,1	47,9
Contenitori di plastica	43,3	45,0	46,0	48,0	48,4	50,2	53,4	53,0
Rifiuti organici	42,1	44,6	44,4	45,5	47,1	50,1	52,9	54,8

L'abitudine ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti è maggiore al Nord dove si supera l'88 per cento per carta e vetro, mentre nel Sud si registrano i livelli minori (intorno al 59 per cento per carta e vetro). Sono soprattutto le famiglie residenti nella periferia dell'area metropolitana ad effettuare la raccolta differenziata; in particolare, il 78,3 per cento la carta, il 77,6 per cento il vetro, il 74 per cento raccoglie i rifiuti organici e il 72,2 per cento i contenitori in plastica (Tavola 9.2).

Differenze notevoli si verificano anche tra le ripartizioni territoriali per la presenza e la facilità di accesso ai contenitori per i diversi rifiuti: nel Nord la percentuale di famiglie che dichiara facilità nel raggiungere i diversi contenitori è circa il doppio rispetto a quella riscontrata nel Sud.

Nel dettaglio, nell'Italia settentrionale sono più accessibili soprattutto i contenitori per la carta (il 73 per cento nel Nord-ovest ed il 74,8 per cento nel Nord-est) e per il vetro (il 77,3 per cento nel Nord-ovest ed il 75,6 per cento nel Nord-est) (Tavola 9.1).

Nell'Italia centrale il dato è di poco superiore a quello nazionale per la carta e i rifiuti organici (rispettivamente il 64,5 e il 55,8 per cento), mentre nel Mezzogiorno la rete di raccolta differenziata risulta ancora molto carente per tutte le tipologie di contenitori (Tavola 9.1).



Sono soprattutto le famiglie residenti nei comuni centro dell'area metropolitana a ritenere più accessibili i contenitori per la carta (72,4 per cento) e per i farmaci (44,5 per cento), mentre i contenitori per il vetro risultano di più facile accesso nei comuni fino a 2 mila abitanti (69,7 per cento). Nella periferia dell'area metropolitana, invece, sono più accessibili i contenitori per le lattine in alluminio (55,7 per cento), per i contenitori in plastica (58,8 per cento) e per i rifiuti organici (66,9 per cento) (Tavola 9.1).

**Prospetto 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza e tipo dei rifiuti - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie)**

TIPO DI RIFIUTI	Raccolta differenziata dei rifiuti								
	Sempre								
	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008	2009	
Carta	52,6	54,5	55,3	56,5	58,6	60,7	65,9	70,6	
Vetro	56,3	57,1	57,4	59,6	60,4	62,9	67,2	71,6	
Farmaci	39,6	41,6	40,6	43,0	45,8	46,7	48,8	53,1	
Batterie usate	36,5	38,1	37,5	39,2	42,8	43,4	45,5	49,5	
Lattine d'alluminio	34,4	37,0	37,6	40,2	43,2	47,2	52,2	57,3	
Contenitori di plastica	46,9	48,1	49,6	52,1	53,8	55,6	60,1	64,7	
Rifiuti organici	44,8	45,8	46,4	47,4	50,5	53,6	56,4	61,9	
TIPO DI RIFIUTI	Qualche volta								
	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008	2009	
	Carta	17,2	16,2	16,0	15,5	14,6	15,9	13,7	12,5
Vetro	17,3	16,3	16,5	14,8	14,6	15,1	12,9	12,0	
Farmaci	17,4	16,5	16,7	16,0	14,7	16,8	16,0	16,2	
Batterie usate	15,4	14,9	15,1	14,8	12,8	15,4	14,5	15,0	
Lattine d'alluminio	14,5	13,0	14,1	12,7	11,8	13,6	12,6	11,9	
Contenitori di plastica	14,2	13,3	14,1	12,4	12,2	13,8	11,7	11,2	
Rifiuti organici	7,9	7,7	8,5	7,8	7,7	9,0	8,0	7,7	

**Tavola 9.1 - Famiglie per grado di accessibilità ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Contenitori raggiungibili per la raccolta differenziata di															
	Carta		Vetro		Farmaci		Batterie usate		Lattine in alluminio		Contenitori in plastica		Rifiuti organici		Altro	
	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente	Facil- mente	Difficil- mente
Piemonte	84,4	6,3	80,6	10,1	44,7	20,9	32,7	23,0	62,0	10,0	68,7	10,3	74,1	5,9	28,8	4,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	85,6	8,6	89,8	5,9	44,3	25,8	43,3	22,6	72,5	8,4	83,6	8,1	69,8	4,1	28,0	4,3
Lombardia	67,9	6,2	76,6	6,8	60,4	12,8	50,1	13,2	61,4	6,1	62,6	6,4	57,6	3,6	29,3	3,8
Trentino-Alto Adige	80,5	6,9	79,4	8,1	48,8	13,8	53,2	14,3	73,0	9,6	66,8	9,1	76,9	5,0	43,2	6,7
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>67,0</i>	<i>8,6</i>	<i>66,5</i>	<i>9,2</i>	<i>31,7</i>	<i>11,8</i>	<i>36,3</i>	<i>12,4</i>	<i>57,0</i>	<i>11,7</i>	<i>46,8</i>	<i>11,5</i>	<i>59,3</i>	<i>6,0</i>	<i>35,9</i>	<i>8,5</i>
<i>Trento</i>	<i>93,1</i>	<i>5,3</i>	<i>91,4</i>	<i>7,2</i>	<i>64,7</i>	<i>15,7</i>	<i>69,1</i>	<i>16,1</i>	<i>88,0</i>	<i>7,6</i>	<i>85,5</i>	<i>7,0</i>	<i>93,2</i>	<i>4,1</i>	<i>49,9</i>	<i>5,0</i>
Veneto	74,3	5,2	76,7	5,7	61,4	14,8	55,7	14,8	73,2	5,4	68,1	6,5	75,2	3,2	49,2	5,1
Friuli-Venezia Giulia	76,2	12,7	77,3	12,7	46,9	25,3	44,5	25,7	62,2	14,1	68,3	13,4	59,2	7,4	39,1	5,5
Liguria	70,2	15,2	71,9	15,9	27,9	15,5	17,0	14,6	32,0	11,5	59,1	15,7	49,5	7,4	12,0	5,2
Emilia-Romagna	73,7	12,0	73,1	13,9	43,8	20,0	36,4	20,5	57,2	13,4	66,8	14,0	62,3	10,0	29,8	5,6
Toscana	74,7	11,8	77,2	12,1	36,5	20,5	28,6	20,1	63,6	11,5	64,2	10,0	66,6	10,3	15,8	5,0
Umbria	64,8	12,2	64,4	13,5	32,8	15,9	26,0	12,9	43,9	11,8	55,1	11,7	57,8	11,2	28,4	4,7
Marche	64,7	13,4	65,7	14,2	31,2	16,5	26,7	17,3	40,5	12,1	56,8	12,1	59,7	10,6	22,1	6,4
Lazio	57,6	14,3	55,8	15,0	28,6	19,0	20,6	16,4	36,9	12,9	43,4	13,5	47,3	5,8	15,2	3,1
Abruzzo	62,1	14,6	63,0	15,1	28,0	19,9	22,0	18,4	45,0	13,6	48,9	12,4	49,7	7,9	16,4	3,8
Molise	48,4	13,6	51,5	14,9	38,9	13,0	32,6	14,8	27,0	10,9	34,8	8,7	38,5	6,8	21,5	5,1
Campania	43,0	14,4	49,2	21,8	31,3	19,9	19,8	18,6	34,2	15,9	37,8	15,2	43,9	10,3	19,1	6,9
Puglia	54,0	15,1	53,5	14,4	28,9	18,0	16,5	17,0	32,5	14,1	45,8	13,5	52,2	7,5	12,2	5,5
Basilicata	36,5	15,4	41,3	16,0	20,7	16,1	17,2	14,7	25,9	12,2	34,6	15,6	36,9	9,1	8,0	6,1
Calabria	42,7	10,5	41,3	10,9	9,1	6,5	6,0	5,3	25,3	6,9	27,5	6,9	28,7	6,4	13,6	4,1
Sicilia	32,0	15,9	30,9	15,8	16,1	11,7	9,6	10,4	15,5	11,2	21,8	14,9	27,1	8,8	9,8	4,8
Sardegna	39,5	4,6	44,5	5,6	32,9	9,8	30,9	10,4	34,4	5,1	32,8	4,4	43,1	2,6	28,5	2,1
Nord-ovest	73,0	7,3	77,3	8,8	52,1	15,5	41,4	16,2	58,4	7,8	64,1	8,6	61,5	4,7	27,2	4,2
Nord-est	74,8	8,9	75,6	9,9	51,7	17,9	46,6	18,2	65,6	9,9	67,5	10,4	68,5	6,5	39,9	5,5
Centro	64,5	13,2	64,5	13,9	31,7	18,9	24,3	17,4	46,4	12,2	52,6	12,1	55,8	8,2	17,2	4,2
Sud	47,9	14,1	50,4	17,0	26,7	17,1	17,2	15,9	32,9	13,5	39,5	13,1	44,2	8,6	15,6	5,7
Isole	33,9	13,0	34,4	13,2	20,4	11,2	15,0	10,4	20,3	9,7	24,6	12,2	31,2	7,2	14,6	4,1
Comune centro dell'area metropolitana	72,4	12,4	69,2	14,5	44,5	17,0	26,1	16,3	52,1	13,0	57,5	13,6	54,5	7,2	19,4	4,8
Periferia dell'area metropolitana	66,9	8,9	67,8	10,2	40,6	16,2	34,0	16,6	55,7	8,3	58,8	8,2	66,9	5,8	28,7	3,9
Comuni fino a 2.000 abitanti	59,3	8,7	69,7	9,7	43,1	13,8	36,8	13,8	43,4	6,9	49,1	7,9	44,6	4,9	25,0	4,6
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	56,5	10,6	61,7	11,9	42,3	16,4	39,1	16,2	46,7	10,4	50,7	10,9	49,9	6,7	27,1	4,8
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	55,5	11,1	58,0	12,4	33,9	17,9	28,7	17,1	43,2	10,7	47,5	11,1	53,5	7,6	24,4	5,2
Comuni da 50.001 abitanti e più	67,4	11,5	67,0	12,6	35,3	15,5	24,3	15,2	48,7	10,9	57,3	11,5	59,1	7,0	19,3	4,6
<b>Italia</b>	<b>62,1</b>	<b>10,9</b>	<b>64,1</b>	<b>12,2</b>	<b>39,2</b>	<b>16,6</b>	<b>31,0</b>	<b>16,2</b>	<b>47,9</b>	<b>10,5</b>	<b>53,0</b>	<b>11,0</b>	<b>54,8</b>	<b>6,8</b>	<b>23,9</b>	<b>4,8</b>

**Tavola 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Raccolta differenziata dei rifiuti															
	Carta		Vetro		Farmaci		Batterie usate		Lattine in alluminio		Contenitori in plastica		Rifiuti organici		Altro	
	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta	Sem-pre	Qual-che volta
Piemonte	88,6	6,0	87,9	6,5	64,9	17,7	59,4	16,7	68,7	9,1	78,4	8,6	75,7	6,8	39,1	7,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	86,0	9,2	86,8	9,6	62,7	16,8	60,6	16,0	74,6	12,1	85,2	8,5	68,1	9,0	31,8	5,1
Lombardia	92,0	4,7	92,9	3,9	79,5	9,9	75,6	10,2	82,6	6,1	86,7	4,9	77,5	3,9	45,0	4,5
Trentino-Alto Adige	95,3	2,4	95,7	2,4	86,1	6,3	88,9	4,8	92,6	3,3	91,0	3,9	90,9	3,0	59,2	4,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>91,9</i>	<i>4,8</i>	<i>93,3</i>	<i>4,4</i>	<i>83,1</i>	<i>7,8</i>	<i>86,1</i>	<i>6,0</i>	<i>89,7</i>	<i>5,7</i>	<i>84,6</i>	<i>7,3</i>	<i>84,2</i>	<i>5,8</i>	<i>61,8</i>	<i>7,1</i>
<i>Trento</i>	<i>98,6</i>	<i>0,2</i>	<i>98,0</i>	<i>0,6</i>	<i>88,9</i>	<i>4,9</i>	<i>91,5</i>	<i>3,5</i>	<i>95,4</i>	<i>1,2</i>	<i>96,9</i>	<i>0,6</i>	<i>97,1</i>	<i>0,5</i>	<i>56,7</i>	<i>1,1</i>
Veneto	95,2	2,5	95,7	2,7	86,9	6,3	86,9	6,3	92,7	3,1	91,8	2,9	92,3	3,4	65,7	3,4
Friuli-Venezia Giulia	82,2	11,1	83,1	10,2	68,9	12,2	70,0	11,6	72,3	9,2	79,4	9,9	68,2	5,4	45,6	6,7
Liguria	65,8	18,2	68,4	17,7	31,8	23,2	25,8	21,3	29,7	16,6	59,3	17,9	47,2	10,8	14,6	8,4
Emilia-Romagna	78,9	9,9	80,3	9,6	57,2	15,6	56,9	13,5	60,0	12,0	72,7	11,0	56,2	10,0	31,8	6,0
Toscana	73,0	16,1	75,1	14,7	48,0	23,0	47,5	18,0	63,5	15,6	65,3	13,6	60,3	13,9	19,4	6,6
Umbria	58,5	21,0	58,7	19,2	35,9	22,1	34,6	22,3	39,1	18,2	53,3	17,5	47,8	15,6	23,5	12,2
Marche	70,1	15,0	74,1	12,7	48,7	16,9	46,9	17,4	49,1	11,5	66,5	10,3	60,6	8,3	26,2	5,3
Lazio	45,8	24,1	46,5	23,8	29,2	24,0	23,9	23,9	30,3	21,0	39,1	19,3	41,6	9,9	13,8	5,9
Abruzzo	59,9	21,6	63,2	20,3	38,6	24,4	37,2	19,1	46,2	20,1	52,1	20,6	54,9	11,1	23,4	7,3
Molise	45,2	15,0	49,4	16,9	36,0	21,6	33,7	19,8	27,2	12,2	34,9	12,7	35,8	8,0	22,8	9,1
Campania	73,0	14,8	76,3	13,0	57,4	21,3	46,3	20,8	63,6	13,0	68,6	10,6	72,2	7,6	38,5	7,9
Puglia	54,9	19,3	52,2	20,1	30,5	21,8	23,2	18,9	34,7	20,1	48,2	18,3	51,3	9,8	16,4	8,2
Basilicata	37,9	19,7	46,3	16,3	30,5	18,9	28,4	15,0	28,8	13,7	37,1	17,1	44,7	6,9	14,9	6,5
Calabria	36,7	17,0	36,8	17,9	12,5	8,0	10,8	7,0	24,4	10,7	29,6	11,9	30,2	6,8	16,8	4,0
Sicilia	27,5	19,9	27,9	18,7	16,3	14,5	13,3	12,8	15,5	14,4	22,3	16,0	26,4	9,9	11,2	6,2
Sardegna	77,5	2,5	78,0	2,5	60,2	11,1	58,1	10,0	68,1	4,3	71,7	2,6	77,7	1,9	53,3	3,0
Nord-ovest	88,0	6,6	88,7	6,2	69,9	13,7	65,3	13,3	72,6	8,2	81,3	7,5	73,5	5,5	39,8	5,7
Nord-est	87,3	6,4	88,2	6,3	73,1	10,7	73,3	9,6	77,5	7,3	82,8	7,0	75,3	6,2	49,5	4,8
Centro	58,5	20,2	60,0	19,2	38,1	22,6	35,1	21,1	43,9	17,9	52,0	16,2	50,4	11,4	17,8	6,5
Sud	58,9	17,3	60,3	16,8	39,4	19,7	32,4	17,8	45,3	15,5	53,1	14,3	56,2	8,4	26,0	7,3
Isole	40,2	15,5	40,6	14,6	27,5	13,6	24,7	12,1	28,9	11,9	34,8	12,6	39,5	7,9	21,9	5,4
Comune centro dell'area metropolitana	63,0	18,5	62,9	18,3	45,6	20,8	36,4	20,9	46,6	17,5	53,8	16,8	49,0	9,6	18,6	7,9
Periferia dell'area metropolitana	78,3	9,4	77,6	9,8	58,2	15,7	55,4	14,1	67,3	8,9	72,2	8,2	74,0	6,1	39,8	5,5
Comuni fino a 2.000 abitanti	73,9	9,0	78,8	7,1	60,1	14,0	56,9	13,5	58,0	8,1	67,5	7,0	62,0	6,4	36,6	7,6
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	75,1	9,9	77,1	8,8	61,5	12,6	60,2	11,4	64,3	9,5	71,0	8,9	65,7	6,6	41,0	5,2
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	70,3	12,2	71,7	11,3	52,3	16,8	49,9	15,3	58,8	11,8	65,7	10,5	64,6	7,9	36,0	5,8
Comuni da 50.001 abitanti e più	66,2	14,2	66,2	14,4	44,4	16,7	40,2	14,8	49,2	13,3	59,2	13,2	57,0	8,7	22,5	5,4
<b>Italia</b>	<b>70,6</b>	<b>12,5</b>	<b>71,6</b>	<b>12,0</b>	<b>53,1</b>	<b>16,2</b>	<b>49,5</b>	<b>15,0</b>	<b>57,3</b>	<b>11,9</b>	<b>64,7</b>	<b>11,2</b>	<b>61,9</b>	<b>7,7</b>	<b>32,4</b>	<b>6,0</b>

## Capitolo 10 - Le difficoltà a raggiungere i servizi

Nel 2009 il servizio che risulta maggiormente difficile da raggiungere per le famiglie è lo sportello dell'azienda elettrica (56,9 per cento) (Prospetto 10.1 segue). Seguono, nella graduatoria dei servizi più difficilmente raggiungibili, il pronto soccorso (54,7 per cento), i posti di polizia e le caserme dei carabinieri (38,5 per cento), gli uffici comunali (34,8 per cento), i supermercati (30,3 per cento) e gli uffici postali (27,1 per cento). Più contenute le quote di famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere le farmacie (21,7 per cento), i negozi di generi alimentari (21,2 per cento) e i contenitori dei rifiuti (19,0 per cento) (Prospetto 10.1).

Per quanto riguarda la difficoltà nel raggiungere le scuole, quelle materne risultano le più accessibili (non facilmente raggiungibili solo per il 15,7 per cento delle famiglie con bambini iscritti), seguiti dalle scuole elementari (16,8 per cento). Difficoltà maggiori vengono manifestate dalle famiglie nel raggiungere le scuole medie inferiori (20,6 per cento), anche se la quota delle famiglie che dichiarano questa difficoltà è diminuita rispetto agli anni precedenti (Prospetto 10.1 segue).

**Prospetto 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie)**

ANNI	Un po' o molta difficoltà nel raggiungere						
	Farmacie	Pronto soccorso	Uffici postali	Polizia, Carabinieri	Uffici comunali	Negozi alimentari, mercati	Supermercati
2001	23,3	57,1	29,6	41,7	37,4	21,3	32,8
2002	24,3	58,3	29,5	41,9	37,2	21,3	32,3
2003	24,4	58,1	29,2	42,3	37,4	21,9	32,4
2005	23,4	56,0	29,1	40,1	37,2	22,0	32,9
2006	23,3	55,9	28,0	40,3	35,8	21,7	31,5
2007	23,2	55,1	28,1	40,3	35,6	21,8	31,6
2008	22,7	55,9	28,0	40,9	35,5	21,9	31,7
2009	21,7	54,7	27,1	38,5	34,8	21,2	30,3

**Prospetto 10.1 segue - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie)**

ANNI	Un po' o molta difficoltà nel raggiungere					
	Contenitori di rifiuti	Sportelli azienda gas (a)	Sportelli azienda elettrica (b)	Scuola materna (c)	Scuola elementare (c)	Scuola media inferiore (c)
2001	20,0	60,3	66,1	16,9	15,7	22,6
2002	19,8	61,0	66,4	17,9	19,0	24,5
2003	20,8	61,6	64,7	16,2	17,8	22,3
2005	18,8	61,0	62,6	16,3	17,3	23,3
2006	20,3	58,9	61,3	16,6	16,6	23,8
2007	19,6	56,4	53,7	17,8	17,5	23,6
2008	19,3	55,8	51,9	17,7	18,7	23,1
2009	19,0	54,4	56,9	15,7	16,8	20,6

(a) Per 100 famiglie allacciate alla rete di distribuzione gas.

(b) Per 100 famiglie allacciate alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

(c) Per 100 famiglie in cui è presente almeno un iscritto al corrispondente tipo di scuola.

In termini di divari territoriali permane una forte differenziazione nei livelli di accessibilità ai servizi. Le famiglie residenti nel Sud e in Sicilia dichiarano maggiori difficoltà, rispetto al resto del Paese, in particolare nel raggiungere gli uffici postali, il pronto soccorso, i posti di polizia e le caserme dei carabinieri, gli uffici comunali e i contenitori dei rifiuti. Fa eccezione la Sardegna che, invece, ha quote di famiglie che dichiarano difficoltà inferiori rispetto alla media italiana per tutti i servizi tranne che per la scuola elementare (19,9 per cento) (Tavola 10.1).

**Tavola 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONE GEOGRAFICA TIPI DI COMUNE	Un po' o molta difficoltà nel raggiungere												
	Farma- cie	Pronto soc- corso	Uffici postali	Polizia, Carabi- nieri	Uffici comu- nali	Negozi di generi alimen- tari, mercati	Super- mercati	Conteni- tori di rifiuti	Sportelli azienda gas (a)	Sportelli azienda elettrica (b)	Scuola mater- na (c)	Scuola elemen- tare (c)	Scuola media inferiore (c)
Piemonte	18,6	50,2	24,6	41,0	32,5	20,3	31,7	14,3	53,7	55,8	14,2	13,0	12,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	24,4	54,2	16,1	30,1	17,8	21,9	38,2	9,1	55,0	46,9	7,2	6,3	23,7
Lombardia	13,1	40,4	17,8	29,8	21,5	19,2	29,4	14,3	46,8	52,0	8,8	7,1	14,7
Trentino-Alto Adige	21,0	39,9	23,1	29,0	24,9	16,5	26,9	12,0	37,7	34,7	10,1	11,9	25,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>15,6</i>	<i>27,7</i>	<i>20,4</i>	<i>23,5</i>	<i>25,1</i>	<i>12,7</i>	<i>21,0</i>	<i>11,8</i>	<i>22,5</i>	<i>22,8</i>	<i>13,1</i>	<i>13,4</i>	<i>23,2</i>
<i>Trento</i>	<i>26,2</i>	<i>51,3</i>	<i>25,6</i>	<i>34,1</i>	<i>24,8</i>	<i>20,1</i>	<i>32,3</i>	<i>12,2</i>	<i>48,0</i>	<i>45,6</i>	<i>6,9</i>	<i>10,3</i>	<i>29,0</i>
Veneto	18,6	54,0	18,6	33,2	25,9	20,0	26,1	10,1	51,2	55,0	14,2	22,2	18,4
Friuli-Venezia Giulia	17,6	47,3	19,3	29,3	25,6	19,1	23,2	14,2	51,0	53,4	23,3	12,4	19,7
Liguria	26,0	60,7	30,5	40,5	39,7	23,8	30,9	15,7	67,3	65,2	40,0	26,0	26,4
Emilia-Romagna	19,2	50,6	23,2	34,4	35,2	20,3	28,5	18,0	51,7	52,0	12,9	14,5	17,1
Toscana	23,9	58,4	27,5	39,4	40,5	22,6	32,1	19,0	55,6	57,6	18,5	12,7	24,2
Umbria	21,9	54,1	24,7	38,5	38,4	20,9	30,3	21,8	53,4	61,9	11,3	10,4	15,2
Marche	23,3	51,8	25,2	35,7	37,0	20,9	28,1	18,5	47,4	55,0	16,7	13,6	22,6
Lazio	21,9	52,8	27,2	31,7	43,5	20,2	24,1	19,1	53,8	58,9	14,7	21,9	28,9
Abruzzo	19,5	53,7	17,5	34,5	31,0	16,0	32,0	17,6	56,7	61,9	6,0	9,8	6,0
Molise	28,5	66,6	27,5	41,3	31,4	24,8	47,2	23,6	57,0	60,3	16,3	29,7	27,8
Campania	29,6	69,9	45,3	56,7	47,6	26,1	40,1	33,5	68,3	71,6	16,9	17,4	26,4
Puglia	23,7	63,8	35,3	50,0	40,9	16,2	24,2	16,9	60,0	60,1	21,9	22,0	18,5
Basilicata	27,2	69,0	31,0	40,3	35,8	23,8	35,2	23,8	59,3	66,2	13,4	12,9	23,6
Calabria	30,7	69,9	34,9	48,9	38,4	26,2	44,3	23,5	69,2	67,7	22,8	15,7	21,4
Sicilia	32,8	66,7	40,4	49,6	45,2	28,9	35,3	34,5	63,2	57,5	24,2	29,2	24,2
Sardegna	18,2	54,4	18,4	25,9	23,6	14,0	21,2	10,6	34,6	33,6	5,0	19,9	16,5
Nord-ovest	16,2	45,6	21,1	34,2	26,6	20,0	30,3	14,4	50,9	54,5	12,7	10,1	15,4
Nord-est	18,9	50,7	20,9	32,8	29,5	19,7	26,8	13,9	50,7	51,9	14,1	17,4	19,0
Centro	22,7	54,5	26,9	35,2	41,4	21,1	27,6	19,2	53,5	58,2	15,8	17,3	25,3
Sud	26,9	66,4	37,0	50,3	41,7	22,1	35,3	25,0	63,5	66,2	18,1	17,9	21,9
Isole	29,1	63,6	34,8	43,6	39,7	25,1	31,7	28,4	61,7	51,5	19,7	27,2	22,6
Comune centro dell'area metropolitana	14,2	45,6	25,8	34,6	45,1	15,7	19,0	15,9	55,4	54,3	16,3	17,3	21,0
Periferia dell'area metropolitana	22,5	61,2	31,6	40,5	32,3	23,5	30,7	19,9	54,1	57,2	11,0	18,0	19,2
Comuni fino a 2.000 abitanti	27,2	69,8	21,1	44,8	20,0	29,1	60,6	19,3	67,3	64,1	11,9	16,7	22,8
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	21,5	57,9	20,8	33,6	21,3	21,5	35,2	20,1	56,2	58,0	13,4	11,8	15,3
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	25,4	52,3	30,8	36,2	35,1	22,3	29,6	20,0	46,2	55,1	18,2	21,3	25,3
Comuni da 50.001 abitanti e più	21,2	53,2	30,3	48,5	49,4	20,0	24,5	18,5	58,9	57,8	20,3	15,6	20,0
<b>Italia</b>	<b>21,7</b>	<b>54,7</b>	<b>27,1</b>	<b>38,5</b>	<b>34,8</b>	<b>21,2</b>	<b>30,3</b>	<b>19,0</b>	<b>54,4</b>	<b>56,9</b>	<b>15,7</b>	<b>16,8</b>	<b>20,6</b>

(a) Per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete di distribuzione gas.

(b) Per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

(c) Per 100 famiglie della stessa zona in cui è presente almeno un iscritto al corrispondente tipo di scuola.

## STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE



## Capitolo 11 - Gli stili alimentari

### 11.1 Il pasto principale

Nel 2009 il pranzo continua a rappresentare il pasto principale per la maggior parte della popolazione. Il 67,9 per cento delle persone di 3 anni e più, indica, infatti, il pranzo come il pasto più importante della giornata, mentre solo il 22,1 per cento la cena.

Tuttavia, tra il 2001 e il 2009 si rileva una graduale e lenta diminuzione della quota di popolazione per cui il pranzo rappresenta il pasto principale, infatti tale dato nel 2001 era il 72,2 per cento (Prospetto 11.1).

Il luogo in cui si consuma il pranzo riflette le diverse fasi del ciclo di vita delle persone. Per i bambini tra 3 e 10 anni è molto frequente mangiare nelle mense scolastiche: lo fanno ben il 56,1 per cento di quelli tra 3 e 5 anni d'età e il 35,4 per cento di quelli con età compresa tra 6 e 10 anni. Gli uomini in età lavorativa sono tra i maggiori fruitori dei servizi di ristorazione fuori casa: in particolare, tra i 35 e i 44 anni, il 42,1 per cento dichiara di pranzare abitualmente in mensa, ristorante, bar, trattoria o sul posto di lavoro. Infine, la quota maggiore (più del 94 per cento) di persone che consuma abitualmente il pranzo in casa si riscontra tra la popolazione con oltre 65 anni (Tavola 11.1).

A livello territoriale si riscontrano alcune differenze negli stili alimentari della popolazione. Si nota, ad esempio, come il Nord-ovest e il Centro siano le zone dove la cena ha la maggiore rilevanza (viene indicata come pasto principale rispettivamente dal 29,8 e dal 27,2 per cento delle persone di 3 anni e più), mentre nel Sud rappresenta il pasto principale solo per il 11,4 per cento delle persone di 3 anni e più. Inoltre, la maggioranza dei residenti nel Sud e nelle Isole pranza in casa (rispettivamente 83,2 e 84,3 per cento) mentre nel Nord-ovest si scende al 64,2 per cento (Tavola 11.3).

**Prospetto 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare - Anni 2001-2009** (per 100 persone di 3 anni e più)

ANNI	Colazione		Pranzo			Pasto principale	
	Adeguata (a)	Latte e mangia qualcosa	In casa	In mensa o sul posto di lavoro	Al ristorante trattoria o in un bar	Pranzo	Cena
2001	75,6	42,3	76,2	12,7	5,0	72,2	20,2
2002	76,4	43,2	75,8	13,9	5,0	70,7	21,9
2003	77,5	43,9	75,7	13,1	5,6	70,8	21,5
2005	78,5	46,6	75,0	13,8	5,4	70,2	21,9
2006	78,3	45,9	74,8	14,6	5,7	70,4	20,9
2007	78,6	47,0	73,9	14,3	5,6	69,1	21,4
2008	79,2	47,3	73,6	14,5	5,7	68,0	22,3
2009	79,0	46,3	73,1	14,4	6,0	67,9	22,1

(a) Per adeguata, si intende una colazione in cui non si assumono soltanto tè o caffè, ma si beve latte e/o si mangia qualcosa.

### 11.2 La colazione

Nel 2009 la buona abitudine di fare una colazione adeguata si conferma molto diffusa: il 79,0 per cento della popolazione di 3 anni e più, oltre ad assumere tè o caffè, beve latte e/o mangia qualcosa e il 46,3 per cento beve latte e mangia qualcosa, pur non consumando tè o caffè.

Nel tempo si riscontra un aumento tendenziale dell'abitudine a fare una colazione adeguata. Tra il 2001 e il 2009, infatti, la quota di persone che dichiarano di fare una colazione adeguata passa dal 75,6 per cento del



2001 al 79,0 per cento del 2009 e quella di coloro che dichiarano di bere latte e di mangiare qualcosa passa dal 42,3 al 46,3 per cento (Prospetto 11.1).

Fare una colazione adeguata è più frequente tra le donne (81,8 per cento), i bambini (92,1 per cento tra 3-5 anni e 90,1 per cento tra 6-10 anni) e la popolazione anziana (85,8 per cento tra le persone con 75 anni e più) (Tavola 11.1).

L'abitudine a fare una colazione adeguata è più diffusa nel Centro e nel Nord: oltre il 79,0 per cento della popolazione residente in queste ripartizioni a fronte del 76,0 per cento circa di quella residente nel Sud (Tavola 11.3).

### 11.3 Il consumo dei differenti tipi di alimenti

La dieta nel nostro Paese è largamente basata sul consumo di pane, pasta e riso anche se negli ultimi anni si osserva una riduzione significativa. Nel 2009 la quota di popolazione che ne mangia almeno una volta al giorno scende all'84,9 per cento della popolazione di 3 anni e più mentre fino al 2008 era sopra l'85,0 per cento e dal 2001 si è ridotta di quasi 3 punti percentuali (Prospetto 11.2).

L'81,0 per cento della popolazione mangia carni bianche e almeno qualche volta alla settimana, il consumo settimanale di carni bovine e suine riguarda, rispettivamente, il 71,7 e il 47,9 per cento della popolazione.

Rispetto al 2008 è aumentata la quota di popolazione che consuma con frequenza almeno settimanale carni bianche (dal 79,9 all'81,0 per cento) e carni di maiale (dal 46,1 al 47,9 per cento) tornando ai livelli di diffusione che avevano nel 2001 (Prospetto 11.2).

Il consumo degli altri gruppi alimentari risulta stabile rispetto al 2008. Nel 2009 il 49,9 per cento della popolazione ha dichiarato di consumare almeno una volta al giorno verdure e la quota di popolazione che consuma ortaggi con questa stessa frequenza si attesta sul 41,7 per cento; i consumatori giornalieri di frutta risultano il 75,4 per cento (Prospetto 11.2).

I bambini e gli anziani sono i maggiori consumatori di latte: l'80,1 per cento tra i 3 e i 5 anni, il 75,8 per cento tra 6 e 10 anni e il 66,2 per cento tra le persone di 75 anni e più (Tavola 11.2).

Lo stile alimentare femminile si caratterizza maggiormente, rispetto a quello maschile, per una dieta basata sul consumo giornaliero di verdure (il 54,8 per cento delle donne e il 44,7 per cento degli uomini), ortaggi (il 45,4 rispetto al 37,7 per cento degli uomini) e frutta (il 78,1 rispetto al 72,5 per cento).

Tra i consumatori giornalieri di verdura, ortaggi o frutta le donne consumano rispetto agli uomini un numero maggiore di porzioni: il 78,2 per cento delle donne consuma da due a quattro porzioni e il 5,6 per cento cinque e più, mentre per gli uomini i valori sono rispettivamente 74,7 e 3,9 per cento. Inoltre, le donne consumano maggiormente latte: almeno una volta al giorno il 63,1 per cento delle donne rispetto al 55,5 per cento degli uomini (Tavola 11.2 e Tavola 11.2 segue).

La dieta degli uomini è invece caratterizzata da un consumo più diffuso di pane, pasta e riso (l'87,5 per cento li consuma almeno una volta al giorno, rispetto all'82,5 per cento delle donne), salumi (il 66,9 per cento almeno qualche volta alla settimana contro il 57 per cento delle donne), carni bovine e di maiale (rispettivamente almeno qualche volta alla settimana il 75,0 e il 52,3 per cento degli uomini contro il 68,6 e il 43,8 per cento delle donne), dolci (almeno qualche volta alla settimana 50,1 rispetto al 47 per cento delle donne) e *snack*: il 28,2 per cento degli uomini li mangia almeno qualche volta alla settimana mentre tra le donne la quota scende al 22,8 per cento (Tavola 11.2 e Tavola 11.2 segue).

A livello territoriale emergono alcune differenze sul consumo con frequenza almeno settimanale di salumi che risulta più diffuso nel Nord e nel Sud (oltre il 62,0 per cento) rispetto al Centro e alle Isole (il 58,0 per cento circa).

Il consumo di carne di maiale è più diffuso nel Centro-sud (più del 50,0 per cento) mentre nel Nord-ovest si scende ad una quota del 40,9 per cento (Tavola 11.4).

## 11.4 I grassi a crudo e a cotto e il consumo di sale

La quasi totalità della popolazione utilizza sia per la cottura che per i condimenti a crudo l'olio d'oliva o i grassi vegetali: il 96,9 per cento per i condimenti e il 95,5 per cento per la cottura, percentuali sostanzialmente stabili nel tempo (Prospetto 11.2).

Larga parte della popolazione di 3 anni e più presta attenzione alla quantità di sale e/o al consumo di cibi salati (64,4 per cento); più di un terzo utilizza sale arricchito di iodio (38,2 per cento), dato in costante crescita dal 2003, anno in cui era pari a poco più di un quarto (26,9 per cento). L'attenzione al consumo di sale risulta più diffusa tra le donne (70,1 contro il 58,4 per cento degli uomini) e, in generale, tra le persone di 60 anni e più tra le quali tre su quattro hanno questa abitudine (Prospetto 11.2 e Tavola 11.2 segue)

Nel Nord viene prestata maggiore attenzione al consumo di sale (oltre il 66,0 per cento). Nel Nord-est si riscontra la quota maggiore di popolazione che consuma sale arricchito di iodio (48,5 per cento), mentre nelle Isole si ha la percentuale più bassa (24,5 per cento) (Tavola 11.4 segue).

**Prospetto 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 3 anni e più)**

CONSUMO DI CIBI	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008	2009
Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	88,3	87,9	87,7	87,1	86,8	85,5	85,6	84,9
Salumi almeno qualche volta alla settimana	63,5	62,0	62,3	61,7	62,5	60,7	61,9	61,8
Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	81,5	80,5	80,2	79,8	74,3	79,3	79,9	81,0
Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	72,1	71,9	72,0	72,7	74,1	71,8	71,2	71,7
Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	48,2	45,9	44,9	46,0	48,3	46,1	46,1	47,9
Latte almeno una volta al giorno	61,1	60,7	60,5	60,7	59,2	59,3	59,6	59,4
Formaggio almeno una volta al giorno	28,0	27,9	26,7	25,5	25,4	23,8	23,6	22,9
Uova almeno qualche volta alla settimana	57,3	56,8	57,5	57,6	54,7	55,1	56,3	57,0
Verdure almeno una volta al giorno	49,1	48,8	48,8	48,9	50,2	51,9	51,0	49,9
Ortaggi almeno una volta al giorno	39,7	40,6	42,6	40,8	41,3	42,6	42,4	41,7
Frutta almeno una volta al giorno	78,4	78,0	76,9	77,3	77,7	76,7	76,8	75,4
Legumi in scatola almeno qualche volta alla settimana	....	....	44,9	46,9	46,2	43,6	44,2	45,9
Pesce almeno qualche volta alla settimana	56,4	56,4	57,3	58,8	58,5	60,1	57,5	58,4
Snack almeno qualche volta alla settimana	....	....	23,4	23,8	24,8	23,6	24,2	25,4
Dolci almeno qualche volta alla settimana	....	....	48,2	49,9	49,4	47,9	48,6	48,5
Cottura con olio d'oliva o grassi vegetali	95,3	95,6	95,3	94,9	95,3	94,4	95,5	95,5
Condimento a crudo con olio d'oliva o grassi vegetali	96,6	97,2	97,0	96,7	96,8	96,4	96,8	96,9
Presta attenzione al consumo di sale e/o cibi salati	....	....	61,0	62,0	63,3	63,5	63,8	64,4
Usa sale arricchito di iodio	....	....	26,9	29,2	30,2	33,4	37,5	38,2

(....) Dati non rilevati.

**Tavola 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Colazione adeguata (a)	Colazione latte e mangia qualcosa	Pranzo in casa	Pranzo in mensa	Pranzo al ristorante o trattoria	Pranzo in un bar	Pranzo sul posto di lavoro	Pasto principale pranzo	Pasto principale cena
<b>MASCHI</b>									
3-5	91,9	63,1	39,0	54,1	-	-	-	71,2	11,1
6-10	89,9	65,2	60,8	33,0	-	0,1	-	69,3	17,9
11-14	84,6	56,6	85,0	8,6	0,2	0,1	-	67,8	19,9
15-17	77,9	46,6	90,2	2,4	0,8	1,2	0,7	71,3	19,6
18-19	73,9	45,3	81,4	4,7	3,1	2,0	2,9	67,3	23,0
20-24	77,2	46,6	64,6	8,1	5,7	4,8	7,6	61,5	27,2
25-34	73,8	41,2	52,8	9,3	9,4	4,6	14,9	59,6	29,7
35-44	72,7	40,8	49,1	9,4	10,4	6,1	16,2	53,2	37,2
45-54	70,0	37,2	55,8	8,8	9,4	5,1	12,9	57,0	36,0
55-59	70,2	38,1	71,1	4,5	6,6	3,8	8,8	63,3	29,3
60-64	73,2	39,8	86,4	1,4	2,9	1,6	2,9	75,3	19,3
65-74	77,7	42,7	94,2	0,2	0,9	0,5	0,5	84,3	8,9
75 e più	83,5	48,7	95,7	-	0,1	0,2	-	88,1	5,4
<b>Totale</b>	<b>76,1</b>	<b>44,1</b>	<b>67,1</b>	<b>9,1</b>	<b>5,6</b>	<b>3,2</b>	<b>8,1</b>	<b>65,9</b>	<b>25,1</b>
<b>FEMMINE</b>									
3-5	92,4	62,8	37,7	58,1	-	0,2	-	71,7	13,9
6-10	90,3	62,7	56,7	38,1	0,0	-	-	67,3	18,7
11-14	80,0	49,8	82,9	9,8	0,3	0,2	-	69,4	19,0
15-17	76,8	45,1	88,5	2,9	0,2	2,1	0,3	69,7	18,5
18-19	78,6	41,9	83,3	5,6	1,6	2,5	0,8	68,9	19,3
20-24	80,6	46,0	69,5	8,2	2,3	5,2	6,6	61,8	21,7
25-34	81,7	48,7	66,2	5,4	2,6	5,1	10,8	58,9	26,0
35-44	80,1	47,4	70,6	5,5	1,9	4,3	10,3	56,8	29,6
45-54	78,5	44,3	77,6	4,5	1,7	3,1	8,0	63,1	27,9
55-59	79,6	43,2	85,2	2,7	1,0	1,4	4,4	70,5	19,7
60-64	78,7	45,7	93,7	0,2	0,1	0,3	1,3	81,9	11,8
65-74	82,6	47,9	94,9	-	-	..	0,1	87,3	5,4
75 e più	87,2	52,6	96,0	-	-	-	-	88,7	4,6
<b>Totale</b>	<b>81,8</b>	<b>48,4</b>	<b>78,7</b>	<b>6,8</b>	<b>1,1</b>	<b>2,3</b>	<b>5,0</b>	<b>69,7</b>	<b>19,3</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>									
3-5	92,1	62,9	38,3	56,1	-	0,1	-	71,4	12,5
6-10	90,1	64,0	58,9	35,4	..	..	-	68,3	18,3
11-14	82,3	53,2	83,9	9,2	0,2	0,2	-	68,6	19,4
15-17	77,4	45,9	89,4	2,7	0,5	1,6	0,5	70,5	19,1
18-19	76,2	43,6	82,3	5,1	2,4	2,3	1,9	68,0	21,2
20-24	78,8	46,3	67,0	8,2	4,0	5,0	7,1	61,6	24,5
25-34	77,6	44,9	59,4	7,4	6,1	4,9	12,9	59,3	27,9
35-44	76,4	44,1	59,9	7,4	6,1	5,2	13,2	55,0	33,4
45-54	74,3	40,8	66,8	6,6	5,5	4,1	10,4	60,1	31,9
55-59	75,0	40,7	78,3	3,6	3,7	2,6	6,5	67,0	24,4
60-64	76,0	42,8	90,1	0,8	1,5	0,9	2,1	78,7	15,5
65-74	80,3	45,5	94,6	0,1	0,4	0,2	0,3	85,9	7,0
75 e più	85,8	51,1	95,9	-	..	0,1	-	88,5	4,9
<b>Totale</b>	<b>79,0</b>	<b>46,3</b>	<b>73,1</b>	<b>7,9</b>	<b>3,3</b>	<b>2,7</b>	<b>6,5</b>	<b>67,9</b>	<b>22,1</b>

(a) Per adeguata, si intende una colazione in cui non si assumono soltanto tè o caffè, ma si beve latte e/o si mangia qualcosa.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

**Tavola 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	Salumi almeno qualche volta alla settimana	Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	Latte almeno una volta al giorno	Formaggio almeno una volta al giorno	Uova almeno qualche volta alla settimana
<b>MASCHI</b>								
3-5	88,9	49,7	86,0	73,5	39,1	79,0	22,4	54,4
6-10	90,7	68,0	87,1	78,9	50,8	75,8	22,6	64,4
11-14	91,0	76,3	83,8	76,7	57,1	73,1	26,3	61,7
15-17	88,4	79,6	83,1	76,5	65,1	59,8	25,3	57,8
18-19	89,5	79,5	79,6	77,5	61,8	56,9	27,0	60,6
20-24	86,3	75,8	81,9	77,4	63,6	56,9	24,4	57,2
25-34	85,2	72,8	81,5	78,5	57,0	53,0	21,2	56,5
35-44	86,2	71,5	81,3	75,6	51,9	50,0	19,9	58,2
45-54	86,9	68,9	80,2	75,5	51,8	46,5	22,7	55,6
55-59	86,5	64,4	78,0	72,7	50,1	49,6	23,4	52,8
60-64	87,7	61,1	78,9	72,6	49,7	50,1	21,6	57,1
65-74	88,5	57,1	79,9	72,4	48,4	55,5	24,1	57,7
75 e più	90,5	47,9	80,4	66,9	41,9	63,3	27,3	57,2
<b>Totale</b>	<b>87,5</b>	<b>66,9</b>	<b>81,2</b>	<b>75,0</b>	<b>52,3</b>	<b>55,5</b>	<b>22,9</b>	<b>57,4</b>
<b>FEMMINE</b>								
3-5	89,1	51,5	86,7	76,5	41,4	81,2	26,5	56,8
6-10	87,9	70,0	83,7	74,6	47,0	75,9	22,7	62,3
11-14	88,5	76,3	83,5	72,8	50,8	65,8	24,6	59,0
15-17	84,3	72,7	80,6	71,1	52,1	63,9	28,4	56,0
18-19	82,5	67,6	80,2	64,0	52,1	61,0	24,3	48,3
20-24	76,6	62,8	80,5	68,9	49,1	59,1	19,5	51,2
25-34	78,8	60,6	79,9	69,7	44,3	62,3	22,2	54,0
35-44	80,9	61,2	82,1	71,3	44,3	59,7	22,2	58,4
45-54	81,8	58,4	79,2	68,9	45,8	58,8	23,3	58,5
55-59	80,6	52,7	78,2	67,2	45,5	57,5	23,3	54,9
60-64	83,1	51,0	80,1	68,0	43,9	62,6	21,9	59,6
65-74	85,0	47,4	80,4	65,1	39,7	63,9	21,5	56,9
75 e più	84,5	41,5	80,7	61,7	34,5	68,0	24,8	54,6
<b>Totale</b>	<b>82,5</b>	<b>57,0</b>	<b>80,8</b>	<b>68,6</b>	<b>43,8</b>	<b>63,1</b>	<b>23,0</b>	<b>56,6</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
3-5	89,0	50,6	86,3	75,0	40,2	80,1	24,4	55,6
6-10	89,4	69,0	85,5	76,9	49,0	75,8	22,6	63,4
11-14	89,8	76,3	83,6	74,8	53,9	69,4	25,4	60,3
15-17	86,3	76,2	81,9	73,8	58,7	61,8	26,8	56,9
18-19	86,1	73,8	79,9	71,0	57,2	58,8	25,7	54,7
20-24	81,6	69,4	81,2	73,2	56,5	57,9	22,0	54,3
25-34	82,1	66,8	80,7	74,2	50,8	57,6	21,7	55,3
35-44	83,5	66,3	81,7	73,4	48,1	54,9	21,1	58,3
45-54	84,3	63,6	79,7	72,1	48,7	52,7	23,0	57,1
55-59	83,5	58,4	78,1	69,9	47,7	53,6	23,3	53,9
60-64	85,4	56,0	79,5	70,3	46,8	56,5	21,7	58,3
65-74	86,7	51,9	80,2	68,5	43,7	60,0	22,7	57,3
75 e più	86,8	43,9	80,6	63,7	37,3	66,2	25,7	55,6
<b>Totale</b>	<b>84,9</b>	<b>61,8</b>	<b>81,0</b>	<b>71,7</b>	<b>47,9</b>	<b>59,4</b>	<b>22,9</b>	<b>57,0</b>

**Tavola 11.2 segue - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Verdure almeno una volta al giorno	Ortaggi almeno una volta al giorno	Frutta almeno una volta al giorno	Verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno	Porzioni di verdura, ortaggi o frutta consumate al giorno (a)		
					1 porzione	da 2 a 4 porzioni	5 e più porzioni
<b>MASCHI</b>							
3-5	27,7	27,2	72,3	77,3	30,5	68,0	1,5
6-10	30,4	29,2	69,0	74,7	27,8	70,1	2,1
11-14	33,8	32,0	66,3	74,0	26,8	70,3	2,9
15-17	30,6	32,5	58,7	70,9	31,2	64,8	4,1
18-19	31,1	28,2	59,3	67,8	29,0	68,2	2,8
20-24	35,2	31,6	59,6	71,0	27,4	68,5	4,1
25-34	39,2	34,5	64,9	75,9	25,1	71,9	3,0
35-44	44,7	37,8	68,3	79,5	23,7	72,6	3,7
45-54	47,7	38,6	74,9	84,1	20,9	75,1	4,0
55-59	51,4	40,4	78,7	87,5	18,3	76,8	4,9
60-64	54,3	42,5	81,6	87,7	13,9	80,9	5,2
65-74	57,6	46,6	84,7	91,1	13,9	81,0	5,1
75 e più	57,4	46,0	86,8	91,4	14,0	82,1	4,0
<b>Totale</b>	<b>44,7</b>	<b>37,7</b>	<b>72,5</b>	<b>81,2</b>	<b>21,5</b>	<b>74,7</b>	<b>3,9</b>
<b>FEMMINE</b>							
3-5	26,6	25,0	68,2	73,4	32,6	66,6	0,7
6-10	29,7	28,0	70,2	76,2	28,6	68,0	3,4
11-14	36,5	33,3	69,6	78,3	25,5	71,0	3,5
15-17	39,3	39,2	65,3	74,7	23,5	68,8	7,7
18-19	39,6	37,6	60,6	71,6	22,2	73,2	4,5
20-24	49,3	41,9	66,5	78,0	19,7	74,6	5,7
25-34	52,3	45,2	72,8	82,5	17,9	76,2	5,9
35-44	57,2	48,0	76,7	86,4	16,4	78,2	5,5
45-54	60,1	49,7	81,5	90,1	13,5	78,8	7,7
55-59	63,5	49,5	83,2	90,6	13,3	79,4	7,3
60-64	66,0	51,7	87,6	93,1	9,6	84,1	6,3
65-74	66,1	51,9	86,9	91,7	10,7	83,7	5,6
75 e più	57,5	45,0	84,9	90,2	14,8	81,5	3,7
<b>Totale</b>	<b>54,8</b>	<b>45,4</b>	<b>78,1</b>	<b>86,0</b>	<b>16,2</b>	<b>78,2</b>	<b>5,6</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>							
3-5	27,1	26,1	70,3	75,4	31,5	67,3	1,1
6-10	30,1	28,6	69,6	75,4	28,2	69,1	2,7
11-14	35,2	32,7	68,0	76,1	26,1	70,6	3,3
15-17	34,9	35,8	62,0	72,7	27,3	66,8	5,9
18-19	35,2	32,7	59,9	69,6	25,7	70,7	3,7
20-24	42,1	36,6	63,0	74,4	23,5	71,6	4,9
25-34	45,6	39,7	68,7	79,2	21,4	74,1	4,5
35-44	51,0	42,9	72,6	83,0	19,8	75,5	4,6
45-54	54,0	44,2	78,2	87,2	17,0	77,0	6,0
55-59	57,6	45,1	81,0	89,1	15,7	78,2	6,2
60-64	60,3	47,2	84,7	90,4	11,7	82,6	5,8
65-74	62,1	49,5	85,8	91,4	12,2	82,4	5,4
75 e più	57,5	45,4	85,6	90,7	14,5	81,7	3,8
<b>Totale</b>	<b>49,9</b>	<b>41,7</b>	<b>75,4</b>	<b>83,7</b>	<b>18,7</b>	<b>76,5</b>	<b>4,8</b>

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età che consumano verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno.

**Tavola 11.2 segue - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Legumi in scatola almeno qualche volta alla settimana	Pesce almeno qualche volta alla settimana	Snack almeno qualche volta alla settimana	Dolci almeno qualche volta alla settimana	Cottura con olio di oliva o grassi vegetali	Condimento a crudo con olio di oliva o grassi vegetali	Presta attenzione al consumo di sale e/o di cibi salati	Usa sale arricchito di iodio
<b>MASCHI</b>								
3-5	38,2	64,6	42,8	66,0	91,4	93,3	56,3	33,3
6-10	40,3	60,0	59,7	76,0	95,2	96,0	48,7	40,3
11-14	42,2	53,8	62,2	76,8	94,1	95,9	46,2	37,5
15-17	41,9	52,3	63,1	75,0	94,4	95,7	37,4	36,8
18-19	42,7	48,2	58,1	72,5	93,4	96,0	39,2	37,8
20-24	42,4	53,4	47,0	62,5	92,7	94,6	41,9	33,3
25-34	44,3	56,5	37,1	54,8	93,7	96,0	46,7	32,5
35-44	46,3	57,3	27,3	51,3	95,5	97,0	55,3	36,6
45-54	48,7	58,5	18,5	46,8	96,1	97,3	62,5	39,7
55-59	49,0	61,7	12,3	37,6	96,1	97,4	66,5	37,2
60-64	48,5	62,4	10,4	36,0	96,9	97,7	71,4	40,9
65-74	49,5	62,1	7,4	31,3	95,4	96,8	76,5	37,8
75 e più	48,9	60,9	5,1	27,3	96,8	97,9	78,0	30,5
<b>Totale</b>	<b>46,0</b>	<b>58,4</b>	<b>28,2</b>	<b>50,1</b>	<b>95,1</b>	<b>96,6</b>	<b>58,4</b>	<b>36,4</b>
<b>FEMMINE</b>								
3-5	40,4	63,3	46,3	73,1	93,3	94,1	56,4	34,4
6-10	37,8	57,6	56,5	76,1	94,0	95,1	50,3	40,5
11-14	41,2	50,0	61,4	73,0	94,1	95,3	49,0	36,8
15-17	40,5	51,5	55,7	67,7	94,9	95,7	49,7	42,4
18-19	40,8	44,0	48,2	62,5	95,5	97,8	53,7	37,2
20-24	43,0	54,7	40,3	58,5	94,5	95,8	51,5	36,2
25-34	44,0	56,8	30,8	53,5	95,2	96,9	63,8	39,5
35-44	46,1	59,9	23,7	48,6	96,1	97,5	69,5	42,1
45-54	49,4	61,8	14,3	44,9	97,3	98,3	75,5	45,9
55-59	49,5	61,3	9,5	39,2	96,3	97,4	77,7	45,7
60-64	49,8	62,7	7,0	33,8	96,6	97,8	82,9	40,8
65-74	48,3	60,6	5,2	28,7	96,1	96,8	83,1	36,9
75 e più	45,1	56,0	4,2	30,2	95,7	98,0	81,4	31,5
<b>Totale</b>	<b>45,7</b>	<b>58,5</b>	<b>22,8</b>	<b>47,0</b>	<b>95,8</b>	<b>97,1</b>	<b>70,1</b>	<b>39,8</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
3-5	39,3	63,9	44,5	69,5	92,3	93,7	56,4	33,8
6-10	39,2	58,8	58,2	76,1	94,6	95,6	49,5	40,4
11-14	41,7	51,9	61,8	74,9	94,1	95,6	47,6	37,1
15-17	41,2	51,9	59,4	71,4	94,6	95,7	43,5	39,6
18-19	41,8	46,2	53,4	67,7	94,4	96,9	46,2	37,5
20-24	42,7	54,0	43,7	60,5	93,6	95,2	46,6	34,7
25-34	44,1	56,6	34,0	54,2	94,4	96,4	55,0	35,9
35-44	46,2	58,6	25,5	50,0	95,8	97,2	62,4	39,4
45-54	49,1	60,2	16,4	45,8	96,7	97,8	69,1	42,8
55-59	49,3	61,5	10,9	38,4	96,2	97,4	72,2	41,6
60-64	49,2	62,6	8,7	34,9	96,8	97,8	77,2	40,8
65-74	48,8	61,3	6,2	29,9	95,8	96,8	80,0	37,3
75 e più	46,5	57,9	4,5	29,1	96,1	97,9	80,1	31,1
<b>Totale</b>	<b>45,9</b>	<b>58,4</b>	<b>25,4</b>	<b>48,5</b>	<b>95,5</b>	<b>96,9</b>	<b>64,4</b>	<b>38,2</b>

**Tavola 11.3 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Colazione adeguata (a)	Colazione latte e mangia qualcosa	Pranzo in casa	Pranzo in mensa	Pranzo al ristorante o trattoria	Pranzo in un bar	Pranzo sul posto di lavoro	Pasto principale pranzo	Pasto principale cena
Piemonte	78,0	43,9	64,5	11,0	3,8	5,2	8,4	59,8	31,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	80,8	46,0	68,4	10,6	4,8	3,0	6,0	68,5	20,6
Lombardia	79,2	42,4	62,8	12,6	5,1	4,0	8,5	60,4	29,3
Trentino-Alto Adige	80,7	45,7	65,4	13,1	8,1	1,0	5,2	76,4	12,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>81,5</i>	<i>42,8</i>	<i>65,0</i>	<i>10,6</i>	<i>8,8</i>	<i>0,9</i>	<i>4,8</i>	<i>76,0</i>	<i>10,0</i>
<i>Trento</i>	<i>79,9</i>	<i>48,5</i>	<i>65,8</i>	<i>15,6</i>	<i>7,5</i>	<i>1,2</i>	<i>5,5</i>	<i>76,7</i>	<i>15,5</i>
Veneto	78,6	42,9	71,7	9,0	5,3	2,1	5,6	68,4	21,0
Friuli-Venezia Giulia	78,6	43,6	69,7	8,7	5,0	1,9	8,1	63,3	26,8
Liguria	81,0	50,4	71,4	8,1	3,0	5,4	7,4	62,1	30,0
Emilia-Romagna	80,2	43,2	69,3	10,1	4,6	3,4	7,1	62,9	27,7
Toscana	86,0	54,7	73,0	8,6	2,9	4,2	6,2	61,6	28,7
Umbria	82,8	50,2	79,4	4,9	2,2	2,5	5,5	73,7	16,9
Marche	83,7	52,2	77,6	7,4	2,5	1,1	4,8	71,2	17,7
Lazio	81,4	52,1	63,2	8,7	3,5	4,6	11,4	56,4	30,6
Abruzzo	80,3	51,0	79,0	5,6	2,9	1,6	3,9	75,4	12,4
Molise	77,2	47,8	81,9	3,6	2,0	0,6	6,7	76,6	13,1
Campania	73,9	44,4	82,0	4,5	1,6	0,9	4,5	78,3	13,1
Puglia	79,0	53,4	86,9	2,9	0,6	0,5	3,1	85,5	8,1
Basilicata	75,5	44,2	84,4	5,2	0,8	0,5	4,2	82,0	9,4
Calabria	74,3	45,5	82,0	3,9	1,4	1,0	4,7	70,4	13,1
Sicilia	77,2	42,7	86,6	2,6	1,5	1,4	3,4	76,3	14,6
Sardegna	75,0	44,2	77,4	5,3	1,7	1,1	5,0	72,7	16,4
Nord-ovest	79,1	43,7	64,2	11,6	4,5	4,4	8,3	60,5	29,8
Nord-est	79,4	43,3	70,0	9,7	5,3	2,5	6,4	66,5	23,4
Centro	83,3	52,8	69,4	8,2	3,1	3,9	8,4	61,3	27,2
Sud	76,2	47,8	83,2	4,0	1,4	0,8	4,1	79,1	11,4
Isole	76,6	43,1	84,3	3,3	1,6	1,3	3,8	75,4	15,0
Comune centro dell'area metropolitana	81,1	49,5	63,0	9,1	4,4	6,0	9,1	57,0	32,2
Periferia dell'area metropolitana	78,3	45,5	67,3	10,4	3,4	4,3	7,4	62,8	27,3
Fino a 2.000 abitanti	79,3	46,4	74,2	8,5	3,9	1,6	6,0	74,0	16,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	76,8	43,2	74,6	7,6	3,4	1,6	6,4	69,6	20,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	79,6	46,9	77,4	6,8	2,6	1,7	5,6	72,1	17,7
50.001 abitanti e più	79,7	47,5	77,0	6,7	3,0	2,4	5,1	69,9	20,8
<b>Italia</b>	<b>79,0</b>	<b>46,3</b>	<b>73,1</b>	<b>7,9</b>	<b>3,3</b>	<b>2,7</b>	<b>6,5</b>	<b>67,9</b>	<b>22,1</b>

(a) Per adeguata, si intende una colazione in cui non si assumono soltanto tè o caffè, ma si beve latte e/o si mangia qualcosa.

**Tavola 11.4 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	Salumi almeno qualche volta alla settimana	Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	Latte almeno una volta al giorno	Formaggio almeno una volta al giorno	Uova almeno qualche volta alla settimana
Piemonte	81,4	57,4	81,8	72,7	39,1	56,3	32,3	59,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	83,6	61,6	79,4	73,9	38,9	55,3	38,4	53,8
Lombardia	82,7	67,9	81,8	70,4	42,7	56,1	30,4	52,3
Trentino-Alto Adige	79,2	59,9	63,0	53,1	39,7	60,4	39,2	49,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>73,1</i>	<i>56,4</i>	<i>50,6</i>	<i>43,9</i>	<i>29,4</i>	<i>61,9</i>	<i>39,9</i>	<i>51,3</i>
<i>Trento</i>	<i>85,1</i>	<i>63,2</i>	<i>75,0</i>	<i>62,0</i>	<i>49,6</i>	<i>59,0</i>	<i>38,4</i>	<i>48,2</i>
Veneto	81,5	60,8	79,6	67,8	46,9	55,3	28,8	51,9
Friuli-Venezia Giulia	81,2	61,4	78,2	66,9	45,9	57,8	31,0	51,8
Liguria	83,5	59,4	77,2	67,5	34,7	58,2	23,4	60,2
Emilia-Romagna	87,3	69,4	81,7	68,3	51,3	54,3	23,1	55,4
Toscana	89,0	56,8	85,6	76,6	53,0	66,9	20,3	54,8
Umbria	82,7	65,8	86,1	74,0	63,5	62,4	22,9	60,5
Marche	89,0	65,3	85,5	71,4	51,9	60,2	14,3	52,7
Lazio	83,8	54,5	81,7	77,4	50,9	65,5	17,7	61,7
Abruzzo	87,6	63,4	84,2	72,8	54,4	57,7	14,2	61,2
Molise	88,8	70,7	80,8	68,2	58,1	61,9	16,0	61,9
Campania	86,4	63,7	85,9	75,4	55,6	61,8	10,5	63,3
Puglia	85,3	57,6	74,3	65,5	43,9	68,8	15,8	52,3
Basilicata	87,9	67,3	77,3	64,5	50,3	59,3	21,1	60,7
Calabria	90,8	65,4	83,1	74,6	53,3	57,6	24,7	65,0
Sicilia	89,6	61,1	78,5	76,3	47,0	53,9	19,1	62,0
Sardegna	80,1	51,9	76,4	70,4	54,4	62,3	30,1	51,4
Nord-ovest	82,4	64,1	81,3	70,8	40,9	56,4	30,2	55,2
Nord-est	83,4	64,1	78,8	66,6	47,8	55,6	27,8	53,0
Centro	86,0	57,5	83,8	76,1	52,6	65,0	18,5	58,3
Sud	86,9	62,5	81,5	71,5	51,6	62,7	15,0	60,0
Isole	87,2	58,8	77,9	74,8	48,9	56,0	21,9	59,3
Comune centro dell'area metropolitana	80,0	55,4	76,7	70,9	42,0	62,2	18,9	55,2
Periferia dell'area metropolitana	82,9	60,3	83,8	74,0	47,4	60,4	20,6	59,8
Fino a 2.000 abitanti	86,8	64,4	81,5	70,6	51,2	59,2	33,8	58,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	86,5	66,3	83,2	73,0	52,7	56,3	26,7	58,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	86,3	61,9	80,9	71,8	48,9	59,3	22,0	55,5
50.001 abitanti e più	85,7	61,2	79,7	68,9	44,2	60,7	20,5	55,7
<b>Italia</b>	<b>84,9</b>	<b>61,8</b>	<b>81,0</b>	<b>71,7</b>	<b>47,9</b>	<b>59,4</b>	<b>22,9</b>	<b>57,0</b>



**Tavola 11.4 segue - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Verdure almeno una volta al giorno	Ortaggi almeno una volta al giorno	Frutta almeno una volta al giorno	Verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno	Porzioni di verdura, ortaggi o frutta consumate al giorno (a)		
					1 porzione	da 2 a 4 porzioni	5 e più porzioni
Piemonte	60,1	52,9	78,2	87,0	14,5	80,1	5,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	52,7	45,8	66,5	79,4	21,3	72,3	6,5
Lombardia	53,2	44,5	73,3	83,3	18,6	75,6	5,9
Trentino-Alto Adige	61,8	51,1	70,1	81,9	15,1	77,0	7,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>57,9</i>	<i>47,4</i>	<i>66,2</i>	<i>79,0</i>	<i>19,2</i>	<i>75,4</i>	<i>5,3</i>
<i>Trento</i>	<i>65,6</i>	<i>54,6</i>	<i>73,8</i>	<i>84,8</i>	<i>11,4</i>	<i>78,5</i>	<i>10,1</i>
Veneto	57,0	45,3	68,1	82,1	21,7	74,1	4,1
Friuli-Venezia Giulia	65,4	48,2	69,7	83,9	17,2	78,0	4,8
Liguria	50,9	44,6	76,7	81,9	13,0	82,0	4,9
Emilia-Romagna	55,9	51,2	73,7	83,7	17,1	75,9	7,0
Toscana	55,3	49,9	77,7	85,4	15,0	81,0	4,0
Umbria	58,0	48,5	76,0	85,6	15,5	79,2	5,3
Marche	56,3	45,4	75,5	85,8	17,5	78,0	4,5
Lazio	57,1	39,2	75,7	84,6	18,2	77,8	4,0
Abruzzo	40,2	34,4	75,6	82,1	21,5	75,1	3,4
Molise	39,0	33,6	79,4	84,7	19,8	75,8	4,4
Campania	41,1	32,7	75,7	81,0	20,6	74,0	5,4
Puglia	34,4	32,4	81,2	85,6	19,3	77,0	3,7
Basilicata	28,7	25,9	78,8	84,7	28,3	70,0	1,7
Calabria	35,8	32,4	75,4	81,6	22,6	74,4	2,9
Sicilia	36,6	30,2	79,3	84,2	22,8	73,4	3,7
Sardegna	44,8	42,8	75,6	81,2	16,5	78,8	4,7
Nord-ovest	54,9	46,8	74,9	84,2	16,9	77,5	5,6
Nord-est	57,9	48,3	70,6	82,9	18,9	75,5	5,6
Centro	56,5	44,1	76,3	85,1	16,9	78,9	4,2
Sud	37,8	32,5	77,5	82,7	20,9	75,0	4,2
Isole	38,7	33,3	78,4	83,5	21,3	74,7	4,0
Comune centro dell'area metropolitana	52,2	43,4	75,8	82,4	14,9	80,0	5,1
Periferia dell'area metropolitana	49,9	40,6	76,2	85,0	20,4	75,6	4,0
Fino a 2.000 abitanti	49,8	39,2	77,9	86,6	19,7	75,7	4,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	50,3	41,3	73,2	82,7	19,9	75,9	4,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	47,7	39,6	74,8	83,4	20,6	74,8	4,6
50.001 abitanti e più	50,7	45,3	77,5	84,6	15,8	77,8	6,4
<b>Italia</b>	<b>49,9</b>	<b>41,7</b>	<b>75,4</b>	<b>83,7</b>	<b>18,7</b>	<b>76,5</b>	<b>4,8</b>

(a) Per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona che consumano verdure, ortaggi o frutta almeno una volta al giorno.

**Tavola 11.4 segue - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Legumi in scatola almeno qualche volta alla settimana	Pesce almeno qualche volta alla settimana	Snack almeno qualche volta alla settimana	Dolci almeno qualche volta alla settimana	Cottura con olio di oliva o grassi vegetali	Condimento a crudo con olio di oliva o grassi vegetali	Presta attenzione al consumo di sale e/o di cibi salati	Usa sale arricchito di iodio
Piemonte	33,7	51,6	21,8	50,9	94,7	96,3	68,5	36,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	36,4	48,0	22,9	49,3	91,4	96,2	64,5	61,6
Lombardia	37,3	53,5	28,5	52,7	91,7	96,3	66,7	39,7
Trentino-Alto Adige	30,3	41,4	17,9	46,2	89,0	94,6	64,2	63,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	18,9	31,3	14,5	48,2	87,6	91,5	61,9	71,4
<i>Trento</i>	41,3	51,2	21,2	44,3	90,4	97,6	66,4	55,8
Veneto	35,0	51,9	27,5	54,2	94,2	96,0	69,4	46,2
Friuli-Venezia Giulia	32,4	52,9	21,2	54,2	93,6	96,5	67,4	43,1
Liguria	33,7	57,9	20,0	49,3	96,2	96,9	60,9	29,5
Emilia-Romagna	40,7	54,8	23,4	53,8	97,2	98,0	67,2	49,2
Toscana	48,2	58,7	19,3	51,5	97,4	98,0	64,0	42,9
Umbria	52,9	62,2	18,9	51,5	96,6	96,8	69,1	51,6
Marche	37,8	61,6	19,8	51,7	97,1	97,6	71,3	34,8
Lazio	42,6	65,8	20,8	40,2	94,9	94,9	56,8	28,7
Abruzzo	53,2	56,3	23,2	51,5	95,7	95,8	64,5	35,7
Molise	64,4	64,5	33,7	45,6	98,0	97,9	64,2	46,0
Campania	71,4	68,5	32,5	44,4	97,2	97,7	66,1	35,7
Puglia	59,2	60,7	27,6	43,1	98,8	98,9	62,9	37,2
Basilicata	67,9	57,3	29,7	41,8	96,5	96,5	70,6	51,2
Calabria	65,0	68,2	30,9	47,9	96,9	97,3	67,1	45,6
Sicilia	51,2	62,4	26,9	43,0	97,5	97,9	53,4	24,2
Sardegna	36,8	55,1	23,7	45,7	95,4	95,5	62,5	25,4
Nord-ovest	35,9	53,4	25,7	51,8	93,0	96,4	66,6	38,1
Nord-est	36,4	52,2	24,4	53,4	94,8	96,7	67,9	48,5
Centro	44,5	62,8	20,1	46,1	96,1	96,4	61,9	35,7
Sud	65,0	64,5	29,9	45,1	97,5	97,8	65,3	38,4
Isole	47,6	60,6	26,1	43,7	96,9	97,3	55,7	24,5
Comune centro dell'area metropolitana	40,9	60,8	21,7	39,5	94,1	95,1	60,4	30,3
Periferia dell'area metropolitana	51,1	61,8	26,4	48,4	96,8	97,3	65,9	38,0
Fino a 2.000 abitanti	45,1	53,9	23,3	50,2	94,2	97,1	68,7	44,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	45,9	56,4	28,2	52,9	95,1	97,0	66,8	40,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	47,1	58,0	27,1	50,2	95,4	97,3	63,1	37,7
50.001 abitanti e più	45,0	59,1	22,1	47,1	96,6	97,1	63,9	40,1
<b>Italia</b>	<b>45,9</b>	<b>58,4</b>	<b>25,4</b>	<b>48,5</b>	<b>95,5</b>	<b>96,9</b>	<b>64,4</b>	<b>38,2</b>



## Capitolo 12 - Le bevande

### 12.1 Il trend del consumo di bevande

Un'abbondante assunzione quotidiana di acqua figura tra le linee guida per una sana alimentazione stabilite dall'Istituto nazionale per la ricerca sugli alimenti e la nutrizione. La quantità giornaliera di acqua da bere, per assicurare un'ottimale idratazione dell'organismo, è individuata in 1,5-2 litri. Nel 2009, il 51,2 per cento della popolazione di 14 anni e più<sup>1</sup> dichiara di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno. Tale quota dopo il calo rilevato nel 2005 (45,8 per cento), ha superato il livello del 2003 (48,2 per cento) e risulta in continua crescita.

L'87,9 per cento delle persone di 14 anni e più dichiara di bere acqua minerale, quota che risulta sostanzialmente stabile in tutto il periodo anche se si rileva un lieve incremento rispetto al 2008 (87,3 per cento).

La quota di persone di 14 anni e più che beve bevande gassate è pari al 58,7 per cento. Tale quota è sostanzialmente stabile a partire dal 2006 ed appare in calo rispetto al 59,5 per cento raggiunto nel 2003.

Le persone che bevono birra (47,2 per cento) risultano una quota abbastanza stabile della popolazione di 14 anni e più dal 2002, mentre la percentuale dei consumatori di vino (55,6 per cento) risulta tendenzialmente in calo nel tempo. Il consumo di alcolici fuori pasto (26,2 per cento) si è stabilizzato negli ultimi tre anni dopo la crescita avvenuta fino al 2006 (Prospetto 12.1).

**Prospetto 12.1 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua e consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 14 anni e più)**

ANNI	Beve almeno 1 litro e 1/2 di acqua al giorno	Acqua minerale	Bevande gassate	Vino	Birra	Alcolici fuori pasto	Né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
2001	....	87,2	57,9	59,6	48,2	24,9	27,5
2002	....	86,7	54,7	57,5	46,0	23,1	29,6
2003	48,2	87,5	59,5	56,0	46,9	25,6	29,3
2005	45,8	87,2	58,6	57,6	47,0	26,5	28,7
2006	46,1	87,0	57,5	56,5	46,1	26,9	30,0
2007	47,8	88,6	57,2	56,1	46,3	26,4	30,6
2008	50,3	87,3	57,7	55,0	46,4	26,2	30,7
2009	51,2	87,9	58,7	55,6	47,2	26,2	30,2

(....) Dati non rilevati.

### 12.2 Il consumo quotidiano di acqua

L'abitudine di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno riguarda il 50,9 per cento delle persone di 11 anni e più, dato in crescita rispetto al 2008 (era il 50,0 per cento). È più diffusa tra gli uomini (53,4 per cento rispetto al 48,7 per cento delle donne) e, in particolare, tra i 20 e i 59 anni, fascia di età in cui la quota di popolazione maschile che dichiara di bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno supera il 55 per cento. Questa quota è sempre inferiore per le donne e supera il 50,0 per cento dei casi solo tra i 25 e i 59 anni di età (Tavola 12.1).

Testo di Domenico Adamo

<sup>1</sup> La serie storica 2001-2009 è disponibile per le persone di 14 anni e più, mentre per il 2009 le informazioni sono state rilevate anche per le persone di 11-13 anni.

A livello territoriale le quote maggiori di persone che bevono almeno un litro e mezzo di acqua al giorno si riscontrano nel Nord-est e nel Centro (53,1 per cento) con un aumento di circa 2 punti percentuali rispetto al 2008. Inoltre, si osserva un incremento di questa abitudine di più di 5 punti percentuali nei comuni centro delle aree metropolitane: dal 46,2 per cento del 2008 al 51,5 per cento del 2009 (Tavola 12.4).

### **12.3 L'acqua minerale e le bevande gassate**

Il 76,1 per cento delle persone di 11 anni e più dichiara di bere più di mezzo litro d'acqua minerale al giorno, quota che raggiunge l'80,8 per cento fra le persone di 25-34 anni, mentre assume il valore più basso tra gli anziani di 75 anni e più (68,5 per cento) (Tavola 12.1).

Tra le ripartizioni italiane, il Nord-ovest presenta sia la più alta quota di persone che bevono acqua minerale (92,7 per cento) sia la quota più alta di chi ne consuma giornalmente più di mezzo litro (83,5 per cento). Le quote più basse di consumatori si riscontrano nel Sud sia per il consumo di acqua minerale (82,6 per cento) sia per il consumo di più di mezzo litro al giorno (67,9 per cento) (Tavola 12.4).

Il 59,3 per cento della popolazione di 11 anni e più dichiara di consumare bevande gassate, quota che sale al 64,1 per cento tra gli uomini e si attesta sul 54,8 per cento tra le donne. Nella maggioranza dei casi però il consumo non è giornaliero: solo il 6,1 per cento degli uomini dichiara di bere in una giornata più di mezzo litro di bevande gassate e l'11,6 per cento meno di mezzo litro (1-2 bicchieri); la quota di consumatrici giornaliere di bevande gassate è ancora più bassa: il 3,3 per cento delle donne ne beve al giorno più di mezzo litro e il 7,8 per cento circa 1-2 bicchieri. Il consumo di bevande gassate è diffuso specialmente tra i ragazzi e i giovani tra gli 11 e i 24 anni (più dell'80 per cento), mentre dai 25 anni decresce rapidamente fino alla quota del 26,5 per cento degli ultrasettantacinquenni (Tavola 12.1).

A livello territoriale, le quote più alte di consumatori di bevande gassate si rilevano nel Sud (60,9 per cento) e nelle Isole (63,5 per cento) (Tavola 12.4).

### **12.4 Il vino e la birra**

Nel 2009, le persone di 11 anni e più che dichiarano di consumare vino sono il 54,0 per cento della popolazione. Sono bevitori di vino più gli uomini (67,5 per cento) delle donne (41,3 per cento). Le differenze diventano ancora più marcate se si analizza il consumo quotidiano. Beve oltre mezzo litro al giorno il 6,0 per cento degli uomini e solo lo 0,9 per cento delle donne e meno di mezzo litro (1 o 2 bicchieri), rispettivamente, il 30,4 e il 13,0 per cento. Il consumo quotidiano di vino è diffuso soprattutto tra gli uomini di 55 anni e più che bevono vino tutti i giorni in oltre il 50 per cento dei casi. (Tavola 12.2).

Il Nord-est è la ripartizione geografica con la più alta percentuale di consumatori di vino (59,6 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano le quote più basse (rispettivamente 49,5 e 44,2 per cento) (Tavola 12.5).

Nel 2009 il 45,9 per cento delle persone di 11 anni e più dichiara di bere birra. Le quote più alte si riscontrano tra le persone tra i 18 e i 54 anni (più della metà delle quali dichiara di consumare birra). I maggiori consumatori sono gli uomini (60,8 contro il 31,9 per cento delle donne). Il consumo giornaliero riguarda l'8,0 per cento degli uomini e appena l'1,4 per cento delle donne, mentre consuma birra più raramente più di un terzo degli uomini (35,4 per cento) e quasi un quinto delle donne (19,4 per cento). Il consumo stagionale riguarda, invece, il 14,2 per cento delle persone di 11 anni e più, valore che sale al 17,4 per cento fra gli uomini e scende all'11,1 per cento fra le donne (Tavola 12.2).

Il consumo di birra è piuttosto omogeneo sul territorio, anche se appare un po' più diffuso nel Nord-est (48,0 per cento) (Tavola 12.5).

Non è trascurabile, infine, la quota di ragazzi di 11-15 anni che consumano vino (5,3 per cento) e birra (8,8 per cento) nonostante siano al di sotto dell'età legale per il consumo di bevande alcoliche (Tavola 12.2).

## 12.5 Gli aperitivi, le bevande alcoliche e gli alcolici fuori pasto

Nel 2009, il 44,7 per cento della popolazione di 11 anni e più dichiara di consumare aperitivi analcolici, quota che sale al 51,5 per cento fra gli uomini e si attesta sul 38,3 per cento fra le donne. I maggiori consumatori di aperitivi analcolici sono le persone tra i 18 e i 44 anni per i quali la quota supera il 54,0 per cento (Tavola 12.3).

Per quanto riguarda le altre bevande alcoliche (aperitivi alcolici, amari e liquori) il 29,6 per cento della popolazione di 11 anni e più dichiara di consumare aperitivi alcolici, segue il consumo degli amari (26,2 per cento) e dei liquori (23,8 per cento). Il consumo di queste bevande è per lo più occasionale, oltre il 60,0 per cento della popolazione, infatti, dichiara di berle solo eccezionalmente. I maggiori consumatori sono gli uomini: hanno l'abitudine di bere gli amari il 39,2 per cento degli uomini contro il 14,2 per cento delle donne, aperitivi alcolici il 40,5 contro il 19,4 per cento delle donne e i liquori 35,5 contro il 13,0 per cento delle donne (Tavola 12.3).

Il consumo di amari è più diffuso nel Sud (30,3 per cento), mentre quello di aperitivi alcolici e di liquori è più diffuso nel Nord, in particolare nel Nord-est (rispettivamente 32,0 e 27,2 per cento) (Tavola 12.6).

L'abitudine di bere alcolici fuori pasto almeno una volta alla settimana riguarda il 25,5 per cento della popolazione di 11 anni e più. Gli uomini sono i maggiori consumatori (36,4 rispetto al 15,3 per cento delle donne) e, in particolare, i giovani nella fascia di età tra i 18 e i 24 anni (circa il 40,0 per cento) (Tavola 12.3).

A livello territoriale, è una consuetudine più diffusa nel Nord, in particolare nel Nord-est (32,6 per cento), mentre nel Sud la quota scende al 17,8 per cento (Tavola 12.6).

Il 31,8 per cento della popolazione di 11 e oltre anni dichiara di non consumare mai bevande alcoliche sia durante i pasti sia fuori dai pasti, questo comportamento riguarda il 44,0 per cento delle donne e il 18,8 per cento degli uomini (Tavola 12.3).

**Tavola 12.1 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Beve almeno 1 litro e 1/2 di acqua al giorno	Consuma acqua minerale	Più di 1/2 litro di acqua minerale al giorno	1-2 bicchieri di acqua minerale al giorno	Consuma acqua minerale più raramente	Consuma bevande gassate	Più di 1/2 litro di bevande gassate al giorno	1-2 bicchieri di bevande gassate al giorno	Consuma bevande gassate più raramente
<b>MASCHI</b>									
11-15	49,1	87,9	75,4	7,2	3,8	83,2	13,4	24,2	38,8
16-17	54,8	90,2	79,6	4,6	4,3	87,1	16,2	24,4	38,3
18-19	54,5	92,3	77,8	5,8	6,2	85,2	12,8	27,0	36,4
20-24	56,6	91,1	81,5	3,9	2,8	82,4	11,4	20,0	41,3
25-34	57,1	89,9	80,7	4,1	3,2	77,8	8,6	17,4	41,2
35-44	55,8	90,1	80,4	4,4	3,7	74,1	5,3	12,0	42,6
45-54	55,3	90,0	77,8	5,6	4,1	64,6	4,7	7,7	35,8
55-59	55,0	87,2	74,5	6,9	3,3	56,2	4,4	6,7	27,9
60-64	50,2	86,2	72,5	6,3	3,6	50,7	3,1	7,0	23,2
65-74	49,0	84,4	71,0	8,0	3,5	38,8	2,6	3,6	19,0
75 e più	44,1	82,2	69,7	7,3	3,9	28,0	1,6	3,7	13,5
<b>Totale</b>	<b>53,4</b>	<b>88,3</b>	<b>76,8</b>	<b>5,7</b>	<b>3,7</b>	<b>64,1</b>	<b>6,1</b>	<b>11,6</b>	<b>33,3</b>
<b>FEMMINE</b>									
11-15	42,4	87,1	73,8	8,1	3,6	78,9	8,0	19,9	43,7
16-17	42,9	90,9	76,0	7,4	5,8	80,6	6,2	21,2	42,8
18-19	44,2	91,1	77,8	8,6	2,6	80,4	9,5	15,6	45,9
20-24	49,7	89,5	76,3	8,1	2,7	75,7	5,5	13,6	46,8
25-34	54,2	90,9	80,9	5,4	2,9	72,0	3,7	11,2	44,1
35-44	51,4	89,9	80,0	5,1	3,1	65,5	3,0	8,2	40,1
45-54	52,6	88,5	75,5	8,3	3,0	56,6	3,6	6,0	32,4
55-59	52,6	88,0	74,7	7,8	3,1	44,8	2,6	3,7	23,8
60-64	48,6	86,7	74,3	7,9	2,8	40,6	1,5	4,0	19,6
65-74	46,9	83,9	71,5	7,3	3,3	32,8	1,4	3,0	15,3
75 e più	37,0	80,8	67,8	9,2	2,7	25,6	1,4	3,4	12,7
<b>Totale</b>	<b>48,7</b>	<b>87,5</b>	<b>75,5</b>	<b>7,2</b>	<b>3,1</b>	<b>54,8</b>	<b>3,3</b>	<b>7,8</b>	<b>31,3</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>									
11-15	45,7	87,5	74,6	7,7	3,7	81,0	10,7	22,0	41,3
16-17	49,1	90,5	77,9	6,0	5,0	84,0	11,4	22,9	40,4
18-19	49,6	91,8	77,8	7,1	4,5	82,9	11,2	21,5	41,0
20-24	53,2	90,3	78,9	6,0	2,7	79,1	8,5	16,9	44,0
25-34	55,7	90,4	80,8	4,7	3,1	74,9	6,2	14,3	42,6
35-44	53,6	90,0	80,2	4,8	3,4	69,7	4,1	10,1	41,4
45-54	53,9	89,2	76,6	7,0	3,5	60,5	4,1	6,8	34,0
55-59	53,8	87,6	74,6	7,3	3,2	50,3	3,5	5,1	25,8
60-64	49,4	86,5	73,4	7,1	3,2	45,6	2,3	5,5	21,4
65-74	47,9	84,1	71,3	7,6	3,4	35,5	2,0	3,3	17,0
75 e più	39,7	81,3	68,5	8,5	3,2	26,5	1,5	3,5	13,0
<b>Totale</b>	<b>50,9</b>	<b>87,9</b>	<b>76,1</b>	<b>6,5</b>	<b>3,4</b>	<b>59,3</b>	<b>4,6</b>	<b>9,6</b>	<b>32,3</b>

**Tavola 12.2 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Consuma vino	Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	Consuma vino più raramente	Consuma birra	Consuma birra tutti i giorni	Consuma birra più raramente	Consuma birra solo stagionalmente
<b>MASCHI</b>								
11-15	7,0	0,3	0,4	4,4	11,8	0,6	7,8	3,4
16-17	30,2	0,5	2,7	19,0	47,6	4,2	32,5	11,0
18-19	40,9	0,3	5,2	29,4	65,2	6,9	46,8	11,5
20-24	50,4	1,6	8,0	32,8	70,2	11,6	44,4	14,2
25-34	66,3	2,6	18,7	38,7	76,1	13,2	47,4	15,6
35-44	72,4	4,6	30,4	32,9	74,7	11,3	45,2	18,2
45-54	77,9	7,5	36,2	29,7	72,4	9,0	41,3	22,0
55-59	78,8	10,4	41,4	24,2	62,2	6,1	33,5	22,6
60-64	81,2	10,1	45,4	23,0	59,9	5,7	31,0	23,2
65-74	79,6	11,5	47,7	17,9	45,5	3,5	22,5	19,6
75 e più	72,3	7,6	46,8	16,0	26,3	2,1	11,2	13,0
<b>Totale</b>	<b>67,5</b>	<b>6,0</b>	<b>30,4</b>	<b>26,9</b>	<b>60,8</b>	<b>8,0</b>	<b>35,4</b>	<b>17,4</b>
<b>FEMMINE</b>								
11-15	3,6	0,2	0,2	2,8	5,8	0,7	2,8	2,3
16-17	14,8	0,1	0,1	11,7	26,8	1,0	18,8	7,0
18-19	24,3	0,2	1,0	16,6	34,5	0,3	25,4	8,9
20-24	32,8	0,3	2,9	22,8	41,9	1,9	27,7	12,3
25-34	42,5	0,4	5,3	30,2	45,0	2,4	29,1	13,5
35-44	44,2	0,7	10,6	28,1	45,3	1,8	29,2	14,2
45-54	46,5	1,2	14,3	27,7	40,2	1,7	23,6	14,9
55-59	50,1	1,6	18,0	25,6	31,9	0,9	18,3	12,8
60-64	47,1	1,1	20,7	22,0	27,6	1,3	14,5	11,8
65-74	47,1	1,7	23,2	19,5	19,8	1,0	9,3	9,6
75 e più	42,5	0,9	20,4	18,5	9,1	0,3	5,0	3,8
<b>Totale</b>	<b>41,3</b>	<b>0,9</b>	<b>13,0</b>	<b>23,3</b>	<b>31,9</b>	<b>1,4</b>	<b>19,4</b>	<b>11,1</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
11-15	5,3	0,3	0,3	3,6	8,8	0,6	5,2	2,9
16-17	22,9	0,3	1,5	15,5	37,7	2,7	26,0	9,1
18-19	33,0	0,3	3,2	23,3	50,5	3,7	36,5	10,3
20-24	41,8	1,0	5,5	27,9	56,3	6,8	36,2	13,3
25-34	54,7	1,5	12,1	34,5	60,9	7,9	38,5	14,5
35-44	58,2	2,6	20,4	30,5	59,9	6,5	37,1	16,2
45-54	62,0	4,3	25,1	28,7	56,1	5,3	32,3	18,4
55-59	64,1	5,9	29,4	24,9	46,6	3,4	25,7	17,5
60-64	63,8	5,5	32,8	22,5	43,5	3,5	22,6	17,4
65-74	62,1	6,3	34,6	18,8	31,7	2,1	15,4	14,2
75 e più	53,7	3,5	30,4	17,6	15,6	1,0	7,3	7,3
<b>Totale</b>	<b>54,0</b>	<b>3,3</b>	<b>21,4</b>	<b>25,1</b>	<b>45,9</b>	<b>4,6</b>	<b>27,1</b>	<b>14,2</b>



**Tavola 12.3 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI D'ETÀ	Consuma aperitivi analcolici	Consuma aperitivi analcolici eccezio- nalmente (a)	Consuma aperitivi alcolici	Consuma aperitivi alcolici eccezio- nalmente (a)	Consuma amari	Consuma amari eccezio- nalmente (a)	Consuma liquori	Consuma liquori eccezio- nalmente (a)	Consuma alcolici fuori pasto	Consuma alcolici fuori pasto meno di una volta a settimana (b)	Non consuma né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
<b>MASCHI</b>											
11-15	23,0	56,3	8,2	61,0	3,8	76,5	3,3	69,1	6,4	84,1	78,2
16-17	47,5	46,5	34,3	47,5	17,0	48,9	22,9	61,6	28,4	72,1	40,4
18-19	57,1	44,9	51,1	45,7	36,0	53,8	40,2	51,8	45,7	65,8	24,0
20-24	65,8	44,0	57,4	40,3	43,4	48,7	43,7	50,4	51,5	64,1	19,1
25-34	66,0	48,5	59,5	47,6	52,4	52,1	47,8	59,5	51,0	66,0	14,2
35-44	61,1	51,2	51,1	57,4	47,7	56,9	41,7	64,3	41,1	75,2	13,5
45-54	58,5	59,1	45,3	63,0	46,0	60,9	42,0	67,9	37,6	74,9	11,8
55-59	52,2	60,2	37,9	65,4	44,2	62,7	39,7	64,2	35,9	74,3	14,1
60-64	51,2	60,9	36,2	64,8	43,0	61,0	37,7	67,2	36,9	74,8	11,2
65-74	34,4	62,3	21,6	68,3	28,4	65,7	24,8	69,1	26,8	72,6	13,9
75 e più	19,6	62,4	11,0	68,3	16,5	68,7	12,3	63,4	16,9	69,4	23,4
<b>Totale</b>	<b>51,5</b>	<b>53,9</b>	<b>40,5</b>	<b>56,1</b>	<b>39,2</b>	<b>58,0</b>	<b>35,5</b>	<b>63,2</b>	<b>36,4</b>	<b>71,4</b>	<b>18,8</b>
<b>FEMMINE</b>											
11-15	23,8	61,5	6,0	76,0	1,2	83,6	2,6	74,2	6,1	84,6	81,6
16-17	47,5	52,2	27,8	59,8	7,8	56,6	16,5	63,9	22,3	74,9	60,2
18-19	52,1	52,3	33,5	53,7	12,1	73,9	20,7	77,3	30,9	84,0	49,4
20-24	57,4	48,3	40,9	48,9	19,5	67,5	26,5	62,0	33,6	72,6	40,7
25-34	58,1	57,0	37,1	61,6	22,0	66,8	22,2	69,4	28,8	82,8	37,3
35-44	50,3	65,1	25,6	73,9	19,2	77,7	15,3	79,6	17,4	88,2	38,9
45-54	43,6	72,6	19,2	77,8	17,0	78,4	14,7	80,1	13,7	85,9	39,0
55-59	34,6	70,9	15,5	79,9	16,9	80,4	12,4	88,9	13,9	87,9	37,3
60-64	30,5	75,5	10,2	81,5	12,8	76,2	9,8	80,9	9,0	89,7	41,9
65-74	19,6	72,1	6,7	83,5	8,3	80,1	5,6	81,9	6,6	84,6	45,0
75 e più	11,1	71,9	3,0	76,5	4,4	75,0	3,2	77,1	4,4	78,8	50,5
<b>Totale</b>	<b>38,3</b>	<b>64,2</b>	<b>19,4</b>	<b>68,4</b>	<b>14,2</b>	<b>74,7</b>	<b>13,0</b>	<b>75,5</b>	<b>15,3</b>	<b>83,5</b>	<b>44,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
11-15	23,4	59,0	7,1	67,5	2,5	78,3	2,9	71,4	6,3	84,3	80,0
16-17	47,5	49,2	31,2	52,7	12,6	51,2	19,8	62,5	25,5	73,3	49,8
18-19	54,7	48,3	42,7	48,7	24,5	58,5	30,9	60,0	38,6	72,8	36,2
20-24	61,7	46,0	49,3	43,8	31,7	54,4	35,3	54,7	42,8	67,4	29,7
25-34	62,2	52,4	48,5	52,8	37,5	56,3	35,3	62,5	40,1	71,9	25,5
35-44	55,7	57,5	38,3	63,0	33,3	62,9	28,4	68,4	29,2	79,1	26,3
45-54	51,0	65,0	32,0	67,5	31,3	65,8	28,1	71,1	25,5	77,9	25,6
55-59	43,2	64,6	26,4	69,8	30,2	67,8	25,7	70,3	24,6	78,2	26,0
60-64	40,7	66,5	23,0	68,5	27,7	64,6	23,5	70,1	22,7	77,8	26,8
65-74	26,5	66,2	13,6	72,3	17,6	69,3	14,5	71,7	15,9	75,2	30,6
75 e più	14,3	67,0	6,0	70,8	8,9	70,6	6,6	67,5	9,1	72,2	40,3
<b>Totale</b>	<b>44,7</b>	<b>58,4</b>	<b>29,6</b>	<b>60,3</b>	<b>26,2</b>	<b>62,6</b>	<b>23,8</b>	<b>66,6</b>	<b>25,5</b>	<b>75,2</b>	<b>31,8</b>

(a) Per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età che consumano lo stesso tipo di bevande.

(b) Per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età che consumano alcolici fuori pasto.

**Tavola 12.4 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Beve almeno 1 litro e 1/2 di acqua al giorno	Consuma acqua minerale	Più di 1/2 litro di acqua minerale al giorno	1-2 bicchieri di acqua minerale al giorno	Consuma acqua minerale più raramente	Consuma bevande gassate	Più di 1/2 litro di bevande gassate al giorno	1-2 bicchieri di bevande gassate al giorno	Consuma bevande gassate più raramente
Piemonte	49,3	91,9	83,4	6,0	1,9	59,8	5,1	9,4	31,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	48,7	83,6	68,9	7,4	4,5	62,6	6,0	8,4	34,3
Lombardia	49,1	94,1	84,9	6,8	2,0	59,0	6,6	10,6	31,3
Trentino-Alto Adige	57,9	74,1	50,9	7,6	11,7	57,2	6,0	9,6	31,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	62,5	76,3	51,5	9,0	12,4	56,3	7,1	9,5	31,5
<i>Trento</i>	53,5	71,9	50,4	6,3	11,0	58,1	4,9	9,6	31,0
Veneto	50,9	88,3	74,7	8,7	3,7	60,3	5,8	10,8	32,5
Friuli-Venezia Giulia	49,1	85,6	71,0	8,6	5,0	60,7	7,1	7,8	37,0
Liguria	45,8	87,2	76,9	7,3	2,2	54,1	3,7	8,0	30,3
Emilia-Romagna	55,5	91,3	83,8	4,6	2,1	57,0	4,7	9,8	31,1
Toscana	52,4	92,8	85,2	5,1	1,8	54,3	3,4	7,6	30,3
Umbria	50,2	92,7	86,7	4,8	0,8	54,6	4,5	7,0	30,1
Marche	51,0	83,6	71,8	6,1	2,9	57,0	3,1	8,8	31,9
Lazio	54,6	83,6	67,3	4,8	4,2	57,5	3,5	6,9	29,9
Abruzzo	43,3	80,4	63,7	8,4	6,4	61,8	4,5	7,0	34,5
Molise	47,1	84,6	68,5	8,4	6,6	59,1	3,9	9,6	35,1
Campania	54,3	81,9	64,9	6,2	6,6	64,5	3,8	9,0	36,6
Puglia	49,6	84,4	71,9	8,5	3,1	54,9	1,9	7,5	29,6
Basilicata	52,4	68,7	54,2	6,6	6,1	55,5	3,0	10,5	28,6
Calabria	48,3	86,4	75,2	7,2	2,6	64,0	4,0	10,9	37,6
Sicilia	49,0	90,2	80,5	5,5	3,1	64,4	5,3	15,5	33,6
Sardegna	48,8	83,2	72,8	6,5	2,6	60,9	4,1	9,2	34,8
Nord-ovest	48,8	92,7	83,5	6,6	2,0	58,7	5,9	10,0	31,3
Nord-est	53,1	87,9	75,7	7,0	3,9	58,8	5,5	10,0	32,3
Centro	53,1	87,2	75,1	5,1	3,0	56,2	3,5	7,4	30,3
Sud	50,8	82,6	67,9	7,3	5,0	60,9	3,3	8,7	34,1
Isole	48,9	88,5	78,5	5,8	3,0	63,5	5,0	13,9	33,9
Comune centro dell'area metropolitana	51,5	86,6	70,5	5,9	4,2	57,6	4,0	8,5	28,0
Periferia dell'area metropolitana	51,8	90,8	81,8	5,7	2,4	58,6	4,6	8,8	35,0
Fino a 2.000 abitanti	51,7	81,8	68,5	7,6	4,3	60,1	5,8	9,6	33,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	51,6	88,3	76,8	6,9	3,4	59,8	5,7	11,2	32,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	50,0	88,7	77,5	6,6	3,4	59,9	4,4	9,6	34,2
50.001 abitanti e più	50,2	87,0	76,9	6,3	2,8	59,3	3,8	9,0	30,9
<b>Italia</b>	<b>50,9</b>	<b>87,9</b>	<b>76,1</b>	<b>6,5</b>	<b>3,4</b>	<b>59,3</b>	<b>4,6</b>	<b>9,6</b>	<b>32,3</b>

**Tavola 12.5 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Consuma vino	Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	Consuma vino più raramente	Consuma birra	Consuma birra tutti i giorni	Consuma birra più raramente	Consuma birra solo stagional- mente
Piemonte	57,0	4,1	24,5	24,1	44,7	4,8	26,9	13,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	58,8	5,3	23,0	25,6	51,0	7,8	30,0	13,2
Lombardia	55,4	3,4	21,9	25,7	44,3	4,6	28,1	11,6
Trentino-Alto Adige	53,7	2,4	17,5	28,1	48,6	5,9	32,0	10,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	55,5	1,4	15,6	31,8	49,2	6,5	32,6	10,1
<i>Trento</i>	52,1	3,4	19,2	24,7	48,1	5,4	31,4	11,2
Veneto	59,1	4,1	23,8	27,1	47,9	4,5	30,4	13,0
Friuli-Venezia Giulia	58,9	3,7	21,4	30,4	51,8	6,8	32,3	12,8
Liguria	55,0	4,3	23,0	25,5	43,2	5,1	26,7	11,4
Emilia-Romagna	61,7	4,0	25,0	29,0	46,8	5,1	28,8	12,9
Toscana	60,6	5,3	24,9	27,1	47,7	3,0	29,5	15,2
Umbria	56,7	4,0	21,6	27,8	45,7	3,4	25,0	17,3
Marche	58,0	3,9	25,1	25,5	45,5	3,6	27,7	14,2
Lazio	54,2	2,7	20,2	25,3	46,7	4,1	26,5	16,1
Abruzzo	55,2	2,7	21,6	26,3	48,9	4,6	29,1	15,3
Molise	48,7	4,4	23,1	17,2	45,0	8,4	22,8	13,8
Campania	48,2	2,7	17,4	25,0	45,7	3,1	28,3	14,3
Puglia	48,0	3,5	22,4	19,6	45,2	4,9	25,7	14,6
Basilicata	49,6	5,0	25,5	17,0	41,4	4,9	23,1	13,4
Calabria	52,4	1,8	19,3	26,4	48,8	4,5	28,3	16,1
Sicilia	42,1	1,3	14,0	20,9	42,5	4,3	18,5	19,7
Sardegna	50,3	3,0	20,0	23,0	47,2	10,8	23,4	13,0
Nord-ovest	55,8	3,7	22,8	25,2	44,3	4,7	27,6	12,0
Nord-est	59,6	3,9	23,4	28,3	48,0	5,1	30,2	12,7
Centro	56,9	3,8	22,5	26,1	46,8	3,6	27,5	15,7
Sud	49,5	2,9	20,0	23,2	46,1	4,2	27,3	14,7
Isole	44,2	1,7	15,6	21,4	43,7	6,0	19,8	18,0
Comune centro dell'area metropolitana	55,7	2,2	20,6	27,2	50,5	4,5	28,6	17,4
Periferia dell'area metropolitana	52,6	3,6	18,9	26,0	45,6	4,4	28,5	12,7
Fino a 2.000 abitanti	56,5	4,7	24,2	23,0	44,6	5,5	27,5	11,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	53,8	4,0	22,6	23,3	43,5	5,2	25,9	12,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	52,8	3,2	21,1	24,6	45,0	4,2	26,7	14,2
50.001 abitanti e più	54,5	3,0	21,6	26,6	47,0	4,3	27,1	15,6
<b>Italia</b>	<b>54,0</b>	<b>3,3</b>	<b>21,4</b>	<b>25,1</b>	<b>45,9</b>	<b>4,6</b>	<b>27,1</b>	<b>14,2</b>

**Tavola 12.6 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Consuma aperitivi analcolici	Consuma aperitivi analcolici eccezio- nalmente (a)	Consuma aperitivi alcolici	Consuma aperitivi alcolici eccezio- nalmente (a)	Consuma amari	Consuma amari eccezio- nalmente (a)	Consuma liquori	Consuma liquori eccezio- nalmente (a)	Consuma alcolici fuori pasto	Consuma alcolici fuori di una volta a settimana (b)	Non consuma né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
Piemonte	44,7	56,9	30,9	61,5	25,3	62,1	23,8	66,1	27,6	79,1	30,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	53,7	55,1	40,8	49,3	29,7	65,0	32,7	67,0	42,0	75,9	28,3
Lombardia	45,6	59,1	30,8	53,9	24,2	60,9	25,8	60,6	29,6	72,7	30,6
Trentino-Alto Adige	44,5	54,8	34,4	54,7	27,7	62,4	31,0	65,0	44,0	72,8	30,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>44,7</i>	<i>46,7</i>	<i>37,4</i>	<i>50,4</i>	<i>30,7</i>	<i>58,3</i>	<i>33,7</i>	<i>63,5</i>	<i>47,6</i>	<i>75,7</i>	<i>26,2</i>
<i>Trento</i>	<i>44,3</i>	<i>62,7</i>	<i>31,6</i>	<i>59,4</i>	<i>24,7</i>	<i>67,2</i>	<i>28,5</i>	<i>66,7</i>	<i>40,6</i>	<i>69,5</i>	<i>33,9</i>
Veneto	46,9	56,2	34,6	51,4	25,7	61,8	28,3	64,5	34,3	65,1	27,1
Friuli-Venezia Giulia	45,0	57,5	34,0	59,0	27,0	72,7	28,8	69,3	40,0	67,5	27,5
Liguria	40,6	61,7	29,5	60,0	20,8	66,3	25,2	69,4	27,9	76,1	33,4
Emilia-Romagna	35,8	58,7	28,0	59,1	23,1	62,2	24,7	67,4	26,1	74,7	27,9
Toscana	37,3	63,9	27,9	64,2	21,7	65,1	24,1	68,8	22,7	78,3	28,5
Umbria	43,5	58,5	30,5	62,9	25,7	59,2	25,8	65,7	27,0	80,5	30,1
Marche	44,4	58,3	29,2	62,5	20,6	61,8	19,9	66,9	23,6	76,4	29,9
Lazio	47,7	62,5	31,4	68,8	27,3	68,5	26,3	71,1	26,4	80,1	29,6
Abruzzo	55,2	55,5	32,7	56,7	29,6	58,0	25,3	64,9	28,3	72,2	29,0
Molise	55,4	48,7	31,6	52,6	27,8	51,5	20,9	64,3	27,8	70,3	37,7
Campania	44,1	55,7	24,9	69,0	26,7	66,3	18,0	72,0	14,7	81,0	36,4
Puglia	48,9	61,8	25,7	62,9	34,0	58,4	21,7	64,2	16,5	82,9	35,1
Basilicata	49,1	49,1	25,8	57,8	26,9	62,1	21,3	68,8	20,7	73,4	35,0
Calabria	48,0	55,3	27,9	60,8	34,8	57,5	22,2	69,6	19,6	78,4	34,9
Sicilia	42,0	59,8	27,0	64,6	26,6	64,8	17,9	72,4	18,8	81,3	40,4
Sardegna	50,7	51,4	32,5	55,3	30,3	53,9	26,6	63,4	32,5	70,0	34,2
Nord-ovest	44,9	58,7	30,8	56,6	24,2	61,8	25,3	63,0	28,9	74,8	30,8
Nord-est	42,2	57,0	32,0	55,1	25,0	63,3	27,2	66,1	32,6	69,3	27,7
Centro	43,6	62,0	29,9	66,1	24,5	66,0	24,7	69,5	24,9	79,2	29,3
Sud	47,6	57,0	26,5	63,7	30,3	61,0	20,6	68,1	17,8	79,0	35,1
Isole	44,2	57,3	28,4	61,9	27,6	61,8	20,1	69,3	22,3	77,1	38,8
Comune centro dell'area metropolitana	44,0	64,7	32,2	65,9	27,3	69,5	27,9	68,5	27,5	79,1	29,2
Periferia dell'area metropolitana	45,3	59,6	29,8	61,6	26,6	63,6	24,1	66,3	23,3	76,7	33,2
Fino a 2.000 abitanti	44,0	56,4	28,7	56,0	24,5	59,9	22,3	65,4	29,6	69,0	31,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	43,8	54,8	28,4	55,8	24,9	58,2	23,0	63,3	26,5	71,0	32,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	45,9	56,9	28,7	59,0	26,2	61,3	21,8	67,9	24,0	74,7	32,7
50.001 abitanti e più	44,6	60,2	30,5	63,0	27,4	64,3	24,9	68,1	24,5	80,0	30,7
<b>Italia</b>	<b>44,7</b>	<b>58,4</b>	<b>29,6</b>	<b>60,3</b>	<b>26,2</b>	<b>62,6</b>	<b>23,8</b>	<b>66,6</b>	<b>25,5</b>	<b>75,2</b>	<b>31,8</b>

(a) Per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona che consumano lo stesso tipo di bevande.

(b) Per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona che consumano alcolici fuori pasto.



## Capitolo 13 - Il fumo

Nel 2009, il 23,0 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di fumare sigarette, sigari o pipa, il 22,5 per cento si dichiara ex-fumatore, mentre il 52,4 per cento dichiara di non fumare (Tavola 13.1). La quota dei fumatori è più alta fra gli uomini (29,5 rispetto al 17,0 per cento delle donne). Rispetto al 2008 si registra un incremento lieve ma significativo della quota dei fumatori (dal 22,2 per cento del 2008 al 23,0 per cento del 2009 (Prospetto 13.1).

**Prospetto 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e sesso - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)**

ANNI	Persone che fumano			Numero medio di sigarette fumate al giorno (a)			Persone che hanno smesso di fumare		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2001	31,0	16,9	23,7	16,4	11,9	14,7	27,6	13,3	20,2
2002	30,7	17,0	23,6	15,8	12,0	14,4	28,3	13,8	20,8
2003	30,9	17,2	23,8	15,4	11,6	14,0	28,6	14,2	21,1
2005	28,3	16,2	22,0	14,7	11,0	13,3	30,4	15,0	22,4
2006	28,8	17,0	22,7	14,8	11,2	13,4	30,5	15,7	22,8
2007	28,2	16,5	22,1	14,8	11,1	13,4	30,0	15,7	22,5
2008	28,6	16,3	22,2	14,9	11,1	13,5	30,4	15,9	22,9
2009	29,5	17,0	23,0	14,5	11,0	13,2	29,8	15,8	22,5

(a) Media calcolata sui fumatori di sigarette.

Le quote più elevate di fumatori si riscontrano nella fascia di età tra i 20 e i 59 anni, con un picco tra i 25-34 anni, soprattutto tra gli uomini (più del 30 per cento degli uomini di questa fascia d'età dichiara di fumare) (Tavola 13.1).

Non emergono grandi differenze territoriali nell'abitudine al fumo, si riscontra solo una leggera prevalenza nelle Isole (23,5 per cento) e nel Centro (24,3 per cento) (Tavola 13.2).

I fumatori di sigarette prevalgono su quelli di pipa o sigaro: il 98,3 per cento dei consumatori di tabacco fuma, infatti, sigarette. Poco meno della metà dei fumatori consuma da mezzo a un pacchetto di sigarette al giorno: il 42,4 per cento dei fumatori di sigarette, infatti, ne fuma un numero compreso tra 11 e 20; questa percentuale sale al 48,0 per cento tra i fumatori maschi e scende al 33,7 per cento tra le femmine. Il numero medio di sigarette fumate quotidianamente è 13,2: gli uomini ne fumano in media 14,5 al giorno, mentre le donne 11,0 (Tavola 13.1).

Vi sono alcune differenze territoriali: nel Centro, nel Sud e nelle Isole si fuma qualche sigaretta in più al giorno (in media, rispettivamente, 13,2, 13,9 e 14,3 al giorno), mentre è il Nord-est la zona in cui se ne fumano mediamente di meno (12,0 al giorno) (Tavola 13.2).

**Tavola 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSE DI ETÀ	Fumatori	Ex fumatori	Non fumatori	Fumatori di sigarette (a)	Sigarette fumate				Numero medio al giorno (c)
					Fino a 5 (b)	6-10 (b)	11-20 (b)	Oltre 20 (b)	
<b>MASCHI</b>									
14-17	13,3	1,9	81,7	99,6	41,5	37,4	17,1	0,7	8,0
18-19	26,9	4,0	66,2	97,7	34,3	41,5	21,7	1,3	9,1
20-24	31,6	10,5	54,2	98,7	23,6	40,6	32,5	1,7	10,7
25-34	40,2	15,8	41,3	99,0	16,0	31,0	47,9	4,0	13,2
35-44	35,1	22,1	40,6	98,2	11,9	24,2	51,4	11,0	15,3
45-54	34,0	30,6	33,6	96,7	11,0	21,5	52,4	14,5	16,7
55-59	32,0	41,5	25,2	95,0	11,6	18,1	56,5	13,5	16,6
60-64	27,5	45,7	25,3	94,2	13,4	16,4	54,4	15,4	16,8
65-74	20,0	50,1	28,0	95,7	14,2	28,7	47,3	8,4	14,5
75 e più	9,4	59,5	29,5	95,1	27,6	31,1	35,4	4,6	11,4
<b>Totale</b>	<b>29,5</b>	<b>29,8</b>	<b>38,5</b>	<b>97,3</b>	<b>15,2</b>	<b>26,5</b>	<b>48,0</b>	<b>9,1</b>	<b>14,5</b>
<b>FEMMINE</b>									
14-17	7,7	3,7	85,2	100,0	41,1	45,0	13,9	-	7,8
18-19	16,6	6,7	74,3	100,0	33,1	42,6	21,4	-	8,9
20-24	21,9	9,5	65,4	100,0	32,2	39,9	25,5	0,3	9,1
25-34	22,2	16,0	59,3	99,7	32,3	40,3	23,7	2,0	9,7
35-44	20,8	16,6	60,8	99,9	22,8	37,5	35,8	2,9	11,3
45-54	24,5	20,7	53,6	100,0	19,7	34,7	40,6	3,8	12,1
55-59	19,4	20,7	57,4	100,0	16,9	34,7	40,3	6,7	13,3
60-64	17,2	18,5	63,2	99,8	20,7	31,9	41,7	5,3	12,5
65-74	9,6	16,2	72,1	100,0	26,7	34,1	37,4	0,9	10,7
75 e più	3,4	12,1	83,0	100,0	44,0	28,7	24,5	1,4	9,1
<b>Totale</b>	<b>17,0</b>	<b>15,8</b>	<b>65,3</b>	<b>99,9</b>	<b>25,3</b>	<b>36,7</b>	<b>33,7</b>	<b>2,9</b>	<b>11,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>									
14-17	10,5	2,8	83,5	99,8	41,4	40,1	15,9	0,4	7,9
18-19	21,9	5,3	70,1	98,5	33,8	41,9	21,6	0,8	9,0
20-24	26,9	10,0	59,7	99,2	27,0	40,3	29,7	1,1	10,1
25-34	31,4	15,9	50,1	99,2	21,7	34,3	39,4	3,3	11,9
35-44	27,9	19,3	50,8	98,9	16,0	29,3	45,5	7,9	13,8
45-54	29,2	25,6	43,8	98,1	14,8	27,2	47,3	9,8	14,7
55-59	25,5	30,8	41,7	96,9	13,7	24,8	50,0	10,8	15,2
60-64	22,3	31,9	44,6	96,4	16,3	22,7	49,2	11,3	15,0
65-74	14,4	31,9	51,7	97,2	18,8	30,7	43,7	5,7	13,1
75 e più	5,7	30,0	62,8	96,9	34,0	30,1	31,2	3,4	10,5
<b>Totale</b>	<b>23,0</b>	<b>22,5</b>	<b>52,4</b>	<b>98,3</b>	<b>19,1</b>	<b>30,5</b>	<b>42,4</b>	<b>6,7</b>	<b>13,2</b>

(a) Per 100 fumatori di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 fumatori di sigarette di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(c) Media calcolata sui fumatori di sigarette.

**Tavola 13.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Fumatori	Ex fumatori	Non fumatori	Fumatori di sigarette (a)	Sigarette fumate				Numero medio al giorno (c)
					Fino a 5 (b)	6-10 (b)	11-20 (b)	Oltre 20 (b)	
Piemonte	22,9	23,9	50,9	98,4	18,0	32,0	42,7	5,8	13,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	18,9	21,8	56,7	95,9	19,7	28,7	42,9	8,1	13,5
Lombardia	23,5	24,1	50,5	98,1	21,1	30,9	41,5	5,7	12,7
Trentino-Alto Adige	19,4	22,7	54,5	97,1	21,2	37,0	36,0	5,0	11,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>18,4</i>	<i>24,5</i>	<i>51,6</i>	<i>97,7</i>	<i>21,3</i>	<i>33,8</i>	<i>41,0</i>	<i>2,3</i>	<i>11,3</i>
<i>Trento</i>	<i>20,4</i>	<i>21,1</i>	<i>57,2</i>	<i>96,6</i>	<i>21,2</i>	<i>39,9</i>	<i>31,6</i>	<i>7,4</i>	<i>12,1</i>
Veneto	22,3	23,3	51,8	98,5	28,4	31,4	33,0	4,2	11,2
Friuli-Venezia Giulia	20,6	26,6	50,7	96,7	19,5	33,8	39,9	5,3	12,6
Liguria	22,8	24,8	50,6	98,3	18,1	30,9	42,4	7,4	13,6
Emilia-Romagna	24,6	27,0	47,3	98,6	22,8	29,8	39,2	7,2	12,7
Toscana	24,1	24,7	50,0	98,1	24,2	29,4	38,7	6,7	12,5
Umbria	24,6	24,0	49,8	99,7	17,3	32,4	41,5	7,8	13,5
Marche	23,2	23,8	50,7	98,3	22,8	32,0	35,8	7,8	12,4
Lazio	24,6	20,8	50,9	97,3	15,8	26,6	51,0	5,5	13,7
Abruzzo	21,8	22,4	52,5	97,4	13,9	32,0	44,4	8,3	14,0
Molise	20,3	21,0	57,7	98,9	23,6	30,4	39,8	5,2	12,4
Campania	22,8	19,9	55,6	98,9	12,6	30,1	47,0	9,5	14,6
Puglia	20,8	18,3	59,7	99,4	17,2	33,0	40,8	7,7	13,3
Basilicata	23,2	20,4	53,3	98,7	19,2	25,9	45,7	7,9	14,0
Calabria	20,4	17,1	60,3	99,2	18,9	30,8	41,9	7,8	13,5
Sicilia	23,6	20,2	54,8	98,3	14,4	29,2	47,4	7,9	14,5
Sardegna	23,3	23,6	50,0	99,2	15,8	31,6	44,7	7,2	13,7
Nord-ovest	23,2	24,1	50,7	98,2	19,9	31,2	41,9	5,9	12,9
Nord-est	22,8	25,0	50,2	98,2	24,7	31,4	36,5	5,6	12,0
Centro	24,3	22,6	50,5	97,9	19,5	28,6	44,4	6,3	13,2
Sud	21,8	19,3	57,1	98,9	15,4	31,0	44,1	8,5	13,9
Isole	23,5	21,1	53,5	98,5	14,8	29,8	46,7	7,7	14,3
Comune centro dell'area metropolitana	24,8	22,2	49,4	97,7	17,0	28,9	47,2	5,7	13,7
Periferia dell'area metropolitana	21,9	23,4	53,4	98,6	16,4	29,3	45,7	7,8	13,8
Fino a 2.000 abitanti	23,2	21,3	53,9	97,8	19,1	30,9	40,9	7,6	13,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	22,1	22,9	53,1	98,3	18,7	30,1	43,3	6,6	13,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	23,1	22,3	52,9	98,7	21,7	31,6	38,4	7,1	12,6
50.001 abitanti e più	23,4	22,5	52,0	98,4	19,5	31,4	41,4	6,2	13,0
<b>Italia</b>	<b>23,0</b>	<b>22,5</b>	<b>52,4</b>	<b>98,3</b>	<b>19,1</b>	<b>30,5</b>	<b>42,4</b>	<b>6,7</b>	<b>13,2</b>

(a) Per 100 fumatori di 14 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 fumatori di sigarette di 14 anni e più della stessa zona.

(c) Media calcolata sui fumatori di sigarette.





## Capitolo 14 - Sovrappeso e obesità

Un criterio diagnostico per conoscere la diffusione dell'obesità in diversi gruppi della popolazione adulta è rappresentato dall'Indice di massa corporea – Imc (o Body mass index - Bmi).<sup>1</sup> Secondo la classificazione dell'Organizzazione mondiale della sanità il valore soglia dell'Imc per stabilire se un individuo possa considerarsi obeso è pari a 30; una persona si definisce in sovrappeso se il valore è compreso tra 25 e 30, sottopeso per valori dell'indice che non raggiungono 18,5 e, infine, normopeso quando assume tutti gli altri valori.<sup>2</sup>

In Italia nel periodo 2001-2009 la percentuale di persone di 18 anni e più in condizione di normopeso è maggioritaria (50,9 per cento), ma risulta in graduale diminuzione (54,2 per cento nel 2001). Nello stesso periodo parallelamente aumentano la quota di coloro che sono in sovrappeso (dal 33,9 per cento nel 2001 al 36,1 per cento nel 2009) o obesi (dall'8,5 per cento nel 2001 al 10,3 per cento nel 2009) (Prospetto 14.1).

**Prospetto 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea - Anni 2001-2009** (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
2001	3,3	54,2	33,9	8,5	100,0
2002	3,2	54,7	33,6	8,5	100,0
2003	3,2	53,9	33,8	9,0	100,0
2005	2,8	52,6	34,7	9,9	100,0
2006	2,8	52,0	35,0	10,2	100,0
2007	2,8	51,7	35,6	9,9	100,0
2008	3,0	51,5	35,5	9,9	100,0
2009	2,8	50,9	36,1	10,3	100,0

La quota di popolazione in condizione di eccesso ponderale (obesa o in sovrappeso) cresce al crescere dell'età: dal 19,0 per cento tra i 18 e i 24 anni a oltre il 60 per cento tra i 55 e i 74 anni, per diminuire lievemente nelle età più anziane (55,9 per cento tra le persone di 75 anni e più). La condizione di sovrappeso è più diffusa tra gli uomini: infatti, risultano in sovrappeso il 45,2 per cento degli uomini rispetto al 27,7 per cento delle donne. Per la condizione di obesità le differenze sono minori: riguarda, infatti, l'11,3 dei primi e il 9,3 per cento delle seconde (Tavola 14.1).

A livello territoriale si osserva che la condizione di sovrappeso e obesità è più diffusa nel Sud (50,9 per cento), in particolare in Molise (51,6 per cento), Campania (51,8 per cento) e Calabria (51,4 per cento) (Tavola 14.2).

Le differenze di genere influiscono anche sul diverso comportamento rispetto alla frequenza del controllo del peso. La frequenza con cui i maschi adulti controllano il peso è più elevata in condizione di eccesso ponderale, il controllo è almeno settimanale per il 21,3 per cento degli obesi rispetto al 17,9 per cento di chi è in condizioni di normopeso. Diversa la situazione per le donne per le quali emerge un comportamento opposto. Le donne in condizione di obesità lo controllano meno frequentemente: almeno una volta a settimana il 25,4 per cento, rispetto ad una media del 27,5 per cento, mentre mai il 15,1 per cento (rispetto ad una media del 14,0 per

Testo di Domenico Adamo

<sup>1</sup> L'Imc è un indice pondo-staturale, proposto da Quetelet nel 1868, dato dal rapporto tra peso corporeo di un individuo, espresso in chilogrammi, ed il quadrato della sua statura, espressa in metri.

<sup>2</sup> La classificazione dell'Oms distingue inoltre l'obesità in tre livelli: di primo grado o lieve - Imc fino a 34,99; di secondo grado o moderata - Imc da 35 a 39,99; di terzo grado o grave Imc con un valore di 40 e più.

cento). Una minore attenzione al controllo del peso corporeo emerge anche tra le donne in condizione di sottopeso (Prospetto 14.2).

**Prospetto 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, frequenza del controllo del peso e sesso - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più con lo stesso indice di massa corporea)**

CONTROLLO DEL PESO	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
<b>MASCHI</b>					
Almeno una volta a settimana	18,3	17,9	21,2	21,3	19,8
Qualche volta al mese	26,7	24,6	25,0	24,4	24,8
Qualche volta durante l'anno	29,4	35,7	34,9	34,7	35,2
No, mai	24,0	18,7	16,2	16,4	17,4
Non indicato	1,6	3,1	2,7	3,2	2,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>FEMMINE</b>					
Almeno una volta a settimana	24,8	28,2	27,0	25,4	27,5
Qualche volta al mese	25,7	28,1	27,1	28,8	27,8
Qualche volta durante l'anno	30,9	27,5	29,3	28,0	28,2
No, mai	16,2	13,3	14,5	15,1	14,0
Non indicato	2,5	2,8	2,1	2,8	2,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>					
Almeno una volta a settimana	24,2	24,0	23,5	23,2	23,8
Qualche volta al mese	25,8	26,7	25,8	26,5	26,3
Qualche volta durante l'anno	30,8	30,8	32,7	31,5	31,6
No, mai	16,9	15,5	15,5	15,8	15,6
Non indicato	2,4	2,9	2,5	3,0	2,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e classe di età - Anno 2009** (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
<b>MASCHI</b>					
18-24	1,7	72,1	22,7	3,4	100,0
25-34	0,7	58,2	34,9	6,2	100,0
35-44	0,2	43,8	46,1	9,9	100,0
45-54	0,3	34,9	50,8	14,0	100,0
55-64	0,2	29,0	54,2	16,6	100,0
65-74	0,3	32,1	52,3	15,3	100,0
75 e più	0,8	38,1	49,2	11,9	100,0
<b>Totale</b>	<b>0,5</b>	<b>43,0</b>	<b>45,2</b>	<b>11,3</b>	<b>100,0</b>
<b>FEMMINE</b>					
18-24	14,2	74,3	9,5	2,0	100,0
25-34	8,9	73,7	14,1	3,3	100,0
35-44	6,0	68,1	20,4	5,5	100,0
45-54	2,6	59,5	28,2	9,8	100,0
55-64	1,4	47,2	37,4	14,0	100,0
65-74	1,3	41,3	41,3	16,1	100,0
75 e più	3,1	44,1	39,3	13,4	100,0
<b>Totale</b>	<b>4,8</b>	<b>58,2</b>	<b>27,7</b>	<b>9,3</b>	<b>100,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>					
18-24	7,8	73,2	16,3	2,7	100,0
25-34	4,7	65,8	24,7	4,8	100,0
35-44	3,1	56,1	33,1	7,7	100,0
45-54	1,5	47,4	39,3	11,8	100,0
55-64	0,8	38,3	45,6	15,2	100,0
65-74	0,8	37,0	46,4	15,8	100,0
75 e più	2,3	41,8	43,0	12,9	100,0
<b>Totale</b>	<b>2,8</b>	<b>50,9</b>	<b>36,1</b>	<b>10,3</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Indice di massa corporea				Totale
	Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesi	
Piemonte	3,2	55,3	32,0	9,4	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4,5	51,6	32,7	11,2	100,0
Lombardia	3,7	52,7	34,1	9,5	100,0
Trentino-Alto Adige	3,2	56,8	32,4	7,6	100,0
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>2,5</i>	<i>59,1</i>	<i>30,6</i>	<i>7,8</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>3,8</i>	<i>54,6</i>	<i>34,2</i>	<i>7,4</i>	<i>100,0</i>
Veneto	3,0	52,0	35,7	9,4	100,0
Friuli-Venezia Giulia	3,1	49,8	36,8	10,2	100,0
Liguria	3,1	56,2	32,7	7,9	100,0
Emilia-Romagna	2,2	50,7	35,2	12,0	100,0
Toscana	2,9	53,4	35,6	8,0	100,0
Umbria	2,1	50,0	38,4	9,5	100,0
Marche	2,2	51,6	35,6	10,5	100,0
Lazio	2,4	51,4	35,6	10,6	100,0
Abruzzo	1,9	48,7	36,6	12,8	100,0
Molise	2,4	46,0	37,2	14,4	100,0
Campania	1,5	46,6	40,7	11,1	100,0
Puglia	2,2	47,9	38,5	11,4	100,0
Basilicata	2,1	49,0	38,2	10,7	100,0
Calabria	2,8	45,9	39,4	12,0	100,0
Sicilia	2,7	47,4	39,4	10,6	100,0
Sardegna	3,9	51,5	33,9	10,7	100,0
Nord-ovest	3,5	53,8	33,3	9,3	100,0
Nord-est	2,7	51,6	35,3	10,3	100,0
Centro	2,5	52,0	35,8	9,7	100,0
Sud	2,0	47,2	39,3	11,6	100,0
Isole	3,0	48,4	38,0	10,6	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	3,0	53,7	34,8	8,5	100,0
Periferia dell'area metropolitana	2,8	51,5	36,8	9,0	100,0
Fino a 2.000 abitanti	3,0	49,0	35,7	12,4	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	2,9	49,2	36,7	11,1	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	2,4	50,6	36,1	10,9	100,0
50.001 abitanti e più	2,7	51,5	36,1	9,7	100,0
<b>Italia</b>	<b>2,8</b>	<b>50,9</b>	<b>36,1</b>	<b>10,3</b>	<b>100,0</b>

## Capitolo 15 - Lo stato di salute e il consumo di farmaci

La percezione dello stato di salute rappresenta un indicatore globale delle condizioni di salute della popolazione, peraltro molto utilizzato anche in ambito internazionale. Dal 2009 viene rilevato utilizzando un quesito standardizzato a livello internazionale, basato su cinque modalità di risposta: molto bene, bene, né bene né male, male, molto male, per cui non sono possibili confronti con gli anni passati<sup>1</sup>. La percentuale di persone che dichiara un buono stato di salute (molto bene o bene) nel 2009 è del 69,3 per cento. Tale quota risulta del 90,0 per cento e oltre fino ai 24 anni per diminuire progressivamente alle età successive fino al minimo del 20,9 per cento tra le persone di 75 anni e più. Le differenze di genere sono significative e a favore degli uomini (73,7 contro il 65,2 per cento delle donne). Inoltre, le differenze di genere si mantengono contenute fino ai 44 anni e dopo tale età risultano più consistenti e raggiungono il picco tra le persone di 65 anni e più (Tavola 15.1).

Nel territorio la percezione di un buono stato di salute risulta abbastanza omogenea, solo poche regioni emergono in positivo o in negativo. Tra le regioni italiane la quota più elevata di popolazione che si dichiara in buona salute si rileva in Trentino-Alto Adige (79,8 per cento) e in particolare a Bolzano (83,7 per cento), mentre la quote più basse si osservano in Calabria (61,8 per cento) e Sardegna (65,5 per cento) (Tavola 15.2).

**Prospetto 15.1 - Persone per condizioni di salute e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2001-2009 (per 100 persone)**

ANNI	Con almeno una malattia cronica	Con almeno due malattie croniche	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni
2001	35,9	18,8	33,8
2002	36,6	19,2	35,2
2003	36,5	19,9	35,4
2005	36,7	19,3	37,3
2006	36,6	19,6	39,0
2007	38,4	20,7	39,3
2008	39,2	20,5	39,8
2009	38,8	20,3	39,9

La presenza di patologie croniche è un altro importante indicatore per la valutare lo stato di salute di una popolazione, soprattutto in un contesto, come quello italiano, caratterizzato da un alto tasso di invecchiamento della popolazione. Nel 2009 il 38,8 per cento della popolazione denuncia la presenza di una o più malattie croniche dato sostanzialmente stabile negli ultimi anni. Sono le donne, più degli uomini, a dichiarare la presenza di malattie croniche, in particolare le differenze si accentuano a partire dai 55 anni. La maggiore longevità femminile e il fatto che in età avanzata è più frequente soffrire di malattie croniche, fanno sì che complessivamente i cronici siano il 41,9 per cento tra le donne e il 35,5 per cento tra gli uomini. Il 40,4 per cento della popolazione affetta da una o più malattie croniche dichiara comunque un buono stato di salute, ma le differenze di genere risultano di segno opposto rispetto alla presenza di malattie croniche: il 46,3 per cento degli uomini contro il 35,7 per cento delle donne (Tavola 15.1).

A livello territoriale non ci sono grosse differenze tra le ripartizioni per quel che riguarda la quota di popolazione che dichiara almeno una malattia cronica, mentre la quota di cronici in buona salute risulta rispetto alla media maggiore nel Nord-est (44,7 per cento) e minore nel Sud (33,9 per cento) (Tavola 15.2).

Rispetto al 2008 la diffusione delle malattie croniche risulta stabile sia considerando la presenza di almeno una malattia cronica, sia considerando le singole patologie (Prospetti 15.1 e 15.2).

*Testo di Domenico Adamo*

<sup>1</sup> Veniva utilizzata una scala numerica da 1 a 5 orientata positivamente (1 lo stato peggiore e 5 quello migliore) in relazione alla domanda "Come va in generale la salute?"

Considerando nel dettaglio le singole malattie croniche, quelle più frequentemente indicate sono l'artrosi, artrite (17,8 per cento) e l'ipertensione (15,8 per cento), entrambe più diffuse tra la popolazione femminile (rispettivamente 22,9 e 16,9 per cento contro il 12,5 e il 14,6 per cento dei maschi) (Tavola 15.1).

Ad eccezione delle malattie allergiche, per tutte le malattie considerate si riscontrano andamenti crescenti per età, con nette differenze di genere a svantaggio delle donne. Molto marcata è la differenza tra gli ultrasessantacinquenni che dichiarano di avere l'osteoporosi: sono il 46,4 per cento le donne e il 9,5 per cento gli uomini. Gli uomini di 75 anni e più sono invece più colpiti da bronchite cronica (25,6 per cento) rispetto alle loro coetanee (17,6 per cento) e da malattie del cuore (il 19,5 contro il 13,5 per cento) (Tavola 15.1).

A livello territoriale il dato più rilevante riguarda la maggiore incidenza del diabete nelle regioni del Sud (5,6 per cento) e in particolare in Molise (6,3 per cento), Puglia (6,4 per cento), Basilicata (7,2 per cento) e Calabria (6,5 per cento). Questo dato è correlato alla maggiore diffusione nel sud Italia dell'eccesso ponderale (sovrappeso e obesità) e entrambi sono indicatori delle conseguenze dovute all'adozione di stili di vita poco salutari.

Nel 2009, il consumo di farmaci, con riferimento ai due giorni precedenti l'intervista, ha interessato il 39,9 per cento della popolazione. Il dato è sostanzialmente stabile dal 2007, mentre nel periodo precedente era in crescita: dal 33,8 per cento del 2001 al 39,0 per cento del 2006 (Prospetto 15.1).

Il consumo di farmaci è stato maggiore tra le donne (44,6 rispetto al 34,9 per cento degli uomini). In generale, il consumo di medicinali aumenta al crescere dell'età: tra gli anziani di 75 anni e più la percentuale di coloro che nei due giorni precedenti l'intervista ha fatto ricorso a farmaci raggiunge l'86,7 per cento (Tavola 15.1).

A livello territoriale l'uso di farmaci è abbastanza omogeneo anche se risulta un minor utilizzo nella popolazione residente nel Sud (35,4 per cento) (Tavola 15.2).

**Prospetto 15.2 - Persone con presenza di alcune malattie croniche - Anni 2001-2009 (per 100 persone)**

ANNI	Diabete	Ipertensione	Bronchite cronica (a)	Artrosi, artrite	Osteoporosi	Malattie del cuore	Malattie allergiche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica o duodenale
2001	3,9	11,8	6,3	19,3	6,4	3,8	8,2	4,1	3,2
2002	3,9	12,7	6,5	19,3	6,7	3,8	8,4	4,0	3,3
2003	4,0	13,2	6,6	19,3	7,0	4,0	8,5	4,2	3,3
2005	4,2	13,8	6,4	18,3	6,7	3,7	9,0	3,7	3,2
2006	4,5	14,2	6,4	18,3	7,2	3,9	8,7	4,1	3,1
2007	4,6	15,3	6,7	19,4	7,4	4,0	9,9	4,4	3,3
2008	4,8	15,8	6,4	17,9	7,3	3,6	10,6	4,6	3,1
2009	4,8	15,8	6,2	17,8	7,3	3,6	10,2	4,4	3,1

(a) Inclusa asma bronchiale.

**Tavola 15.1 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	In buona salute (a)	Con almeno una malattia cronica	Con almeno due malattie croniche	Cronici in buona salute (b)	Diabete	Iper-tensione	Bronchite cronica (c)	Artrosi, Artrite	Osteo-porosi	Malattie del cuore	Malattie allergiche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica o duodenale	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni
<b>MASCHI</b>														
0-14	94,9	10,4	2,0	82,3	0,2	-	2,9	0,1	-	0,3	8,8	0,4	-	16,7
15-17	94,4	14,0	2,4	89,8	0,7	-	2,7	0,2	0,1	0,3	11,6	0,8	0,4	13,0
18-19	93,5	14,8	2,3	79,7	-	-	2,7	0,5	-	0,2	12,4	1,3	0,2	15,3
20-24	92,5	15,8	2,0	80,8	0,1	0,2	1,6	0,4	-	0,2	12,2	1,9	0,6	16,2
25-34	89,2	16,7	3,4	71,3	0,4	1,5	2,3	1,4	0,4	0,2	10,5	2,1	1,2	17,5
35-44	82,5	23,7	5,8	63,0	1,0	5,0	3,0	4,2	0,4	0,8	10,0	2,7	2,1	23,2
45-54	72,3	38,9	14,3	53,0	3,0	16,2	3,9	11,5	0,9	2,7	9,4	3,2	4,0	32,6
55-59	62,0	53,9	24,6	46,2	7,7	25,5	6,4	19,5	2,2	5,3	8,5	4,9	7,0	47,4
60-64	52,9	64,2	32,2	42,6	10,2	34,6	8,3	28,0	2,9	9,9	7,5	4,7	5,9	60,0
65-74	42,3	71,9	43,5	32,0	14,2	40,9	14,6	34,2	4,8	12,1	7,8	6,0	7,0	71,9
75 e più	24,7	83,6	60,0	20,3	19,0	47,0	25,6	49,4	9,5	19,5	6,4	9,2	7,9	83,8
<b>Totale</b>	<b>73,7</b>	<b>35,5</b>	<b>16,2</b>	<b>46,3</b>	<b>4,6</b>	<b>14,6</b>	<b>6,3</b>	<b>12,5</b>	<b>1,7</b>	<b>4,2</b>	<b>9,3</b>	<b>3,3</b>	<b>3,2</b>	<b>34,9</b>
<b>FEMMINE</b>														
0-14	95,3	8,4	1,2	80,5	0,1	-	1,6	0,1	-	0,2	7,0	0,5	-	15,7
15-17	90,4	15,5	3,8	72,0	0,2	-	3,6	-	0,2	0,4	12,5	2,1	0,4	19,6
18-19	87,6	20,2	4,9	69,3	0,4	-	4,1	0,9	0,3	0,6	16,3	2,7	0,6	26,1
20-24	87,8	17,9	2,9	70,9	0,6	0,8	3,0	1,2	0,4	0,4	12,7	2,2	1,0	25,6
25-34	86,1	19,0	4,7	65,5	0,3	0,9	2,9	2,3	0,3	0,2	11,9	2,9	1,0	27,9
35-44	77,1	27,0	8,4	53,7	0,8	4,1	3,5	7,5	1,4	0,6	13,4	3,6	2,0	32,2
45-54	64,6	42,3	18,8	43,8	2,9	13,4	4,4	19,7	6,1	1,3	12,1	6,1	3,5	43,2
55-59	53,2	60,4	33,5	37,9	5,5	25,2	5,7	35,4	17,0	2,8	10,6	7,3	3,9	54,4
60-64	46,1	69,0	45,0	34,2	7,9	32,9	8,1	43,2	24,3	3,9	12,1	7,1	4,7	63,2
65-74	32,2	78,5	56,1	24,2	12,7	42,7	11,9	53,8	34,2	7,8	10,4	9,8	6,8	76,7
75 e più	18,5	88,9	73,1	14,6	18,9	53,8	17,6	69,7	46,4	13,5	9,6	13,3	6,2	88,5
<b>Totale</b>	<b>65,2</b>	<b>41,9</b>	<b>24,2</b>	<b>35,7</b>	<b>5,0</b>	<b>16,9</b>	<b>6,2</b>	<b>22,9</b>	<b>12,6</b>	<b>3,2</b>	<b>11,1</b>	<b>5,5</b>	<b>3,0</b>	<b>44,6</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>														
0-14	95,1	9,4	1,6	81,5	0,1	-	2,2	0,1	-	0,2	7,9	0,5	-	16,2
15-17	92,4	14,8	3,1	80,5	0,4	-	3,2	0,1	0,2	0,4	12,1	1,4	0,4	16,3
18-19	90,7	17,3	3,6	73,9	0,2	-	3,4	0,7	0,1	0,4	14,3	1,9	0,4	20,5
20-24	90,2	16,8	2,5	75,7	0,3	0,5	2,3	0,8	0,2	0,3	12,5	2,0	0,8	20,8
25-34	87,7	17,8	4,1	68,3	0,3	1,2	2,6	1,8	0,3	0,2	11,2	2,5	1,1	22,6
35-44	79,8	25,3	7,1	58,0	0,9	4,5	3,3	5,9	0,9	0,7	11,7	3,1	2,1	27,7
45-54	68,4	40,6	16,6	48,1	2,9	14,7	4,2	15,7	3,5	2,0	10,8	4,7	3,7	38,0
55-59	57,5	57,2	29,2	41,7	6,6	25,4	6,1	27,6	9,8	4,0	9,5	6,2	5,4	51,0
60-64	49,4	66,7	38,7	38,2	9,0	33,8	8,2	35,7	13,8	6,9	9,8	5,9	5,3	61,6
65-74	36,9	75,5	50,3	27,7	13,4	41,9	13,2	44,7	20,5	9,8	9,2	8,0	6,9	74,5
75 e più	20,9	86,9	68,2	16,7	18,9	51,2	20,6	62,0	32,4	15,8	8,4	11,7	6,8	86,7
<b>Totale</b>	<b>69,3</b>	<b>38,8</b>	<b>20,3</b>	<b>40,4</b>	<b>4,8</b>	<b>15,8</b>	<b>6,2</b>	<b>17,8</b>	<b>7,3</b>	<b>3,6</b>	<b>10,2</b>	<b>4,4</b>	<b>3,1</b>	<b>39,9</b>

(a) Esprimono il giudizio "Molto bene" o "Bene" sullo stato di salute.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età affette da almeno una malattia cronica.

(c) Inclusa asma bronchiale.



**Tavola 15.2 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009**  
(per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	In buona salute (a)	Con almeno una malattia cronica	Con almeno due malattie croniche	Cronici in buona salute (b)	Diabete	Iper- tensione	Bronchite cronica (c)	Artrosi, Artrite	Osteo- porosi	Malattie del cuore	Malattie aller- giche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica o duo- denale	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni
Piemonte	68,2	39,1	19,9	40,4	4,5	16,3	4,8	17,7	6,3	3,0	9,7	4,5	2,7	41,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	69,5	38,3	17,6	42,5	3,8	14,4	5,1	15,8	6,1	3,4	10,2	3,8	3,2	37,7
Lombardia	69,8	38,8	19,2	44,1	4,6	15,6	6,3	14,9	6,3	4,3	10,4	4,4	2,9	42,2
Trentino-Alto Adige	79,8	33,7	14,1	55,1	3,3	12,6	4,1	11,4	3,3	3,2	10,7	3,8	2,2	34,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>83,7</i>	<i>30,2</i>	<i>12,8</i>	<i>61,1</i>	<i>2,6</i>	<i>11,3</i>	<i>4,3</i>	<i>9,9</i>	<i>3,0</i>	<i>3,0</i>	<i>10,1</i>	<i>4,3</i>	<i>1,8</i>	<i>30,4</i>
<i>Trento</i>	<i>76,0</i>	<i>37,1</i>	<i>15,3</i>	<i>50,4</i>	<i>4,0</i>	<i>13,9</i>	<i>3,9</i>	<i>12,8</i>	<i>3,6</i>	<i>3,3</i>	<i>11,3</i>	<i>3,4</i>	<i>2,6</i>	<i>38,2</i>
Veneto	71,2	39,2	19,2	45,1	4,2	15,8	5,6	15,1	5,7	3,6	11,4	3,1	4,2	39,9
Friuli-Venezia Giulia	71,3	40,2	18,6	46,0	4,0	16,5	5,1	17,4	4,7	4,8	10,5	4,1	3,7	41,6
Liguria	67,9	42,5	23,6	40,9	4,6	17,4	6,3	22,6	9,5	3,2	10,3	5,5	2,5	41,9
Emilia-Romagna	67,4	43,1	21,3	42,1	3,5	15,9	6,9	19,2	6,3	4,3	12,0	4,5	3,9	45,5
Toscana	69,2	40,4	20,4	44,1	4,5	15,1	6,6	18,7	7,4	3,8	10,7	4,1	2,4	43,6
Umbria	66,2	43,1	24,5	39,2	5,1	18,5	7,9	22,3	9,7	4,0	10,2	6,3	3,5	44,8
Marche	66,5	42,6	21,3	40,4	5,5	16,3	6,4	20,4	7,4	3,4	10,1	5,2	3,0	43,8
Lazio	69,8	39,3	20,2	41,7	4,9	15,4	5,8	19,6	8,5	3,2	9,9	4,2	3,0	39,3
Abruzzo	66,8	41,3	22,3	39,6	4,3	17,7	6,2	21,2	8,8	4,1	11,0	3,1	4,2	41,6
Molise	66,7	40,9	23,1	36,6	6,3	17,1	8,5	20,7	8,9	4,2	9,2	4,7	4,5	39,5
Campania	72,1	32,9	18,5	34,9	4,7	14,0	5,6	17,3	7,3	3,1	8,2	4,1	2,6	33,3
Puglia	69,4	35,7	20,6	32,2	6,4	16,2	6,5	18,9	8,5	3,4	8,3	4,4	2,1	34,2
Basilicata	67,2	41,3	25,1	39,8	7,2	17,9	9,0	22,8	9,2	5,0	11,0	6,3	4,7	38,6
Calabria	61,8	41,7	23,4	28,3	6,5	18,5	7,2	20,5	9,7	3,8	12,1	6,7	4,5	38,3
Sicilia	69,9	36,7	21,3	36,6	5,5	16,2	6,9	17,4	8,1	3,0	10,3	4,8	3,0	36,6
Sardegna	65,5	40,5	22,9	38,0	4,4	14,5	8,8	19,0	9,9	4,2	11,0	4,9	3,0	43,6
Nord-ovest	69,1	39,3	19,8	42,7	4,5	16,0	5,9	16,5	6,6	3,8	10,2	4,5	2,8	42,0
Nord-est	70,6	40,3	19,5	44,7	3,8	15,6	5,9	16,6	5,6	4,0	11,5	3,8	3,8	41,7
Centro	68,9	40,4	20,8	42,1	4,9	15,6	6,3	19,6	8,1	3,5	10,2	4,5	2,8	41,7
Sud	69,0	36,3	20,6	33,9	5,6	15,8	6,3	18,9	8,2	3,5	9,2	4,6	3,0	35,4
Isole	68,8	37,6	21,7	37,0	5,3	15,8	7,4	17,8	8,6	3,3	10,4	4,8	3,0	38,4
Comune centro dell'area metropolitana	71,1	39,6	21,6	43,1	5,3	16,4	6,4	18,4	8,4	3,4	10,5	4,4	2,8	39,0
Periferia dell'area metropolitana	70,8	37,7	18,5	42,9	4,2	14,4	5,7	16,5	6,5	3,5	11,3	4,2	2,5	40,0
Fino a 2.000 abitanti	66,2	41,2	22,7	38,5	4,6	17,7	7,7	21,0	7,6	4,7	9,1	5,0	4,0	41,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	68,2	38,7	20,3	38,6	4,7	16,0	6,3	17,7	6,9	3,7	9,6	4,7	3,5	40,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	69,7	38,1	19,7	40,6	4,6	15,3	5,8	17,3	7,0	3,5	10,2	4,2	3,3	39,4
50.001 abitanti e più	68,7	39,3	20,6	39,2	5,3	16,1	6,6	18,3	7,8	3,8	10,6	4,5	2,5	40,0
<b>Italia</b>	<b>69,3</b>	<b>38,8</b>	<b>20,3</b>	<b>40,4</b>	<b>4,8</b>	<b>15,8</b>	<b>6,2</b>	<b>17,8</b>	<b>7,3</b>	<b>3,6</b>	<b>10,2</b>	<b>4,4</b>	<b>3,1</b>	<b>39,9</b>

(a) Esprimono il giudizio "Molto bene" o "Bene" sullo stato di salute.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età affette da almeno una malattia cronica.

(c) Inclusa asma bronchiale.

## Capitolo 16 - Gli incidenti in ambiente domestico

Gli incidenti in ambiente domestico hanno coinvolto, nei 3 mesi precedenti l'intervista, 702 mila persone, pari all'11,8 per mille della popolazione. Si tratta di una quota di persone abbastanza stabile nel tempo (Prospetto 16.1). Su questa base si può stimare che, nell'arco di 12 mesi, il fenomeno abbia coinvolto quasi 3 milioni di persone, cioè 47 ogni mille.

**Prospetto 16.1 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico - Anni 2001-2009**

ANNI	Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)
2001	703	12,4	815
2002	706	12,4	879
2003	707	12,3	855
2005	761	13,1	934
2006	797	13,7	915
2007	699	11,9	825
2008	797	13,5	930
2009	702	11,8	842

(a) Valori in migliaia.

Il numero complessivo di incidenti domestici rilevati nel trimestre è 842 mila, poco più di un incidente per ogni infortunato. Oltre il 70 per cento di tutti gli incidenti accaduti riguarda le donne, che hanno un quoziente di infortuni pari al 15,8 per mille, mentre fra gli uomini è del 7,5 per mille.

Gli incidenti prevalgono tra le donne in quasi tutte le classi di età, tranne che tra i bambini (fino a 5 anni) in cui i maschi hanno più incidenti. Il maggiore coinvolgimento delle donne, potrebbe essere associato sia ad una maggiore permanenza fra le mura domestiche, sia ad un più frequente contatto con oggetti, utensili, elettrodomestici che possono essere all'origine di un infortunio (taglio, ustione, eccetera).

Tra i soggetti a rischio, si individuano anche gli anziani, in particolare oltre i 70 anni (oltre il 17 per mille ha subito un incidente nei 3 mesi precedenti l'intervista), ed i bambini più piccoli (il 13,1 per mille di chi ha meno di 6 anni) per i quali gli incidenti domestici rappresentano una rilevante fonte di rischio (Tavola 16.1).

In questi gruppi di popolazione, infatti, la più alta esposizione al rischio, legata ad una maggiore permanenza in casa, si associa anche a fattori specifici (ad esempio l'autonomia personale) correlati all'età nel determinare la prevalenza del fenomeno.

**Tavola 16.1 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso e classe di età - Anno 2009**

CLASSI DI ETÀ	Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)	Media per infortunato
<b>MASCHI</b>				
0-5	28	16,2	31	1,1
6-14	13	4,8	13	1,1
15-24	15	4,8	16	1,1
25-34	28	7,2	29	1,0
35-44	27	5,6	29	1,1
45-54	37	9,1	45	1,2
55-64	20	5,5	23	1,2
65-69	10	6,3	10	1,0
70-74	10	7,3	12	1,2
75-79	15	14,7	15	1,0
80 e più	13	12,2	15	1,1
<b>Totale</b>	<b>217</b>	<b>7,5</b>	<b>239</b>	<b>1,1</b>
<b>FEMMINE</b>				
0-5	16	9,8	25	1,5
6-14	19	7,8	30	1,6
15-24	29	9,8	32	1,1
25-34	39	10,2	54	1,4
35-44	68	13,8	96	1,4
45-54	86	20,2	103	1,2
55-64	55	14,8	61	1,1
65-69	22	12,4	25	1,1
70-74	42	25,9	46	1,1
75-79	36	25,0	47	1,3
80 e più	73	36,2	85	1,2
<b>Totale</b>	<b>485</b>	<b>15,8</b>	<b>603</b>	<b>1,2</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>				
0-5	45	13,1	56	1,2
6-14	32	6,3	44	1,4
15-24	44	7,3	48	1,1
25-34	67	8,6	83	1,2
35-44	96	9,7	124	1,3
45-54	123	14,7	148	1,2
55-64	75	10,3	84	1,1
65-69	32	9,5	34	1,1
70-74	52	17,3	58	1,1
75-79	51	20,6	63	1,2
80 e più	86	28,0	100	1,2
<b>Totale</b>	<b>702</b>	<b>11,8</b>	<b>842</b>	<b>1,2</b>

(a) Valori in migliaia.

**Tavola 16.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)	Media per infortunato
Piemonte	48	10,9	51	1,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2	18,6	3	1,2
Lombardia	113	11,7	136	1,2
Trentino-Alto Adige	9	8,7	10	1,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	1	2,5	1	1,2
<i>Trento</i>	8	14,7	9	1,2
Veneto	60	12,4	81	1,3
Friuli-Venezia Giulia	12	9,8	13	1,1
Liguria	12	7,6	13	1,1
Emilia-Romagna	54	12,6	58	1,1
Toscana	37	10,0	41	1,1
Umbria	18	20,1	21	1,2
Marche	20	13,0	23	1,1
Lazio	54	9,7	60	1,1
Abruzzo	21	16,1	27	1,3
Molise	4	11,6	4	1,1
Campania	58	10,0	72	1,2
Puglia	43	10,5	52	1,2
Basilicata	14	23,8	19	1,4
Calabria	31	15,7	43	1,4
Sicilia	72	14,4	89	1,2
Sardegna	19	11,3	24	1,3
Nord-ovest	176	11,1	203	1,2
Nord-est	135	11,9	162	1,2
Centro	129	11,0	145	1,1
Sud	171	12,1	218	1,3
Isole	91	13,6	113	1,2
Comune centro dell'area metropolitana	102	11,3	106	1,0
Periferia area metropolitana	97	13,5	109	1,1
Fino a 2.000 abitanti	55	16,1	69	1,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	170	11,8	210	1,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	170	11,0	205	1,2
50.001 abitanti e più	108	10,6	142	1,3
<b>Italia</b>	<b>702</b>	<b>11,8</b>	<b>842</b>	<b>1,2</b>

(a) Valori in migliaia.



## Capitolo 17 - Il ricorso ai servizi sanitari

### 17.1 I ricoveri ospedalieri

Nel 2009, il 32,0 per mille della popolazione ha dichiarato di essere stato ricoverato almeno una volta nei 3 mesi precedenti l'intervista; si tratta di 1 milione e 906 mila persone che danno luogo a 2 milioni e 153 mila ricoveri della durata media di 7,3 giorni (Prospetto 17.1).

**Prospetto 17.1 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza - Anni 2001-2009 (a)**

ANNI	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza		
	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
2001	2.373	41,9	2.047	36,2	19.056	8,0	9,3
2002	2.314	40,7	2.057	36,2	18.865	8,2	9,2
2003	2.286	39,9	1.949	34,0	19.473	8,5	10,0
2005	2.173	37,4	1.844	31,8	17.952	8,3	9,7
2006	2.267	38,9	1.927	33,0	17.674	7,8	9,2
2007	2.147	36,6	1.921	32,7	15.118	7,0	7,9
2008	2.219	37,5	1.918	32,4	15.574	7,0	8,1
2009	2.153	36,1	1.906	32,0	15.619	7,3	8,2

(a) Sono stati considerati anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni.

La quota di donne ricoverate nei 3 mesi precedenti l'intervista è superiore a quella degli uomini (33,6 per mille rispetto a 30,2 per mille), in particolare nella fascia tra i 25 e i 34 anni, età in cui sono frequenti i ricoveri per parto (rispettivamente il 37,1 per mille delle donne rispetto al 15,1 per mille degli uomini). Al crescere dell'età aumentano sia le persone che dichiarano almeno un ricovero, sia il numero di ricoveri. Nelle età più anziane oltre il 76 per mille della popolazione è stata ricoverata (76,5 per mille tra i 75 e i 79 anni e 86,4 per mille tra la popolazione di 80 anni e più) e il numero di ricoveri supera la soglia del 90 per mille (93,3 per mille tra i 75 e i 79 anni e 98,0 per mille tra le persone di 80 anni e più).

Ogni ricoverato ha avuto una degenza media di 8,2 giorni. I ricoveri di più lunga durata sono quelli relativi alle persone più anziane (75 anni e più) con una durata che oscilla tra 10,3 e 13,7 giorni (Tavola 17.1).

A livello territoriale la durata media dei ricoveri è maggiore nel Centro (9,7 giorni) e nel Nord-ovest (8,6 giorni) (Tavola 17.3).

### 17.2 Il pronto soccorso e la guardia medica

Nel 2009, il 71,1 per mille della popolazione ha fatto ricorso al pronto soccorso nei 3 mesi precedenti l'intervista, per un totale di 4 milioni e 241 mila persone e di 5 milioni e 356 mila ricorsi (Prospetto 17.2).

A ricorrere a questo servizio sono stati più gli uomini (73,6 per mille) delle donne (68,7 per mille). Considerando, invece, le differenze per fasce d'età, sono i bambini fino a 5 anni (103,1 per mille) e gli adulti a partire dai 65 anni (oltre l'82 per mille) ad avvalersi del pronto soccorso in misura più consistente (Tavola 17.2).

A livello territoriale emerge una più alta richiesta di aiuto al pronto soccorso nel Nord (oltre il 76 per mille), quote minori si riscontrano nelle altre ripartizioni geografiche: il 73,9 per mille nel Centro e meno del 65 per

mille nel Sud e nelle Isole (Tavola 17.4).

Ha fatto ricorso alla guardia medica, almeno una volta nei 3 mesi precedenti l'intervista, il 33,7 per mille della popolazione (2 milioni e 13 mila persone) per un totale di 2 milioni e 815 mila ricorsi (Prospetto 17.2).

**Prospetto 17.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica - Anni 2001-2009**

ANNI	Pronto soccorso			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
2001	3.472	61,4	4.387	1.692	29,9	2.492
2002	3.710	65,3	4.695	1.642	28,9	2.531
2003	3.770	65,8	4.963	1.730	30,2	2.556
2005	3.833	66,0	4.970	1.966	33,9	2.793
2006	3.948	67,7	5.144	1.707	29,3	2.560
2007	3.955	67,3	5.094	1.854	31,6	2.527
2008	4.375	73,9	5.679	2.038	34,4	2.881
2009	4.241	71,1	5.356	2.013	33,7	2.815

Anche per questo servizio, il ricorso è più elevato per i bambini fino a 5 anni (53,3 per mille) e per la popolazione di 65 anni e più (valori compresi tra il 38,5 per mille e l'88,4 per mille) (Tavola 17.2).

A livello territoriale il maggior utilizzo è nel Sud (48,2 per mille) e nelle Isole (51,0 per mille), mentre nel Centro-nord si riscontra un utilizzo minore: il 24,0 per mille nel Nord-ovest, il 28,9 per mille nel Nord-est e il 24,3 per mille nel Centro (Tavola 17.4).

**Tavola 17.1 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per sesso e classe di età - Anno 2009 (a)**

CLASSI DI ETÀ	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza		
	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
<b>MASCHI</b>							
0-5	65	37,0	52	29,7	290	4,5	5,6
6-14	34	13,1	32	12,2	98	2,9	3,1
15-24	51	16,5	50	16,2	236	4,6	4,7
25-34	59	14,9	60	15,1	189	3,2	3,2
35-44	80	16,4	75	15,4	421	5,3	5,6
45-54	119	29,0	97	23,6	693	5,8	7,1
55-64	147	41,3	129	36,3	1.182	8,1	9,2
65-69	113	73,0	96	61,7	1.004	8,9	10,5
70-74	105	75,9	87	63,3	929	8,9	10,6
75-79	121	116,3	101	97,1	946	7,8	9,3
80 e più	116	110,8	96	91,3	1.268	10,9	13,2
<b>Totale</b>	<b>1.011</b>	<b>34,9</b>	<b>876</b>	<b>30,2</b>	<b>7.255</b>	<b>7,2</b>	<b>8,3</b>
<b>FEMMINE</b>							
0-5	68	41,1	66	40,0	258	3,8	3,9
6-14	28	11,4	30	12,0	73	2,6	2,5
15-24	51	17,3	43	14,6	242	4,7	5,6
25-34	155	40,7	141	37,1	712	4,6	5,0
35-44	137	27,5	130	26,2	685	5,0	5,3
45-54	102	24,0	96	22,5	683	6,7	7,1
55-64	123	33,0	104	28,1	1.041	8,5	10,0
65-69	64	36,3	57	32,3	427	6,7	7,5
70-74	121	74,5	106	64,9	878	7,2	8,3
75-79	109	76,5	88	61,4	1.006	9,2	11,5
80 e più	184	91,3	169	83,9	2.360	12,8	14,0
<b>Totale</b>	<b>1.142</b>	<b>37,3</b>	<b>1.030</b>	<b>33,6</b>	<b>8.364</b>	<b>7,3</b>	<b>8,1</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>							
0-5	133	39,0	118	34,7	548	4,1	4,6
6-14	62	12,3	61	12,1	171	2,8	2,8
15-24	102	16,9	93	15,4	478	4,7	5,1
25-34	214	27,5	201	25,9	901	4,2	4,5
35-44	217	22,0	206	20,9	1.106	5,1	5,4
45-54	221	26,4	193	23,1	1.376	6,2	7,1
55-64	269	37,0	233	32,1	2.222	8,3	9,5
65-69	177	53,5	153	46,1	1.431	8,1	9,4
70-74	226	75,2	193	64,1	1.806	8,0	9,4
75-79	231	93,3	189	76,5	1.952	8,5	10,3
80 e più	300	98,0	265	86,4	3.627	12,1	13,7
<b>Totale</b>	<b>2.153</b>	<b>36,1</b>	<b>1.906</b>	<b>32,0</b>	<b>15.619</b>	<b>7,3</b>	<b>8,2</b>

(a) Sono stati considerati anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni.



**Tavola 17.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso e classe di età - Anno 2009**

CLASSI DI ETÀ	Pronto soccorso			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
<b>MASCHI</b>						
0-5	189	107,6	265	91	52,0	113
6-14	140	54,0	169	69	26,5	82
15-17	72	75,4	88	18	18,5	18
18-19	35	58,9	37	7	11,1	7
20-24	126	81,7	165	32	21,0	51
25-34	262	66,0	306	74	18,7	102
35-44	298	61,1	407	134	27,4	176
45-54	272	66,1	319	103	24,9	123
55-59	113	62,4	131	51	28,1	62
60-64	111	63,5	127	39	22,3	50
65-74	248	84,6	329	115	39,3	198
75-79	137	131,1	169	66	62,9	117
80 e più	131	125,2	163	99	94,9	137
<b>Totale</b>	<b>2.135</b>	<b>73,6</b>	<b>2.675</b>	<b>898</b>	<b>31,0</b>	<b>1.237</b>
<b>FEMMINE</b>						
0-5	163	98,3	191	91	54,8	122
6-14	112	45,3	148	53	21,5	71
15-17	51	54,2	60	11	12,0	11
18-19	32	59,3	39	15	27,0	17
20-24	115	77,7	160	45	30,1	55
25-34	260	68,3	335	95	24,9	110
35-44	313	63,0	371	169	34,0	236
45-54	239	56,4	288	113	26,5	143
55-59	106	55,7	137	67	35,3	98
60-64	97	53,5	123	60	33,1	74
65-74	271	80,0	362	128	37,8	212
75-79	130	90,8	192	98	68,5	172
80 e più	218	108,1	275	171	85,0	255
<b>Totale</b>	<b>2.107</b>	<b>68,7</b>	<b>2.682</b>	<b>1.115</b>	<b>36,4</b>	<b>1.577</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
0-5	352	103,1	455	182	53,3	236
6-14	252	49,8	317	122	24,0	153
15-17	123	64,9	148	29	15,3	29
18-19	67	59,1	76	21	18,7	25
20-24	241	79,7	325	77	25,5	106
25-34	522	67,1	642	169	21,7	213
35-44	611	62,0	778	303	30,7	412
45-54	512	61,2	607	215	25,7	266
55-59	219	59,0	269	118	31,8	160
60-64	208	58,4	250	99	27,8	124
65-74	519	82,1	691	243	38,5	411
75-79	266	107,8	360	163	66,1	288
80 e più	349	114,0	438	271	88,4	391
<b>Totale</b>	<b>4.241</b>	<b>71,1</b>	<b>5.356</b>	<b>2.013</b>	<b>33,7</b>	<b>2.815</b>

**Tavola 17.3 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (a)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza		
	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Quozienti per 1.000 persone	Valori in migliaia	Media per ricovero	Media per persona ricoverata
Piemonte	129	29,5	121	27,5	957	7,4	7,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5	39,2	4	29,0	20	4,0	5,4
Lombardia	341	35,2	305	31,5	2.710	8,0	8,9
Trentino-Alto Adige	37	37,1	34	33,4	227	6,1	6,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	15	29,5	13	26,0	104	7,1	8,1
<i>Trento</i>	23	44,4	21	40,6	124	5,4	5,9
Veneto	149	30,8	133	27,5	997	6,7	7,5
Friuli-Venezia Giulia	50	41,4	43	35,2	433	8,6	10,1
Liguria	57	35,7	50	31,4	443	7,7	8,8
Emilia-Romagna	153	35,6	139	32,3	1.058	6,9	7,6
Toscana	128	34,8	108	29,3	812	6,3	7,5
Umbria	34	38,2	31	35,4	175	5,2	5,6
Marche	49	31,7	45	28,5	298	6,0	6,7
Lazio	201	36,1	174	31,2	2.186	10,8	12,5
Abruzzo	61	46,2	59	44,2	393	6,4	6,7
Molise	17	52,6	13	39,6	116	6,9	9,2
Campania	185	31,9	163	28,2	1.132	6,1	6,9
Puglia	146	36,0	133	32,8	1.101	7,5	8,3
Basilicata	24	40,9	21	35,8	138	5,7	6,5
Calabria	84	42,2	70	35,2	557	6,6	7,9
Sicilia	232	46,2	200	39,9	1.419	6,1	7,1
Sardegna	68	40,8	60	36,1	447	6,6	7,5
Nord-ovest	532	33,7	480	30,4	4.129	7,8	8,6
Nord-est	390	34,3	349	30,7	2.716	7,0	7,8
Centro	413	35,3	358	30,6	3.472	8,4	9,7
Sud	518	36,8	459	32,6	3.436	6,6	7,5
Isole	300	44,9	260	38,9	1.866	6,2	7,2
Comune centro dell'area metropolitana	354	39,3	311	34,5	3.120	8,8	10,0
Periferia dell'area metropolitana	216	30,0	183	25,4	1.528	7,1	8,4
Fino a 2.000 abitanti	122	35,4	108	31,4	727	6,0	6,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	532	37,0	480	33,5	3.993	7,5	8,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	557	35,9	489	31,6	3.680	6,6	7,5
50.001 abitanti e più	373	36,7	335	33,0	2.570	6,9	7,7
<b>Italia</b>	<b>2.153</b>	<b>36,1</b>	<b>1.906</b>	<b>32,0</b>	<b>15.619</b>	<b>7,3</b>	<b>8,2</b>

(a) Sono stati considerati anche i ricoveri per parto o nascita con o senza complicazioni.

**Tavola 17.4 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Pronto soccorso			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
Piemonte	327	74,6	434	105	24,0	127
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8	60,4	10	4	31,4	5
Lombardia	775	80,2	967	246	25,4	320
Trentino-Alto Adige	93	92,5	114	50	49,2	102
<i>Bolzano/Bozen</i>	40	81,2	51	36	73,3	86
<i>Trento</i>	53	103,4	63	13	26,0	17
Veneto	384	79,3	511	104	21,4	123
Friuli-Venezia Giulia	92	75,3	122	43	35,2	50
Liguria	99	61,8	112	24	15,1	30
Emilia-Romagna	406	94,2	472	133	30,9	180
Toscana	262	71,2	302	111	30,2	133
Umbria	76	85,7	108	34	38,1	43
Marche	111	71,3	133	43	27,3	48
Lazio	417	74,6	544	97	17,4	130
Abruzzo	94	70,7	115	36	26,9	46
Molise	16	50,3	19	15	47,8	19
Campania	247	42,6	313	245	42,2	342
Puglia	214	52,8	245	216	53,2	316
Basilicata	38	64,1	44	50	85,2	84
Calabria	150	75,1	197	117	58,7	219
Sicilia	324	64,6	452	244	48,7	362
Sardegna	108	65,2	140	96	57,7	135
Nord-ovest	1.210	76,6	1.523	379	24,0	483
Nord-est	975	85,7	1.219	329	28,9	455
Centro	866	73,9	1.088	285	24,3	354
Sud	759	53,8	934	679	48,2	1.026
Isole	432	64,7	592	340	51,0	497
Comune centro dell'area metropolitana	660	73,2	873	209	23,2	260
Periferia dell'area metropolitana	514	71,5	641	253	35,2	311
Fino a 2.000 abitanti	214	62,4	276	100	29,0	150
Da 2.001 a 10.000 abitanti	1.047	73,0	1.382	591	41,2	881
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1.094	70,7	1.285	579	37,4	834
50.001 abitanti e più	711	70,0	900	280	27,6	379
<b>Italia</b>	<b>4.241</b>	<b>71,1</b>	<b>5.356</b>	<b>2.013</b>	<b>33,7</b>	<b>2.815</b>

CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO



## Capitolo 18 - Mass media e letture

Nel 2009 il 93,6 per cento della popolazione di 3 anni e più ha dichiarato di guardare la televisione e il 59,8 per cento ha dichiarato di ascoltare la radio. Tra il 2008 e il 2009 c'è una lieve diminuzione nei livelli di fruizione della televisione (dal 94,3 al 93,6 per cento), mentre si arresta il trend decrescente nell'ascolto della radio iniziato nel 2003, rimane infatti stabile la percentuale dei radioascoltatori (59,8 per cento) (Prospetto 18.1).

**Prospetto 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri - Anni 2001-2009 (per 100 persone)**

ANNI	Guardano la Tv (a)	Ascoltano la radio (a)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (b)	Leggono libri (b)(c)
2001	94,5	63,1	58,9	40,9
2002	94,3	62,6	59,6	41,4
2003	94,7	64,3	57,6	41,3
2005	94,5	63,8	58,1	42,3
2006	94,2	63,0	58,3	44,1
2007	93,8	62,8	58,1	43,1
2008	94,3	59,8	56,6	44,0
2009	93,6	59,8	56,2	45,1

(a) Per 100 persone di 3 anni e più.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più.

(c) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.

Rispetto alla fruizione del mezzo televisivo si riscontra una sostanziale omogeneità di comportamenti dal punto di vista di genere, generazionale e territoriale.

Per la radio, invece, emergono sia differenze di genere sia generazionali. Rispetto all'età si nota come l'ascolto sia maggiormente diffuso fra i più giovani, in particolare, fra le donne tra i 18 e i 19 anni (oltre l'80 per cento).

Per quanto riguarda il genere, i radioascoltatori sono il 61,1 per cento tra i maschi e il 58,5 per cento tra le femmine. Entrando nel dettaglio delle singole fasce di età, però, si nota come fino ai 44 anni le femmine mostrino livelli di ascolto sempre più alti rispetto ai maschi (con differenze che superano i 10 punti percentuali tra gli 11 e i 14 anni a favore delle ragazze), mentre a partire dai 45 anni la tendenza si inverte e i livelli di fruizione più alti si riscontrano tra i maschi (Tavola 18.1).

A livello territoriale, le quote più alte di radioascoltatori si registrano nel Nord-est (62,4 per cento), mentre la quota al Sud scende al 56,8 per cento (Tavola 18.2).

Nel 2009 il 56,2 per cento della popolazione di 6 anni e più dichiara di leggere quotidiani almeno una volta alla settimana. Il dato è sostanzialmente stabile rispetto al 2008 quando la quota di lettori si attestava al 56,6 per cento (Prospetto 18.1).

I maschi mostrano un interesse maggiore per la lettura di quotidiani: 62,1 rispetto al 50,6 per cento delle femmine. Le differenze di genere aumentano al crescere dell'età. Le maggiori differenze si evidenziano a partire dai 25 anni ed assumono un andamento crescente, toccando il picco nella fascia di età dei 75 anni e più quando si dichiarano lettori di quotidiani il 56,4 per cento dei maschi rispetto al 35,5 per cento delle femmine.

I maschi si distinguono, inoltre, per una maggiore assiduità nella lettura di quotidiani: tra i lettori, infatti, il 44,8 per cento ha dichiarato di leggere quotidiani 5 o più volte a settimana, mentre fra le lettrici si scende al 34,9 per cento (Tavola 18.1).

L'interesse per la lettura di quotidiani è maggiore nel Nord, dove oltre il 62,0 per cento della popolazione li legge almeno una volta a settimana e nel Centro, dove tale quota è pari al 58,0 per cento, mentre minore risulta nelle altre ripartizioni: il 45,3 per cento nel Sud e il 49,7 per cento nelle Isole, dato dovuto soprattutto alla Sicilia, mentre in Sardegna la quota dei lettori di quotidiani è decisamente più alta (66,1 rispetto al 44,1 per cento della Sicilia) (Tavola 18.2).

Nel 2009 il 45,1 per cento della popolazione di 6 anni e più ha letto almeno un libro nell'anno. Rispetto al 2008 si registra un incremento nella quota dei lettori (dal 44,0 al 45,1 per cento) in particolare tra le donne (Prospetto 18.1).

Contrariamente a quanto accade per i quotidiani, sono le donne a mostrare un interesse maggiore per la lettura dei libri: si dichiarano lettrici di libri, infatti, il 51,6 per cento delle persone di 6 anni e più rispetto al 38,2 per cento dei maschi. Le differenze di genere sono presenti in tutte le fasce di età, a parte la classe di età più anziana in cui le differenze si annullano, risultano molto forti tra i 20 e i 24 anni, fascia di età in cui la quota di lettrici supera il 66,0 per cento mentre quella dei lettori si attesta sul 39,2 per cento. In generale, le quote più alte di lettori si riscontrano tra i più giovani e in particolare tra gli 11 e i 14 anni, fascia d'età in cui il 64,7 per cento dei ragazzi dichiara di leggere libri nel tempo libero (Tavola 18.1).

Tra i lettori di libri il 44,9 per cento ha dichiarato di aver letto fino a 3 libri nell'ultimo anno, mentre il 15,2 per cento ha letto 12 o più libri.

Le più assidue sono le femmine tra le quali la quota di coloro che hanno letto 12 o più libri è il 16,0 per cento rispetto all'14,1 per cento dei maschi (Tavola 18.1).

Le quote più alte di lettori di libri si riscontrano nel Nord, dove quasi il 52,0 per cento della popolazione di 6 anni e più ha letto almeno un libro nell'anno, mentre nel Sud i lettori sono il 34,2 per cento e nelle Isole il 35,4 per cento (Tavola 18.2).

**Tavola 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Guardano laTv (a)	di cui qualche giorno (b)	Ascoltano la radio (a)	di cui tutti i giorni (b)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (c)	di cui 5 volte e più (d)	Leggono libri (c) (e)	da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)	
<b>MASCHI</b>										
3-5	88,7	3,2	26,0	35,3	-	-	-	-	-	
6-10	94,3	4,0	38,1	31,9	7,4	32,5	46,8	49,6	12,8	
11-14	95,0	3,3	54,3	44,7	23,5	18,2	55,9	56,9	10,4	
15-17	95,4	9,3	66,6	48,6	42,0	22,4	47,7	54,5	7,9	
18-19	92,5	12,6	74,0	53,9	58,7	23,1	43,5	53,6	10,3	
20-24	92,5	16,5	75,7	63,3	59,7	32,4	39,2	49,0	9,6	
25-34	91,7	14,2	77,2	68,6	66,6	38,3	39,5	49,2	12,9	
35-44	92,2	12,1	73,7	64,5	69,4	44,1	39,5	47,7	13,5	
45-54	92,8	9,8	69,2	61,4	73,9	49,9	38,4	45,0	16,9	
55-59	94,2	7,5	60,5	57,2	75,7	50,3	35,7	43,0	16,2	
60-64	96,1	6,6	59,1	52,5	73,9	50,5	37,4	44,9	18,0	
65-74	96,0	4,7	42,9	50,5	66,8	51,9	30,5	45,8	16,7	
75 e più	94,2	4,3	31,2	58,3	56,4	54,9	23,3	49,3	19,3	
<b>Totale</b>	<b>93,4</b>	<b>9,1</b>	<b>61,1</b>	<b>59,2</b>	<b>62,1</b>	<b>44,8</b>	<b>38,2</b>	<b>48,1</b>	<b>14,1</b>	
<b>FEMMINE</b>										
3-5	90,8	7,9	30,7	33,6	-	-	-	-	-	
6-10	92,8	5,8	47,0	36,0	7,2	34,8	57,0	46,5	15,2	
11-14	95,9	6,3	64,7	55,8	22,9	19,2	73,3	44,6	13,9	
15-17	94,5	9,8	76,3	61,5	46,0	16,8	70,2	35,6	16,2	
18-19	95,8	10,8	80,1	60,0	51,4	21,2	65,2	38,9	12,4	
20-24	92,6	14,4	78,2	61,6	53,9	24,0	66,3	40,0	11,6	
25-34	92,5	11,6	78,4	64,8	56,8	29,0	61,0	44,2	13,7	
35-44	92,3	11,9	74,0	61,1	59,1	33,3	57,7	44,1	15,5	
45-54	94,2	10,3	64,8	54,3	62,2	39,5	56,2	39,2	18,2	
55-59	95,1	6,1	53,7	51,7	61,2	39,7	51,0	40,6	20,5	
60-64	96,0	4,1	48,2	53,9	54,2	41,2	45,3	43,1	17,6	
65-74	95,8	4,3	38,1	59,1	50,3	40,2	36,4	42,1	22,1	
75 e più	94,2	6,4	27,3	58,3	35,5	41,4	22,5	49,6	11,4	
<b>Totale</b>	<b>93,9</b>	<b>8,7</b>	<b>58,5</b>	<b>57,9</b>	<b>50,6</b>	<b>34,9</b>	<b>51,6</b>	<b>42,6</b>	<b>16,0</b>	
<b>MASCHI E FEMMINE</b>										
3-5	89,7	5,5	28,3	34,4	-	-	-	-	-	
6-10	93,6	4,8	42,3	34,1	7,3	33,6	51,6	48,0	14,0	
11-14	95,5	4,8	59,6	50,8	23,2	18,7	64,7	49,9	12,4	
15-17	95,0	9,5	71,4	55,4	44,0	19,5	58,8	43,3	12,8	
18-19	94,1	11,7	76,9	57,0	55,2	22,3	53,9	45,1	11,5	
20-24	92,6	15,5	76,9	62,4	56,8	28,5	52,5	43,4	10,8	
25-34	92,1	12,9	77,8	66,8	61,8	34,1	50,0	46,2	13,4	
35-44	92,2	12,0	73,9	62,8	64,2	39,1	48,7	45,6	14,6	
45-54	93,5	10,1	67,0	57,9	68,0	45,1	47,5	41,5	17,7	
55-59	94,6	6,8	57,0	54,6	68,3	45,4	43,5	41,6	18,8	
60-64	96,0	5,4	53,5	53,1	63,8	46,5	41,4	43,9	17,7	
65-74	95,9	4,5	40,3	54,9	58,0	46,5	33,7	43,7	19,8	
75 e più	94,2	5,6	28,7	58,3	43,4	48,0	22,8	49,5	14,4	
<b>Totale</b>	<b>93,6</b>	<b>8,9</b>	<b>59,8</b>	<b>58,5</b>	<b>56,2</b>	<b>40,2</b>	<b>45,1</b>	<b>44,9</b>	<b>15,2</b>	

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 spettatori e/o ascoltatori di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(c) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(d) Per 100 lettori di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(e) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.



**Tavola 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Guardano la Tv (a)	di cui qualche giorno (b)	Ascoltano la radio (a)	di cui tutti i giorni (b)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (c)	di cui 5 volte e più (d)	Leggono libri (c) (e)	da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)
Piemonte	92,5	11,5	60,2	59,5	63,1	40,0	52,3	41,8	17,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	93,3	12,2	61,2	56,7	70,1	39,4	49,5	35,7	17,0
Lombardia	93,2	10,3	63,5	61,9	61,6	41,6	51,8	37,6	20,4
Trentino-Alto Adige	92,7	13,2	70,8	67,2	73,9	51,9	60,0	37,1	19,8
Bolzano/Bozen	91,3	14,9	78,4	73,7	78,3	55,6	60,6	36,5	20,3
Trento	94,0	11,6	63,5	59,5	69,7	47,9	59,6	37,7	19,3
Veneto	91,9	10,9	61,5	57,3	61,1	38,1	49,6	43,8	14,9
Friuli-Venezia Giulia	92,4	9,8	65,0	62,6	67,6	47,0	56,7	39,4	20,3
Liguria	93,4	9,9	52,5	53,6	65,1	45,8	51,3	35,9	20,1
Emilia-Romagna	94,2	9,1	60,8	59,2	60,6	45,1	51,0	36,1	20,9
Toscana	94,4	8,6	58,0	57,8	62,6	41,5	50,0	45,1	14,0
Umbria	94,2	9,5	57,1	57,0	52,3	33,5	42,9	46,5	15,2
Marche	94,4	7,9	59,9	57,5	55,5	39,7	44,2	48,6	12,1
Lazio	92,0	9,1	60,2	60,8	56,6	42,3	48,5	44,1	14,7
Abruzzo	93,8	9,0	56,8	56,4	50,6	34,2	41,3	53,9	9,8
Molise	94,8	7,4	60,8	51,3	45,4	33,2	38,8	59,2	5,1
Campania	94,5	7,6	55,4	57,6	45,7	33,8	32,9	57,9	6,4
Puglia	96,6	5,7	57,6	55,7	43,6	34,0	33,1	59,7	7,0
Basilicata	94,0	6,2	60,9	52,7	41,2	27,8	35,8	61,1	7,4
Calabria	93,4	6,4	57,1	53,4	45,2	30,4	34,3	54,5	8,8
Sicilia	94,8	6,9	57,2	55,3	44,1	36,3	31,5	59,1	7,9
Sardegna	92,6	7,0	63,1	58,3	66,1	51,6	46,9	39,9	19,3
Nord-ovest	93,0	10,6	61,4	60,5	62,5	41,6	51,9	38,6	19,5
Nord-est	92,9	10,3	62,4	59,6	62,8	43,1	51,8	39,7	18,3
Centro	93,2	8,8	59,2	59,2	58,0	41,1	48,0	45,2	14,2
Sud	94,9	7,0	56,8	56,0	45,3	33,2	34,2	57,6	7,3
Isole	94,3	6,9	58,7	56,1	49,7	41,4	35,4	52,7	11,7
Comune centro dell'area metropolitana	90,6	10,5	58,8	62,7	62,9	48,8	51,3	38,3	18,6
Periferia dell'area metropolitana	92,8	9,2	61,1	59,8	56,7	37,6	48,4	44,8	14,7
Fino a 2.000 abitanti	93,6	8,6	58,4	56,0	54,8	37,9	43,3	48,2	14,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	94,0	8,4	60,1	58,1	54,1	36,5	40,5	45,0	14,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	95,1	8,3	60,0	56,9	53,2	35,6	42,4	50,0	13,3
50.001 abitanti e più	94,1	9,2	59,3	58,1	57,8	45,7	48,4	42,9	16,5
<b>Italia</b>	<b>93,6</b>	<b>8,9</b>	<b>59,8</b>	<b>58,5</b>	<b>56,2</b>	<b>40,2</b>	<b>45,1</b>	<b>44,9</b>	<b>15,2</b>

(a) Per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 spettatori e/o ascoltatori di 3 anni e più della stessa zona.

(c) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

(d) Per 100 lettori di 6 anni e più della stessa zona.

(e) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.

## Capitolo 19 - L'uso del personal computer ed Internet

Nel 2009 il 47,5 per cento della popolazione di 3 anni e più dichiara di utilizzare il personal computer e il 44,4 per cento della popolazione di 6 anni e più dichiara di utilizzare Internet. L'analisi del dato relativo all'uso del pc in serie storica mostra una sostanziale stabilità fino al 2007, mentre nell'ultimo biennio l'indicatore è cresciuto in modo rilevante. L'uso di Internet, invece, ha mostrato un incremento continuo nel corso degli anni. Relativamente alla frequenza di utilizzo si evidenzia un incremento delle persone che dichiarano di utilizzare il personal computer e Internet tutti i giorni: dal 24,4 al 27,0 per cento per il personal computer e dal 17,7 al 21,8 per cento per Internet (Prospetto 19.1).

**Prospetto 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso - Anni 2001-2009 (per 100 persone dello stesso sesso)**

ANNI	Uso del personal computer (a)						Uso di Internet (b)							
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Non usano il pc	Non indicato	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Non usano Internet	Non indicato
MASCHI														
2001	42,0	20,9	16,0	3,2	1,9	55,2	2,7	32,0	9,5	15,9	4,2	2,4	65,5	2,5
2002	42,5	23,8	14,4	2,8	1,5	55,0	2,5	32,6	11,7	14,6	4,1	2,2	64,9	2,5
2003	44,2	24,2	14,9	3,3	1,8	53,5	2,4	35,3	11,8	15,8	5,1	2,6	62,1	2,6
2005	45,3	25,6	15,3	3,2	1,2	52,3	2,4	37,1	14,5	15,7	4,7	2,2	60,2	2,7
2006	46,9	27,9	14,1	3,2	1,7	50,6	2,5	39,5	17,8	14,7	4,6	2,4	57,6	3,0
2007	47,2	28,6	13,5	2,3	2,8	50,0	2,5	42,3	19,5	15,7	3,5	3,7	54,4	3,2
2008	50,4	29,1	16,6	3,5	1,3	47,5	2,1	45,8	21,5	18,3	4,1	1,9	51,7	2,5
2009	52,8	31,1	17,2	3,3	1,1	44,8	2,4	49,8	25,7	18,4	4,2	1,4	47,2	3,1
FEMMINE														
2001	32,0	13,1	13,1	3,7	2,2	65,1	2,8	22,4	4,9	11,0	4,1	2,4	74,8	2,8
2002	32,0	14,6	12,5	3,2	1,7	66,0	2,0	22,0	5,5	10,5	4,0	2,1	75,8	2,2
2003	33,7	15,4	12,7	3,7	1,9	64,0	2,4	24,9	6,5	11,2	4,6	2,6	72,3	2,8
2005	34,7	16,0	13,4	3,5	1,8	62,8	2,4	26,9	7,9	12,1	4,7	2,2	70,2	2,9
2006	36,1	18,1	12,6	3,5	1,9	61,7	2,2	29,0	10,6	11,8	4,3	2,3	68,1	2,8
2007	36,6	19,4	12,2	2,3	2,8	60,8	2,4	31,7	12,8	12,1	3,2	3,6	65,2	3,1
2008	39,7	19,9	14,8	3,6	1,4	58,5	1,8	35,0	14,1	14,6	4,2	2,1	62,7	2,3
2009	42,5	23,0	14,7	3,4	1,4	55,3	2,3	39,4	18,1	15,9	3,8	1,7	57,6	3,0
MASCHI E FEMMINE														
2001	36,9	16,8	14,5	3,5	2,0	60,4	2,8	27,0	7,1	13,4	4,1	2,4	70,3	2,6
2002	37,1	19,0	13,4	3,0	1,6	60,7	2,3	27,2	8,5	12,5	4,0	2,2	70,5	2,3
2003	38,7	19,6	13,8	3,5	1,8	58,9	2,4	29,9	9,1	13,4	4,9	2,6	67,3	2,7
2005	39,9	20,6	14,3	3,4	1,5	57,7	2,4	31,8	11,1	13,8	4,7	2,2	65,4	2,8
2006	41,4	22,9	13,4	3,3	1,8	56,3	2,4	34,1	14,1	13,2	4,4	2,3	63,0	2,9
2007	41,7	23,8	12,8	2,3	2,8	55,6	2,4	36,9	16,1	13,8	3,4	3,6	60,0	3,2
2008	44,9	24,4	15,7	3,5	1,3	53,2	2,0	40,2	17,7	16,4	4,2	2,0	57,4	2,4
2009	47,5	27,0	15,9	3,3	1,3	50,2	2,3	44,4	21,8	17,1	4,0	1,5	52,5	3,0

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso.

Si riscontrano forti differenze di genere sia nell'uso del personal computer sia in quello di Internet. Infatti, utilizza il personal computer il 52,8 per cento degli uomini a fronte del 42,5 per cento delle donne. Fino ai 34 anni le differenze di genere sono minime, mentre si accentuano a partire dai 35 anni in poi, dove si riscontra una

netta prevalenza maschile. Utilizza Internet il 49,8 per cento degli uomini a fronte del 39,4 per cento delle donne. Anche per l'uso di Internet la prevalenza maschile si accentua dai 35 anni in poi. L'uso del personal computer vede coinvolti soprattutto i giovani e tocca il livello massimo nella fascia d'età tra i 15 e i 19 anni (l'86,0 per cento dichiara di utilizzare il personal computer). Dai 20 anni in poi la quota degli utilizzatori inizia a diminuire gradualmente fino a raggiungere valori più bassi nelle fasce d'età più anziane (9,9 per cento per la fascia d'età 65-74 anni e il 2,4 per cento per coloro che hanno 75 anni e più). Andamento simile si riscontra per l'uso di Internet (Tavola 19.1).

Nel 2009 permane lo squilibrio territoriale sia nell'uso del personal computer sia in quello di Internet: dichiara, infatti, di utilizzare il computer oltre il 51,0 per cento della popolazione residente nel Nord e il 48,8 per cento di quella residente nel Centro a fronte di una quota che nel Sud e nelle Isole non raggiunge il 44,0 per cento. Utilizzano Internet oltre il 46,0 per cento dei residenti nel Centro-nord mentre nel Sud e nelle Isole la quota si attesta al 39 per cento circa (Tavola 19.2).

**Tavola 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Uso del personal computer (a)					Non usano il pc	Uso di Internet (b)					Non usano Internet
	Sì	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Sì	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
<b>MASCHI</b>												
3-5	18,2	2,3	8,9	4,7	2,3	75,2	-	-	-	-	-	-
6-10	55,2	8,5	34,0	10,2	2,6	41,5	29,1	2,9	15,9	7,8	2,5	65,4
11-14	82,0	35,2	42,5	2,9	1,5	15,7	70,4	23,2	36,8	7,8	2,7	26,6
15-17	86,6	52,4	30,1	3,4	0,7	11,5	81,7	43,8	31,0	5,6	1,3	15,7
18-19	87,5	56,4	27,7	2,7	0,8	10,0	85,5	48,7	31,4	4,8	0,6	12,2
20-24	79,2	52,6	22,2	3,0	1,4	17,0	78,3	46,4	25,8	4,2	1,9	17,5
25-34	71,1	46,8	19,5	3,4	1,4	26,1	69,5	40,1	22,8	5,0	1,7	26,8
35-44	66,2	41,9	19,1	3,9	1,3	31,6	62,6	34,0	21,9	4,9	1,8	34,7
45-54	58,4	37,6	15,5	3,9	1,4	39,7	55,3	28,9	20,2	5,0	1,2	42,2
55-59	43,4	28,3	12,5	2,0	0,6	54,5	40,8	20,8	15,4	3,3	1,3	56,5
60-64	35,2	19,8	13,2	1,8	0,5	63,1	32,8	15,4	13,9	2,4	1,2	64,4
65-74	14,7	7,4	5,5	1,2	0,6	83,4	13,1	6,3	5,0	1,2	0,5	84,0
75 e più	4,6	2,5	1,5	0,4	0,1	93,4	3,1	1,3	1,2	0,5	0,1	94,2
<b>Totale</b>	<b>52,8</b>	<b>31,1</b>	<b>17,2</b>	<b>3,3</b>	<b>1,1</b>	<b>44,8</b>	<b>49,8</b>	<b>25,7</b>	<b>18,4</b>	<b>4,2</b>	<b>1,4</b>	<b>47,2</b>
<b>FEMMINE</b>												
3-5	15,5	1,1	8,6	4,4	1,3	80,0	-	-	-	-	-	-
6-10	58,8	7,6	39,6	9,5	2,0	37,0	32,1	3,8	19,2	6,5	2,6	61,8
11-14	80,7	33,4	40,7	5,0	1,5	17,0	68,7	22,9	34,7	7,8	3,3	28,7
15-17	85,4	51,6	29,5	3,8	0,5	12,5	82,5	44,7	32,0	4,3	1,5	15,1
18-19	84,4	51,2	28,5	3,0	1,7	14,6	81,9	44,9	31,2	4,0	1,8	16,5
20-24	78,7	50,3	23,0	3,7	1,6	18,1	76,9	44,1	27,1	4,6	1,2	19,2
25-34	68,1	42,8	19,3	4,5	1,5	29,7	66,2	35,0	23,9	5,5	1,8	31,4
35-44	57,8	32,9	17,6	4,8	2,5	40,2	53,8	23,6	22,0	5,4	2,8	43,6
45-54	44,9	26,4	13,2	3,4	1,9	53,7	42,0	18,8	16,5	4,2	2,6	55,5
55-59	28,9	15,0	9,7	3,1	1,1	68,6	25,7	9,5	11,4	3,5	1,4	70,7
60-64	15,1	7,6	4,7	1,8	1,1	82,9	13,2	5,2	5,4	1,8	0,8	83,4
65-74	5,7	2,0	2,7	0,9	0,2	92,2	4,5	1,1	2,2	0,8	0,4	92,5
75 e più	1,1	0,2	0,5	0,2	0,1	96,5	0,5	0,2	0,1	0,1	0,1	96,2
<b>Totale</b>	<b>42,5</b>	<b>23,0</b>	<b>14,7</b>	<b>3,4</b>	<b>1,4</b>	<b>55,3</b>	<b>39,4</b>	<b>18,1</b>	<b>15,9</b>	<b>3,8</b>	<b>1,7</b>	<b>57,6</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>												
3-5	16,9	1,7	8,8	4,6	1,8	77,5	-	-	-	-	-	-
6-10	56,9	8,1	36,7	9,8	2,3	39,4	30,5	3,3	17,5	7,2	2,5	63,7
11-14	81,4	34,3	41,6	4,0	1,5	16,4	69,6	23,0	35,8	7,8	3,0	27,7
15-17	86,0	52,0	29,8	3,6	0,6	12,0	82,1	44,2	31,5	5,0	1,3	15,4
18-19	86,0	53,9	28,1	2,8	1,3	12,2	83,7	46,8	31,3	4,4	1,1	14,3
20-24	79,0	51,5	22,6	3,3	1,5	17,6	77,6	45,3	26,4	4,4	1,6	18,4
25-34	69,6	44,8	19,4	4,0	1,4	27,8	67,9	37,6	23,3	5,2	1,7	29,0
35-44	62,0	37,3	18,4	4,4	1,9	35,9	58,2	28,8	22,0	5,2	2,3	39,2
45-54	51,6	31,9	14,3	3,6	1,7	46,8	48,6	23,7	18,3	4,6	1,9	48,9
55-59	36,0	21,5	11,1	2,5	0,8	61,7	33,1	15,0	13,3	3,4	1,4	63,7
60-64	25,0	13,6	8,8	1,8	0,8	73,1	22,8	10,2	9,5	2,1	1,0	74,1
65-74	9,9	4,5	4,0	1,0	0,4	88,1	8,5	3,5	3,5	1,0	0,5	88,6
75 e più	2,4	1,1	0,9	0,3	0,1	95,4	1,5	0,6	0,5	0,3	0,1	95,4
<b>Totale</b>	<b>47,5</b>	<b>27,0</b>	<b>15,9</b>	<b>3,3</b>	<b>1,3</b>	<b>50,2</b>	<b>44,4</b>	<b>21,8</b>	<b>17,1</b>	<b>4,0</b>	<b>1,5</b>	<b>52,5</b>

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 19.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009**  
(per 100 persone della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Uso del personal computer (a)					Non usano il pc	Uso di Internet (b)					Non usano Internet
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
Piemonte	49,3	27,6	17,0	3,6	1,2	48,3	45,7	21,9	18,3	3,7	1,9	51,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	53,0	27,4	18,6	4,4	2,6	45,2	47,9	20,3	21,2	4,1	2,3	49,7
Lombardia	53,7	31,5	17,2	3,6	1,4	44,0	50,1	26,6	17,6	4,2	1,7	46,8
Trentino-Alto Adige	54,9	29,7	19,6	3,8	1,8	42,5	52,5	23,6	21,3	5,1	2,5	43,8
<i>Bozano/Bozen</i>	55,6	29,7	19,7	4,0	2,2	39,3	52,8	22,5	22,1	5,2	2,9	41,1
<i>Trento</i>	54,2	29,8	19,5	3,6	1,4	45,6	52,2	24,6	20,5	4,9	2,2	46,4
Veneto	49,3	27,0	17,5	3,5	1,3	48,1	46,4	21,3	18,1	5,1	1,9	50,1
Friuli-Venezia Giulia	53,8	29,4	18,9	4,2	1,3	44,4	50,8	23,5	20,1	5,3	1,9	46,4
Liguria	46,7	26,9	15,0	3,4	1,4	51,5	44,8	21,1	17,6	4,0	2,1	53,1
Emilia-Romagna	51,5	30,7	15,7	3,8	1,4	47,3	48,5	24,5	18,2	4,0	1,8	49,7
Toscana	49,7	29,6	14,9	3,9	1,4	48,9	47,0	24,1	17,9	3,5	1,5	51,0
Umbria	47,8	26,5	15,9	4,5	1,0	49,8	45,8	21,0	19,1	4,3	1,5	50,6
Marche	48,3	27,0	16,7	3,4	1,3	49,5	46,7	21,7	19,4	4,0	1,7	50,9
Lazio	48,5	28,4	15,3	3,6	1,2	47,1	46,9	24,9	17,1	3,8	1,2	47,9
Abruzzo	48,2	27,1	14,6	4,8	1,7	47,9	44,4	21,2	17,1	4,8	1,3	51,1
Molise	45,5	25,1	15,7	3,4	1,3	53,3	40,8	18,1	17,2	3,6	1,9	58,1
Campania	40,0	23,2	14,4	1,7	0,8	57,7	37,3	18,2	15,4	2,6	1,0	59,9
Puglia	38,4	21,0	14,0	2,3	1,1	60,4	34,9	15,8	14,3	3,8	1,0	63,0
Basilicata	42,7	21,7	16,4	3,4	1,2	54,0	39,5	16,8	15,5	5,2	2,0	56,8
Calabria	40,8	20,9	14,6	4,1	1,2	56,8	36,2	16,3	14,1	4,2	1,5	60,7
Sicilia	41,0	21,9	15,2	2,7	1,1	57,2	37,2	17,1	15,4	3,6	1,1	60,4
Sardegna	49,8	27,9	16,5	3,7	1,8	46,4	46,6	22,3	17,9	4,6	1,8	49,1
Nord-ovest	51,8	29,9	16,9	3,6	1,4	46,0	48,3	24,6	17,8	4,0	1,8	48,6
Nord-est	51,1	28,9	17,1	3,7	1,4	46,9	48,2	23,0	18,6	4,7	1,9	49,0
Centro	48,8	28,4	15,4	3,7	1,3	48,2	46,8	23,9	17,8	3,7	1,4	49,5
Sud	40,7	22,6	14,4	2,6	1,0	57,2	37,3	17,5	15,1	3,6	1,2	59,9
Isole	43,2	23,4	15,5	2,9	1,3	54,5	39,5	18,4	16,0	3,9	1,3	57,6
Comune centro dell'area metropolitana	49,2	32,1	13,9	2,5	0,8	46,7	48,2	27,5	16,7	2,9	1,1	47,3
Periferia dell'area metropolitana	52,1	30,5	16,8	3,4	1,4	46,0	48,9	25,0	18,7	3,8	1,3	48,7
Fino a 2.000 abitanti	44,1	21,0	17,9	3,5	1,7	53,7	38,9	16,0	16,4	4,0	2,4	58,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	45,5	23,6	16,7	3,7	1,4	52,4	41,8	18,3	17,0	4,7	1,6	55,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	46,6	25,9	15,8	3,5	1,3	51,6	43,3	20,7	17,1	3,9	1,6	54,1
50.001 abitanti e più	48,0	28,3	15,5	3,2	1,1	49,7	45,2	22,8	16,8	4,1	1,5	51,6
<b>Italia</b>	<b>47,5</b>	<b>27,0</b>	<b>15,9</b>	<b>3,3</b>	<b>1,3</b>	<b>50,2</b>	<b>44,4</b>	<b>21,8</b>	<b>17,1</b>	<b>4,0</b>	<b>1,5</b>	<b>52,5</b>

(a) Per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

## Capitolo 20 - Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti

Il livello di fruizione dei diversi tipi di spettacoli e intrattenimenti fuori casa registra negli ultimi anni un andamento costante. Il cinema continua a raccogliere il maggior numero di preferenze, interessando nel 2009 il 49,6 per cento della popolazione di 6 anni e più (Prospetto 20.1).

**Prospetto 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 6 anni e più)**

ANNI	Teatro	Cinema	Musei mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica (a)	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, ecc.	Siti archeologici e monumenti
2001	18,7	49,4	28,1	9,1	19,0	28,1	26,4	21,4
2002	18,6	49,7	28,0	9,0	19,3	27,1	25,0	21,3
2003	17,8	47,5	28,4	8,7	20,3	28,7	25,9	22,6
2005	19,9	50,7	27,6	8,9	19,6	28,0	25,3	21,2
2006	20,0	48,9	27,7	9,4	19,5	27,3	24,8	21,1
2007	21,0	48,8	27,9	9,3	19,2	26,5	23,6	21,6
2008	20,7	50,2	28,5	9,9	19,9	26,8	22,7	21,4
2009	21,5	49,6	28,8	10,1	20,5	26,7	22,6	21,9

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

Gli uomini frequentano il cinema più delle donne: il 51,3 per cento di loro dichiara infatti di aver visto almeno uno spettacolo cinematografico nell'ultimo anno, mentre tra le donne la quota si attesta sul 48,1 per cento.

La quota più alta di fruitori si riscontra fra i più giovani della fascia d'età tra gli 11 e i 24 anni, con valori che superano l'80,0 per cento. A partire dai 25 anni l'interesse inizia a decrescere in modo continuo e superati i 55 anni meno del 37,0 per cento della popolazione si dedica a questa attività del tempo libero (Tavola 20.1).

A livello territoriale, le quote maggiori di fruitori si riscontrano nel Centro (53,8 per cento), nel Nord (48,0 per cento circa) e nei comuni centro e periferia dell'area metropolitana (oltre il 55,0 per cento) (Tavola 20.2).

Dopo il cinema, nella graduatoria delle preferenze della popolazione ci sono le visite a musei e mostre (28,8 per cento), gli spettacoli sportivi (il 26,7 per cento), la frequentazione di discoteche e luoghi in cui si balla (22,6 per cento), le visite a siti archeologici e monumenti (21,9 per cento), il teatro (21,5 per cento) e i concerti di musica leggera (20,5 per cento), mentre all'ultimo posto si posizionano i concerti di musica classica che continuano ad essere seguiti da una quota ristretta della popolazione (10,1 per cento) (Tavola 20.1).

Rispetto al 2008, aumenta la quota di persone che è andata a teatro mentre per tutti gli altri tipi di spettacoli e intrattenimenti non si riscontrano variazioni significative (Prospetto 20.1).

Considerando le differenze di genere emerge come uomini e donne esprimano preferenze molto diverse. Gli uomini sono maggiormente interessati agli spettacoli sportivi (37,9 contro il 16,1 per cento delle donne), frequentano in misura maggiore i luoghi in cui si balla (25,1 rispetto al 20,2 per cento), i concerti di musica leggera (21,5 contro il 19,7 per cento) e, come visto sopra, il cinema.

Le donne, invece, esprimono un interesse maggiore per il teatro (23,5 per cento delle donne contro il 19,4 per cento degli uomini) e per i musei e le mostre (il 29,4 rispetto al 28,2 per cento). Infine, per tutti gli altri tipi di intrattenimento si riscontrano livelli di fruizione sostanzialmente uguali tra uomini e donne (Tavola 20.1).

L'analisi territoriale mostra come i livelli di fruizione siano quasi sempre più elevati nel Nord e nel Centro del Paese. Le differenze maggiori si riscontrano per le visite a musei e mostre (oltre il 32,0 per cento nel Centro-nord rispetto al 22,6 per cento nelle Isole e al 18,4 per cento nel Sud), per le visite a siti archeologici e monumenti (oltre il 25,0 per cento nel Centro-nord rispetto al 18,2 per cento nelle Isole e al 14,0 per cento nel Sud) e per il teatro (oltre il 22,0 per cento dei fruitori nel Centro-nord, mentre nel Sud e nelle Isole le quote non raggiungono il 18,0 per cento). Livelli di fruizione decisamente superiori alla media si riscontrano nei Centri metropolitani per teatro, musei, siti archeologici e cinema (Tavola 20.2).

**Tavola 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica (a)	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, eccetera	Siti archeologici e monumenti
<b>MASCHI</b>								
6-10	29,5	67,9	40,3	3,8	8,1	37,4	2,2	24,9
11-14	30,5	77,4	43,6	9,3	18,2	53,3	12,4	25,8
15-17	27,5	82,9	38,3	9,4	29,9	56,2	50,0	24,3
18-19	26,0	85,8	38,1	14,5	44,1	66,5	73,3	26,8
20-24	18,8	82,7	28,6	14,2	46,6	59,4	70,7	22,7
25-34	18,9	71,1	28,9	13,4	35,6	49,0	50,4	23,3
35-44	19,3	56,4	27,8	9,8	24,6	40,0	25,9	24,3
45-54	20,7	49,1	31,5	11,1	20,5	40,2	17,6	27,6
55-59	18,5	36,0	28,4	8,6	16,2	32,8	11,4	24,0
60-64	22,3	31,9	29,1	11,2	11,8	28,8	11,1	23,6
65-74	13,9	19,8	19,6	7,3	7,3	17,9	7,3	16,3
75 e più	5,5	7,1	8,2	5,3	4,0	7,7	2,8	6,8
<b>Totale</b>	<b>19,4</b>	<b>51,3</b>	<b>28,2</b>	<b>9,9</b>	<b>21,5</b>	<b>37,9</b>	<b>25,1</b>	<b>22,4</b>
<b>FEMMINE</b>								
6-10	36,2	70,4	40,0	5,9	10,1	25,0	3,4	25,9
11-14	37,5	82,9	51,0	9,1	22,9	32,5	15,7	28,0
15-17	37,1	86,8	50,1	11,8	38,4	38,2	57,5	33,6
18-19	32,1	85,9	45,5	13,5	46,2	32,2	69,6	30,1
20-24	26,4	82,2	39,7	12,0	44,8	28,6	62,9	26,3
25-34	24,0	66,6	32,6	12,4	33,4	22,8	40,1	25,5
35-44	24,5	58,8	32,2	10,5	23,0	20,6	20,8	24,4
45-54	27,3	49,7	34,1	13,8	20,9	15,3	15,6	27,5
55-59	26,0	36,6	30,3	10,7	14,6	9,1	10,8	23,4
60-64	23,3	28,5	25,4	12,0	9,4	7,2	8,3	18,7
65-74	15,4	17,8	17,2	9,0	5,9	3,8	4,8	12,5
75 e più	7,4	5,5	6,4	3,5	2,8	1,6	1,4	3,8
<b>Totale</b>	<b>23,5</b>	<b>48,1</b>	<b>29,4</b>	<b>10,2</b>	<b>19,7</b>	<b>16,1</b>	<b>20,2</b>	<b>21,4</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
6-10	32,7	69,1	40,1	4,8	9,1	31,5	2,8	25,4
11-14	34,0	80,2	47,3	9,2	20,6	42,8	14,1	27,0
15-17	32,2	84,8	44,1	10,6	34,1	47,3	53,7	28,9
18-19	28,9	85,9	41,7	14,0	45,1	50,0	71,5	28,4
20-24	22,5	82,4	34,1	13,2	45,7	44,3	66,9	24,5
25-34	21,4	68,9	30,7	12,9	34,5	36,1	45,3	24,4
35-44	21,9	57,6	30,0	10,2	23,8	30,2	23,3	24,3
45-54	24,0	49,4	32,8	12,5	20,7	27,6	16,6	27,6
55-59	22,4	36,3	29,4	9,7	15,4	20,7	11,1	23,7
60-64	22,8	30,2	27,2	11,6	10,6	17,8	9,7	21,1
65-74	14,7	18,7	18,3	8,2	6,6	10,3	5,9	14,3
75 e più	6,7	6,1	7,1	4,2	3,2	3,9	1,9	4,9
<b>Totale</b>	<b>21,5</b>	<b>49,6</b>	<b>28,8</b>	<b>10,1</b>	<b>20,5</b>	<b>26,7</b>	<b>22,6</b>	<b>21,9</b>

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

**Tavola 20.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica (a)	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, eccetera	Siti archeologici e monumenti
Piemonte	21,9	50,5	36,4	9,9	20,6	26,1	24,7	24,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	15,6	45,2	34,0	11,0	23,2	30,6	26,7	27,8
Lombardia	24,0	49,5	33,4	11,2	20,1	26,8	22,5	25,9
Trentino-Alto Adige	32,1	39,4	43,7	15,6	31,4	35,8	24,8	26,6
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>38,1</i>	<i>36,7</i>	<i>43,2</i>	<i>18,5</i>	<i>35,7</i>	<i>36,8</i>	<i>29,3</i>	<i>23,4</i>
<i>Trento</i>	<i>26,2</i>	<i>42,0</i>	<i>44,3</i>	<i>13,0</i>	<i>27,3</i>	<i>34,9</i>	<i>20,5</i>	<i>29,5</i>
Veneto	20,7	45,3	33,8	11,9	19,5	27,5	23,8	26,0
Friuli-Venezia Giulia	24,2	49,3	38,3	13,1	22,7	31,0	22,1	27,9
Liguria	20,4	47,0	28,3	10,3	15,5	28,3	18,6	19,9
Emilia-Romagna	22,9	52,2	33,3	10,4	20,7	26,6	23,2	24,3
Toscana	20,4	52,2	32,2	9,9	17,7	27,7	24,7	24,7
Umbria	19,3	47,0	29,3	10,3	17,5	26,3	26,3	23,3
Marche	22,5	51,4	28,8	12,1	21,4	29,9	27,0	22,7
Lazio	30,6	56,6	34,0	11,1	21,3	24,9	21,1	27,7
Abruzzo	17,7	52,3	24,0	8,7	21,3	28,6	22,7	16,8
Molise	14,0	43,7	18,4	10,2	22,4	24,3	21,3	17,3
Campania	20,1	50,5	19,2	7,7	19,3	25,4	21,2	15,1
Puglia	15,0	50,1	15,8	7,6	20,0	25,0	20,6	11,9
Basilicata	17,7	43,7	21,2	9,2	29,6	26,4	22,2	15,9
Calabria	12,1	39,8	17,1	8,3	28,0	26,3	18,4	12,4
Sicilia	19,2	48,2	20,8	8,8	18,5	24,0	23,0	15,9
Sardegna	13,4	47,3	27,9	8,8	25,6	31,7	22,1	25,1
Nord-ovest	23,0	49,5	33,7	10,8	19,8	26,8	22,7	25,0
Nord-est	22,9	47,8	35,0	11,8	21,3	28,3	23,5	25,6
Centro	25,5	53,8	32,4	10,8	19,9	26,6	23,4	25,8
Sud	17,0	48,6	18,4	8,0	21,4	25,7	20,8	14,0
Isole	17,8	48,0	22,6	8,8	20,3	25,9	22,8	18,2
Comune centro dell'area metropolitana	31,9	55,9	36,6	12,9	21,4	26,1	22,9	28,1
Periferia dell'area metropolitana	25,0	55,8	31,1	10,3	20,8	26,6	22,9	24,6
Fino a 2.000 abitanti	13,9	37,0	24,1	7,2	20,8	25,2	21,1	18,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	15,0	43,9	24,7	8,8	19,8	26,9	21,7	19,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	19,2	50,0	26,6	9,1	20,4	27,4	23,4	19,9
50.001 abitanti e più	24,7	51,7	31,1	11,8	20,9	26,3	22,4	22,8
<b>Totale</b>	<b>21,5</b>	<b>49,6</b>	<b>28,8</b>	<b>10,1</b>	<b>20,5</b>	<b>26,7</b>	<b>22,6</b>	<b>21,9</b>

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.





## Capitolo 21 - Attività fisica e sportiva

Nel 2009 il 21,5 per cento della popolazione di 3 anni e più ha dichiarato di praticare in modo continuativo uno o più sport nel tempo libero e il 9,6 per cento in modo saltuario. Nel complesso la pratica sportiva ha interessato il 31,1 per cento della popolazione di 3 anni e più<sup>1</sup>.

Le persone che, pur non praticando un'attività sportiva, hanno dichiarato di svolgere qualche attività fisica (come fare passeggiate per almeno due chilometri, nuotare, andare in bicicletta o altro) sono il 27,7 per cento della popolazione di 3 anni e più. Infine, la quota di sedentari, cioè di coloro che non praticano né uno sport né un'attività fisica nel tempo libero, è risultata pari al 40,6 per cento.

Rispetto al 2008 non si riscontrano variazioni significative (Prospetto 21.1).

**Prospetto 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso)**

ANNI	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
MASCHI						
2001	23,1	13,2	28,8	34,2	0,7	100,0
2002	23,9	12,4	27,9	35,1	0,6	100,0
2003	25,1	12,3	26,9	35,1	0,6	100,0
2005	25,2	12,9	26,4	34,7	0,8	100,0
2006	24,4	12,7	26,1	36,0	0,9	100,0
2007	24,8	11,9	28,1	34,5	0,7	100,0
2008	25,8	12,0	26,1	35,3	0,8	100,0
2009	25,8	11,6	25,8	36,1	0,6	100,0
FEMMINE						
2001	15,3	8,0	29,9	46,1	0,6	100,0
2002	15,7	7,6	29,3	46,9	0,6	100,0
2003	16,3	7,9	28,1	47,0	0,7	100,0
2005	16,9	7,9	29,8	44,5	0,8	100,0
2006	16,8	8,1	28,4	45,9	0,8	100,0
2007	16,7	7,4	31,0	44,2	0,6	100,0
2008	17,6	7,5	29,2	44,9	0,8	100,0
2009	17,5	7,6	29,4	44,8	0,7	100,0
MASCHI E FEMMINE						
2001	19,1	10,6	29,4	40,3	0,6	100,0
2002	19,7	9,9	28,6	41,2	0,6	100,0
2003	20,6	10,1	27,5	41,2	0,6	100,0
2005	20,9	10,3	28,2	39,8	0,8	100,0
2006	20,5	10,3	27,3	41,1	0,8	100,0
2007	20,6	9,6	29,6	39,5	0,7	100,0
2008	21,6	9,7	27,7	40,2	0,8	100,0
2009	21,5	9,6	27,7	40,6	0,6	100,0

Testo di Miria Savioli

<sup>1</sup> La rilevazione della pratica sportiva si basa sulla valutazione soggettiva dei rispondenti e sulla loro personale definizione di attività sportiva (sia rispetto a cosa si intende per sport, sia rispetto alle modalità della pratica).

I livelli di pratica sportiva sono molto più alti fra gli uomini: il 25,8 per cento di essi, infatti, pratica sport con continuità e l'11,6 per cento pratica saltuariamente, mentre fra le donne le quote sono decisamente più contenute (17,5 e 7,6 per cento). Tra le donne, però, risulta maggiore la quota di coloro che svolgono qualche attività fisica (il 29,4 rispetto al 25,8 per cento degli uomini). Nel complesso le donne risultano più sedentarie degli uomini: il 44,8 per cento di esse, infatti, ha dichiarato di non praticare sport né attività fisica nel tempo libero a fronte del 36,1 per cento degli uomini (Tavola 21.1).

**Tavola 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
<b>MASCHI</b>						
3-5	16,6	4,2	25,0	49,5	4,8	100,0
6-10	57,8	7,0	12,7	20,1	2,3	100,0
11-14	61,1	10,4	13,1	14,8	0,7	100,0
15-17	55,7	14,6	12,7	16,3	0,7	100,0
18-19	50,6	17,4	11,3	19,2	1,5	100,0
20-24	40,1	18,4	16,6	24,4	0,4	100,0
25-34	32,4	16,5	17,8	32,6	0,7	100,0
35-44	24,0	15,1	25,3	35,4	0,3	100,0
45-54	19,1	13,1	28,3	39,2	0,2	100,0
55-59	14,8	9,4	35,1	40,6	0,1	100,0
60-64	12,7	7,8	37,3	41,9	0,2	100,0
65-74	10,0	5,6	43,0	41,2	0,2	100,0
75 e più	4,3	3,9	29,1	62,4	0,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>25,8</b>	<b>11,6</b>	<b>25,8</b>	<b>36,1</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>
<b>FEMMINE</b>						
3-5	23,8	3,2	21,0	45,2	6,8	100,0
6-10	53,0	7,4	15,7	22,0	1,8	100,0
11-14	51,6	9,6	19,3	18,5	1,0	100,0
15-17	36,9	11,4	24,2	27,5	-	100,0
18-19	23,9	11,3	31,8	32,4	0,6	100,0
20-24	24,4	12,4	29,3	33,1	0,8	100,0
25-34	19,5	11,7	31,5	36,7	0,6	100,0
35-44	17,7	9,9	32,2	39,9	0,3	100,0
45-54	13,4	8,8	34,2	43,4	0,2	100,0
55-59	11,2	5,6	35,4	47,8	0,1	100,0
60-64	10,7	5,4	36,1	47,5	0,3	100,0
65-74	7,2	3,8	32,0	56,5	0,7	100,0
75 e più	1,8	1,2	19,9	76,5	0,6	100,0
<b>Totale</b>	<b>17,5</b>	<b>7,6</b>	<b>29,4</b>	<b>44,8</b>	<b>0,7</b>	<b>100,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
3-5	20,1	3,7	23,1	47,4	5,8	100,0
6-10	55,5	7,2	14,1	21,0	2,1	100,0
11-14	56,3	10,0	16,3	16,7	0,8	100,0
15-17	46,4	13,0	18,4	21,9	0,3	100,0
18-19	37,8	14,5	21,1	25,5	1,1	100,0
20-24	32,5	15,5	22,8	28,7	0,6	100,0
25-34	26,1	14,2	24,5	34,6	0,6	100,0
35-44	20,8	12,5	28,8	37,7	0,3	100,0
45-54	16,2	10,9	31,3	41,4	0,2	100,0
55-59	12,9	7,4	35,2	44,3	0,1	100,0
60-64	11,7	6,6	36,7	44,7	0,3	100,0
65-74	8,5	4,6	37,1	49,4	0,5	100,0
75 e più	2,8	2,2	23,4	71,2	0,5	100,0
<b>Totale</b>	<b>21,5</b>	<b>9,6</b>	<b>27,7</b>	<b>40,6</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>

Le quote più alte di sportivi continuativi si riscontrano nella classe d'età tra i 6 e i 17 anni e in particolare tra gli 11 ed i 14 anni (più del 56,0 per cento). Praticare sport saltuariamente è invece maggiormente diffuso tra i 15 e i 34 anni. All'aumentare dell'età diminuisce la quota di persone che praticano sport, sia in modo continuativo che saltuario, e aumenta quella di coloro che svolgono qualche attività fisica. Infine, le quote maggiori di sedentari si riscontrano fra le persone anziane, in particolare tra le donne. Oltre il 76,0 per cento delle donne di 75 anni e più, infatti, si dichiara sedentaria (Tavola 21.1).

**Tavola 21.2 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
Piemonte	22,1	12,0	31,3	34,1	0,5	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	26,7	19,7	25,5	27,6	0,6	100,0
Lombardia	25,9	10,6	28,8	34,0	0,6	100,0
Trentino-Alto Adige	29,7	18,5	35,2	16,3	0,2	100,0
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>33,4</i>	<i>21,7</i>	<i>27,8</i>	<i>16,7</i>	<i>0,3</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>26,1</i>	<i>15,4</i>	<i>42,4</i>	<i>16,0</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>
Veneto	26,4	13,2	34,0	26,0	0,4	100,0
Friuli-Venezia Giulia	26,1	11,4	32,2	29,8	0,6	100,0
Liguria	19,7	8,0	31,5	40,3	0,5	100,0
Emilia-Romagna	27,6	9,2	29,2	33,3	0,6	100,0
Toscana	23,0	10,0	28,2	38,4	0,4	100,0
Umbria	22,1	10,2	27,0	40,3	0,4	100,0
Marche	23,4	8,8	30,9	36,2	0,7	100,0
Lazio	20,9	8,6	25,7	44,0	0,9	100,0
Abruzzo	22,1	9,0	30,5	37,0	1,4	100,0
Molise	14,0	8,1	25,9	51,1	0,8	100,0
Campania	15,5	5,7	24,3	53,6	1,0	100,0
Puglia	16,0	7,8	22,8	52,7	0,7	100,0
Basilicata	18,9	8,2	25,7	46,1	1,2	100,0
Calabria	15,4	9,4	27,9	46,7	0,5	100,0
Sicilia	15,0	7,5	19,1	57,9	0,5	100,0
Sardegna	19,1	9,2	28,7	42,4	0,6	100,0
Nord-ovest	24,2	10,8	29,8	34,6	0,6	100,0
Nord-est	27,1	12,0	32,1	28,3	0,5	100,0
Centro	22,0	9,2	27,2	40,9	0,7	100,0
Sud	16,3	7,3	25,1	50,4	0,9	100,0
Isole	16,0	7,9	21,5	54,1	0,5	100,0
Comune centro dell'area metropolitana	22,4	9,6	25,9	41,6	0,5	100,0
Periferia dell'area metropolitana	23,3	9,3	26,0	40,6	0,8	100,0
Fino a 2.000 abitanti	19,0	9,9	32,9	36,8	1,4	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	20,4	9,9	27,8	41,4	0,6	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	21,8	8,8	27,8	41,0	0,6	100,0
50.001 abitanti e più	21,7	10,3	28,3	39,1	0,6	100,0
<b>Italia</b>	<b>21,5</b>	<b>9,6</b>	<b>27,7</b>	<b>40,6</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>

L'analisi territoriale mostra come la pratica sportiva diminuisca man mano che si scende da Nord verso Sud. Oltre il 24,0 per cento della popolazione residente nel Nord dichiara di praticare sport con continuità, a fronte del 16,0 per cento circa della popolazione residente nel Sud e nelle Isole. Nel Nord del Paese la quota di sportivi saltuari supera il 10,0 per cento mentre nel Sud scende al 7,3 per cento. Anche per quanto riguarda l'attività fisica le quote maggiori di praticanti si riscontrano al Nord (oltre il 29,0 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole il valore scende rispettivamente al 25,1 e al 21,5 per cento (Tavola 21.2).



## Capitolo 22 - Le vacanze

### 22.1 Chi va in vacanza

Nel 2009, il 47,5 per cento della popolazione ha effettuato una vacanza di almeno quattro notti consecutive. Il dato è inferiore ai livelli del 2008 (50,3 per cento).

Il 64,6 per cento delle persone andate in vacanza (pernottando quattro o più notti) ha effettuato un solo periodo e il 22,3 per cento ha frazionato le vacanze in due periodi. Più contenuta la quota di persone andate in vacanza per tre e più periodi (13,1 per cento) (Prospetto 22.1).

**Prospetto 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza - Anni 2001-2009 (per 100 persone)**

ANNI	Andati in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Tre e più periodi (b)	Non andati in vacanza per motivi economici (c)	Non andati in vacanza per mancanza di abitudine (c)
2001	49,3	67,3	20,6	12,1	33,1	19,0
2002	50,2	69,8	19,4	10,8	36,8	15,3
2003	51,0	67,9	19,9	12,2	38,0	15,2
2005	49,9	65,1	21,3	13,6	43,5	17,0
2006	50,4	66,3	20,5	13,2	45,4	16,9
2007	50,7	65,3	21,7	13,0	46,6	17,3
2008	50,3	65,5	21,2	13,3	50,4	13,4
2009	47,5	64,6	22,3	13,1	50,6	13,8

(a) Per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(b) Per 100 persone andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(c) Per 100 persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi.

Le percentuali maggiori di vacanzieri si riscontrano tra i 6 e i 44 anni, fascia d'età in cui oltre il 54,0 per cento della popolazione dichiara di essere andata in vacanza per almeno quattro notti consecutive. A partire dai 45 anni la quota di vacanzieri diminuisce gradualmente fino a toccare i valori più bassi nelle fasce di età più anziane (18,8 per cento tra la popolazione di 75 anni e più) (Tavola 22.1).

I residenti nel Nord e nel Centro presentano una maggiore propensione a viaggiare per vacanza rispetto a quelli del Sud e delle Isole. Nel Nord-ovest si registra la quota più alta di persone che sono andate in vacanza (62,9 per cento), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano i livelli più bassi, rispettivamente 31,5 e 25,4 per cento.

Inoltre, dichiarano di essere andati in vacanza il 59,2 per cento dei residenti nei comuni centro dell'area metropolitana, mentre nei comuni fino a 2.000 abitanti la quota scende al 38,8 per cento (Tavola 22.2).

### 22.2 Chi non va in vacanza: i motivi

Nel 2009 un po' più della metà della popolazione non si è recata in vacanza (51,7 per cento). Tra i motivi che inducono a non effettuare vacanze, il più ricorrente è legato ai problemi economici (50,6 per cento), seguono i motivi familiari (22,7 per cento) e la mancanza di abitudine (13,8 per cento). Il 10,2 per cento ha indicato tra le cause i motivi legati alla salute, i motivi legati all'età e gli impegni lavorativi o di studio entrambi indicati dall'11,8 per cento. La motivazione indicata con meno frequenza è il fatto di essere già residente in una località di villeggiatura (3,4 per cento) (Tavola 22.3).

Testo di Manuela Morricone

L'analisi territoriale evidenzia il maggior peso attribuito ai motivi economici dagli abitanti del Mezzogiorno (dal 55,5 per cento del Sud al 59,2 delle Isole), rispetto a quelli del Nord, per i quali la quota di chi lo indica tra le principali cause della non vacanza non raggiunge il 45,0 per cento. Il Centro presenta un dato intermedio pari al 48,9 per cento (Tavola 22.4).

**Tavola 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Persone andate in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Numero medio di periodi
<b>MASCHI</b>				
Fino a 5	51,0	66,2	21,9	1,7
6-10	58,6	63,8	20,8	1,7
11-14	59,5	59,9	26,9	1,7
15-17	51,0	66,2	18,7	1,7
18-19	54,9	55,9	28,7	2,0
20-24	52,8	67,5	23,3	1,6
25-34	55,0	67,9	21,2	1,6
35-44	55,6	63,7	23,1	1,7
45-54	50,0	63,1	24,2	1,7
55-59	44,8	64,5	23,7	1,6
60-64	43,1	59,4	24,4	1,9
65-74	35,7	64,2	19,3	1,9
75 e più	21,7	66,8	22,2	1,7
<b>Totale</b>	<b>48,6</b>	<b>64,3</b>	<b>22,7</b>	<b>1,7</b>
<b>FEMMINE</b>				
Fino a 5	46,9	69,5	18,0	1,7
6-10	57,0	57,7	24,8	1,9
11-14	56,9	64,2	23,8	1,7
15-17	57,3	60,2	22,0	1,9
18-19	60,8	66,4	17,6	1,8
20-24	54,4	66,8	24,3	1,6
25-34	57,3	66,8	20,1	1,6
35-44	57,3	64,4	23,3	1,7
45-54	49,4	63,7	23,7	1,6
55-59	44,9	62,7	22,8	1,9
60-64	42,4	62,3	20,0	1,9
65-74	32,1	65,2	20,5	1,9
75 e più	17,1	73,4	18,8	1,6
<b>Totale</b>	<b>46,6</b>	<b>64,8</b>	<b>22,0</b>	<b>1,7</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>				
Fino a 5	49,0	67,7	20,1	1,7
6-10	57,8	60,9	22,7	1,8
11-14	58,2	62,1	25,4	1,7
15-17	54,1	63,0	20,4	1,8
18-19	57,7	61,2	23,1	1,9
20-24	53,6	67,1	23,8	1,6
25-34	56,1	67,4	20,6	1,6
35-44	56,5	64,0	23,2	1,7
45-54	49,7	63,4	23,9	1,7
55-59	44,9	63,6	23,3	1,7
60-64	42,8	60,9	22,2	1,9
65-74	33,8	64,7	19,9	1,9
75 e più	18,8	70,5	20,3	1,6
<b>Totale</b>	<b>47,5</b>	<b>64,6</b>	<b>22,3</b>	<b>1,7</b>

(a) Per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

**Tavola 22.2 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone andate in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Numero medio di periodi
Piemonte	59,5	66,4	20,8	1,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	59,4	62,7	23,1	1,7
Lombardia	67,6	60,3	23,0	1,9
Trentino-Alto Adige	61,7	65,2	21,9	1,6
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>59,8</i>	<i>64,5</i>	<i>23,0</i>	<i>1,6</i>
<i>Trento</i>	<i>63,6</i>	<i>65,7</i>	<i>20,9</i>	<i>1,6</i>
Veneto	53,5	60,1	25,7	1,7
Friuli-Venezia Giulia	53,1	68,3	18,6	1,6
Liguria	44,1	66,3	21,1	1,7
Emilia-Romagna	57,1	60,4	25,9	1,7
Toscana	53,5	62,1	24,9	1,6
Umbria	51,3	71,1	19,5	1,5
Marche	37,5	74,3	18,4	1,5
Lazio	53,2	57,9	29,1	1,8
Abruzzo	33,4	73,4	17,4	1,5
Molise	29,4	69,4	22,9	1,5
Campania	37,7	75,6	14,3	1,8
Puglia	26,7	77,0	17,7	1,4
Basilicata	31,7	66,8	18,6	1,8
Calabria	22,0	69,1	15,3	2,0
Sicilia	23,5	74,3	17,1	1,4
Sardegna	30,8	66,5	19,6	1,6
Nord-ovest	62,9	62,3	22,3	1,8
Nord-est	55,6	61,6	24,7	1,7
Centro	51,1	61,9	26,0	1,7
Sud	31,5	74,6	15,9	1,7
Isole	25,4	72,0	17,9	1,5
Comune centro dell'area metropolitana	59,2	55,1	27,1	2,0
Periferia dell'area metropolitana	57,1	62,6	21,7	1,9
Fino a 2000 abitanti	38,8	69,5	18,7	1,7
Da 2001 a 10.000 abitanti	43,0	69,9	20,7	1,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	43,2	68,9	20,2	1,6
50.001 abitanti e più	46,4	62,4	23,6	1,7
<b>Italia</b>	<b>47,5</b>	<b>64,6</b>	<b>22,3</b>	<b>1,7</b>

(a) Per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

(b) Per 100 persone della stessa zona andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.



**Tavola 22.3 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Persone non andate in vacanza	Motivi della non vacanza (a)						
		Economici	Lavoro o studio	Mancanza di abitudine	Residente in località di vacanza	Di famiglia	Di salute	Per l'età
<b>MASCHI</b>								
Fino a 5	43,6	36,2	2,4	1,6	2,9	37,6	0,6	26,8
6-10	39,0	52,0	8,2	3,1	3,6	37,0	2,4	12,9
11-14	39,2	56,7	14,7	6,6	2,1	32,0	-	10,6
15-17	48,5	57,3	14,6	6,6	2,6	31,4	1,1	7,5
18-19	44,0	61,0	18,5	4,9	5,4	23,7	1,5	2,0
20-24	46,6	59,1	27,5	5,7	4,0	16,5	1,3	-
25-34	44,4	58,3	27,9	8,9	2,8	15,0	2,6	-
35-44	44,1	61,8	24,2	7,7	4,6	19,6	2,6	0,1
45-54	49,7	56,9	21,7	13,5	4,1	20,3	4,4	0,0
55-59	55,0	51,5	14,3	18,9	2,9	24,7	5,3	0,2
60-64	56,7	51,8	8,7	23,0	5,3	24,6	9,4	2,5
65-74	64,0	43,6	3,5	30,0	4,6	16,8	14,7	11,7
75 e più	78,3	28,6	0,9	21,0	2,6	10,0	35,2	44,3
<b>Totale</b>	<b>50,6</b>	<b>51,1</b>	<b>15,1</b>	<b>14,1</b>	<b>3,7</b>	<b>20,7</b>	<b>8,4</b>	<b>9,1</b>
<b>FEMMINE</b>								
Fino a 5	47,6	40,6	4,0	2,0	3,0	34,4	0,7	23,5
6-10	41,1	46,3	6,0	3,3	3,6	40,8	1,2	11,9
11-14	41,9	54,8	9,9	5,1	2,6	36,9	2,0	8,1
15-17	42,7	57,7	17,9	3,7	4,4	30,0	0,8	5,4
18-19	37,9	56,8	22,7	6,0	4,5	26,2	1,5	3,1
20-24	44,8	60,7	26,3	6,2	3,7	20,7	1,3	0,4
25-34	42,2	63,4	17,7	5,1	3,3	26,2	2,7	-
35-44	42,3	63,8	15,6	8,2	3,2	27,6	3,0	0,1
45-54	50,5	60,7	12,7	12,6	3,6	28,5	5,1	0,3
55-59	55,0	52,5	7,5	16,7	3,1	34,5	6,8	1,2
60-64	57,4	49,9	3,6	25,1	4,8	27,8	8,7	5,1
65-74	67,5	45,2	0,9	24,9	3,3	22,2	19,8	18,4
75 e più	82,5	25,9	0,3	18,4	1,4	7,5	37,5	51,9
<b>Totale</b>	<b>52,7</b>	<b>50,0</b>	<b>8,9</b>	<b>13,5</b>	<b>3,1</b>	<b>24,6</b>	<b>12,0</b>	<b>14,2</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
Fino a 5	45,5	38,4	3,2	1,8	2,9	36,0	0,7	25,1
6-10	40,0	49,2	7,1	3,2	3,6	38,9	1,8	12,4
11-14	40,6	55,7	12,2	5,8	2,3	34,5	1,0	9,3
15-17	45,7	57,5	16,1	5,3	3,4	30,7	1,0	6,5
18-19	41,1	59,1	20,4	5,4	5,0	24,8	1,5	2,5
20-24	45,8	59,9	26,9	5,9	3,9	18,5	1,3	0,2
25-34	43,3	60,8	23,1	7,1	3,1	20,3	2,6	-
35-44	43,2	62,8	20,0	8,0	3,9	23,6	2,8	0,1
45-54	50,1	58,8	17,1	13,1	3,8	24,5	4,7	0,2
55-59	55,0	52,1	10,8	17,7	3,0	29,8	6,1	0,7
60-64	57,1	50,8	6,1	24,1	5,0	26,2	9,0	3,8
65-74	65,9	44,5	2,1	27,2	3,8	19,8	17,5	15,4
75 e più	80,9	26,9	0,5	19,4	1,8	8,4	36,6	49,1
<b>Totale</b>	<b>51,7</b>	<b>50,6</b>	<b>11,8</b>	<b>13,8</b>	<b>3,4</b>	<b>22,7</b>	<b>10,2</b>	<b>11,8</b>

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi.

**Tavola 22.4 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone non andate in vacanza	Motivi della non vacanza (a)						
		Economici	Lavoro o studio	Mancanza di abitudine	Residente in località di vacanza	Di famiglia	Di salute	Per l'età
Piemonte	40,1	44,9	10,4	15,1	2,0	20,8	10,2	11,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	40,0	32,5	14,0	18,2	3,0	21,4	10,9	11,0
Lombardia	31,5	44,1	9,3	13,8	0,4	22,8	12,7	9,2
Trentino-Alto Adige	38,1	30,4	20,0	19,3	6,8	20,5	9,0	8,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	39,9	28,5	19,6	20,2	9,4	19,7	8,7	8,6
<i>Trento</i>	36,4	32,4	20,4	18,3	4,1	21,3	9,4	8,4
Veneto	45,7	44,8	14,5	18,6	1,3	19,1	8,8	7,5
Friuli-Venezia Giulia	46,4	38,0	14,3	18,4	0,5	20,9	11,3	11,5
Liguria	54,7	44,2	11,4	12,1	5,8	25,6	10,4	14,0
Emilia-Romagna	42,1	41,1	11,8	19,5	0,7	20,7	11,4	10,2
Toscana	46,1	45,0	9,4	10,4	5,5	22,6	11,3	16,9
Umbria	48,2	43,6	10,5	17,5	0,3	20,4	14,4	14,6
Marche	61,9	46,5	10,1	15,4	5,3	20,6	9,0	15,2
Lazio	46,0	53,3	13,1	14,4	5,9	18,1	11,4	11,8
Abruzzo	65,2	52,8	14,2	16,5	6,7	18,4	8,7	14,2
Molise	69,4	39,2	15,4	20,2	5,9	23,7	10,9	19,4
Campania	61,4	56,7	10,0	12,0	3,3	28,1	8,3	12,3
Puglia	72,6	59,2	12,3	11,2	3,3	26,6	9,3	13,4
Basilicata	67,4	56,2	13,3	23,2	2,4	19,6	12,1	14,7
Calabria	77,5	49,6	14,9	15,8	7,0	22,3	10,5	11,0
Sicilia	75,7	61,1	10,8	8,1	3,5	24,3	9,5	11,8
Sardegna	68,2	53,1	15,0	12,3	4,1	20,8	10,4	9,6
Nord-ovest	36,3	44,3	10,0	14,0	1,7	22,6	11,6	10,5
Nord-est	43,7	41,6	13,9	18,9	1,4	20,0	10,0	9,0
Centro	48,3	48,9	11,3	13,6	5,3	20,0	11,2	14,1
Sud	67,7	55,5	12,1	13,4	4,2	25,4	9,2	12,9
Isole	73,8	59,2	11,8	9,1	3,6	23,5	9,7	11,3
Comune centro dell'area metropolitana	40,0	61,8	8,4	7,7	1,3	18,6	13,0	12,3
Periferia dell'area metropolitana	41,8	54,2	10,2	10,9	1,9	23,4	9,9	9,9
Fino a 2.000 abitanti	60,0	39,8	15,2	21,3	3,7	23,6	10,7	12,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	56,4	44,8	13,5	17,8	2,8	21,3	10,0	11,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	56,1	49,9	12,0	13,4	5,1	23,9	8,7	11,4
50.001 abitanti e più	52,9	54,8	11,0	11,2	3,7	24,8	11,3	12,5
<b>Italia</b>	<b>51,7</b>	<b>50,6</b>	<b>11,8</b>	<b>13,8</b>	<b>3,4</b>	<b>22,7</b>	<b>10,2</b>	<b>11,8</b>

(a) Per 100 persone della stessa zona non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi.



## Capitolo 23 - Gli amici

Nel 2009, la quota di popolazione di 6 anni e più che vede gli amici tutti i giorni è pari al 22,5 per cento. Il 27,5 per cento della popolazione dichiara di frequentare gli amici più di una volta a settimana e il 20,2 per cento li vede una volta a settimana. Più contenute sono le quote di persone che frequentano gli amici qualche volta al mese (16,3 per cento) o qualche volta l'anno (6,5 per cento). Decisamente minore è la percentuale di chi non incontra mai i propri amici (4,3 per cento) e quella di chi non ha amici (1,5 per cento). Le quote di popolazione sono stabili rispetto all'anno precedente (Prospetto 23.1).

**Prospetto 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 6 anni e più)**

ANNI	Tutti i giorni	Più di una volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non ha amici
2001	25,6	28,2	18,8	14,1	6,7	4,0	1,5
2002	25,8	28,3	19,0	14,4	6,2	4,2	1,6
2003	26,2	28,1	18,8	14,5	6,3	3,9	1,7
2005	25,1	27,8	19,0	15,2	6,5	4,0	1,6
2006	24,6	27,4	19,6	15,1	6,7	4,3	1,5
2007	23,9	27,6	19,7	15,5	6,5	4,4	1,6
2008	22,3	27,2	20,4	16,7	6,6	4,4	1,6
2009	22,5	27,5	20,2	16,3	6,5	4,3	1,5

Ad incontrare gli amici tutti i giorni sono soprattutto i giovani fino ai 19 anni (oltre il 50,0 per cento) ed in generale i maschi più delle femmine, mentre nelle età più elevate, gli incontri giornalieri tendono a diradarsi. Sono le persone di 75 anni e più che hanno più difficoltà ad avere relazioni amicali: il 15,3 per cento dichiara di non vedere mai i propri amici e il 5,0 per cento dichiara di non averne (Tavola 23.1).

La maggiore abitudine ad incontrare gli amici tutti i giorni si riscontra nel Sud (30,7 per cento) e nelle Isole (25,6 per cento); nel Nord-est si registra la più bassa frequenza di incontri quotidiani (17,3 per cento) (Tavola 23.2).

Considerando la dimensione del comune di residenza, è più frequente incontrare gli amici tutti i giorni nei comuni piccoli e medi: 25,7 per cento per i comuni fino a 2 mila abitanti, 25,8 per cento per i comuni da 2 mila a 10 mila abitanti e 23,8 per cento per i comuni da 10 mila a 50 mila abitanti, mentre nei comuni centro dell'area metropolitana chi dichiara di incontrare amici tutti i giorni scende al 16,2 per cento (Tavola 23.2).

**Tavola 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età - Anno 2009**  
(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Tutti i giorni	Più di una volta a settimana	Una volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non ha amici
<b>MASCHI</b>							
6-10	51,7	25,3	10,7	5,0	1,4	1,5	0,1
11-14	66,0	23,1	6,5	2,0	0,4	0,7	-
15-17	66,5	26,7	3,8	1,4	0,2	0,2	-
18-19	64,1	26,5	4,7	1,0	0,7	0,6	0,4
20-24	49,2	34,2	10,4	3,6	0,7	0,6	0,2
25-34	28,4	35,7	20,7	10,5	1,8	1,1	0,7
35-44	12,4	29,2	27,8	20,4	5,9	2,5	1,1
45-54	14,4	24,5	27,1	21,7	8,3	2,6	0,7
55-59	16,0	23,9	26,0	21,1	7,8	3,7	1,0
60-64	22,2	26,2	20,2	17,4	8,3	3,3	1,7
65-74	26,8	26,0	16,0	15,7	8,2	4,8	1,7
75 e più	21,9	20,3	12,6	14,7	12,7	12,6	4,2
<b>Totale</b>	<b>27,6</b>	<b>27,5</b>	<b>19,5</b>	<b>14,4</b>	<b>5,6</b>	<b>3,1</b>	<b>1,1</b>
<b>FEMMINE</b>							
6-10	49,0	25,5	12,8	5,8	2,2	0,9	0,2
11-14	56,3	26,2	10,2	4,5	0,2	0,2	0,2
15-17	55,0	30,7	10,7	2,0	0,5	0,1	-
18-19	48,0	32,3	11,4	3,1	1,1	1,8	0,7
20-24	34,6	39,9	15,1	5,2	1,5	1,1	1,1
25-34	14,7	34,7	25,0	17,0	3,9	2,1	1,2
35-44	9,0	27,6	28,0	23,4	7,2	3,2	0,6
45-54	8,3	25,0	26,6	24,6	9,5	3,8	1,3
55-59	10,2	24,7	25,0	22,9	8,3	5,2	2,1
60-64	10,7	27,0	23,2	20,6	8,4	6,2	2,4
65-74	12,3	26,2	17,5	20,2	9,5	9,0	3,0
75 e più	12,2	18,9	11,4	18,8	14,4	17,0	5,5
<b>Totale</b>	<b>17,8</b>	<b>27,4</b>	<b>20,8</b>	<b>18,1</b>	<b>7,2</b>	<b>5,3</b>	<b>1,8</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>							
6-10	50,4	25,4	11,7	5,4	1,8	1,2	0,1
11-14	61,1	24,7	8,4	3,2	0,3	0,4	0,1
15-17	60,8	28,7	7,2	1,7	0,4	0,2	-
18-19	56,3	29,3	7,9	2,0	0,9	1,2	0,5
20-24	42,0	37,0	12,7	4,4	1,1	0,8	0,7
25-34	21,7	35,2	22,8	13,7	2,8	1,6	0,9
35-44	10,7	28,4	27,9	21,9	6,5	2,9	0,8
45-54	11,3	24,7	26,8	23,2	8,9	3,2	1,0
55-59	13,0	24,3	25,5	22,0	8,1	4,4	1,6
60-64	16,4	26,6	21,7	19,0	8,4	4,8	2,0
65-74	19,1	26,1	16,8	18,2	8,9	7,0	2,4
75 e più	15,8	19,4	11,9	17,2	13,7	15,3	5,0
<b>Totale</b>	<b>22,5</b>	<b>27,5</b>	<b>20,2</b>	<b>16,3</b>	<b>6,5</b>	<b>4,3</b>	<b>1,5</b>

**Tavola 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Tutti i giorni	Più di una volta a settimana	Una volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non ha amici
Piemonte	17,0	27,2	22,1	17,8	7,9	5,5	1,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	25,3	27,2	15,9	18,4	7,0	3,6	1,5
Lombardia	20,3	25,6	19,7	18,4	8,4	4,9	1,3
Trentino-Alto Adige	20,7	29,3	22,1	16,9	5,4	3,8	1,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	21,2	31,6	22,1	14,0	4,7	4,9	1,0
<i>Trento</i>	20,3	27,0	22,1	19,7	6,2	2,6	1,8
Veneto	15,9	29,0	24,2	16,9	7,7	4,0	1,5
Friuli-Venezia Giulia	18,1	28,2	22,9	15,7	7,3	4,4	1,9
Liguria	20,9	26,0	21,1	16,4	8,2	5,0	1,2
Emilia-Romagna	17,9	28,4	23,0	17,9	6,2	4,1	1,3
Toscana	22,4	27,4	19,2	16,9	6,3	4,8	1,8
Umbria	24,0	28,8	17,7	15,4	7,2	4,3	1,1
Marche	21,4	28,5	23,8	12,2	6,1	4,6	1,6
Lazio	17,7	27,2	22,7	19,4	6,3	3,7	1,8
Abruzzo	25,7	28,3	18,3	15,7	6,1	3,2	0,4
Molise	35,2	25,9	14,4	12,6	6,1	3,7	0,7
Campania	29,9	28,2	18,0	13,9	3,9	3,1	1,1
Puglia	30,8	26,2	18,8	12,0	4,4	4,4	1,6
Basilicata	38,8	30,4	13,6	10,7	3,2	1,8	0,3
Calabria	33,0	26,7	15,5	14,5	4,7	4,0	0,6
Sicilia	25,6	28,9	17,1	14,7	5,8	4,3	2,2
Sardegna	25,4	26,5	17,0	16,4	6,8	3,6	2,1
Nord-ovest	19,5	26,1	20,5	18,0	8,2	5,1	1,4
Nord-est	17,3	28,7	23,4	17,1	6,9	4,1	1,5
Centro	20,1	27,6	21,4	17,3	6,3	4,2	1,7
Sud	30,7	27,5	17,7	13,4	4,4	3,6	1,1
Isole	25,6	28,3	17,0	15,1	6,1	4,2	2,2
Comune centro dell'area metropolitana	16,2	28,0	21,5	19,1	7,1	4,8	2,2
Periferia dell'area metropolitana	22,2	26,0	20,5	16,9	6,3	4,4	1,8
Fino a 2.000 abitanti	25,7	25,5	18,9	15,1	7,4	4,6	0,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	25,8	27,1	18,6	15,4	6,2	4,5	1,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	23,8	28,7	20,2	14,9	6,4	3,6	1,3
50.001 abitanti e più	20,8	27,3	21,3	17,3	6,2	4,2	1,6
<b>Italia</b>	<b>22,5</b>	<b>27,5</b>	<b>20,2</b>	<b>16,3</b>	<b>6,5</b>	<b>4,3</b>	<b>1,5</b>



## Capitolo 24 - La partecipazione sociale e la pratica religiosa

### 24.1 La partecipazione ad associazioni

Nel 2009 gli indicatori relativi alla partecipazione sociale delle persone di 14 anni e più residenti in Italia non presentano sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti: la quota di persone che, almeno una volta l'anno, ha svolto attività di volontariato o ha partecipato a riunioni, si attesta, infatti, ai livelli degli anni precedenti, così come rimangono costanti anche le caratteristiche di coloro che sono coinvolti in tali attività (Prospetto 24.1).

Più in particolare, il 9,2 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di aver svolto attività gratuita per associazioni di volontariato (nei 12 mesi precedenti l'intervista) con un tasso di partecipazione non molto dissimile tra uomini e donne: 9,5 per cento per i primi e 8,8 per cento per le seconde (Tavola 24.1).

**Prospetto 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto - Anni 2001-2009 (per 100 persone)**

ANNI	Riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (a) (c)	Attività gratuite in associazioni di volontariato (a) (c)	Versare soldi ad una associazione (a) (c)	Si recano una o più volte a settimana in un luogo di culto (b)	Si recano qualche volta l'anno in un luogo di culto (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
2001	1,8	8,4	8,4	17,3	36,4	28,7	15,9
2002	1,7	7,6	8,0	15,2	36,1	29,3	16,0
2003	2,3	8,9	8,5	16,5	35,4	30,6	15,2
2005	2,0	8,8	8,9	18,1	34,3	30,3	16,3
2006	2,0	9,0	8,8	17,1	33,4	30,0	17,2
2007	1,9	9,1	9,2	16,7	33,3	29,7	18,2
2008	1,6	8,8	9,0	15,8	32,7	29,6	19,3
2009	1,8	9,3	9,2	16,7	32,5	29,3	19,1

(a) Per 100 persone di 14 anni e più.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più.

(c) Almeno una volta l'anno.

A livello territoriale, la zona del Paese in cui il volontariato è più diffuso continua ad essere il Nord-est (13,1 per cento), seguito dal Nord-ovest (11,0 per cento). L'adesione al volontariato, al contrario, risulta più bassa nel Sud (5,7 per cento) e nelle Isole con il 6,5 per cento (Tavola 24.2).

L'attività gratuita in associazioni non di volontariato risulta meno diffusa (3,1 per cento) e prevale tra gli uomini (3,7 rispetto al 2,5 per cento delle donne). Ancora minore la quota di persone (1,2 per cento) che ha svolto attività gratuita per un sindacato (Tavola 24.1).

L'1,8 per cento della popolazione di 14 anni e più ha partecipato a riunioni di associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace e il 9,3 per cento a riunioni di associazioni culturali, ricreative o di altro tipo. I livelli di partecipazione sono sempre maggiori tra gli uomini (Tavola 24.1).

Nel Nord-est si riscontrano i livelli maggiori di partecipazione anche alle attività sociali diverse dal volontariato: riunioni di associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace (2,7 per cento); culturali, ricreative o di altro tipo, (12,8 per cento). Nel Sud e nelle Isole si riscontrano, invece le quote più basse (Tavola 24.2).



La quota di coloro che dichiarano di versare soldi ad associazioni è pari al 16,7 per cento. Se non emergono differenze di genere, permangono forti differenze territoriali: la quota di popolazione di 14 anni e più che dichiara di versare soldi per una associazione è pari al 22,5 per cento nel Nord-est, al 20,3 per cento nel Nord-ovest e al 18,1 per cento nel Centro; scende al 9,3 per cento nel Sud e al 10,7 per cento nelle Isole (Tavola 24.2).

## **24.2 La pratica religiosa**

Tra il 2001 e il 2009 decresce tendenzialmente la quota di persone di 6 anni e più che si recano una o più volte alla settimana nei luoghi di culto: si è passati dal 36,4 per cento del 2001 al 32,5 per cento del 2009, soprattutto perché aumenta la quota di persone che ci vanno solo qualche volta l'anno (dal 28,7 al 29,3 per cento) e quella di coloro che non vi si recano mai, che passano dal 15,9 per cento nel 2001 al 19,1 per cento nel 2009 (Prospetto 24.1).

Il 39,3 per cento delle donne dichiara di frequentare luoghi di culto almeno una volta a settimana, mentre tra gli uomini la quota scende al 25,2 per cento. Questa maggiore assiduità delle donne risulta evidente in tutte le classi di età. La percentuale più alta di frequentatori assidui si riscontra per le donne tra i 65 e i 74 anni (il 54,7 per cento delle donne di questa fascia d'età dichiara di frequentare luoghi di culto almeno una volta a settimana) e tra i bambini (sia maschi che femmine) tra i 6 e i 13 anni (56,5 per cento) (Tavola 24.1).

A livello territoriale, le quote più alte di frequentatori assidui si riscontrano nel Sud, dove il 40,0 per cento della popolazione si reca in un luogo di culto almeno una volta a settimana; la quota più bassa si osserva nel Centro, pari al 26,6 per cento della popolazione di 6 anni e più. Nel Nord-est si ha invece la quota più elevata di coloro che non frequentano luoghi di culto (23,7 per cento) (Tavola 24.2).

**Tavola 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Riunioni in associazioni ecologiche, eccetera (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, eccetera (a) (c)	Attività gratuita per associazioni volontariato (a) (c)	Attività gratuita per associazioni non di volontariato (a) (c)	Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	Versare soldi ad una associazione (a) (c)	Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
<b>MASCHI</b>								
6-13	-	-	-	-	-	-	53,7	9,9
14-17	1,3	7,6	5,7	2,1	-	3,6	27,4	20,9
18-19	2,3	9,2	10,4	3,1	0,5	7,0	18,0	26,2
20-24	2,9	11,3	10,2	4,9	0,6	9,1	12,7	28,6
25-34	2,2	9,6	9,0	3,8	1,1	12,1	13,4	31,3
35-44	1,7	9,3	8,8	3,0	2,1	18,4	19,3	24,0
45-54	2,4	12,3	11,0	4,5	3,1	22,9	20,6	22,8
55-59	2,2	12,2	13,2	4,3	3,4	24,5	22,0	22,1
60-64	2,6	14,4	13,6	6,0	2,9	23,6	26,9	20,8
65-74	1,5	10,7	9,9	4,2	1,6	18,2	35,2	17,2
75 e più	0,5	5,4	4,0	1,3	0,4	11,4	36,6	24,2
<b>Totale</b>	<b>1,9</b>	<b>10,3</b>	<b>9,5</b>	<b>3,7</b>	<b>1,8</b>	<b>16,7</b>	<b>25,2</b>	<b>22,8</b>
<b>FEMMINE</b>								
6-13	-	-	-	-	-	-	59,5	9,0
14-17	4,4	11,8	10,8	4,4	-	7,3	37,5	18,3
18-19	2,5	11,6	11,9	4,9	-	7,1	26,0	23,9
20-24	3,5	9,3	9,5	4,4	0,1	11,1	22,6	24,6
25-34	1,5	8,7	9,3	2,9	0,4	14,3	23,8	20,1
35-44	1,9	9,4	9,4	2,7	1,1	20,3	32,3	15,2
45-54	1,9	9,3	10,2	2,4	1,4	22,5	35,4	13,6
55-59	2,2	10,5	10,6	3,6	1,2	21,6	41,1	12,2
60-64	1,5	9,7	10,2	2,1	0,6	20,4	49,6	9,9
65-74	0,8	6,2	8,5	1,9	0,3	15,2	54,7	10,2
75 e più	0,3	3,0	3,2	0,4	0,2	10,1	47,0	22,5
<b>Totale</b>	<b>1,7</b>	<b>8,3</b>	<b>8,8</b>	<b>2,5</b>	<b>0,7</b>	<b>16,6</b>	<b>39,3</b>	<b>15,7</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
6-13	-	-	-	-	-	-	56,5	9,5
14-17	2,8	9,7	8,2	3,2	-	5,4	32,4	19,6
18-19	2,4	10,4	11,1	4,0	0,3	7,1	21,9	25,1
20-24	3,2	10,3	9,9	4,7	0,3	10,1	17,5	26,6
25-34	1,8	9,2	9,1	3,4	0,8	13,2	18,5	25,8
35-44	1,8	9,4	9,1	2,8	1,6	19,4	25,9	19,6
45-54	2,1	10,8	10,6	3,5	2,2	22,7	28,1	18,1
55-59	2,2	11,3	11,9	4,0	2,3	23,0	31,8	17,0
60-64	2,0	12,0	11,9	4,0	1,7	22,0	38,5	15,3
65-74	1,1	8,3	9,1	3,0	0,9	16,6	45,7	13,4
75 e più	0,4	3,9	3,5	0,7	0,3	10,6	43,1	23,1
<b>Totale</b>	<b>1,8</b>	<b>9,3</b>	<b>9,2</b>	<b>3,1</b>	<b>1,2</b>	<b>16,7</b>	<b>32,5</b>	<b>19,1</b>

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(c) Almeno una volta l'anno.

**Tavola 24.2 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Riunioni in associazioni ecologiche, eccetera (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, eccetera (a) (c)	Attività gratuita per associazioni volontariato (a) (c)	Attività gratuita per associazioni non di volontariato (a) (c)	Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	Versare soldi ad una associazione (a) (c)	Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
Piemonte	1,8	11,1	10,1	3,6	1,5	17,7	29,1	20,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2,1	12,6	9,4	4,0	1,4	18,9	23,0	22,7
Lombardia	1,6	10,1	12,1	3,5	1,1	22,0	32,8	21,6
Trentino-Alto Adige	3,2	22,4	20,1	10,6	0,8	31,9	33,5	15,9
<i>Bozano/Bozen</i>	2,2	24,2	17,7	14,6	0,8	31,6	30,4	11,5
<i>Trento</i>	4,3	20,6	22,5	6,7	0,9	32,1	36,5	20,2
Veneto	2,2	12,8	12,8	3,9	1,2	20,6	36,3	16,9
Friuli-Venezia Giulia	2,2	13,4	10,9	4,7	1,1	20,3	23,7	26,2
Liguria	1,9	8,5	7,6	3,1	1,3	17,5	23,0	31,3
Emilia-Romagna	3,3	10,4	12,5	3,5	1,3	23,1	22,8	32,3
Toscana	1,8	9,1	10,4	3,4	1,9	24,1	21,7	30,2
Umbria	1,4	9,7	9,4	4,0	1,6	17,0	31,6	16,5
Marche	1,9	9,2	10,4	4,0	1,6	19,2	37,9	16,4
Lazio	1,4	8,2	6,6	2,6	1,3	13,9	26,0	20,5
Abruzzo	2,0	7,2	6,2	2,6	1,5	10,5	30,2	13,2
Molise	0,8	7,3	6,4	2,5	1,5	9,3	38,8	11,8
Campania	1,6	5,3	5,1	1,8	0,9	8,1	42,8	11,1
Puglia	1,1	6,4	5,8	1,4	0,7	9,5	41,0	11,0
Basilicata	1,6	9,4	8,1	2,6	1,6	14,5	34,3	10,3
Calabria	1,6	7,3	6,2	2,8	1,2	10,1	38,3	12,8
Sicilia	1,4	7,1	6,3	2,1	0,9	6,8	39,6	11,6
Sardegna	2,3	10,7	7,3	3,2	1,9	21,9	26,0	20,7
Nord-ovest	1,7	10,3	11,0	3,5	1,3	20,3	30,7	22,2
Nord-est	2,7	12,8	13,1	4,4	1,2	22,5	29,6	23,7
Centro	1,6	8,7	8,5	3,1	1,5	18,1	26,6	22,7
Sud	1,5	6,3	5,7	2,0	1,0	9,3	40,0	11,5
Isole	1,6	8,0	6,5	2,4	1,1	10,7	36,2	13,9
Comune centro dell'area metropolitana	1,9	8,6	7,0	2,6	1,3	15,2	26,3	25,3
Periferia dell'area metropolitana	1,9	9,3	8,8	2,7	1,6	17,9	31,5	20,2
Fino a 2.000 abitanti	1,5	8,9	11,9	4,5	1,2	18,3	37,2	15,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	1,8	10,3	11,1	3,8	1,2	18,0	32,4	17,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1,7	8,9	8,9	2,9	1,1	15,7	35,4	16,2
50.001 abitanti e più	2,1	9,1	8,2	2,8	1,1	16,1	32,8	20,9
<b>Italia</b>	<b>1,8</b>	<b>9,3</b>	<b>9,2</b>	<b>3,1</b>	<b>1,2</b>	<b>16,7</b>	<b>32,5</b>	<b>19,1</b>

(a) Per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

(c) Almeno una volta l'anno.

## Capitolo 25 - La partecipazione politica

### 25.1 La partecipazione ad attività politica

Nel 2009 si registra una diminuzione della quota di persone di 14 anni e più che dichiarano di parlare di politica una o più volte a settimana che passa dal 42,8 per cento del 2008 al 39,4 per cento. Per quanto riguarda i dibattiti politici, continua a crescere la quota di persone che li ascolta portandosi al 23,6 per cento.

**Prospetto 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 14 anni e più)**

ANNI	Parlano di politica una o più volte a settimana	Non parlano mai di politica	Partecipazione a:		Ascolto dibattito politico (a)	Attività gratuite per partito (a)	Soldi ad un partito (a)
			Comizi (a)	Cortei (a)			
2001	33,8	35,0	6,2	4,9	23,1	1,5	2,7
2002	34,9	36,8	5,4	5,7	20,4	1,3	2,3
2003	33,7	35,5	5,7	6,8	21,1	1,3	2,6
2005	32,8	34,2	6,9	5,5	22,3	1,7	2,7
2006	37,0	35,2	5,2	4,9	24,1	1,4	3,0
2007	41,2	31,5	5,9	4,3	24,6	1,4	2,6
2008	42,8	31,0	5,0	4,4	24,1	1,5	3,1
2009	39,4	31,9	5,8	5,2	23,6	1,3	2,4

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

Decisamente più contenuto è il dato relativo alla partecipazione a manifestazioni di piazza come comizi e cortei ai quali hanno preso parte, rispettivamente, il 5,8 (nel 2008 era il 5,0 per cento) e il 5,2 per cento (il 4,4 per cento nel 2008) delle persone di 14 anni e più. Anche la partecipazione ad attività di partito ha riguardato una quota di popolazione molto contenuta, sia in termini di svolgimento di attività gratuite (1,3 per cento), sia di contributi monetari (2,4 per cento), quota quest'ultima che risulta in calo rispetto al 2008 (3,1 per cento) (Prospetto 25.1).

La partecipazione politica si differenzia sensibilmente in base all'età e al sesso. Le donne parlano di politica almeno una volta a settimana solo nel 31,3 per cento dei casi contro il 48,1 per cento degli uomini e ben il 40,1 per cento non ne parla mai, rispetto al 23,2 per cento degli uomini. Analogamente avviene per l'ascolto di dibattiti politici, dove il coinvolgimento delle donne è molto più basso (19,5 contro 28,0 per cento). La partecipazione politica raggiunge il massimo nelle età centrali della vita, per poi decrescere nelle età anziane. I livelli più bassi si hanno tra i giovani e gli anziani: parla di politica almeno una volta a settimana il 24,5 per cento dei ragazzi di 14-17 anni e il 25,2 per cento delle persone di 75 anni e più, mentre a non parlarne mai sono, rispettivamente, il 46,8 e il 54,2 per cento.

Il divario di genere è meno accentuato fra le persone fino a 24 anni, ma cresce in misura importante dopo questa età e raggiunge il massimo dopo i 54 anni. Le differenze di genere quasi si annullano tra i ragazzi di 14-17 anni. La percentuale di ragazze che parlano di politica almeno una volta a settimana (23,4 per cento) è molto vicina a quella dei loro coetanei (25,5 per cento), mentre la percentuale di coloro che non ne parlano mai è addirittura inferiore (45,6 rispetto al 48,1 per cento). Rispetto all'ascolto di dibattiti politici, si ha un andamento analogo delle differenze di genere, anche se si osserva un maggior interesse delle ragazze fino a 19 anni; li ascolta, infatti, il 16,7 per cento di esse tra i 14-17 anni e il 25,0 per cento tra i 18-19 anni, rispetto ai coetanei maschi le cui quote sono rispettivamente 14,5 e 24,3 per cento.

**Prospetto 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)**

ANNI	Si informano dei fatti della politica italiana					Mai
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
MASCHI						
2001	42,0	22,4	3,6	8,3	6,6	15,0
2002	43,0	21,7	3,5	6,9	5,2	17,3
2003	41,1	22,0	3,6	7,8	5,8	17,7
2005	39,4	21,6	3,6	9,1	7,1	16,9
2006	39,8	22,6	3,9	7,6	5,8	18,0
2007	44,8	22,3	3,4	6,7	4,5	15,8
2008	43,6	22,8	3,5	7,1	4,7	16,0
2009	42,4	22,3	3,8	7,3	4,9	16,8
FEMMINE						
2001	26,7	19,0	3,6	8,7	8,8	30,7
2002	27,7	18,8	3,6	8,2	6,3	33,5
2003	26,2	18,6	3,4	8,8	7,3	33,7
2005	26,3	18,0	3,6	8,8	9,0	32,1
2006	26,9	18,8	3,6	8,4	7,1	33,1
2007	30,8	20,0	3,7	7,9	5,8	29,5
2008	30,5	20,0	3,8	8,2	6,1	29,2
2009	29,9	20,1	3,6	8,3	6,5	29,3
MASCHI E FEMMINE						
2001	34,0	20,7	3,6	8,5	7,7	23,1
2002	35,0	20,2	3,5	7,6	5,7	25,7
2003	33,4	20,2	3,5	8,3	6,6	26,0
2005	32,6	19,7	3,6	8,9	8,1	24,8
2006	33,1	20,6	3,7	8,0	6,5	25,8
2007	37,6	21,1	3,6	7,3	5,2	22,9
2008	36,8	21,4	3,7	7,7	5,4	22,8
2009	35,9	21,1	3,7	7,8	5,7	23,3

Le donne partecipano meno degli uomini ai cortei (4,5 contro il 6,0 per cento) e soprattutto ai comizi (3,9 contro 8,0 per cento), anche se i tassi di partecipazione delle ragazze con età compresa tra 14 e 17 anni superano quelli maschili (il 19,4 per cento partecipa a cortei, contro il 12,7 per cento dei loro coetanei, e il 4,7 per cento si è recata ad un comizio, contro il 2,4 per cento) (Tavola 25.1).

A livello territoriale, il Nord-est e il Nord-ovest raggiungono livelli di partecipazione più alti che il resto del Paese: parla di politica almeno una volta a settimana rispettivamente il 44,5 e il 43,1 per cento della popolazione di queste ripartizioni contro il 33,5 per cento del Sud. Del resto, nel Sud si registra anche la percentuale più alta di coloro che non ne parlano mai (40,2 per cento). Le regioni in cui l'interesse verso la politica è più forte sono il Friuli-Venezia Giulia, il Trentino-Alto Adige, la Liguria, l'Emilia-Romagna, il Veneto e la Sardegna. Le regioni del Sud si pongono, invece, tra quelle con i livelli più bassi di interesse. La Calabria, seguita dalla Sicilia e dalla Puglia, registra il numero più elevato di persone che non parlano mai di politica.

Per l'ascolto di dibattiti politici, i valori più alti si registrano nel Nord-est (25,3 per cento) e nelle Isole (24,5 per cento), mentre la quota più bassa si ha al Sud con il 21,5 per cento.

Dal punto di vista territoriale emerge una partecipazione a cortei e soprattutto a comizi superiore nel Sud e nelle Isole. Al Sud, ad esempio, il 7,6 per cento dei residenti dichiara di aver partecipato ad un comizio e il 6,3 per cento ad un corteo. Nel Nord-ovest, invece, tali quote sono rispettivamente il 3,6 e il 5,0 per cento (Tavola 25.2).

## 25.2 La frequenza dell'informazione politica

Il 60,7 per cento delle persone di 14 anni e più si informa almeno una volta a settimana e il 35,9 per cento ogni giorno. La quota di coloro che non si informano mai di politica è, invece, pari al 23,3 per cento. Si tratta in valori assoluti di quasi 12 milioni di persone, di cui 4 milioni di uomini e di 7 milioni 847 mila donne. Rispetto al 2008, anche la quota di persone che si informano settimanalmente di politica si è ridotta (era il 61,9 per cento), anche se meno tra le donne (dal 54,3 per cento al 53,6 per cento) che tra gli uomini (dal 69,9 per cento al 68,5 per cento) (Prospetto 25.2).

Sono più attenti all'informazione politica gli uomini e le persone tra i 45 e i 64 anni. In particolare, si informano quotidianamente oltre la metà degli uomini di queste classi di età, rispetto a meno del 40 per cento delle donne. I giovanissimi dichiarano di informarsi poco dei fatti della politica italiana. Non si informa mai il 43,9 per cento dei ragazzi tra i 14 e i 17 anni e il 26,1 per cento di coloro che sono nella fascia tra i 18 e i 19 anni, anche se le giovanissime tra i 14 e i 17 anni si informano più dei maschi (Tavola 25.3).

Dal punto di vista territoriale, spicca la differenza tra il Centro-nord, dove la quota di popolazione che non si informa mai di politica è inferiore al 20 per cento, e il Sud e le Isole, in cui invece tale quota supera il 31 per cento (Tavola 25.4).

**Prospetto 25.3 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso che si informano dei fatti della politica italiana)**

ANNI	Radio	Tv	Quotidiani	Settimanali	Amici	Parenti	Collegli di lavoro
MASCHI							
2001	34,0	93,4	58,9	12,9	26,0	12,1	14,7
2002	33,5	93,7	59,8	12,9	25,9	11,2	15,4
2003	33,9	93,8	56,4	11,8	27,8	12,2	15,8
2005	33,1	93,4	58,1	12,8	28,2	13,1	15,7
2006	33,9	93,3	58,4	12,2	28,6	14,9	16,3
2007	37,1	93,7	58,4	12,4	29,7	16,4	17,9
2008	35,2	93,6	57,6	12,0	32,9	18,8	19,7
2009	34,7	93,3	55,6	10,7	28,4	15,3	18,0
FEMMINE							
2001	29,2	93,9	44,3	14,4	19,0	20,1	10,0
2002	28,6	94,4	45,3	14,2	19,1	18,9	9,9
2003	29,6	94,3	43,3	13,4	20,1	20,8	10,8
2005	28,5	94,0	45,1	14,0	20,8	21,2	10,1
2006	28,9	93,8	45,7	13,8	20,6	22,7	10,1
2007	30,3	94,2	46,1	14,2	22,8	25,0	12,3
2008	28,9	94,6	46,0	13,7	25,0	27,1	12,7
2009	27,4	93,7	43,6	12,0	21,1	22,6	12,5
MASCHI E FEMMINE							
2001	31,8	93,7	52,1	13,6	22,8	15,8	12,5
2002	31,2	94,0	53,1	13,5	22,7	14,8	12,8
2003	31,9	94,0	50,3	12,5	24,2	16,2	13,5
2005	31,0	93,7	52,0	13,3	24,8	16,9	13,1
2006	31,6	93,5	52,5	12,9	24,9	18,5	13,4
2007	33,9	93,9	52,6	13,3	26,5	20,5	15,3
2008	32,2	94,1	52,1	12,8	29,2	22,8	16,4
2009	31,2	93,5	49,9	11,3	24,9	18,8	15,4

## 25.3 I canali di informazione politica

Tra le modalità con cui la popolazione di 14 anni e più si informa dei fatti della politica prevalgono i mass media (tv, quotidiani, radio) rispetto ai canali personali (amici, parenti e colleghi di lavoro).

La televisione (93,5 per cento) è il canale di informazione che in assoluto viene utilizzato di più. Seguono i

quotidiani (49,9 per cento), anche se in misura decisamente inferiore; la radio (31,2 per cento); le discussioni con amici (24,9 per cento); parenti (18,8 per cento); colleghi di lavoro (15,4 per cento); la lettura di settimanali (11,3 per cento); conoscenti (10,4 per cento) e di altre riviste non settimanali (3,6 per cento) e altri canali (2,8 per cento). Il ricorso a organizzazioni politiche (1,8 per cento) e sindacali (1,7 per cento) si colloca in fondo alla graduatoria. Rispetto al 2008 si registra una flessione della quota di persone che si informa di politica attraverso amici e parenti e leggendo quotidiani (Prospetto 25.3).

Sebbene uomini e donne si informino di politica nella quasi totalità dei casi attraverso la televisione, differenze notevoli si riscontrano soprattutto riguardo alla lettura dei quotidiani (43,6 rispetto al 55,6 per cento) e all'ascolto della radio (27,4 contro 34,7 per cento), in entrambi i casi con quote più basse per le donne. Le donne, però, si informano di politica di più attraverso i settimanali (12,0 rispetto al 10,7 per cento). Il ricorso a organizzazioni sindacali e politiche come mezzo di informazione è più diffuso tra gli uomini. Rispetto ai canali informali, le donne si informano di più tramite i parenti, mentre gli uomini tramite gli amici, i conoscenti e i colleghi di lavoro.

I canali più informali di informazione politica sono molto utilizzati dai giovani fino a 34 anni, soprattutto attraverso la discussione con amici o parenti. Anche in queste fasce di età il canale amicale è utilizzato maggiormente dagli uomini, mentre le donne si relazionano maggiormente con i parenti (Tavola 25.5).

**Prospetto 25.4 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti e sesso - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)**

ANNI	Persone che non si informano	Motivi per cui non si informano (a)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
MASCHI						
2001	15,0	65,0	4,4	8,2	16,1	4,0
2002	17,3	64,7	5,9	11,3	19,7	4,5
2003	17,7	63,6	6,1	10,1	24,6	4,3
2005	16,9	67,0	7,0	11,1	23,3	4,5
2006	18,0	67,5	6,4	11,7	24,1	3,4
2007	15,8	64,6	8,3	12,6	24,8	4,7
2008	16,0	61,8	6,2	10,7	31,6	5,4
2009	16,8	65,5	6,8	10,8	26,3	3,9
FEMMINE						
2001	30,7	66,4	3,4	12,6	12,2	3,0
2002	33,5	66,1	4,7	16,2	17,0	3,5
2003	33,7	65,0	4,9	16,5	20,8	2,8
2005	32,1	68,7	5,7	17,4	19,2	2,9
2006	33,1	68,5	4,8	16,3	21,8	3,1
2007	29,5	68,1	5,0	17,1	20,9	3,8
2008	29,2	64,5	5,0	15,2	30,3	3,5
2009	29,3	66,9	5,8	15,4	23,9	3,6
MASCHI E FEMMINE						
2001	23,1	65,9	3,7	11,3	13,4	3,3
2002	25,7	65,6	5,1	14,6	17,9	3,8
2003	26,0	64,6	5,3	14,4	22,1	3,3
2005	24,8	68,1	6,1	15,3	20,5	3,4
2006	25,8	68,2	5,4	14,8	22,6	3,2
2007	22,9	66,9	6,1	15,6	22,2	4,1
2008	22,8	63,6	5,4	13,7	30,7	4,1
2009	23,3	66,4	6,2	13,8	24,8	3,7

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso che non si informano mai dei fatti della politica italiana.

A livello territoriale, la popolazione di 14 anni e più residente nel Centro-nord, ricorre maggiormente a mezzi alternativi alla tv come canale di informazione politica, quali quotidiani (55,4 per cento nel Nord-est a fronte del 38,7 per cento nel Sud), radio (34,1 per cento nel Nord-est e 26,2 per cento nelle Isole) e settimanali

(13,5 per cento nel Nord-est a fronte dell'8,2 per cento nel Sud). Nel Sud e nelle Isole si registra un maggiore peso degli amici come fonte di informazione politica (Tavola 25.6).

#### **25.4 I motivi della non informazione politica**

Chi non si informa di politica, in circa due terzi dei casi (66,4 per cento), indica come motivazione il disinteresse (in diminuzione rispetto al 63,6 per cento del 2008) e nel 24,8 per cento la sfiducia nella politica (che invece è in calo rispetto al 30,7 per cento del 2008). Il 13,8 per cento considera la politica troppo complicata e il 6,2 per cento non ha tempo da dedicarvi (Prospetto 25.4). Le donne esprimono più degli uomini tra le motivazioni il disinteresse e l'argomento troppo complicato; gli uomini più delle donne il non aver tempo e la sfiducia nella politica

La mancanza di interesse è particolarmente diffusa tra i giovani fino a 24 anni (oltre il 72,0 per cento) indifferentemente tra maschi e femmine, mentre la sfiducia nella politica è crescente con l'età e raggiunge il massimo tra i 60-64 anni. (Tavola 25.7).

Il disinteresse per la politica è più diffuso al Sud. Quasi un terzo della popolazione residente non si informa di politica e il 71,9 per cento non lo fa per mancanza di interesse. Oltre un quarto dichiara di non informarsi per mancanza di fiducia. Questa argomentazione riguarda anche il 26,0 per cento delle persone che non si informano di politica nel Nord-est (Tavola 25.8).



**Tavola 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Parlano di politica						Parteci- pazione ad un comizio (a)	Parteci- pazione ad un corteo (a)	Ascolto di un dibattito politico (a)	Attività gratuita per un partito politico (a)	Ha dato soldi ad un partito (a)
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Non parla mai di politica					
<b>MASCHI</b>											
14-17	5,0	15,2	5,3	12,8	8,9	48,1	2,4	12,7	14,5	0,1	0,3
18-19	6,9	27,2	4,8	17,5	11,1	29,3	7,6	17,3	24,3	1,4	1,2
20-24	9,3	25,4	6,5	16,7	9,7	28,1	9,8	10,1	24,4	1,9	1,4
25-34	10,4	28,7	6,5	16,2	11,8	23,5	7,5	5,6	23,5	1,9	2,4
35-44	12,5	31,7	6,9	16,9	10,8	19,0	8,0	5,0	27,6	1,8	2,8
45-54	17,0	33,5	6,3	16,1	9,5	15,6	10,2	6,8	35,5	2,7	4,7
55-59	17,7	30,5	4,8	17,0	10,9	17,4	10,8	6,3	35,4	3,1	5,3
60-64	16,8	32,1	5,9	16,3	10,3	16,3	9,8	5,0	38,1	3,5	6,2
65-74	16,4	28,7	4,7	14,6	10,3	22,9	7,0	3,3	29,2	2,0	3,8
75 e più	11,1	22,3	5,0	11,7	9,2	37,8	3,9	1,7	17,9	0,7	2,9
<b>Totale</b>	<b>13,2</b>	<b>29,0</b>	<b>5,9</b>	<b>15,7</b>	<b>10,4</b>	<b>23,2</b>	<b>8,0</b>	<b>6,0</b>	<b>28,0</b>	<b>2,0</b>	<b>3,4</b>
<b>FEMMINE</b>											
14-17	3,1	15,0	5,3	16,4	10,1	45,6	4,7	19,4	16,7	0,3	0,6
18-19	4,4	21,2	6,2	16,3	13,9	35,8	5,0	16,6	25,0	..	0,8
20-24	6,2	17,2	6,9	18,8	13,5	33,9	5,7	9,8	22,1	1,3	1,8
25-34	5,1	21,5	5,8	16,8	14,1	33,9	6,0	4,7	19,9	0,8	1,6
35-44	6,6	22,8	4,9	18,1	12,4	33,0	4,3	4,1	20,2	0,7	1,6
45-54	10,7	23,5	5,9	14,9	11,8	31,9	5,5	4,8	25,4	0,8	2,1
55-59	10,5	24,4	3,1	14,7	11,8	32,9	3,9	3,4	25,8	0,9	2,3
60-64	10,9	19,7	3,4	13,3	11,8	39,3	3,4	1,8	22,8	0,8	1,2
65-74	8,0	14,6	4,3	12,5	9,3	49,0	1,3	1,3	14,6	0,5	1,7
75 e più	4,6	9,4	3,0	8,1	8,6	64,2	0,5	0,3	9,1	0,1	0,8
<b>Totale</b>	<b>7,3</b>	<b>19,2</b>	<b>4,8</b>	<b>14,8</b>	<b>11,6</b>	<b>40,1</b>	<b>3,9</b>	<b>4,5</b>	<b>19,5</b>	<b>0,6</b>	<b>1,6</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
14-17	4,1	15,1	5,3	14,6	9,5	46,8	3,5	16,0	15,6	0,2	0,5
18-19	5,7	24,3	5,5	17,0	12,5	32,4	6,3	17,0	24,6	0,7	1,0
20-24	7,8	21,4	6,7	17,7	11,5	30,9	7,8	9,9	23,3	1,6	1,6
25-34	7,8	25,1	6,2	16,5	12,9	28,6	6,8	5,2	21,7	1,3	2,0
35-44	9,5	27,3	5,9	17,5	11,6	26,1	6,1	4,5	23,9	1,2	2,2
45-54	13,8	28,4	6,1	15,5	10,6	23,9	7,8	5,8	30,4	1,7	3,4
55-59	14,0	27,4	3,9	15,8	11,4	25,3	7,3	4,8	30,5	2,0	3,7
60-64	13,8	25,8	4,6	14,8	11,0	28,0	6,5	3,4	30,3	2,1	3,7
65-74	11,9	21,1	4,5	13,5	9,8	36,9	4,0	2,2	21,4	1,2	2,7
75 e più	7,1	14,3	3,8	9,4	8,8	54,2	1,7	0,8	12,4	0,4	1,6
<b>Totale</b>	<b>10,2</b>	<b>23,9</b>	<b>5,3</b>	<b>15,2</b>	<b>11,0</b>	<b>31,9</b>	<b>5,8</b>	<b>5,2</b>	<b>23,6</b>	<b>1,3</b>	<b>2,4</b>

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

**Tavola 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Parlano di politica						Partecipazione ad un comizio (a)	Partecipazione ad un corteo (a)	Ascolto di un dibattito politico (a)	Attività gratuita per un partito politico (a)	Ha dato soldi ad un partito (a)
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Non parla mai di politica					
Piemonte	10,7	26,8	6,3	15,6	11,4	26,5	3,3	5,6	23,2	0,7	2,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7,5	21,5	5,2	19,6	15,7	27,9	8,5	4,3	20,5	1,9	3,7
Lombardia	9,2	25,7	7,5	15,9	10,8	28,7	3,6	4,6	22,9	1,3	2,4
Trentino-Alto Adige	10,9	27,3	8,2	18,1	11,2	21,0	10,7	3,8	28,4	1,8	5,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>11,7</i>	<i>25,2</i>	<i>10,1</i>	<i>17,8</i>	<i>11,6</i>	<i>18,3</i>	<i>16,3</i>	<i>3,6</i>	<i>28,9</i>	<i>2,0</i>	<i>9,7</i>
<i>Trento</i>	<i>10,1</i>	<i>29,2</i>	<i>6,4</i>	<i>18,3</i>	<i>10,7</i>	<i>23,7</i>	<i>5,4</i>	<i>3,9</i>	<i>27,9</i>	<i>1,6</i>	<i>2,2</i>
Veneto	10,4	26,2	7,2	17,5	10,6	25,6	3,6	3,3	23,4	1,3	2,1
Friuli-Venezia Giulia	13,8	26,6	6,5	15,1	10,5	24,9	3,1	3,3	24,0	0,9	1,8
Liguria	12,8	28,0	5,3	15,3	9,8	27,0	3,9	5,7	24,2	1,1	2,9
Emilia-Romagna	11,6	26,9	5,6	15,0	11,0	28,7	4,9	4,9	27,0	1,9	4,9
Toscana	10,8	25,1	4,4	15,9	11,2	30,9	4,8	6,1	24,0	1,6	4,3
Umbria	10,7	22,5	4,6	14,9	12,3	33,3	6,2	5,3	30,6	1,4	3,1
Marche	8,5	24,9	5,0	16,6	11,8	31,1	4,1	4,1	25,7	0,9	2,6
Lazio	10,4	23,8	4,6	19,3	10,7	26,5	5,4	4,7	23,4	0,9	1,6
Abruzzo	10,3	24,4	5,6	14,3	9,9	31,7	9,6	4,7	25,6	1,1	1,9
Molise	9,4	21,6	4,6	15,3	12,7	35,2	7,6	4,9	18,8	1,8	1,4
Campania	11,3	21,9	3,4	12,6	9,3	39,3	5,6	6,5	21,0	1,0	1,7
Puglia	7,9	18,5	4,0	14,1	12,2	42,1	8,5	6,1	21,0	1,0	1,4
Basilicata	7,9	19,2	3,2	15,4	14,5	36,6	11,9	9,5	26,0	1,8	2,5
Calabria	7,1	15,9	3,1	12,7	11,9	46,6	8,9	7,0	20,4	1,5	2,7
Sicilia	8,8	19,8	4,0	11,5	10,3	42,9	10,3	5,6	20,6	1,6	1,3
Sardegna	13,1	24,3	4,2	12,7	14,5	27,7	13,1	6,7	35,8	2,4	3,1
Nord-ovest	10,0	26,2	6,9	15,8	10,9	27,9	3,6	5,0	23,1	1,1	2,3
Nord-est	11,3	26,6	6,6	16,3	10,8	26,3	4,7	4,0	25,3	1,5	3,5
Centro	10,3	24,3	4,6	17,5	11,1	29,0	5,1	5,1	24,4	1,2	2,7
Sud	9,5	20,2	3,8	13,4	10,9	40,2	7,6	6,3	21,5	1,2	1,8
Isole	9,9	20,9	4,0	11,8	11,4	39,0	11,0	5,9	24,5	1,8	1,7
Comune centro dell'area metropolitana	13,0	26,2	4,9	16,4	9,2	26,5	4,6	7,2	27,1	0,6	2,2
Periferia dell'area metropolitana	10,7	24,9	6,1	15,2	11,0	30,4	4,5	5,6	23,3	1,6	2,7
Fino a 2.000 abitanti	7,3	21,5	5,3	14,7	13,5	35,6	5,3	3,6	21,4	0,8	1,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	9,6	20,7	5,4	14,7	12,4	34,8	6,5	4,8	21,4	1,6	2,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	8,8	24,5	5,4	15,1	11,3	32,8	6,9	4,6	23,5	1,5	2,5
50.001 abitanti e più	11,0	25,6	5,1	15,3	9,1	31,2	5,5	5,3	24,6	1,2	2,2
<b>Italia</b>	<b>10,2</b>	<b>23,9</b>	<b>5,3</b>	<b>15,2</b>	<b>11,0</b>	<b>31,9</b>	<b>5,8</b>	<b>5,2</b>	<b>23,6</b>	<b>1,3</b>	<b>2,4</b>

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

**Tavola 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2009** (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Si informano dei fatti della politica italiana						
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non indicato
<b>MASCHI</b>							
14-17	11,4	16,9	5,0	10,3	5,6	46,2	4,6
18-19	21,1	26,4	6,0	10,8	7,3	25,1	3,2
20-24	24,1	28,1	5,7	9,5	5,5	22,9	4,3
25-34	32,9	26,9	4,7	9,1	5,9	17,2	3,4
35-44	41,7	26,0	4,4	7,9	5,1	12,5	2,4
45-54	51,8	22,4	2,8	5,6	4,4	11,1	1,9
55-59	53,6	19,9	2,7	6,8	3,4	11,6	2,0
60-64	55,6	17,4	3,2	6,3	4,1	11,5	1,9
65-74	52,7	17,4	2,8	5,8	4,4	15,1	1,9
75 e più	46,9	15,2	2,6	4,6	4,1	24,3	2,4
<b>Totale</b>	<b>42,4</b>	<b>22,3</b>	<b>3,8</b>	<b>7,3</b>	<b>4,9</b>	<b>16,8</b>	<b>2,6</b>
<b>FEMMINE</b>							
14-17	10,4	17,7	6,5	12,2	8,0	41,7	3,6
18-19	13,2	26,0	7,6	12,4	11,3	27,2	2,3
20-24	19,0	24,8	5,0	12,4	8,0	27,3	3,5
25-34	24,2	25,1	5,0	11,2	6,9	25,0	2,5
35-44	30,4	23,9	4,1	9,7	6,4	23,2	2,3
45-54	39,0	21,5	3,1	6,8	6,1	22,1	1,5
55-59	37,4	19,8	2,7	7,2	6,6	23,8	2,6
60-64	40,6	15,7	3,3	6,8	6,0	26,3	1,3
65-74	33,3	15,5	2,3	6,3	5,8	34,5	2,2
75 e più	25,5	12,3	1,9	4,9	5,9	47,7	1,9
<b>Totale</b>	<b>29,9</b>	<b>20,1</b>	<b>3,6</b>	<b>8,3</b>	<b>6,5</b>	<b>29,3</b>	<b>2,2</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>							
14-17	10,9	17,3	5,7	11,2	6,8	43,9	4,1
18-19	17,3	26,2	6,8	11,6	9,2	26,1	2,8
20-24	21,6	26,5	5,4	10,9	6,7	25,0	3,9
25-34	28,6	26,0	4,8	10,1	6,4	21,0	3,0
35-44	36,0	24,9	4,2	8,8	5,8	17,9	2,4
45-54	45,3	21,9	2,9	6,2	5,3	16,7	1,7
55-59	45,3	19,8	2,7	7,0	5,0	17,8	2,3
60-64	47,9	16,5	3,3	6,6	5,1	19,0	1,6
65-74	42,3	16,4	2,5	6,0	5,2	25,5	2,1
75 e più	33,6	13,4	2,2	4,7	5,2	38,8	2,1
<b>Totale</b>	<b>35,9</b>	<b>21,1</b>	<b>3,7</b>	<b>7,8</b>	<b>5,7</b>	<b>23,3</b>	<b>2,4</b>

**Tavola 25.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Si informano dei fatti della politica italiana						
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non indicato
Piemonte	40,5	22,1	4,2	7,1	4,8	18,5	2,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	29,2	22,8	3,9	11,2	10,0	19,9	3,0
Lombardia	37,8	23,5	3,8	6,9	5,7	20,1	2,1
Trentino-Alto Adige	35,9	23,4	5,8	9,2	7,3	15,5	3,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	34,9	21,1	7,4	9,9	7,1	13,6	5,9
<i>Trento</i>	36,8	25,5	4,3	8,4	7,5	17,3	0,3
Veneto	41,6	22,4	3,9	7,7	5,0	16,9	2,4
Friuli-Venezia Giulia	44,9	22,6	4,4	5,9	5,0	14,9	2,3
Liguria	42,1	25,2	3,8	6,0	4,2	17,2	1,5
Emilia-Romagna	44,4	21,1	3,9	7,6	4,3	17,4	1,3
Toscana	43,7	20,9	3,2	5,6	5,3	19,4	1,8
Umbria	36,5	21,4	3,0	6,7	6,3	24,5	1,7
Marche	33,5	23,5	4,3	8,1	5,7	23,0	1,9
Lazio	38,3	20,0	3,5	9,2	5,8	18,7	4,5
Abruzzo	33,7	22,2	3,3	8,3	5,6	23,1	3,9
Molise	28,9	21,2	3,5	9,2	7,7	28,1	1,3
Campania	28,3	19,8	4,6	8,7	4,8	31,8	2,1
Puglia	25,4	18,7	3,3	8,8	7,8	34,6	1,3
Basilicata	26,0	19,6	3,9	10,4	8,4	28,3	3,4
Calabria	26,0	17,6	3,1	8,4	7,0	35,5	2,3
Sicilia	25,6	18,6	2,5	8,8	7,2	34,9	2,3
Sardegna	39,6	18,7	2,7	8,5	6,5	20,4	3,7
Nord-ovest	38,9	23,3	3,9	6,9	5,3	19,3	2,3
Nord-est	42,5	22,0	4,1	7,6	5,0	16,8	2,1
Centro	39,2	20,8	3,5	7,7	5,7	19,9	3,1
Sud	27,6	19,4	3,8	8,7	6,3	32,1	2,1
Isole	29,2	18,6	2,6	8,8	7,0	31,2	2,7
Comune centro dell'area metropolitana	40,8	21,3	3,1	7,6	4,6	18,7	3,9
Periferia dell'area metropolitana	37,7	21,6	3,6	7,9	5,5	22,4	1,3
Fino a 2.000 abitanti	32,6	21,9	5,2	8,2	6,3	24,1	1,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	33,0	19,8	3,9	8,3	6,7	26,2	2,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	34,8	21,5	3,6	7,7	6,1	24,1	2,1
50.001 abitanti e più	37,4	21,8	3,6	7,4	4,9	22,2	2,8
<b>Italia</b>	<b>35,9</b>	<b>21,1</b>	<b>3,7</b>	<b>7,8</b>	<b>5,7</b>	<b>23,3</b>	<b>2,4</b>

**Tavola 25.5 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che si informano dei fatti della politica italiana)**

CLASSI DI ETÀ	Radio	Televisione	Quotidiani	Settimanali	Altre riviste non settimanali	Amici	Parenti	Conoscenti	Collegli di lavoro	Organizzazioni politiche	Organizzazioni sindacali	Altro
<b>MASCHI</b>												
14-17	18,0	90,1	41,5	5,7	2,4	40,4	35,5	11,0	1,3	0,2	-	6,6
18-19	28,1	93,6	49,1	9,6	2,7	43,5	31,4	14,1	6,0	2,0	0,3	6,9
20-24	33,9	91,5	47,7	10,4	3,1	40,5	27,5	16,9	17,8	2,6	0,7	7,8
25-34	42,8	92,4	54,4	9,0	3,5	32,4	19,7	12,4	27,4	2,5	1,9	5,9
35-44	40,6	91,2	57,0	10,9	5,3	27,2	14,1	11,4	28,3	2,1	2,1	3,9
45-54	39,9	92,9	62,9	12,7	4,8	25,5	10,3	11,1	24,9	3,3	3,7	3,2
55-59	34,1	94,2	59,2	13,0	4,6	25,0	11,9	10,8	16,4	3,8	2,7	1,6
60-64	32,1	95,6	59,8	12,4	4,6	26,2	11,4	11,1	8,5	4,9	2,2	2,2
65-74	23,6	96,1	52,7	11,0	2,3	26,4	11,2	10,7	2,8	2,2	1,6	0,7
75 e più	19,3	96,5	47,6	7,2	2,6	21,3	13,3	8,3	0,6	1,1	0,9	0,5
<b>Totale</b>	<b>34,7</b>	<b>93,3</b>	<b>55,6</b>	<b>10,7</b>	<b>4,0</b>	<b>28,4</b>	<b>15,3</b>	<b>11,5</b>	<b>18,0</b>	<b>2,6</b>	<b>2,1</b>	<b>3,5</b>
<b>FEMMINE</b>												
14-17	19,6	87,9	42,2	7,6	2,8	34,8	42,8	13,2	5,8	-	0,3	7,9
18-19	18,8	91,2	42,4	9,2	2,0	41,6	36,4	12,0	5,6	-	-	6,5
20-24	32,2	92,9	45,6	10,5	3,7	35,8	35,6	14,3	11,7	1,0	0,4	3,2
25-34	36,3	94,1	43,2	11,4	3,5	26,7	28,5	9,2	20,9	1,0	0,9	2,8
35-44	31,7	91,4	44,3	11,1	3,0	20,8	20,7	9,2	18,6	1,5	1,7	2,1
45-54	29,1	93,4	49,8	14,8	3,9	19,7	17,8	9,2	19,5	1,3	2,9	1,5
55-59	25,0	95,0	47,8	15,3	4,1	18,5	17,6	9,9	12,1	0,7	2,1	1,0
60-64	23,8	95,3	42,0	13,6	3,7	17,7	17,3	7,7	3,2	1,5	1,0	1,1
65-74	20,7	95,6	40,5	10,8	3,0	14,7	18,5	7,9	0,6	0,2	0,2	0,8
75 e più	16,2	96,9	32,3	10,5	1,9	9,8	21,2	6,2	0,2	0,4	0,3	0,2
<b>Totale</b>	<b>27,4</b>	<b>93,7</b>	<b>43,6</b>	<b>12,0</b>	<b>3,3</b>	<b>21,1</b>	<b>22,6</b>	<b>9,2</b>	<b>12,5</b>	<b>1,0</b>	<b>1,3</b>	<b>2,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>												
14-17	18,8	89,0	41,8	6,7	2,6	37,5	39,3	12,2	3,6	0,1	0,2	7,3
18-19	23,7	92,4	45,9	9,4	2,4	42,6	33,8	13,1	5,8	1,1	0,2	6,7
20-24	33,1	92,1	46,7	10,5	3,4	38,3	31,4	15,6	14,9	1,8	0,5	5,6
25-34	39,8	93,2	49,2	10,1	3,5	29,7	23,8	10,9	24,3	1,8	1,4	4,4
35-44	36,4	91,3	51,0	11,0	4,2	24,2	17,2	10,4	23,7	1,8	2,0	3,1
45-54	34,7	93,1	56,7	13,7	4,4	22,7	13,9	10,2	22,3	2,4	3,3	2,4
55-59	29,8	94,6	53,8	14,1	4,4	21,9	14,6	10,4	14,3	2,3	2,4	1,4
60-64	28,3	95,5	51,5	13,0	4,2	22,3	14,1	9,5	6,0	3,3	1,7	1,7
65-74	22,2	95,9	47,0	10,9	2,6	20,9	14,6	9,4	1,8	1,3	0,9	0,7
75 e più	17,7	96,7	39,5	8,9	2,2	15,2	17,5	7,2	0,4	0,7	0,6	0,3
<b>Totale</b>	<b>31,2</b>	<b>93,5</b>	<b>49,9</b>	<b>11,3</b>	<b>3,6</b>	<b>24,9</b>	<b>18,8</b>	<b>10,4</b>	<b>15,4</b>	<b>1,8</b>	<b>1,7</b>	<b>2,8</b>

**Tavola 25.6 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che si informano dei fatti della politica italiana)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Radio	Televisione	Quotidiani	Settimanali	Altre riviste non settimanali	Amici	Parenti	Conoscanti	Collegli di lavoro	Organizzazioni politiche	Organizzazioni sindacali	Altro
Piemonte	31,4	92,2	53,4	15,3	3,9	22,4	16,7	9,6	15,6	1,4	1,8	2,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	31,8	92,2	57,6	15,7	3,4	22,2	19,1	11,1	11,2	2,2	2,2	2,6
Lombardia	33,9	91,9	52,4	11,6	3,6	23,4	20,3	9,9	17,9	1,7	2,0	3,5
Trentino-Alto Adige	45,8	90,2	68,3	11,9	4,6	25,6	18,6	12,0	15,3	1,7	1,3	3,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>55,5</i>	<i>89,0</i>	<i>73,9</i>	<i>11,2</i>	<i>4,1</i>	<i>23,4</i>	<i>16,0</i>	<i>12,0</i>	<i>12,5</i>	<i>1,3</i>	<i>1,2</i>	<i>2,9</i>
<i>Trento</i>	<i>36,8</i>	<i>91,3</i>	<i>63,1</i>	<i>12,5</i>	<i>5,2</i>	<i>27,7</i>	<i>20,9</i>	<i>12,0</i>	<i>17,9</i>	<i>2,0</i>	<i>1,4</i>	<i>3,1</i>
Veneto	32,4	93,4	53,0	14,9	3,9	21,6	18,1	11,0	16,3	1,4	1,6	2,8
Friuli-Venezia Giulia	38,9	92,6	60,9	13,4	5,6	19,7	16,5	8,7	14,8	1,0	1,6	3,3
Liguria	30,2	93,9	56,7	10,0	3,1	20,1	15,9	8,1	11,0	1,9	1,5	2,3
Emilia-Romagna	31,9	93,9	53,6	12,3	4,7	23,4	19,4	9,5	15,4	2,3	2,9	3,6
Toscana	32,2	95,3	52,6	11,0	3,0	19,5	17,0	8,6	11,7	2,5	2,3	3,4
Umbria	29,3	94,5	45,1	12,4	3,3	23,5	15,1	12,1	16,4	2,3	1,5	4,0
Marche	30,0	93,3	47,7	10,9	4,0	25,2	17,0	8,7	14,8	1,3	1,3	3,3
Lazio	34,8	94,9	54,8	12,0	3,5	22,4	17,8	11,8	16,8	1,5	1,2	2,5
Abruzzo	28,1	95,7	43,6	10,9	3,7	29,3	20,4	13,1	13,5	1,4	0,9	2,3
Molise	25,7	94,3	36,2	8,7	3,1	33,4	20,5	9,8	14,0	2,7	1,7	1,7
Campania	26,6	93,7	39,2	7,6	3,2	31,2	19,7	10,2	15,2	1,3	1,4	1,7
Puglia	25,6	95,1	35,3	7,9	2,3	34,7	20,5	10,4	15,0	2,1	1,4	1,3
Basilicata	28,8	95,1	35,0	7,1	2,2	30,0	18,4	9,2	10,4	2,4	1,2	2,4
Calabria	28,7	94,2	42,3	9,0	4,4	25,2	19,3	13,0	12,2	2,1	1,3	2,1
Sicilia	23,4	92,7	41,0	7,8	2,9	30,4	20,1	10,9	15,7	2,5	1,6	2,0
Sardegna	32,9	92,8	60,3	13,4	5,4	27,4	21,0	13,8	14,5	3,1	1,9	3,2
Nord-ovest	32,8	92,2	53,2	12,5	3,6	22,8	18,8	9,6	16,4	1,7	1,9	3,2
Nord-est	34,1	93,2	55,4	13,5	4,4	22,5	18,4	10,3	15,7	1,7	2,1	3,2
Centro	32,9	94,8	52,5	11,6	3,4	21,9	17,3	10,4	14,9	1,9	1,6	3,0
Sud	26,8	94,5	38,7	8,2	3,1	31,2	19,9	10,9	14,3	1,7	1,3	1,8
Isole	26,2	92,7	46,6	9,4	3,6	29,5	20,4	11,7	15,3	2,6	1,7	2,3
Comune centro dell'area metropolitana	36,2	92,3	60,6	12,1	3,8	24,2	19,3	11,2	17,6	1,2	2,0	3,2
Periferia dell'area metropolitana	32,1	92,3	50,7	11,0	3,9	27,9	20,6	11,5	18,8	2,2	1,7	3,5
Fino a 2.000 abitanti	29,3	93,8	46,3	11,6	3,7	19,6	15,5	8,2	10,8	0,8	1,1	1,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	29,7	93,1	45,3	10,8	3,4	23,6	18,5	10,3	14,5	2,3	1,5	3,1
Da 10.001 a 50.000 abitanti	29,8	94,8	45,2	11,2	3,8	25,9	18,3	10,0	15,5	1,8	1,7	2,2
50.001 abitanti e più	30,8	93,8	53,7	11,8	3,4	25,6	19,4	10,4	13,6	1,7	2,0	2,7
<b>Italia</b>	<b>31,2</b>	<b>93,5</b>	<b>49,9</b>	<b>11,3</b>	<b>3,6</b>	<b>24,9</b>	<b>18,8</b>	<b>10,4</b>	<b>15,4</b>	<b>1,8</b>	<b>1,7</b>	<b>2,8</b>

**Tavola 25.7 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Persone che non si informano	Motivi per cui non si informano (a)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
MASCHI						
14-17	46,2	80,0	4,0	17,7	8,6	1,9
18-19	25,1	75,1	4,0	11,7	16,6	1,3
20-24	22,9	72,5	6,7	8,3	26,7	1,8
25-34	17,2	67,2	9,8	8,9	26,2	3,7
35-44	12,5	61,7	10,7	9,7	27,8	4,8
45-54	11,1	59,7	10,9	6,6	33,3	3,4
55-59	11,6	55,9	9,6	16,0	30,6	3,0
60-64	11,5	48,0	4,0	10,7	49,4	3,5
65-74	15,1	59,5	2,6	9,6	36,5	2,9
75 e più	24,3	64,4	2,3	11,1	21,2	9,7
<b>Totale</b>	<b>16,8</b>	<b>65,5</b>	<b>6,8</b>	<b>10,8</b>	<b>26,3</b>	<b>3,9</b>
FEMMINE						
14-17	41,7	76,1	4,7	21,3	9,4	2,5
18-19	27,2	79,0	5,9	10,7	17,8	3,5
20-24	27,3	73,3	7,1	13,0	23,0	1,4
25-34	25,0	63,7	9,9	13,9	28,3	3,1
35-44	23,2	62,7	9,7	13,9	30,8	2,2
45-54	22,1	64,0	7,6	14,3	27,7	2,8
55-59	23,8	63,7	5,9	16,2	29,5	1,2
60-64	26,3	61,5	5,5	13,5	34,6	1,1
65-74	34,5	68,4	4,0	15,3	25,8	2,7
75 e più	47,7	69,3	1,1	17,5	13,9	8,2
<b>Totale</b>	<b>29,3</b>	<b>66,9</b>	<b>5,8</b>	<b>15,4</b>	<b>23,9</b>	<b>3,6</b>
MASCHI E FEMMINE						
14-17	43,9	78,2	4,3	19,4	9,0	2,2
18-19	26,1	77,1	5,0	11,2	17,2	2,4
20-24	25,0	72,9	6,9	10,8	24,8	1,6
25-34	21,0	65,2	9,8	11,8	27,5	3,4
35-44	17,9	62,3	10,0	12,4	29,7	3,1
45-54	16,7	62,6	8,7	11,8	29,5	3,0
55-59	17,8	61,3	7,0	16,1	29,8	1,8
60-64	19,0	57,5	5,1	12,7	39,0	1,8
65-74	25,5	66,0	3,6	13,7	28,7	2,7
75 e più	38,8	68,2	1,4	16,0	15,6	8,6
<b>Totale</b>	<b>23,3</b>	<b>66,4</b>	<b>6,2</b>	<b>13,8</b>	<b>24,8</b>	<b>3,7</b>

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che non si informano mai dei fatti della politica italiana.

**Tavola 25.8 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone che non si informano	Motivi per cui non si informano (a)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
Piemonte	18,5	62,4	3,8	14,1	24,5	3,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	19,9	67,4	7,4	14,8	18,4	2,1
Lombardia	20,1	60,9	7,3	13,2	24,5	3,9
Trentino-Alto Adige	15,5	89,5	6,2	19,3	15,0	2,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	13,6	76,2	6,4	13,4	12,1	2,5
<i>Trento</i>	17,3	99,4	6,1	23,7	17,1	2,1
Veneto	16,9	60,9	6,7	11,0	28,9	7,2
Friuli-Venezia Giulia	14,9	57,3	4,1	13,4	26,7	2,5
Liguria	17,2	58,9	8,9	10,1	25,9	3,7
Emilia-Romagna	17,4	56,8	5,4	16,6	24,9	5,7
Toscana	19,4	62,9	5,1	13,2	21,0	5,6
Umbria	24,5	62,2	4,7	10,3	27,5	7,8
Marche	23,0	66,1	3,2	14,1	20,2	5,0
Lazio	18,7	66,6	8,6	11,0	19,4	4,8
Abruzzo	23,1	66,7	5,2	13,4	23,4	3,8
Molise	28,1	72,2	5,5	11,1	20,5	3,8
Campania	31,8	73,3	5,7	16,7	24,9	2,1
Puglia	34,6	71,3	8,5	15,1	27,5	2,8
Basilicata	28,3	73,7	6,5	11,5	23,4	2,3
Calabria	35,5	71,4	7,8	9,2	25,4	2,1
Sicilia	34,9	69,1	3,7	14,5	28,6	2,0
Sardegna	20,4	67,2	6,4	16,7	17,6	5,3
Nord-ovest	19,3	61,2	6,5	13,1	24,6	3,8
Nord-est	16,8	61,2	5,9	14,1	26,0	5,8
Centro	19,9	64,9	6,3	12,1	20,8	5,3
Sud	32,1	71,9	6,9	14,5	25,5	2,5
Isole	31,2	68,8	4,2	14,9	26,7	2,5
Comune centro dell'area metropolitana	18,7	67,3	6,4	12,9	26,7	4,7
Periferia dell'area metropolitana	22,4	61,1	5,8	15,8	29,9	2,9
Fino a 2.000 abitanti	24,1	69,2	8,3	10,4	17,7	1,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	26,2	67,4	5,9	12,2	22,0	3,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	24,1	66,1	5,5	13,4	25,7	4,1
50.001 abitanti e più	22,2	67,3	7,0	17,5	25,4	4,2
<b>Italia</b>	<b>23,3</b>	<b>66,4</b>	<b>6,2</b>	<b>13,8</b>	<b>24,8</b>	<b>3,7</b>

(a) Per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che non si informano mai dei fatti della politica italiana.





## Capitolo 26 - La soddisfazione per l'anno trascorso

Nel 2009, la percentuale di persone di 14 anni e più che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte della propria situazione economica è pari al 46,9 per cento, una quota di poco inferiore a quella di quanti si dichiarano per niente o poco soddisfatti (50,6 per cento). Rispetto al 2008, cresce lievemente la quota di chi si dichiara molto o abbastanza soddisfatto (dal 43,7 del 2008 al 46,9 per cento del 2009), mentre la percentuale di quanti riferiscono di essere molto soddisfatti resta sostanzialmente invariata (2,6 per cento). Specularmente, si riduce il peso degli individui insoddisfatti.

Gli aspetti della vita quotidiana che invece riscuotono maggior successo a livello di soddisfazione sono le relazioni familiari (90,2 per cento) e quelle amicali (82,4 per cento) seguite dallo stato di salute (79,7 per cento) e dal tempo libero (63,9 per cento). Inoltre, il 75,2 per cento degli occupati di 15 anni e più si dichiara molto o abbastanza soddisfatto del proprio lavoro.

La quota dei soddisfatti rimane stabile rispetto all'anno precedente, fanno eccezione la soddisfazione per la situazione economica e per il tempo libero, che aumentano rispettivamente di 3,2 e 1 punto percentuale rispetto all'anno precedente (Prospetto 26.1).

**Prospetto 26.1 - Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 14 anni e più)**

ANNI	Situazione economica	Salute	Famiglia	Amici	Tempo libero	Lavoro (a)
2001	64,0	80,3	91,1	83,8	64,9	79,5
2002	57,3	80,5	91,7	84,3	65,2	79,1
2003	53,6	80,0	90,6	81,9	63,1	77,5
2005	49,7	80,1	90,6	82,9	63,7	76,3
2006	50,2	78,8	89,9	81,9	63,1	76,8
2007	51,3	79,1	90,2	81,7	61,6	76,3
2008	43,7	80,1	90,1	82,5	62,9	74,6
2009	46,9	79,7	90,2	82,4	63,9	75,2

(a) Per 100 persone di 15 anni e più occupate.

Le maggiori differenze tra uomini e donne relativamente alla soddisfazione sui vari aspetti della vita quotidiana si registrano nei riguardi del proprio stato di salute (82,8 per cento i maschi, 76,9 per cento le femmine), per le relazioni con gli amici (84,6 per cento i maschi, 80,4 per cento le femmine) e per il tempo libero (65,9 per cento i maschi, 62,1 per cento le femmine), mentre le valutazioni sono più vicine per quanto riguarda la soddisfazione per le relazioni familiari, la situazione economica e lavorativa (Tavola 26.1). Tra gli occupati la soddisfazione per il proprio lavoro è pari al 76,4 per cento per le donne e al 74,4 per cento tra gli uomini (Tavola 26.3).

Solo aspetti come la salute o le relazioni amicali mostrano quote decrescenti di persone soddisfatte a crescere dell'età. Particolare è invece l'andamento della soddisfazione sul proprio tempo libero, dove la soddisfazione è più diffusa fino ai 34 anni e dai 60 anni e oltre, dato chiaramente legato alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro che nelle età centrali risulta più complessa (Tavola 26.1).

A livello territoriale, in linea con gli anni passati, si possono notare alcune differenze di rilievo rispetto alla soddisfazione per gli aspetti della vita quotidiana: nel Sud e nelle Isole la percentuale di persone che si dichiarano molto soddisfatte è più bassa di quella dei residenti nel Nord per ogni aspetto, in particolare per ciò che riguarda la situazione economica, dove i soddisfatti sono rispettivamente il 39,3 e il 32,0 per cento contro

circa il 54,0 per cento dei residenti nel Nord (Tavola 26.2). Per il lavoro, la quota più bassa di occupati soddisfatti risiede nelle Isole (72,1 per cento), la più alta nel Nord-est (77,5 per cento) (Tavola 27.4).

**Tavola 26.1 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Situazione economica		Salute		Relazioni familiari		Relazioni con amici		Tempo libero	
	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto
<b>MASCHI</b>										
14-17	9,0	57,0	46,4	91,3	39,8	89,4	52,1	91,3	34,5	79,9
18-19	7,1	50,1	41,1	93,5	37,7	92,5	43,1	92,4	27,8	79,7
20-24	4,6	42,4	32,0	89,7	37,2	90,3	39,6	88,1	22,5	73,0
25-34	3,0	45,2	30,3	90,3	38,9	89,5	31,9	87,4	14,7	64,4
35-44	2,7	46,5	22,0	89,5	38,0	90,4	24,1	84,8	9,9	56,1
45-54	2,1	47,1	16,2	85,4	34,0	90,7	21,7	84,9	10,6	56,9
55-59	2,3	46,9	11,1	80,9	32,6	89,7	19,3	83,7	12,6	62,6
60-64	1,5	47,8	9,0	78,2	34,1	90,9	22,2	84,4	16,9	74,6
65-74	1,7	48,8	7,5	71,6	33,6	90,9	22,1	82,8	18,8	76,2
75 e più	2,2	48,8	4,6	55,3	34,3	90,3	19,1	72,3	19,5	73,3
<b>Totale</b>	<b>2,9</b>	<b>47,3</b>	<b>19,8</b>	<b>82,8</b>	<b>36,0</b>	<b>90,3</b>	<b>26,6</b>	<b>84,6</b>	<b>15,8</b>	<b>65,9</b>
<b>FEMMINE</b>										
14-17	9,0	59,6	40,8	90,8	39,6	89,8	48,8	91,2	29,6	80,4
18-19	3,6	51,5	30,2	90,4	32,4	89,7	35,2	87,6	23,1	73,2
20-24	2,9	43,0	27,6	88,9	37,7	89,7	33,4	84,6	17,6	70,2
25-34	2,3	43,5	25,3	89,8	39,9	90,5	29,9	85,3	13,5	62,4
35-44	2,1	48,4	18,9	88,4	35,8	90,8	23,8	84,4	10,3	54,7
45-54	1,8	46,3	12,5	82,1	31,2	90,1	21,0	81,9	9,2	54,2
55-59	1,6	46,0	8,0	75,1	29,9	88,5	18,4	79,8	8,8	57,2
60-64	2,2	46,7	6,6	74,0	34,8	91,3	22,5	80,6	12,3	65,0
65-74	1,4	46,1	4,8	61,3	34,4	90,4	21,7	77,1	13,8	68,4
75 e più	1,6	43,7	3,4	45,5	36,3	88,4	17,2	64,1	16,6	65,2
<b>Totale</b>	<b>2,3</b>	<b>46,5</b>	<b>15,2</b>	<b>76,9</b>	<b>35,3</b>	<b>90,0</b>	<b>24,5</b>	<b>80,4</b>	<b>13,4</b>	<b>62,1</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>										
14-17	9,0	58,3	43,7	91,0	39,7	89,6	50,5	91,2	32,0	80,2
18-19	5,4	50,8	35,9	92,0	35,2	91,1	39,3	90,1	25,6	76,6
20-24	3,8	42,7	29,9	89,3	37,4	90,0	36,6	86,4	20,1	71,6
25-34	2,7	44,3	27,9	90,1	39,4	90,0	31,0	86,4	14,1	63,4
35-44	2,4	47,5	20,5	88,9	36,9	90,6	24,0	84,6	10,1	55,4
45-54	2,0	46,7	14,3	83,8	32,6	90,4	21,3	83,4	9,9	55,6
55-59	1,9	46,4	9,5	77,9	31,2	89,1	18,9	81,7	10,6	59,8
60-64	1,8	47,2	7,8	76,0	34,5	91,1	22,3	82,5	14,5	69,7
65-74	1,6	47,4	6,1	66,1	34,0	90,7	21,9	79,8	16,1	72,0
75 e più	1,8	45,6	3,9	49,2	35,5	89,1	17,9	67,2	17,7	68,2
<b>Totale</b>	<b>2,6</b>	<b>46,9</b>	<b>17,4</b>	<b>79,7</b>	<b>35,6</b>	<b>90,2</b>	<b>25,5</b>	<b>82,4</b>	<b>14,5</b>	<b>63,9</b>

**Tavola 26.2 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Situazione economica		Salute		Relazioni familiari		Relazioni con amici		Tempo libero	
	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto	Molto soddi- sfatto	Molto e abba- stanza soddi- sfatto
Piemonte	2,5	50,5	18,7	81,3	39,4	89,3	29,7	82,5	16,2	64,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4,1	56,3	17,0	80,0	31,7	89,4	23,1	84,3	17,3	71,7
Lombardia	3,5	56,0	18,2	81,6	40,6	90,8	28,0	83,8	16,5	67,0
Trentino-Alto Adige	6,6	68,5	28,7	86,7	46,0	91,6	34,4	85,6	23,3	73,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	8,8	69,4	32,0	85,5	47,6	89,7	40,0	85,6	28,4	77,8
<i>Trento</i>	4,6	67,7	25,5	87,9	44,5	93,4	29,2	85,6	18,5	69,2
Veneto	3,4	51,3	18,5	81,7	37,8	89,5	27,4	82,6	14,1	63,4
Friuli-Venezia Giulia	4,2	57,7	25,6	83,7	42,9	92,0	29,4	84,4	16,8	67,3
Liguria	2,9	53,9	18,7	81,4	38,1	91,3	25,8	83,8	16,5	68,9
Emilia-Romagna	2,1	52,4	19,1	82,3	41,0	91,2	29,3	85,9	16,9	67,7
Toscana	2,1	47,9	19,4	81,5	42,2	91,3	31,0	83,6	18,5	68,9
Umbria	3,5	48,4	19,9	77,8	37,8	90,4	29,7	83,0	18,2	67,9
Marche	2,1	49,1	13,7	78,0	31,7	91,2	22,5	83,9	14,8	64,4
Lazio	2,7	46,7	14,8	77,1	33,3	86,9	24,8	80,7	14,1	64,4
Abruzzo	2,7	43,5	13,9	77,4	31,6	86,9	21,7	80,9	12,0	63,3
Molise	3,0	47,6	14,6	77,9	26,3	91,9	20,3	82,8	11,9	64,5
Campania	1,7	39,4	18,6	81,1	28,3	91,1	20,2	78,7	10,3	58,7
Puglia	2,1	36,5	15,5	78,7	25,4	90,2	20,2	80,6	11,9	58,1
Basilicata	2,5	41,9	14,7	76,5	32,0	89,7	23,6	87,4	11,5	60,7
Calabria	1,7	39,4	10,1	73,1	28,2	91,2	19,8	84,5	11,9	65,4
Sicilia	1,7	31,0	16,5	76,1	33,2	90,8	21,8	80,7	11,2	57,5
Sardegna	1,0	35,0	10,1	71,7	30,3	89,0	22,4	80,0	12,1	58,1
Nord-ovest	3,2	54,3	18,4	81,5	39,9	90,4	28,2	83,4	16,4	66,5
Nord-est	3,3	53,9	20,4	82,6	40,3	90,6	29,0	84,3	16,3	66,4
Centro	2,5	47,5	16,5	78,7	36,3	89,1	26,8	82,3	15,9	66,1
Sud	2,0	39,3	15,8	78,6	27,9	90,4	20,4	80,7	11,3	60,2
Isole	1,5	32,0	14,9	75,0	32,4	90,4	21,9	80,6	11,5	57,7
Comune centro dell'area metropolitana	2,6	44,4	17,3	78,0	33,1	87,7	23,2	78,1	13,6	61,8
Periferia dell'area metropolitana	2,3	47,2	16,7	80,6	37,7	90,8	25,6	82,9	14,2	63,6
Fino a 2.000 abitanti	3,2	52,7	16,7	80,6	34,0	92,4	25,5	84,7	15,7	65,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	2,4	48,4	18,3	80,2	37,5	90,9	26,9	83,8	14,4	62,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	2,7	46,0	17,3	80,1	35,2	90,5	25,6	83,3	14,6	65,9
50.001 abitanti e più	2,8	46,1	17,1	79,2	35,1	89,7	25,6	81,8	15,2	64,6
<b>Italia</b>	<b>2,6</b>	<b>46,9</b>	<b>17,4</b>	<b>79,7</b>	<b>35,6</b>	<b>90,2</b>	<b>25,5</b>	<b>82,4</b>	<b>14,5</b>	<b>63,9</b>

**Tavola 26.3 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Maschi occupati		Femmine occupate		Totale occupati	
	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti
15-17	17,6	71,7	8,0	100,0	16,3	75,3
18-19	8,6	66,3	33,8	84,9	17,4	72,8
20-24	16,1	72,5	17,6	67,5	16,7	70,6
25-34	15,7	75,3	17,9	76,6	16,7	75,8
35-44	17,8	75,5	15,8	78,2	17,0	76,6
45-54	15,2	73,6	15,7	75,9	15,4	74,5
55-59	14,0	74,2	15,8	74,3	14,7	74,2
60-64	14,9	72,1	19,7	78,3	16,1	73,7
65-74	21,4	70,6	31,3	72,2	23,0	70,9
75 e più	36,6	79,7	-	-	36,6	79,7
<b>Totale</b>	<b>16,2</b>	<b>74,4</b>	<b>16,6</b>	<b>76,4</b>	<b>16,4</b>	<b>75,2</b>

**Tavola 26.4 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e zona)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi occupati		Femmine occupate		Totale occupati	
	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatte	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti
Nord-ovest	18,5	75,8	17,5	78,5	18,1	76,9
Nord-est	18,2	77,0	20,7	78,2	19,2	77,5
Centro	15,4	72,8	14,3	73,7	14,9	73,2
Sud	12,5	72,8	13,5	74,8	12,8	73,5
Isole	13,7	71,3	14,0	73,8	13,8	72,1
Comune centro dell'area metropolitana	14,1	70,5	15,3	73,4	14,6	71,7
Periferia dell'area metropolitana	14,9	75,4	14,4	77,5	14,6	76,3
Fino a 2.000 abitanti	18,4	79,8	18,1	81,2	18,3	80,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	17,8	75,2	19,1	77,8	18,3	76,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	15,4	73,4	16,0	76,3	15,6	74,5
50.001 abitanti e più	17,0	76,0	16,4	75,4	16,8	75,7
<b>Italia</b>	<b>16,2</b>	<b>74,4</b>	<b>16,6</b>	<b>76,4</b>	<b>16,4</b>	<b>75,2</b>

## Capitolo 27 - I problemi prioritari del Paese

Nel 2009, tra i problemi del Paese considerati prioritari dalle persone di 14 anni e più prevalgono la disoccupazione (74,1 per cento) e la criminalità (55,3 per cento). Seguono, ma già a molta distanza, l'immigrazione extra-comunitaria (29,5 per cento), la povertà (28,5 per cento), l'evasione fiscale (19,9 per cento) e l'inefficienza del sistema sanitario (17,9 per cento).

Vengono considerati prioritari da una quota più bassa di popolazione l'inefficienza del sistema giudiziario (17,7 per cento), i problemi ambientali (12,8 per cento) e il debito pubblico (11,7 per cento), mentre l'inefficienza del sistema scolastico è indicata dal 6,2 per cento della popolazione di 14 anni e più.

Rispetto al 2008 diminuisce la quota di individui che considera prioritario il problema dell'inefficienza del sistema sanitario (dal 21,1 al 17,9 per cento), la povertà (dal 31,6 al 28,5 per cento), la criminalità (dal 60,5 al 55,3 per cento) e i problemi ambientali (dal 17,6 al 12,8 per cento).

Aumentano le persone che indicano la disoccupazione quale problema prioritario (dal 61,3 al 74,1 per cento), l'inefficienza del sistema giudiziario (dal 14,8 al 17,7 per cento) e l'immigrazione extra-comunitaria (dal 27,1 al 29,5 per cento). Resta invece sostanzialmente sui livelli del 2008 la quota di persone di 14 anni e più che ritiene prioritario il problema dell'inefficienza del sistema scolastico e l'evasione fiscale (Prospetto 27.1).

**Prospetto 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese - Anni 2001-2009** (per 100 persone di 14 anni e più)

ANNI	Disoccupazione	Criminalità	Evasione fiscale	Problemi ambientali	Debito pubblico	Inefficienza del sistema sanitario	Inefficienza del sistema scolastico	Inefficienza del sistema giudiziario	Immigrazione extra-comunitaria	Povertà
2001	72,3	65,8	21,5	18,4	10,2	24,3	5,5	12,7	26,6	20,3
2002	73,7	52,5	15,8	21,0	13,5	25,8	7,4	10,5	29,9	20,2
2003	70,3	48,8	17,3	18,3	15,9	26,7	7,0	11,0	32,1	23,0
2005	72,4	56,5	19,1	15,4	13,9	26,0	7,0	13,2	23,9	26,7
2006	70,1	58,7	17,9	16,2	12,4	25,9	6,3	10,6	27,3	29,4
2007	64,3	61,8	21,0	18,4	11,9	25,9	6,3	12,6	26,2	27,2
2008	61,3	60,5	20,3	17,6	14,8	21,1	5,9	14,8	27,1	31,6
2009	74,1	55,3	19,9	12,8	11,7	17,9	6,2	17,7	29,5	28,5

Rispetto alle differenze di genere gli uomini, più delle donne, indicano come problemi prioritari l'evasione fiscale (23,0 rispetto al 17,1 per cento), il debito pubblico (14,0 rispetto al 9,7 per cento) e l'inefficienza del sistema giudiziario (19,9 rispetto al 15,6 per cento), mentre le donne indicano maggiormente la disoccupazione (75,3 rispetto al 72,8 per cento), la criminalità (56,6 rispetto al 53,9 per cento) l'inefficienza del sistema sanitario (20,2 rispetto al 15,3 per cento), e la povertà (29,9 rispetto al 26,9 per cento). Rispetto agli altri problemi presi in considerazione non emergono particolari differenze di genere.

Tra i giovani fino a 19 anni si riscontrano le quote più alte di chi considera prioritari i problemi ambientali (il 21,3 per cento nella fascia 14-17 anni) e l'inefficienza del sistema scolastico (oltre il 20,0 per cento tra i 14 e i 17 anni). Tra i 45 e i 64 anni si riscontrano le quote maggiori di coloro che ritengono prioritari problemi quali l'evasione fiscale e il debito pubblico, mentre tra i più anziani (65 anni e più), vengono indicati più della media, problemi quali la criminalità (oltre il 56,0 per cento), l'inefficienza del sistema sanitario (oltre il 20,0 per cento) e la povertà per il 36,1 per cento tra la popolazione di 75 anni e più (Tavola 27.1).

Il problema della disoccupazione è particolarmente sentito nell'Italia meridionale e insulare con quote di popolazione che la indicano come un problema prioritario pari rispettivamente all'84,2 e all'87,2 per cento, mentre nel Nord-est si scende al 64,4 per cento.

Anche la povertà risulta essere un problema più sentito nel Sud e in particolare nelle Isole dove viene indicato dal 45,7 per cento della popolazione a fronte di quote pari alla metà nel Nord (22,9 per cento nel Nord-ovest e 19,6 per cento nel Nord-est). Al contrario, al Nord viene maggiormente indicato dalla popolazione residente il problema dell'immigrazione extracomunitaria: il 37,3 per cento nel Nord-est e il 36,4 per cento nel Nord-ovest, mentre nel Sud e nelle Isole le quote si attestano rispettivamente al 21,1 e al 17,3 per cento (Tavola 27.2).

**Tavola 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Disoccupazione	Criminalità	Evasione fiscale	Problemi ambientali	Debito pubblico	Inefficienza del sistema sanitario	Inefficienza del sistema scolastico	Inefficienza del sistema giudiziario	Immigrazione extra-comunitaria	Povertà
<b>MASCHI</b>										
14-17	60,8	49,3	10,6	20,7	10,8	10,0	19,6	13,4	31,7	30,8
18-19	76,6	56,4	14,1	14,0	12,5	9,7	18,4	18,2	32,7	25,5
20-24	76,4	51,7	17,3	13,8	9,3	11,3	8,5	22,7	31,1	25,8
25-34	73,3	52,2	22,4	12,5	13,0	13,5	4,9	21,7	29,4	27,3
35-44	72,2	54,9	23,8	13,4	14,8	15,0	5,9	21,3	28,5	24,6
45-54	74,1	53,4	24,9	13,9	15,9	15,7	5,7	21,2	26,3	26,7
55-59	75,9	53,3	26,0	13,7	15,4	15,8	3,4	18,7	27,9	24,6
60-64	75,9	53,6	29,5	11,6	15,0	16,5	3,1	20,4	26,6	24,8
65-74	71,9	54,2	25,4	9,0	14,5	18,8	3,3	18,8	30,9	28,9
75 e più	69,5	59,4	21,3	8,1	13,0	20,6	1,7	15,3	29,2	31,2
<b>Totale</b>	<b>72,8</b>	<b>53,9</b>	<b>23,0</b>	<b>12,7</b>	<b>14,0</b>	<b>15,3</b>	<b>5,8</b>	<b>19,9</b>	<b>28,9</b>	<b>26,9</b>
<b>FEMMINE</b>										
14-17	65,8	54,9	7,8	22,0	5,9	14,5	21,5	14,1	31,7	28,3
18-19	74,3	54,4	12,8	15,9	9,4	14,5	15,0	18,1	35,1	25,4
20-24	76,8	52,9	13,0	13,9	8,9	17,5	10,5	20,0	31,0	28,2
25-34	77,3	54,6	15,2	14,4	9,0	19,8	6,0	18,9	31,3	27,9
35-44	76,3	56,1	16,9	14,0	10,9	19,9	9,3	17,5	31,0	26,8
45-54	78,3	56,6	19,1	14,6	10,6	19,7	5,6	17,0	29,4	28,2
55-59	79,5	56,3	23,0	13,2	10,1	20,9	3,6	15,2	26,8	27,8
60-64	74,8	58,8	20,6	10,9	10,3	21,3	3,4	17,0	28,9	30,7
65-74	73,0	58,0	18,7	10,0	10,1	22,6	3,1	12,9	30,8	32,5
75 e più	71,1	60,1	15,9	7,7	8,2	22,6	2,2	8,1	28,5	39,1
<b>Totale</b>	<b>75,3</b>	<b>56,6</b>	<b>17,1</b>	<b>13,0</b>	<b>9,7</b>	<b>20,2</b>	<b>6,5</b>	<b>15,6</b>	<b>30,1</b>	<b>29,9</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>										
14-17	63,2	52,0	9,2	21,3	8,4	12,2	20,5	13,7	31,7	29,6
18-19	75,5	55,4	13,5	14,9	11,0	12,0	16,8	18,2	33,9	25,5
20-24	76,6	52,3	15,2	13,9	9,1	14,4	9,5	21,4	31,1	27,0
25-34	75,3	53,4	18,9	13,4	11,0	16,5	5,5	20,3	30,3	27,6
35-44	74,3	55,5	20,3	13,7	12,9	17,5	7,6	19,4	29,7	25,7
45-54	76,2	55,0	22,0	14,3	13,2	17,7	5,6	19,1	27,9	27,4
55-59	77,7	54,9	24,5	13,4	12,7	18,4	3,5	16,9	27,4	26,2
60-64	75,3	56,2	25,0	11,2	12,6	19,0	3,3	18,6	27,8	27,8
65-74	72,5	56,2	21,8	9,5	12,1	20,9	3,1	15,6	30,9	30,9
75 e più	70,5	59,8	17,9	7,9	10,0	21,9	2,0	10,8	28,8	36,1
<b>Totale</b>	<b>74,1</b>	<b>55,3</b>	<b>19,9</b>	<b>12,8</b>	<b>11,7</b>	<b>17,9</b>	<b>6,2</b>	<b>17,7</b>	<b>29,5</b>	<b>28,5</b>

**Tavola 27.2 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Disoccu- pazione	Criminali- tà	Evasione fiscale	Problemi ambientali	Debito pubblico	Inefficienza del sistema sanitario	Inefficienza del sistema scolastico	Inefficienza del sistema giudiziario	Immigrazio- ne extra- comunitaria	Povertà
Piemonte	71,3	56,5	22,4	10,4	12,3	12,8	5,5	21,5	34,6	23,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	61,0	51,0	22,9	12,9	16,3	10,3	5,5	21,4	34,5	27,3
Lombardia	64,5	59,9	23,3	13,9	12,3	13,5	6,0	20,2	38,2	22,6
Trentino-Alto Adige	53,3	47,9	23,3	16,6	25,5	9,2	6,9	22,5	37,0	20,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>43,4</i>	<i>43,1</i>	<i>24,6</i>	<i>18,7</i>	<i>32,1</i>	<i>6,4</i>	<i>6,2</i>	<i>20,0</i>	<i>37,1</i>	<i>19,2</i>
<i>Trento</i>	<i>62,7</i>	<i>52,3</i>	<i>22,2</i>	<i>14,6</i>	<i>19,3</i>	<i>11,8</i>	<i>7,6</i>	<i>24,8</i>	<i>36,9</i>	<i>20,9</i>
Veneto	64,7	51,7	21,7	13,2	15,5	14,6	5,3	22,1	38,6	19,4
Friuli-Venezia Giulia	65,8	45,9	25,0	11,6	17,1	13,5	8,6	27,2	33,3	17,2
Liguria	69,9	55,2	26,2	10,9	13,0	18,9	7,0	19,1	30,5	24,2
Emilia-Romagna	66,0	55,5	24,3	11,3	16,0	13,6	7,1	24,6	37,0	20,5
Toscana	73,9	56,8	24,4	12,4	12,6	14,0	6,6	19,8	34,4	24,5
Umbria	70,2	54,6	24,3	12,6	15,9	17,3	6,1	17,2	33,7	28,7
Marche	71,9	51,4	23,3	9,9	13,3	24,1	6,8	18,5	35,5	15,6
Lazio	74,8	56,1	24,1	11,8	9,8	23,6	7,1	18,0	24,2	24,8
Abruzzo	72,6	48,4	19,3	9,2	11,8	24,8	6,7	16,8	30,9	26,2
Molise	85,9	42,9	16,8	10,7	13,6	27,1	7,8	14,3	18,9	33,6
Campania	82,7	64,1	12,7	20,7	6,5	13,9	5,1	10,6	22,1	38,2
Puglia	86,9	57,6	12,8	13,5	11,0	20,6	4,5	10,9	17,7	40,4
Basilicata	89,2	44,0	13,2	10,1	11,6	18,5	6,7	13,9	14,4	41,6
Calabria	88,9	48,0	9,5	11,5	6,0	33,5	5,8	11,3	20,4	38,3
Sicilia	86,6	51,0	11,2	10,9	8,1	29,0	6,5	12,9	19,2	44,0
Sardegna	88,9	43,4	18,7	7,9	8,7	17,4	7,4	10,0	11,8	50,6
Nord-ovest	66,9	58,4	23,4	12,6	12,4	13,8	6,0	20,4	36,4	22,9
Nord-est	64,4	52,2	23,2	12,6	16,7	13,6	6,5	23,6	37,3	19,6
Centro	73,8	55,6	24,1	11,8	11,6	20,1	6,8	18,6	29,6	23,8
Sud	84,2	57,1	13,0	15,5	8,6	20,2	5,3	11,6	21,1	37,7
Isole	87,2	49,1	13,1	10,1	8,3	26,0	6,7	12,1	17,3	45,7
Comune centro dell'area metropolitana	72,4	61,9	26,8	14,1	11,4	16,6	6,6	17,3	24,2	26,8
Periferia dell'area metropolitana	76,3	60,7	19,1	15,4	10,7	16,6	7,7	17,7	27,3	31,1
Fino a 2.000 abitanti	75,1	50,1	16,6	10,7	12,9	18,0	6,1	17,8	30,5	21,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	72,8	49,6	18,0	11,4	12,0	18,4	5,5	17,0	32,9	28,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	75,8	54,5	17,8	13,2	11,3	19,5	5,9	17,2	31,3	29,0
50.001 abitanti e più	72,8	56,7	21,3	12,2	12,6	16,8	6,2	19,7	28,0	29,9
<b>Italia</b>	<b>74,1</b>	<b>55,3</b>	<b>19,9</b>	<b>12,8</b>	<b>11,7</b>	<b>17,9</b>	<b>6,2</b>	<b>17,7</b>	<b>29,5</b>	<b>28,5</b>





I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ:  
UTILIZZO E SODDISFAZIONE



## Capitolo 28 - Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio

Nel 2009 sono 32 milioni e 646 mila le persone che dichiarano di spostarsi quotidianamente per recarsi nel luogo di studio o di lavoro: tra questi 10 milioni e 803 mila sono scolari e studenti (inclusi i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e il nido) e 21 milioni e 739 mila sono occupati.

L'età e la condizione professionale incidono in maniera determinante sulle modalità degli spostamenti e sui tempi di percorrenza.

Per ciò che riguarda gli spostamenti per motivi di studio, il 25,9 per cento degli studenti fino a 34 anni dichiara di andare a piedi mentre il 73,4 per cento utilizza mezzi di trasporto. Tra i diversi mezzi utilizzati, quello che viene indicato con la frequenza più alta è l'auto privata con e passeggero, che si attesta al 36,3 per cento. Subito dopo, in ordine di preferenza come mezzo abituale, vi sono tram, bus (12,4 per cento) e pullman, corriere (11,7 per cento). Percentuali più contenute riguardano gli studenti che prendono il treno (5,5 per cento), l'auto come conducente (5,4 per cento) e il pullman scolastico (5,2 per cento). Le quote residuali si riferiscono a coloro che usano moto, ciclomotore (2,8 per cento), metropolitana (2,5 per cento) e bicicletta (2,5 per cento).

Rispetto al 2008 non emergono particolari differenze nell'uso abituale dei mezzi di trasporto (Prospetto 28.1).

**Prospetto 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2009 (per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università)**

MEZZI DI TRASPORTO	Studenti							
	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008	2009
Vanno a piedi	28,2	26,9	27,5	26,5	26,1	26,7	25,2	25,9
Usano mezzi di trasporto	71,0	72,3	71,8	73,0	73,3	72,0	74,0	73,4
Treno	6,5	6,1	6,1	6,0	5,1	5,9	5,8	5,5
Tram, bus	12,3	12,3	13,1	13,9	12,7	12,4	12,4	12,4
Metropolitana	2,1	1,7	2,8	2,4	2,6	2,8	2,4	2,5
Pullman, corriere	12,3	12,6	12,1	11,7	12,4	12,1	12,7	11,7
Pullman scolastico	6,2	6,7	6,1	6,4	5,7	5,8	5,8	5,2
Auto (come conducente)	5,1	4,8	4,9	5,5	5,3	5,1	5,3	5,4
Auto (come passeggero)	32,3	33,0	32,7	34,2	35,9	34,2	36,4	36,3
Moto, ciclomotore	4,0	3,9	3,7	2,7	3,1	2,7	3,2	2,8
Bicicletta	2,5	2,8	3,0	2,2	2,6	2,7	2,8	2,5

L'uso di mezzi di trasporto e il tipo di mezzi utilizzati varia molto al variare dell'età degli studenti: le quote più alte di studenti che si recano a scuola a piedi si riscontrano nella fascia tra i 6 e i 13 anni (il 34,6 per cento tra i 6 e i 10 anni e il 41,3 per cento tra gli 11 e i 13 anni). Parallelamente, le quote maggiori di coloro che utilizzano i mezzi di trasporto si riscontrano tra gli studenti più grandi (oltre l'84,0 per cento nella fascia d'età tra i 18 e i 34 anni).

Gli studenti fino a 13 anni vengono accompagnati abitualmente a scuola in macchina: il 65,1 per cento dei bambini fino a 5 anni, il 50,5 per cento nella fascia tra i 6 e i 10 anni e il 36,0 per cento tra gli 11 e i 13 anni; al crescere dell'età cresce anche l'utilizzo degli altri mezzi di trasporto. Gli studenti tra i 14 e i 19 anni si spostano prevalentemente con pullman, corriere (oltre il 31,0 per cento), quelli tra i 20 e i 24 anni con tram, bus (28,3 per cento), in auto con e conducente (27,0 per cento), treno (23,3 per cento) e in metropolitana (11,7 per cento), mentre tra i 25 ed i 34 anni prevale l'utilizzo dell'auto come conducente con il 41,2 per cento (Tavola 28.1).

Rispetto al tempo impiegato per raggiungere il luogo di studio il 61,5 per cento degli studenti im piega fino a 15 minuti (Prospetto 28.3).

Analizzando la ripartizione territoriale, si riscontra un uso maggiore dei mezzi di trasporto nel Centro-nord (il 73,0 per cento nel Nord-ovest, l'81,5 per cento nel Nord -est e l'81,6 per cento nel Centro), mentre nel Sud e nelle Isole si riscontra una maggiore propensione ad andare a piedi (il 35,3 per cento degli studenti residenti al Sud e il 27,5 per cento dei residenti nelle Isole). Inoltre, nel Nord-est si rileva la quota più alta di studenti (8,8 per cento) che si recano sul luogo di studio in bicicletta (Tavola 28.2).

Passando a considerare le persone di 15 anni e più che escono di casa per motivi di lavoro, l'88,2 per cento utilizza mezzi di trasporto, mentre la quota di coloro che raggiungono il posto di lavoro a piedi si attesta sull'11,2 per cento, dati che risultano stabili in tutto il periodo dal 2001 (Prospetto 28.2).

**Prospetto 28.2 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)**

MEZZI DI TRASPORTO	Occupati								
	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008	2009	
Vanno a piedi	11,6	11,3	10,9	11,1	11,0	11,2	11,1	11,2	
Usano mezzi di trasporto	87,7	88,1	88,6	88,2	88,2	87,6	88,2	88,2	
Treno	2,6	2,4	2,3	2,6	2,9	2,9	2,9	2,8	
Tram, bus	5,0	5,2	5,0	5,0	4,7	5,5	4,9	5,3	
Metropolitana	1,8	2,1	2,2	2,2	2,1	2,5	2,5	2,9	
Pullman, corriere	1,9	2,3	2,1	2,1	2,0	2,4	2,2	2,3	
Pullman aziendale	0,7	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	0,7	0,8	
Auto (come conducente)	69,2	68,8	69,5	70,5	69,7	68,2	69,7	69,3	
Auto (come passeggero)	5,8	5,8	5,7	5,9	6,0	6,2	6,0	5,3	
Moto, ciclomotore	4,3	4,4	5,0	4,2	4,3	4,4	4,6	4,4	
Bicicletta	2,7	3,0	3,0	2,9	3,0	3,2	3,1	3,4	

Rispetto a chi studia, gli occupati ricorrono di più all'automobile come conducente (69,3 per cento). La quota di coloro che utilizzano l'auto come conducente per recarsi sul luogo di lavoro è maggiore tra gli uomini (il 72,9 rispetto al 64,0 per cento delle donne), mentre tra le donne è maggiore la quota di chi utilizza i mezzi pubblici, in particolare il tram e bus utilizzati dall'8,0 per cento delle donne rispetto al 3,5 per cento degli uomini (Tavola 28.3).

Il 42,1 per cento degli occupati che escono di casa per recarsi sul luogo di lavoro im piega fino a 15 minuti (Prospetto 28.4).

Come per gli studenti, anche per gli occupati si evidenzia un maggior uso dei mezzi di trasporto nel Centro-nord, mentre nel Sud e nelle Isole si riscontrano le quote più alte di occupati che si recano sul posto di lavoro a piedi.

I tempi di percorrenza per recarsi al lavoro sono decisamente più elevati della media tra i residenti nel Centro e nel Nord-ovest, fra i quali oltre un quinto degli occupati impiega più di 30 minuti, mentre la situazione migliore si ha nel Nord-est, nel Sud e nelle Isole dove sono poco più di un decimo. I tempi di spostamento si allungano anche in relazione alla dimensione del comune di residenza: nei comuni centro dell'area metropolitana il 25,9 per cento degli occupati im piega oltre 30 minuti e nei comuni periferia delle aree metropolitane tale dato è di poco inferiore al 27 per cento (Tavola 28.4).

**Prospetto 28.3 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2009 (per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università)**

ANNI	Studenti								
	Vanno a piedi (a)			Usano mezzi di trasporto (b)			Totale		
	Escono fra le 8:00 e le 8:14	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più
2001	38,6	86,7	0,4	30,0	51,8	19,9	28,4	61,7	14,3
2002	37,8	87,4	0,8	27,2	51,6	20,2	29,4	61,3	14,9
2003	37,4	86,1	0,7	31,9	51,3	19,6	31,1	60,9	14,3
2005	37,0	87,3	0,9	29,3	52,8	19,0	29,0	61,9	14,2
2006	38,0	87,4	0,8	30,9	53,4	19,2	30,1	62,3	14,4
2007	37,8	83,9	2,1	30,0	52,7	21,0	29,9	61,2	15,8
2008	37,7	85,3	1,6	31,6	53,1	19,2	31,3	61,3	14,8
2009	38,1	88,3	0,4	31,0	52,2	20,2	30,9	61,5	15,1

(a) Per 100 studenti che vanno a piedi.

(b) Per 100 studenti che usano i mezzi di trasporto.

**Prospetto 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)**

ANNI	Occupati								
	Vanno a piedi (a)			Usano mezzi di trasporto (b)			Totale		
	Escono fra le 8:00 e le 8:14	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più	Escono fra le 7:30 e le 7:59	Impiegano fino a 15 minuti	Impiegano 31 minuti e più
2001	17,0	81,5	1,7	23,9	42,3	15,6	25,1	46,7	13,9
2002	19,7	83,3	1,0	21,5	41,5	16,8	23,4	46,1	15,0
2003	19,9	81,2	1,3	20,3	40,7	16,9	22,8	45,1	15,1
2005	18,9	81,8	1,3	22,4	41,2	17,4	22,7	45,6	15,5
2006	19,0	82,9	1,6	22,5	40,5	17,6	22,0	45,2	15,8
2007	19,7	71,8	5,5	22,3	39,7	19,3	21,9	43,3	17,6
2008	17,8	71,1	3,1	22,3	38,4	18,4	21,8	42,1	16,7
2009	19,2	78,1	1,3	21,5	37,6	18,5	21,1	42,1	16,5

(a) Per 100 occupati che vanno a piedi.

(b) Per 100 occupati che usano i mezzi di trasporto.

**Tavola 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 bambini e studenti fino a 34 anni dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare a scuola o all'università)**

CLASSI DI ETÀ	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Treno	Tram e bus	Metro-politana	Pullman, corriere	Pullman scolastico	Auto (come conducente)	Auto (come passeggero)	Moto, ciclomotore	Bicicletta	Impiegano	
												Fino a 15 minuti	31 minuti e più
<b>MASCHI</b>													
0-5	26,3	72,1	-	0,6	-	0,3	5,8	-	64,4	1,4	1,2	83,7	1,6
6-10	33,7	66,1	-	5,0	-	0,4	8,5	-	51,1	0,8	1,7	85,7	1,9
11-13	44,8	55,0	..	8,6	0,1	2,4	10,7	-	30,6	0,0	5,7	83,2	2,1
14-17	22,5	77,4	6,0	17,6	1,2	30,3	2,3	-	22,4	7,5	2,5	40,5	23,5
18-19	13,6	84,6	14,2	19,1	3,8	28,5	1,0	11,9	14,4	13,3	2,2	31,8	32,1
20-24	10,4	87,4	21,8	26,6	10,6	12,6	0,2	30,3	6,8	6,7	4,4	20,1	39,5
25-34	10,2	88,2	20,8	22,9	11,0	11,0	-	44,8	2,3	5,5	3,1	15,6	49,4
<b>Totale</b>	<b>27,0</b>	<b>72,2</b>	<b>5,3</b>	<b>11,3</b>	<b>2,1</b>	<b>10,6</b>	<b>5,4</b>	<b>5,8</b>	<b>35,2</b>	<b>3,9</b>	<b>2,7</b>	<b>62,2</b>	<b>14,4</b>
<b>FEMMINE</b>													
0-5	23,5	75,3	-	3,2	-	0,2	5,2	-	65,8	0,7	1,2	85,1	1,8
6-10	35,5	64,2	-	4,4	-	0,4	8,6	-	49,9	0,4	1,8	87,3	1,4
11-13	37,9	62,0	0,1	9,9	-	2,8	9,1	-	41,3	0,2	2,7	83,4	1,8
14-17	17,9	82,1	5,2	19,2	3,2	32,5	2,1	-	26,2	3,9	3,2	40,2	23,3
18-19	14,4	85,0	11,1	24,6	4,3	34,5	1,2	7,6	15,6	3,8	1,8	28,9	35,2
20-24	10,2	88,7	24,6	29,6	12,6	21,3	0,7	24,3	11,3	2,3	3,1	15,6	47,2
25-34	10,9	87,3	20,9	26,7	10,2	11,3	-	36,8	7,7	1,4	4,3	14,4	45,5
<b>Totale</b>	<b>24,8</b>	<b>74,7</b>	<b>5,7</b>	<b>13,5</b>	<b>2,9</b>	<b>12,8</b>	<b>5,0</b>	<b>4,9</b>	<b>37,4</b>	<b>1,6</b>	<b>2,4</b>	<b>60,8</b>	<b>15,8</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>													
0-5	24,9	73,6	-	1,9	-	0,2	5,5	-	65,1	1,0	1,2	84,4	1,7
6-10	34,6	65,2	-	4,7	-	0,4	8,5	-	50,5	0,6	1,7	86,5	1,7
11-13	41,3	58,6	..	9,3	0,1	2,6	9,9	-	36,0	0,1	4,2	83,3	1,9
14-17	20,2	79,7	5,6	18,3	2,2	31,4	2,2	-	24,2	5,7	2,8	40,3	23,4
18-19	14,0	84,8	12,7	21,8	4,1	31,5	1,1	9,8	15,0	8,6	2,0	30,3	33,6
20-24	10,3	88,1	23,3	28,3	11,7	17,4	0,5	27,0	9,3	4,2	3,7	17,6	43,8
25-34	10,5	87,8	20,9	24,6	10,6	11,2	-	41,2	4,7	3,7	3,6	15,1	47,7
<b>Totale</b>	<b>25,9</b>	<b>73,4</b>	<b>5,5</b>	<b>12,4</b>	<b>2,5</b>	<b>11,7</b>	<b>5,2</b>	<b>5,4</b>	<b>36,3</b>	<b>2,8</b>	<b>2,5</b>	<b>61,5</b>	<b>15,1</b>

**Tavola 28.2 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 bambini e studenti fino a 34 anni della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'università)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Vanno a piedi	Usano mezzi di tras- porto	Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman scola- stico	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Impiegano	
												Fino a 15 minuti	31 minuti e più
Piemonte	25,5	74,0	4,9	14,5	1,7	13,0	4,8	4,8	39,9	1,1	1,0	65,6	17,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	21,5	77,4	3,9	10,9	0,5	13,5	12,5	4,9	37,9	0,5	1,7	63,5	15,0
Lombardia	26,0	73,1	7,0	10,5	6,3	13,5	3,6	4,1	37,3	1,5	3,2	63,5	14,9
Trentino-Alto Adige	31,2	68,0	5,1	17,0	0,4	14,6	9,7	2,3	16,9	1,9	11,9	65,3	15,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>28,5</i>	<i>69,8</i>	<i>4,1</i>	<i>15,0</i>	-	<i>12,8</i>	<i>7,6</i>	<i>1,1</i>	<i>16,0</i>	<i>2,1</i>	<i>22,5</i>	<i>64,2</i>	<i>13,1</i>
<i>Trento</i>	<i>33,8</i>	<i>66,2</i>	<i>6,1</i>	<i>18,9</i>	<i>0,8</i>	<i>16,3</i>	<i>11,7</i>	<i>3,4</i>	<i>17,8</i>	<i>1,8</i>	<i>1,6</i>	<i>66,2</i>	<i>17,6</i>
Veneto	18,1	81,1	4,0	9,4	0,2	14,7	6,7	5,3	42,6	2,6	8,6	65,6	15,4
Friuli-Venezia Giulia	20,9	78,8	6,0	12,7	0,9	12,3	6,2	4,4	38,1	3,5	3,6	67,1	13,7
Liguria	31,9	68,1	9,1	19,7	1,3	8,7	6,4	3,6	24,5	4,8	-	60,7	15,9
Emilia-Romagna	13,3	86,7	6,4	15,2	-	11,9	2,5	5,6	46,0	2,4	9,5	63,7	16,2
Toscana	21,7	78,1	10,3	12,1	-	6,0	6,1	8,8	39,4	8,3	2,3	62,5	16,5
Umbria	19,5	80,0	5,5	15,9	0,4	3,8	8,5	5,7	44,5	3,0	0,4	67,1	11,9
Marche	16,3	83,4	2,9	14,8	0,7	16,6	10,8	6,9	33,0	3,1	1,8	64,1	16,4
Lazio	15,5	83,5	5,3	17,4	6,3	7,7	6,3	6,3	41,5	3,9	0,8	56,3	18,1
Abruzzo	18,6	81,2	1,9	10,5	1,1	17,8	9,0	11,6	35,0	4,5	0,9	62,1	13,9
Molise	20,4	79,6	2,5	14,2	1,8	19,1	14,9	5,5	26,9	3,5	-	49,7	20,4
Campania	37,7	61,7	7,2	10,5	4,6	10,1	4,5	5,1	28,9	1,7	0,3	55,6	17,3
Puglia	41,5	56,8	6,0	7,1	0,3	9,5	2,3	3,3	30,0	0,5	0,9	63,3	10,4
Basilicata	35,1	64,5	3,1	13,3	1,8	12,8	10,8	5,5	25,8	-	0,4	63,0	15,4
Calabria	27,3	72,1	2,9	13,5	0,5	16,8	8,9	7,8	30,7	1,0	0,3	59,5	14,1
Sicilia	25,7	73,9	2,2	12,8	0,8	11,9	3,7	5,5	39,1	5,2	0,4	60,4	10,3
Sardegna	33,7	65,9	1,8	11,5	-	13,4	3,0	4,2	32,5	3,4	0,7	60,0	14,3
Nord-ovest	26,4	73,0	6,6	12,4	4,6	12,9	4,2	4,2	36,9	1,7	2,3	63,8	15,8
Nord-est	18,0	81,5	5,2	12,7	0,2	13,4	5,4	5,0	40,6	2,5	8,8	65,0	15,5
Centro	17,7	81,6	6,5	15,4	3,3	8,0	7,0	7,1	40,1	5,0	1,3	59,9	17,0
Sud	35,3	63,9	5,6	10,2	2,4	11,8	5,3	5,5	29,8	1,5	0,5	58,9	14,7
Isole	27,5	72,1	2,2	12,5	0,6	12,3	3,5	5,2	37,6	4,8	0,5	60,3	11,2
Comune centro dell'area metropolitana	35,0	64,1	2,0	22,8	7,6	0,7	1,9	3,6	28,0	5,2	1,3	55,9	12,5
Periferia dell'area metropolitana	27,8	71,6	6,4	9,4	4,6	12,7	3,2	4,8	40,3	2,6	1,3	63,0	16,2
Comuni fino a 2.000 abitanti	20,2	79,7	3,6	12,3	2,2	26,2	16,9	4,7	25,0	-	0,5	53,5	19,0
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	20,0	79,6	5,5	9,5	0,9	20,8	8,3	6,2	35,6	1,4	2,5	59,9	18,5
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	25,9	73,4	7,8	8,4	1,5	11,5	5,0	6,0	39,4	2,4	2,2	64,3	14,9
Comuni da 50.001 abitanti e più	26,7	72,3	4,4	16,6	0,5	3,5	1,9	5,3	39,3	4,3	5,8	65,2	10,8
<b>Italia</b>	<b>25,9</b>	<b>73,4</b>	<b>5,5</b>	<b>12,4</b>	<b>2,5</b>	<b>11,7</b>	<b>5,2</b>	<b>5,4</b>	<b>36,3</b>	<b>2,8</b>	<b>2,5</b>	<b>61,5</b>	<b>15,1</b>



**Tavola 28.3 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare al lavoro)**

CLASSI DI ETÀ	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Treno	Tram e bus	Metro-politana	Pullman, corriere	Pullman aziendale	Auto (come conducente)	Auto (come passeggero)	Moto, ciclomotore	Bicicletta	Impiegano	
												Fino a 15 minuti	31 minuti e più
<b>MASCHI</b>													
15-17	8,1	91,9	4,6	18,9	-	8,9	2,8	-	34,5	33,7	9,0	41,5	3,6
18-19	9,1	89,0	-	4,6	-	2,2	6,4	47,5	19,5	7,6	6,2	45,1	22,1
20-24	8,9	91,1	3,6	5,0	2,2	3,4	1,6	66,5	10,3	6,3	2,7	40,0	16,6
25-34	6,3	93,1	3,0	4,1	2,4	1,7	1,0	75,2	5,7	6,1	2,6	36,9	17,6
35-44	7,9	91,6	2,9	3,4	2,4	1,6	1,1	73,9	3,9	6,3	3,4	38,5	17,5
45-54	10,0	89,3	1,7	3,1	1,8	1,7	0,8	72,6	3,5	6,3	3,1	38,9	16,5
55-64	12,6	86,4	2,7	2,8	2,3	1,6	0,5	72,0	2,9	3,9	1,9	38,6	14,5
65 e più	16,5	82,2	0,6	3,2	2,6	2,2	-	70,3	1,0	2,6	3,7	49,6	16,1
<b>Totale</b>	<b>8,9</b>	<b>90,5</b>	<b>2,5</b>	<b>3,5</b>	<b>2,2</b>	<b>1,8</b>	<b>1,0</b>	<b>72,9</b>	<b>4,5</b>	<b>6,0</b>	<b>3,0</b>	<b>38,6</b>	<b>16,8</b>
<b>FEMMINE</b>													
15-17	-	100,0	8,1	-	-	-	-	-	32,3	-	59,5	69,5	.
18-19	26,8	73,2	-	-	-	5,7	-	48,6	4,0	10,9	9,9	66,2	10,3
20-24	13,6	86,1	5,1	10,0	2,5	5,5	-	58,7	8,9	4,1	3,9	45,9	12,2
25-34	13,1	86,6	4,6	7,6	5,3	3,1	0,3	66,5	6,1	2,0	2,9	42,2	18,3
35-44	13,0	86,5	3,1	8,0	4,1	2,5	0,4	67,4	5,6	2,4	3,6	47,9	16,3
45-54	16,1	83,0	2,5	8,2	3,5	3,7	0,8	61,6	6,3	1,7	5,2	49,4	15,6
55-64	20,2	79,6	2,0	8,3	3,6	2,8	0,9	56,2	9,5	0,8	4,9	53,5	13,3
65 e più	49,2	50,8	-	5,5	-	1,2	-	44,8	0,4	-	1,2	54,6	20,5
<b>Totale</b>	<b>14,8</b>	<b>84,7</b>	<b>3,3</b>	<b>8,0</b>	<b>4,1</b>	<b>3,1</b>	<b>0,5</b>	<b>64,0</b>	<b>6,4</b>	<b>2,1</b>	<b>4,1</b>	<b>47,5</b>	<b>16,1</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>													
15-17	7,0	93,0	5,1	16,4	-	7,7	2,4	-	34,2	29,1	15,8	45,3	3,1
18-19	15,4	83,4	-	3,0	-	3,5	4,1	47,9	14,0	8,7	7,5	52,6	17,9
20-24	10,7	89,2	4,2	6,9	2,3	4,2	1,0	63,5	9,8	5,4	3,2	42,3	14,9
25-34	9,2	90,3	3,7	5,6	3,6	2,3	0,7	71,5	5,9	4,4	2,8	39,2	17,9
35-44	10,1	89,4	3,0	5,3	3,1	2,0	0,8	71,2	4,6	4,7	3,5	42,5	17,0
45-54	12,4	86,8	2,0	5,1	2,4	2,5	0,8	68,3	4,6	4,5	3,9	43,0	16,1
55-64	15,3	84,1	2,4	4,7	2,7	2,0	0,6	66,5	5,2	2,8	2,9	43,8	14,1
65 e più	20,8	78,0	0,5	3,5	2,3	2,1	-	66,9	0,9	2,3	3,3	50,3	16,7
<b>Totale</b>	<b>11,2</b>	<b>88,2</b>	<b>2,8</b>	<b>5,3</b>	<b>2,9</b>	<b>2,3</b>	<b>0,8</b>	<b>69,3</b>	<b>5,3</b>	<b>4,4</b>	<b>3,4</b>	<b>42,1</b>	<b>16,5</b>

**Tavola 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 15 anni e più occupate della stessa zona che escono di casa per andare al lavoro)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Treno	Tram e bus	Metro- politana	Pullman, corriere	Pullman azien- dale	Auto (come condu- cente)	Auto (come passeg- gero)	Moto, ciclo- motore	Bici- cletta	Impiegano	
												Fino a 15 minuti	31 minuti e più
Piemonte	12,2	87,4	3,6	9,3	2,5	3,4	0,6	66,9	4,1	1,7	3,5	40,6	19,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	17,2	82,6	2,2	1,9	-	0,4	0,7	70,5	6,5	0,7	1,4	49,1	7,0
Lombardia	9,6	89,9	4,3	6,7	8,6	3,1	0,3	66,2	5,1	4,7	4,9	41,4	21,4
Trentino-Alto Adige	14,4	85,3	3,1	6,4	-	2,8	1,9	62,9	4,6	3,8	10,7	50,8	9,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>14,1</i>	<i>85,4</i>	<i>5,2</i>	<i>6,5</i>	-	<i>3,5</i>	<i>2,9</i>	<i>58,3</i>	<i>5,7</i>	<i>4,8</i>	<i>15,5</i>	<i>50,8</i>	<i>9,4</i>
<i>Trento</i>	<i>14,7</i>	<i>85,3</i>	<i>1,1</i>	<i>6,3</i>	-	<i>2,2</i>	<i>0,9</i>	<i>67,5</i>	<i>3,5</i>	<i>2,8</i>	<i>5,8</i>	<i>50,8</i>	<i>9,2</i>
Veneto	8,7	90,9	2,2	2,5	0,2	2,5	0,7	72,6	3,4	4,1	6,9	49,9	13,0
Friuli-Venezia Giulia	9,1	90,3	1,6	4,3	0,2	1,6	0,8	76,4	4,5	2,3	4,1	49,0	11,2
Liguria	14,6	85,2	5,7	11,7	0,4	1,3	0,5	53,8	5,4	15,8	2,0	38,4	18,8
Emilia-Romagna	7,9	91,7	2,5	3,5	0,1	1,2	0,3	75,0	3,1	3,6	7,4	40,4	13,6
Toscana	12,0	87,4	2,9	3,7	0,1	1,4	0,2	68,9	3,2	8,6	3,5	48,4	12,2
Umbria	8,0	91,3	2,9	3,4	0,2	0,6	0,9	80,5	3,6	2,3	1,1	51,4	11,1
Marche	13,2	85,9	0,8	2,4	0,1	1,2	0,5	75,0	3,7	1,6	3,3	56,3	6,4
Lazio	7,4	91,6	3,9	9,8	8,6	2,6	0,9	69,9	6,8	6,5	0,3	27,4	31,6
Abruzzo	10,4	89,5	0,8	2,0	0,7	2,5	1,2	78,7	5,4	2,6	1,3	43,5	11,6
Molise	13,9	85,6	0,5	3,1	-	7,3	2,4	69,7	7,7	0,8	-	41,9	13,1
Campania	18,4	80,1	3,1	6,0	2,4	2,4	0,9	60,7	5,8	3,7	0,8	34,9	15,7
Puglia	16,7	82,4	1,1	2,4	0,6	2,3	2,7	65,8	9,5	1,9	0,9	44,9	8,9
Basilicata	15,0	84,0	0,9	2,8	0,4	6,1	1,1	70,1	8,1	0,4	-	40,5	16,4
Calabria	10,4	88,7	1,7	2,6	-	1,3	2,3	75,8	8,6	2,0	0,1	42,8	11,4
Sicilia	13,0	86,9	0,8	2,1	-	1,8	0,7	73,2	7,3	5,4	0,5	43,4	11,4
Sardegna	11,7	88,3	0,6	2,3	-	1,2	0,7	77,7	6,9	1,1	0,3	50,3	11,5
Nord-ovest	10,9	88,7	4,2	7,9	6,1	3,0	0,4	65,3	4,9	4,9	4,2	40,9	20,5
Nord-est	8,9	90,7	2,3	3,4	0,1	1,9	0,7	73,1	3,5	3,7	7,1	46,2	12,7
Centro	9,7	89,5	3,1	6,4	4,1	1,9	0,6	71,0	5,0	6,2	1,8	39,8	20,5
Sud	15,7	83,3	1,9	3,8	1,2	2,5	1,7	66,9	7,4	2,6	0,8	40,3	12,6
Isole	12,6	87,3	0,8	2,2	0,3	1,6	0,7	74,5	7,2	4,1	0,4	45,4	11,4
Comune centro dell'area metropolitana	9,6	89,9	3,1	20,7	10,3	1,1	0,7	54,0	5,1	9,9	2,2	23,2	25,9
Periferia dell'area metropolitana	10,4	88,9	5,1	3,7	6,1	5,4	0,3	68,9	5,8	3,9	2,1	32,2	26,7
Comuni fino a 2.000 abitanti	16,1	83,2	0,8	0,8	0,3	3,5	0,7	74,0	4,4	0,9	1,3	43,5	17,5
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	11,0	88,4	2,1	1,1	0,9	2,6	1,2	74,9	5,4	2,5	2,7	47,3	13,4
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	10,9	88,6	2,9	1,6	0,9	1,7	1,0	73,8	5,6	3,2	3,9	50,0	12,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	12,6	86,6	2,6	5,1	0,6	1,4	0,4	67,6	4,7	5,3	6,4	47,2	10,7
<b>Italia</b>	<b>11,2</b>	<b>88,2</b>	<b>2,8</b>	<b>5,3</b>	<b>2,9</b>	<b>2,3</b>	<b>0,8</b>	<b>69,3</b>	<b>5,3</b>	<b>4,4</b>	<b>3,4</b>	<b>42,1</b>	<b>16,5</b>



## Capitolo 29 - L'uso del treno

Nel 2009 la popolazione di 14 anni e più che dichiara di utilizzare il treno per i suoi spostamenti risulta in lieve aumento dal 29,4 per cento del 2008 al 30,7 per cento del 2009. A livello di grandi ripartizioni territoriali, invece, si rileva un aumento della quota di utenti, in particolare nel Nord-ovest (dal 33,4 al 35,4 per cento) (Prospetto 29.1).

**Prospetto 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	36,9	34,1	29,7	27,9	16,4	30,5
2002	31,9	32,6	30,4	26,0	16,8	28,6
2003	33,1	33,5	27,3	25,0	13,5	27,9
2005	32,0	34,1	33,1	27,3	12,2	29,3
2006	35,5	31,5	32,6	26,5	13,4	29,6
2007	35,5	34,0	30,4	27,5	13,6	29,9
2008	33,4	34,6	32,4	25,8	13,5	29,4
2009	35,4	35,0	34,0	27,0	13,5	30,7

L'uso del treno non presenta significative differenze di genere. Rispetto all'età, le quote più alte di utilizzatori si riscontrano tra i giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni (oltre il 48 per cento) (Tavola 29.1).

Le quote maggiori di utilizzatori del treno si hanno al Nord (circa il 35,0 per cento e oltre della popolazione di 14 anni e più) e nel Centro (34,0 per cento), quelli più assidui si trovano nel Nord-ovest dove il 4,4 per cento dei residenti utilizzano il treno tutti i giorni o qualche volta alla settimana (Tavola 29.2).

Passando ad analizzare la soddisfazione per i vari aspetti della qualità del servizio, la maggior parte degli utenti si dichiarano soddisfatti (molto o abbastanza) per la possibilità di trovare un posto a sedere (62,0 per cento), per la frequenza delle corse (60,3 per cento), per la comodità degli orari (56,0 per cento) e per le informazioni sul servizio (50,9 per cento). Meno della metà degli utenti si dichiara soddisfatta in relazione alla puntualità delle corse (44,2 per cento), al costo del biglietto (35,6 per cento) e alla pulizia delle vetture (21,6 per cento) (Prospetto 29.2).

Rispetto al 2008, la diffusione della soddisfazione aumenta soprattutto per il costo del biglietto (dal 28,1 per cento del 2008 al 35,6 per cento del 2009) e in misura minore per la frequenza delle corse e la possibilità di trovare posto a sedere (Prospetto 29.2).

A livello territoriale gli utenti più soddisfatti per i vari aspetti che riguardano il servizio risiedono nel Nord-est e nel Centro. Rispetto alla dimensione demografica dei Comuni la soddisfazione è più diffusa tra gli utenti dei grandi centri (Tavola 29.2).

**Prospetto 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2009 (per 100 utenti di 14 anni e più)**

ANNI	Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Pulizia delle vetture	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
2001	67,3	55,9	65,4	34,2	61,9	40,3	53,2
2002	66,5	55,1	63,9	33,0	60,6	36,8	55,1
2003	68,5	57,5	65,7	33,1	62,0	33,4	54,0
2005	62,7	46,9	62,4	31,4	58,3	33,8	51,8
2006	58,4	37,7	57,0	20,7	53,5	31,7	47,8
2007	61,5	44,2	62,6	23,5	57,0	33,5	51,9
2008	58,3	42,6	60,0	20,7	54,6	28,1	48,4
2009	60,3	44,2	62,0	21,6	56,0	35,6	50,9

**Tavola 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano il treno	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)						
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Pulizia delle vetture	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
<b>MASCHI</b>									
14-17	34,9	7,6	75,0	57,6	70,6	38,5	67,4	44,5	60,1
18-19	50,3	11,8	61,9	48,3	65,1	27,8	54,4	31,5	56,4
20-24	46,7	10,7	61,2	42,8	58,3	20,9	55,9	33,3	50,4
25-34	35,6	4,5	57,6	38,7	57,6	22,2	52,9	32,1	49,6
35-44	30,3	2,9	58,0	39,2	58,6	21,5	56,4	33,4	51,2
45-54	29,7	2,5	59,6	44,9	63,0	23,0	54,7	38,8	49,6
55-59	29,9	2,5	53,6	41,3	66,3	19,8	51,7	35,5	46,5
60-64	32,3	1,7	55,5	38,0	55,5	18,2	52,2	34,8	46,5
65-74	25,5	1,0	60,1	49,0	62,1	25,0	58,3	40,2	50,9
75 e più	14,7	0,5	64,9	53,1	69,8	30,0	59,6	47,6	53,3
<b>Totale</b>	<b>31,0</b>	<b>3,5</b>	<b>59,6</b>	<b>43,3</b>	<b>61,3</b>	<b>23,3</b>	<b>55,7</b>	<b>36,0</b>	<b>50,7</b>
<b>FEMMINE</b>									
14-17	37,0	6,2	74,9	56,7	72,0	30,0	68,5	44,9	62,9
18-19	50,9	14,1	73,4	54,5	71,5	23,7	66,2	42,2	67,1
20-24	50,0	14,0	61,1	42,7	60,5	20,2	55,7	31,5	51,9
25-34	38,3	5,1	59,8	40,3	59,2	17,9	54,6	31,6	51,7
35-44	31,6	2,5	58,5	42,8	60,1	16,3	54,1	32,6	47,6
45-54	33,0	2,3	57,9	44,6	60,3	17,4	51,2	32,4	47,4
55-59	33,0	2,0	59,8	44,7	63,8	18,8	53,0	38,0	47,3
60-64	29,9	1,4	59,8	46,2	64,0	18,3	58,9	39,2	52,8
65-74	21,9	0,9	60,7	47,3	65,7	25,5	58,7	37,6	48,6
75 e più	9,2	0,3	66,4	55,9	71,7	32,1	68,5	49,0	58,3
<b>Totale</b>	<b>30,3</b>	<b>3,3</b>	<b>61,0</b>	<b>45,1</b>	<b>62,6</b>	<b>19,9</b>	<b>56,3</b>	<b>35,2</b>	<b>51,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>									
14-17	35,9	6,9	75,0	57,1	71,3	34,2	68,0	44,7	61,5
18-19	50,6	12,9	67,4	51,3	68,2	25,8	60,1	36,6	61,5
20-24	48,3	12,3	61,1	42,8	59,4	20,5	55,8	32,4	51,1
25-34	36,9	4,8	58,7	39,5	58,4	20,1	53,7	31,9	50,7
35-44	31,0	2,7	58,3	41,0	59,4	18,8	55,2	33,0	49,3
45-54	31,4	2,4	58,7	44,7	61,6	20,0	52,8	35,3	48,4
55-59	31,5	2,3	57,0	43,1	65,0	19,2	52,4	36,8	46,9
60-64	31,1	1,5	57,6	42,0	61,1	18,2	55,5	36,9	49,6
65-74	23,6	0,9	60,4	48,2	63,9	25,3	58,5	38,9	49,7
75 e più	11,3	0,4	65,7	54,5	70,8	31,1	64,1	48,3	55,9
<b>Totale</b>	<b>30,7</b>	<b>3,4</b>	<b>60,3</b>	<b>44,2</b>	<b>62,0</b>	<b>21,6</b>	<b>56,0</b>	<b>35,6</b>	<b>50,9</b>

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano il treno	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)						
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Pulizia delle vetture	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
Piemonte	36,7	3,6	58,9	37,1	61,5	13,2	53,7	32,6	49,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	27,0	4,3	52,0	33,0	65,5	21,3	53,9	60,5	56,3
Lombardia	34,0	4,5	60,7	39,9	59,8	19,0	55,9	36,4	46,7
Trentino-Alto Adige	36,8	4,2	73,5	63,2	78,0	38,6	66,0	57,7	67,4
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>41,2</i>	<i>5,4</i>	<i>77,2</i>	<i>63,6</i>	<i>83,0</i>	<i>41,3</i>	<i>70,0</i>	<i>71,4</i>	<i>69,0</i>
<i>Trento</i>	<i>32,8</i>	<i>3,1</i>	<i>69,0</i>	<i>62,7</i>	<i>72,0</i>	<i>35,3</i>	<i>61,4</i>	<i>41,4</i>	<i>65,4</i>
Veneto	34,4	2,8	62,6	46,9	60,2	24,5	56,8	34,7	54,0
Friuli-Venezia Giulia	33,1	2,8	61,2	49,8	71,2	27,1	59,7	37,4	62,6
Liguria	40,8	6,2	53,3	30,9	61,1	12,8	50,8	32,1	46,7
Emilia-Romagna	35,8	3,4	67,0	46,8	61,0	25,8	62,5	32,2	58,9
Toscana	37,9	3,9	60,9	48,4	66,1	22,1	58,5	35,3	56,9
Umbria	27,3	2,7	56,3	45,5	67,3	27,8	49,8	35,1	54,4
Marche	29,4	1,4	54,0	47,2	68,1	24,8	52,9	36,1	51,8
Lazio	33,8	4,9	70,3	49,1	61,5	22,1	66,7	40,7	51,4
Abruzzo	20,3	1,4	57,4	47,8	63,2	24,5	50,7	34,0	56,2
Molise	24,6	1,3	46,8	42,0	59,0	19,6	45,6	34,7	46,9
Campania	29,9	4,6	64,5	52,7	64,0	28,7	59,3	41,7	49,6
Puglia	24,7	2,1	57,3	51,3	61,0	23,9	53,2	31,1	53,6
Basilicata	19,7	1,0	51,5	43,9	67,1	21,9	44,4	37,2	40,2
Calabria	30,3	2,0	32,7	20,0	48,8	9,5	29,2	26,5	34,5
Sicilia	13,7	0,9	40,6	31,0	56,3	12,2	37,9	23,5	35,3
Sardegna	12,9	1,0	59,5	54,8	74,5	32,8	52,3	40,8	47,8
Nord-ovest	35,4	4,4	59,2	38,0	60,5	16,6	54,6	34,9	47,5
Nord-est	35,0	3,1	65,2	48,6	63,3	26,5	60,2	36,1	58,0
Centro	34,0	4,0	64,2	48,4	64,3	22,8	61,2	37,9	53,6
Sud	27,0	3,0	56,2	46,2	60,7	23,6	51,4	35,6	48,4
Isole	13,5	0,9	45,2	36,8	60,8	17,2	41,4	27,7	38,4
Comune centro dell'area metropolitana	36,7	3,1	65,8	49,4	69,1	26,7	63,0	39,0	54,7
Periferia dell'area metropolitana	31,2	5,3	63,1	46,6	52,5	20,7	57,1	34,4	49,4
Comuni fino a 2.000 abitanti	22,7	2,0	56,0	43,6	64,1	25,4	52,8	40,5	51,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	26,2	2,9	57,6	42,2	63,0	21,9	52,8	36,3	49,8
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	31,4	3,9	60,5	44,1	61,5	19,7	55,6	35,1	48,8
Comuni da 50.001 abitanti e più	32,7	2,6	56,6	40,1	60,0	18,6	53,1	31,9	52,1
<b>Italia</b>	<b>30,7</b>	<b>3,4</b>	<b>60,3</b>	<b>44,2</b>	<b>62,0</b>	<b>21,6</b>	<b>56,0</b>	<b>35,6</b>	<b>50,9</b>

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona.



## Capitolo 30 - L'uso del pullman

Nel 2009 il 16,6 per cento delle persone di 14 anni e più dichiara di utilizzare per i suoi spostamenti il servizio di trasporto extraurbano. Il dato mostra una notevole stabilità nel tempo (Prospetto 30.1).

**Prospetto 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	18,6	16,9	13,3	19,3	18,2	17,4
2002	17,4	15,6	13,3	19,0	16,6	16,5
2003	17,9	17,1	13,3	19,1	15,4	16,9
2005	16,3	16,4	15,0	18,8	15,8	16,6
2006	17,2	16,0	14,6	18,3	16,5	16,7
2007	18,1	15,9	14,3	18,4	14,6	16,6
2008	17,7	17,0	14,4	17,6	16,9	16,8
2009	18,0	17,2	12,9	17,9	16,5	16,6

In generale, le donne ricorrono a questa modalità di trasporto in misura maggiore degli uomini (18,8 rispetto al 14,3 per cento). I livelli più elevati di utilizzo si registrano tra i giovani nella fascia d'età tra i 14 e i 19 anni (quasi il 48,0 per cento) e tra i 20 e i 24 anni (30 per cento), mentre a partire dai 25 anni l'uso di questo mezzo di trasporto per gli spostamenti risulta meno diffuso (Tavola 30.1).

Tra il 2008 e il 2009 si registra un aumento significativo nella quota di utenti soddisfatti per il costo del biglietto: dal 38,9 per cento al 44,5 per cento (Prospetto 30.2).

**Prospetto 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2009 (per 100 utenti di 14 anni e più)**

ANNI	Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità collegamento con altri comuni	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
2001	61,3	68,3	70,0	72,7	56,8	37,0	56,1	55,4	44,4	49,1
2002	62,4	68,2	68,4	72,1	55,8	38,9	57,4	56,0	39,2	48,1
2003	61,2	69,1	66,9	71,2	54,5	37,7	56,6	54,6	36,3	47,9
2005	59,3	66,4	67,4	70,4	53,7	37,5	55,5	53,2	38,1	47,1
2006	57,9	64,2	68,1	70,1	49,5	37,1	55,5	52,8	38,1	47,9
2007	60,9	65,4	65,8	70,1	50,6	39,4	56,8	55,7	40,6	49,1
2008	60,9	65,5	66,4	68,7	49,2	39,2	58,7	55,4	38,9	49,5
2009	61,9	67,3	67,0	70,8	51,2	40,8	58,8	56,0	44,5	51,2

I giudizi più positivi (molto e abbastanza soddisfatti) si concentrano su aspetti quali la velocità delle corse (70,8 per cento), la possibilità di trovare un posto a sedere in vettura (67,0 per cento), la puntualità (67,3 per cento), la frequenza delle corse (61,9 per cento), la possibilità di collegamenti con altri comuni (58,8 per cento), la comodità degli orari (56,0 per cento), la pulizia delle vetture e le informazioni sul servizio (entrambi al 51,2 per cento). Aspetti quali, il costo del biglietto e la comodità di attesa alle fermate raccolgono giudizi positivi da una quota di utenti inferiore al 50,0 per cento (Prospetto 30.2).

*Testo di Domenico Adamo*



A livello territoriale la quota di chi utilizza il pullman per i propri spostamenti è più alta nel Nord e nel Sud. Per quanto riguarda, invece, il grado di soddisfazione espresso per il servizio, si riscontra una valutazione più positiva nel Nord-est rispetto alle altre zone del Paese. Questo si verifica per tutti gli aspetti del servizio considerati tranne per il costo del biglietto dove il livello di soddisfazione è più alto nel Sud (Tavola 30.2).

**Tavola 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano il pullman	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità collegamenti con altri comuni	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informazioni sul servizio
<b>MASCHI</b>												
14-17	46,1	32,8	67,9	65,0	57,3	71,7	46,7	41,0	68,7	62,1	44,8	56,6
18-19	42,2	22,7	55,1	56,1	50,4	55,3	39,8	28,4	53,9	38,5	33,3	44,0
20-24	24,9	9,2	60,5	63,9	64,2	60,1	43,4	32,4	55,3	52,6	36,0	47,5
25-34	13,2	3,4	65,3	65,5	64,2	68,2	51,4	40,9	59,7	54,9	40,2	55,0
35-44	10,5	2,5	64,2	69,2	70,0	67,9	57,2	45,7	59,1	61,2	49,8	53,6
45-54	10,3	2,4	60,4	65,9	68,6	68,8	54,4	45,0	57,5	54,3	44,6	47,5
55-59	10,7	2,7	64,1	61,8	63,1	58,2	47,4	38,4	49,2	54,5	42,3	46,6
60-64	10,7	1,7	57,8	66,7	70,1	69,5	59,3	37,4	56,4	59,3	44,0	46,6
65-74	11,5	1,6	74,3	75,8	71,5	77,4	56,9	52,0	69,2	69,7	54,0	52,0
75 e più	8,6	0,9	70,8	79,4	75,2	85,1	66,0	55,5	64,1	68,8	55,3	61,3
<b>Totale</b>	<b>14,3</b>	<b>4,7</b>	<b>64,4</b>	<b>66,7</b>	<b>65,0</b>	<b>68,3</b>	<b>51,6</b>	<b>41,8</b>	<b>60,3</b>	<b>57,8</b>	<b>44,3</b>	<b>51,7</b>
<b>FEMMINE</b>												
14-17	49,3	33,6	59,1	61,7	54,7	69,6	42,8	33,8	59,8	48,8	38,0	47,6
18-19	53,7	33,0	58,1	64,9	61,0	72,7	43,0	33,9	61,9	50,2	34,5	55,2
20-24	35,2	15,8	53,4	59,1	63,2	66,8	44,5	36,4	55,2	49,9	36,8	45,2
25-34	19,2	5,0	55,7	67,8	69,6	69,6	47,8	35,4	52,7	48,4	43,5	48,0
35-44	15,2	2,7	59,9	64,8	65,8	68,9	48,6	38,8	56,9	53,9	44,2	49,5
45-54	17,1	3,7	54,0	68,5	71,8	72,2	48,5	37,3	51,5	50,1	43,1	46,9
55-59	17,0	2,8	61,3	66,1	70,5	75,6	54,3	40,4	54,8	56,2	49,5	48,2
60-64	16,6	1,9	70,9	75,2	74,0	75,0	58,5	45,7	60,9	65,5	51,9	57,5
65-74	15,4	2,3	69,9	78,6	78,8	80,5	63,7	55,6	69,3	69,0	55,5	61,1
75 e più	7,8	1,0	74,4	78,8	82,7	87,7	72,8	54,9	64,9	72,1	60,3	63,0
<b>Totale</b>	<b>18,8</b>	<b>5,6</b>	<b>60,1</b>	<b>67,7</b>	<b>68,4</b>	<b>72,5</b>	<b>50,8</b>	<b>40,1</b>	<b>57,8</b>	<b>54,7</b>	<b>44,7</b>	<b>50,9</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>												
14-17	47,7	33,2	63,4	63,3	56,0	70,7	44,7	37,3	64,2	55,3	41,3	52,0
18-19	47,7	27,6	56,7	60,8	56,1	64,7	41,5	31,4	58,2	44,8	33,9	50,0
20-24	30,0	12,5	56,4	61,1	63,6	63,9	44,0	34,7	55,2	51,1	36,4	46,2
25-34	16,2	4,1	59,7	66,8	67,3	69,0	49,3	37,7	55,6	51,1	42,2	50,9
35-44	12,8	2,6	61,7	66,6	67,5	68,5	52,1	41,6	57,8	56,9	46,5	51,2
45-54	13,7	3,0	56,4	67,5	70,6	71,0	50,7	40,2	53,7	51,7	43,7	47,1
55-59	13,9	2,7	62,3	64,5	67,7	69,1	51,7	39,7	52,7	55,6	46,8	47,6
60-64	13,7	1,8	65,9	72,0	72,5	72,9	58,8	42,5	59,2	63,1	48,8	53,3
65-74	13,6	2,0	71,6	77,5	75,9	79,2	61,0	54,2	69,3	69,3	54,9	57,5
75 e più	8,1	1,0	73,0	79,0	79,7	86,6	70,1	55,1	64,6	70,8	58,3	62,3
<b>Totale</b>	<b>16,6</b>	<b>5,2</b>	<b>61,9</b>	<b>67,3</b>	<b>67,0</b>	<b>70,8</b>	<b>51,2</b>	<b>40,8</b>	<b>58,8</b>	<b>56,0</b>	<b>44,5</b>	<b>51,2</b>

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009**  
(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utiliz- zano il pullman	Tutti i giorni o qualche volta a setti- mana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
			Frequen- za corse	Pun- tualità	Possibi- lità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possi- bilità collega- mento con altri comuni	Comodità degli orari	Costo del biglietto	Informa- zioni sul servizio
Piemonte	17,7	6,1	56,8	65,1	66,0	69,3	50,3	44,0	53,8	52,5	36,1	46,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	22,5	5,5	69,6	76,7	93,9	83,4	81,7	66,4	70,2	67,2	66,8	66,7
Lombardia	18,3	6,1	62,9	67,5	67,5	72,1	52,4	41,9	61,4	55,8	42,9	52,6
Trentino-Alto Adige	29,2	8,6	77,0	89,3	84,5	85,3	83,4	70,7	76,7	72,0	77,6	80,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>35,0</i>	<i>9,3</i>	<i>86,5</i>	<i>86,7</i>	<i>82,3</i>	<i>85,5</i>	<i>84,7</i>	<i>73,0</i>	<i>82,2</i>	<i>82,0</i>	<i>86,9</i>	<i>82,3</i>
<i>Trento</i>	<i>23,8</i>	<i>8,0</i>	<i>63,9</i>	<i>92,9</i>	<i>87,7</i>	<i>85,0</i>	<i>81,7</i>	<i>67,5</i>	<i>69,0</i>	<i>58,1</i>	<i>64,6</i>	<i>78,1</i>
Veneto	17,9	5,2	66,0	72,0	64,6	75,1	55,9	41,1	63,8	58,3	35,0	59,5
Friuli-Venezia Giulia	15,9	3,7	70,4	87,0	79,7	83,7	79,6	59,2	64,5	63,1	44,9	63,4
Liguria	16,5	4,0	66,9	73,6	72,2	74,4	54,9	43,7	64,4	61,1	50,0	63,2
Emilia-Romagna	14,0	3,9	73,8	75,9	70,6	76,1	57,3	54,7	65,6	66,1	48,6	59,6
Toscana	11,7	3,2	69,4	77,1	75,9	80,3	56,9	42,9	66,1	62,1	37,6	58,9
Umbria	8,7	2,8	55,9	74,2	71,1	70,8	52,0	48,8	51,8	50,7	41,2	53,9
Marche	15,8	4,9	73,1	82,2	78,3	79,9	62,2	42,4	67,1	62,1	42,1	48,3
Lazio	13,6	4,4	53,2	51,7	58,7	61,1	31,8	32,5	47,5	49,6	52,2	41,7
Abruzzo	19,8	5,8	68,9	77,2	75,9	78,4	53,8	50,2	64,0	64,4	49,2	60,9
Molise	26,9	8,4	73,5	82,1	83,8	85,9	73,2	49,0	67,4	69,4	72,7	58,1
Campania	19,2	6,6	48,3	47,1	47,9	55,1	36,6	30,7	50,6	44,6	41,9	40,1
Puglia	13,7	4,2	67,4	72,6	69,1	74,4	48,5	37,6	63,9	63,5	48,0	54,5
Basilicata	21,5	6,6	70,6	84,7	83,2	84,8	58,5	54,6	60,0	66,5	72,2	60,3
Calabria	18,7	6,1	55,0	62,7	68,2	72,9	50,5	27,4	45,9	47,7	59,7	39,2
Sicilia	16,1	4,8	59,1	65,6	71,0	66,5	50,0	31,9	56,1	52,4	32,0	41,5
Sardegna	17,7	5,9	53,6	63,3	63,5	61,6	44,9	30,9	51,3	48,1	43,3	42,1
Nord-ovest	18,0	5,9	61,7	67,5	67,8	71,6	52,3	42,9	59,7	55,5	42,0	52,0
Nord-est	17,2	4,8	70,5	77,3	70,9	77,8	62,8	51,5	66,3	63,2	46,5	63,0
Centro	12,9	4,0	61,2	65,1	67,5	70,2	45,0	37,9	56,3	55,3	45,8	48,4
Sud	17,9	5,8	57,8	61,5	61,7	67,1	45,6	35,7	55,3	53,3	49,3	47,0
Isole	16,5	5,1	57,6	64,9	69,0	65,1	48,6	31,6	54,8	51,3	35,1	41,6
Comune centro dell'area metropolitana	9,8	1,6	60,7	65,6	64,1	68,7	55,4	47,6	59,6	55,6	48,9	57,0
Periferia dell'area metropolitana	26,5	9,0	53,2	52,0	49,9	58,8	36,7	31,3	50,5	49,4	35,9	38,2
Comuni fino a 2.000 abitanti	22,6	8,0	64,3	80,0	82,5	81,2	68,3	49,5	57,6	56,4	54,4	59,7
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	19,6	7,0	64,0	72,4	72,1	76,2	55,6	44,4	61,5	56,6	47,1	55,8
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	15,9	5,1	64,8	67,7	68,2	70,8	48,1	37,4	59,1	58,0	42,9	48,8
Comuni da 50.001 abitanti e più	10,9	2,4	64,1	71,6	71,3	71,4	55,7	43,2	65,8	61,4	45,7	56,2
<b>Italia</b>	<b>16,6</b>	<b>5,2</b>	<b>61,9</b>	<b>67,3</b>	<b>67,0</b>	<b>70,8</b>	<b>51,2</b>	<b>40,8</b>	<b>58,8</b>	<b>56,0</b>	<b>44,5</b>	<b>51,2</b>

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona.



## Capitolo 31 - L'uso dell'autobus, del filobus e del tram

Nel 2009 il 24,1 per cento della popolazione di 14 anni e più dichiara di utilizzare i mezzi pubblici urbani (autobus, filobus e tram) e, di questi, quasi la metà (11,5 per cento) lo fa tutti i giorni o qualche volta a settimana. Il dato nazionale è stabile nel periodo 2001-2009 (Prospetto 31.1 e Tavola 31.1).

**Prospetto 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	26,9	25,0	30,5	18,6	16,7	24,1
2002	27,2	23,1	30,7	17,8	17,5	23,8
2003	27,3	23,9	29,7	17,7	18,0	23,8
2005	26,3	26,6	31,1	16,8	15,1	23,8
2006	27,6	23,9	31,1	17,3	17,6	24,0
2007	28,5	24,0	30,3	17,8	18,8	24,4
2008	28,9	25,1	31,5	17,4	18,1	24,8
2009	27,4	23,8	30,6	18,4	17,3	24,1

Rispetto all'età l'utilizzo di tale tipologia di mezzi è più diffuso tra i giovani. Infatti, il 48,5 per cento dei ragazzi di 14-17 anni, il 42,4 per cento nella fascia d'età tra i 18 e i 19 anni e il 31,2 per cento di quelli tra i 20 e i 24 anni, dichiarano di utilizzare i mezzi pubblici urbani. I valori più bassi si hanno in corrispondenza delle fasce 35-44 anni (19,4 per cento) e dai 75 anni in su (19,1 per cento).

L'uso dei mezzi pubblici urbani prevale tra le donne (il 27,1 contro il 21,0 degli uomini) in quasi tutte le classi di età (Tavola 31.1).

**Prospetto 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2009 (per 100 utenti di 14 anni e più)**

ANNI	Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità di collegamento tra zone del comune	Comodità degli orari	Costo del biglietto
2001	55,8	53,3	49,4	63,8	50,8	34,6	56,9	55,0	41,7
2002	56,9	54,0	48,9	61,7	48,7	35,1	56,9	54,8	37,0
2003	54,1	51,5	46,6	58,1	46,2	34,5	54,5	53,5	32,0
2005	53,0	51,5	48,4	60,9	45,8	35,1	55,0	52,2	34,9
2006	51,9	46,7	46,5	59,2	41,7	33,8	54,3	52,1	36,6
2007	56,5	53,1	50,0	61,2	44,1	39,6	57,2	55,5	40,8
2008	54,4	51,4	48,1	61,3	41,8	36,8	55,4	53,0	37,7
2009	56,6	52,7	49,5	61,7	41,4	38,4	57,0	56,4	45,3

Dal punto di vista territoriale il ricorso al servizio è maggiore nel Centro (30,6 per cento), nel Nord-ovest (27,4 per cento) e nei comuni centro dell'area metropolitana (64,7 per cento) (Tavola 31.2).

Per quanto riguarda il giudizio sui vari aspetti del servizio, la velocità delle corse è l'aspetto che soddisfa la quota più elevata di utenti (61,7 per cento), seguito dalla possibilità di collegamento tra zone del comune (57,0 per cento), dalla frequenza delle corse (56,6 per cento), dalla comodità degli orari (56,4 per cento) e dalla puntualità (52,7 per cento). Per gli altri aspetti del servizio gli utenti soddisfatti risultano al di sotto del 50,0 per cento (Prospetto 31.2).

Rispetto al 2008, si riscontra un miglioramento della percezione della qualità del servizio da parte degli utenti rispetto alla comodità degli orari (dal 53,0 al 56,4 per cento) e, soprattutto, per il costo del biglietto che passa dal 37,7 al 45,3 per cento (Prospetto 31.2).

**Tavola 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano autobus, filobus e tram	Tutti i giorni o qualche volta a settimana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)								
			Frequenza corse	Puntualità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità dell'attesa alle fermate	Possibilità di collegamento tra zone del comune	Comodità degli orari	Costo del biglietto
<b>MASCHI</b>											
14-17	45,2	32,8	59,1	57,1	45,9	63,8	46,5	39,7	65,2	58,5	49,1
18-19	37,8	24,9	52,4	43,9	38,8	53,4	28,1	25,1	51,9	47,6	32,5
20-24	27,1	14,3	51,7	44,2	42,7	54,4	34,7	33,5	50,9	51,4	36,6
25-34	17,6	7,0	58,4	52,0	53,9	58,8	42,0	39,0	53,8	57,0	42,6
35-44	16,1	5,8	56,4	51,4	53,1	56,7	41,7	39,4	54,4	54,1	49,1
45-54	17,3	5,7	56,4	50,9	46,1	55,9	42,6	40,3	54,1	55,0	50,6
55-59	17,2	6,9	53,6	53,0	43,4	53,7	33,2	33,4	53,8	53,0	45,8
60-64	20,4	5,9	58,2	52,9	45,4	57,5	39,9	38,0	59,5	57,2	44,6
65-74	24,1	8,7	60,6	57,3	53,0	67,5	47,6	44,9	60,0	63,6	51,6
75 e più	21,3	10,1	62,6	60,9	57,3	71,3	54,3	48,3	64,5	65,9	58,2
<b>Totale</b>	<b>21,0</b>	<b>9,1</b>	<b>57,5</b>	<b>52,9</b>	<b>49,3</b>	<b>59,9</b>	<b>42,5</b>	<b>39,5</b>	<b>57,0</b>	<b>57,0</b>	<b>47,3</b>
<b>FEMMINE</b>											
14-17	51,9	39,0	57,3	49,7	46,2	65,4	37,1	32,5	59,0	54,8	38,8
18-19	47,3	32,5	57,3	51,8	48,2	59,9	35,9	32,0	50,9	54,0	38,8
20-24	35,5	20,7	54,7	48,6	48,8	59,2	32,5	28,9	50,6	51,4	37,5
25-34	24,9	12,5	54,8	48,3	50,4	57,0	36,7	34,4	55,1	53,6	40,2
35-44	22,6	10,2	54,5	52,3	45,9	59,3	38,2	34,7	57,1	53,4	43,7
45-54	27,2	12,1	49,3	48,4	48,0	58,4	38,3	35,5	49,9	50,5	43,4
55-59	27,0	10,6	55,8	55,4	50,5	62,3	45,9	39,7	53,6	57,3	43,1
60-64	28,6	12,3	57,3	52,4	47,6	65,7	38,9	40,8	62,8	57,5	42,5
65-74	28,8	14,5	60,0	56,0	55,3	72,0	47,7	47,8	64,9	63,3	52,1
75 e più	17,8	8,5	64,7	65,8	56,3	74,0	53,0	47,2	63,7	66,2	51,3
<b>Totale</b>	<b>27,1</b>	<b>13,7</b>	<b>56,0</b>	<b>52,5</b>	<b>49,7</b>	<b>63,0</b>	<b>40,6</b>	<b>37,7</b>	<b>56,9</b>	<b>55,9</b>	<b>43,8</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
14-17	48,5	35,9	58,2	53,2	46,1	64,6	41,5	35,9	61,9	56,5	43,7
18-19	42,4	28,6	55,0	48,1	43,8	56,9	32,3	28,8	51,4	51,0	35,9
20-24	31,2	17,4	53,3	46,7	46,1	57,1	33,5	30,9	50,7	51,4	37,1
25-34	21,2	9,7	56,3	49,9	51,9	57,8	38,9	36,4	54,5	55,1	41,2
35-44	19,4	8,0	55,3	51,9	48,9	58,2	39,6	36,6	56,0	53,7	45,9
45-54	22,3	9,0	52,0	49,4	47,2	57,5	39,9	37,3	51,5	52,2	46,2
55-59	22,3	8,8	54,9	54,5	47,8	59,1	41,1	37,3	53,7	55,7	44,1
60-64	24,6	9,2	57,6	52,6	46,7	62,3	39,3	39,7	61,4	57,4	43,4
65-74	26,6	11,8	60,3	56,6	54,3	70,1	47,7	46,5	62,8	63,4	51,9
75 e più	19,1	9,1	63,8	63,7	56,7	72,8	53,6	47,6	64,0	66,1	54,2
<b>Totale</b>	<b>24,1</b>	<b>11,5</b>	<b>56,6</b>	<b>52,7</b>	<b>49,5</b>	<b>61,7</b>	<b>41,4</b>	<b>38,4</b>	<b>57,0</b>	<b>56,4</b>	<b>45,3</b>

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano autobus, filobus e tram	Tutti i giorni o qualche volta a setti- mana	Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)								
			Frequenza corse	Puntu- alità	Possibilità di trovare posto a sedere	Velocità delle corse	Pulizia delle vetture	Comodità della attesa alle fermate	Possibilità di collega- mento tra zone del comune	Comodità degli orari	Costo del biglietto
Piemonte	25,7	13,8	61,5	57,4	51,3	69,6	41,3	50,6	64,9	63,1	43,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	21,2	7,4	76,5	80,7	87,7	85,7	78,8	65,6	72,1	75,5	73,2
Lombardia	25,7	13,2	60,3	52,1	50,2	63,2	41,2	40,0	64,2	60,6	45,0
Trentino-Alto Adige	31,5	14,0	85,4	82,9	74,9	84,8	80,6	70,7	79,6	79,1	77,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>42,0</i>	<i>18,0</i>	<i>85,3</i>	<i>81,4</i>	<i>73,6</i>	<i>84,2</i>	<i>79,5</i>	<i>70,1</i>	<i>79,7</i>	<i>77,3</i>	<i>82,1</i>
<i>Trento</i>	<i>21,6</i>	<i>10,1</i>	<i>85,7</i>	<i>85,5</i>	<i>77,3</i>	<i>86,0</i>	<i>82,6</i>	<i>71,7</i>	<i>79,5</i>	<i>82,5</i>	<i>70,1</i>
Veneto	20,8	8,2	73,0	74,6	52,9	74,9	52,5	44,9	62,6	68,2	41,8
Friuli-Venezia Giulia	20,9	10,6	81,4	83,8	59,9	86,3	71,7	56,1	77,9	76,8	45,6
Liguria	43,2	22,7	65,1	64,5	43,9	67,5	36,5	40,5	66,4	60,9	36,0
Emilia-Romagna	26,3	10,4	78,9	73,5	64,7	78,7	59,4	59,5	68,6	73,8	52,7
Toscana	25,3	9,6	62,5	57,0	58,6	69,4	42,4	35,9	55,6	58,7	39,0
Umbria	20,4	7,9	59,4	66,2	68,3	71,6	58,7	46,3	54,4	56,1	47,9
Marche	16,7	7,8	73,9	76,5	74,6	86,9	66,0	46,3	66,6	67,5	41,5
Lazio	39,8	21,2	39,4	33,8	37,5	49,4	27,9	27,7	48,0	48,8	59,7
Abruzzo	16,8	7,5	65,4	63,0	57,7	69,2	47,5	42,0	62,2	63,8	39,1
Molise	14,6	6,2	66,2	73,9	81,0	78,3	65,2	41,1	65,7	59,5	48,1
Campania	24,3	12,4	42,5	38,5	39,8	43,8	30,5	28,5	44,7	39,9	37,0
Puglia	13,6	5,3	43,6	42,1	47,5	55,5	32,5	24,8	48,0	42,4	43,1
Basilicata	13,6	5,5	71,8	71,9	76,8	84,8	62,6	50,0	68,6	71,0	75,9
Calabria	14,5	5,7	51,1	48,2	53,6	63,9	45,4	30,8	51,7	50,5	58,8
Sicilia	17,6	8,1	26,3	23,9	31,8	30,0	25,6	17,2	30,3	28,6	16,9
Sardegna	16,4	7,7	55,0	51,8	48,0	57,5	36,3	28,8	46,9	53,4	46,3
Nord-ovest	27,4	14,3	61,5	55,7	49,7	65,7	40,7	43,0	64,8	61,4	43,2
Nord-est	23,8	9,8	77,7	75,9	61,1	78,7	60,4	55,0	68,6	72,6	50,9
Centro	30,6	14,7	49,0	44,6	47,3	58,5	36,0	32,2	51,7	53,1	52,3
Sud	18,4	8,5	47,1	44,2	46,5	52,7	35,7	30,1	48,9	45,1	42,4
Isole	17,3	8,0	33,2	30,6	35,7	36,6	28,2	20,0	34,3	34,6	24,0
Comune centro dell' area metropolitana	64,7	36,3	48,4	39,8	34,7	50,8	29,3	36,4	56,1	54,8	45,4
Periferia dell'area metropolitana	21,4	9,2	49,8	50,2	48,1	60,9	37,0	28,3	47,4	46,1	40,2
Comuni fino a 2.000 abitanti	7,0	3,0	63,9	71,0	73,1	73,6	58,2	43,0	50,0	57,0	48,7
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	9,0	3,8	62,2	68,7	68,3	72,0	56,6	45,7	62,5	57,6	48,4
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	12,5	5,0	63,0	63,1	62,6	72,1	51,5	38,8	57,3	56,9	46,5
Comuni da 50.001 abitanti e più	34,4	14,3	67,2	62,6	59,5	70,2	51,2	43,0	60,7	62,8	45,1
<b>Italia</b>	<b>24,1</b>	<b>11,5</b>	<b>56,6</b>	<b>52,7</b>	<b>49,5</b>	<b>61,7</b>	<b>41,4</b>	<b>38,4</b>	<b>57,0</b>	<b>56,4</b>	<b>45,3</b>

(a) Per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona.



## Capitolo 32 - Gli utenti dell'anagrafe

Nel 2009 il 46,3 per cento delle persone di 18 anni e più ha dichiarato di aver utilizzato i servizi anagrafici per certificati, documenti, autentiche o altre pratiche, almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. Quota che risulta in crescita rispetto al 2008 (44,6 per cento) (Prospetto 32.1).

**Prospetto 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 18 anni e più)**

ANNI	Utilizzano l'anagrafe	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
2001	44,3	60,6	12,4	79,8	51,4	40,3	5,0	2,9
2002	46,7	61,7	11,8	81,1	55,5	37,4	4,1	2,7
2003	46,6	58,2	12,6	78,7	51,8	39,6	4,8	3,3
2005	46,0	59,1	14,3	78,9	54,0	37,6	4,5	3,3
2006	45,2	55,4	16,0	76,6	50,1	42,0	4,4	3,1
2007	43,2	56,9	15,1	78,2	51,9	39,1	4,9	3,6
2008	44,6	52,4	17,5	76,0	49,3	40,6	5,2	4,4
2009	46,3	52,8	18,9	77,8	51,6	39,6	4,5	3,8

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Quote di utenti lievemente maggiori si riscontrano tra gli uomini (il 47,4 contro il 45,4 per cento delle donne), tuttavia fra i 18 e i 44 anni la quota di donne che utilizzano questo servizio supera quella degli uomini (Tavola 32.1).

A livello territoriale il maggiore utilizzo si registra nel Nord-est (48,3 per cento) anche se nell'Italia centrale, meridionale e insulare l'utenza risulta in crescita rispetto al 2008 (Tavola 32.2).

Il 52,8 per cento degli utenti dell'anagrafe dichiara di attendere in fila fino a 10 minuti, mentre il 18,9 per cento dichiara di farlo per più di 20 minuti. Anche nel 2009 prosegue la crescita della quota di utenti che dichiara di attendere per più di 20 minuti: dal 2001 l'aumento è di almeno 6 punti percentuali (Prospetto 32.1).

A dichiarare attese più lunghe di 20 minuti sono gli utenti che risiedono nel Centro (29,6 per cento), nel Sud (19,4 per cento), nelle Isole (20,6 per cento), nei comuni di 50.000 abitanti e oltre (26,7 per cento) e, soprattutto, nei comuni centro dell'area metropolitana con il 53,9 per cento di utenti (Tavola 32.2).

Relativamente alla soddisfazione per gli orari di apertura degli uffici anagrafici, il 77,8 per cento degli utenti di più di 18 anni trova l'orario comodo, in particolare quelli delle fasce di età più anziane (60 anni e più) in cui tale quota supera l'85,0 per cento. La soddisfazione per l'orario supera l'80,0 per cento anche tra i residenti del Sud e dei comuni fino a 10 mila abitanti (Tavole 32.1 e 32.2).

Il 51,6 per cento degli utenti di 18 anni e più non vorrebbe cambiare l'orario di apertura degli uffici anagrafici, mentre il 39,6 per cento degli utenti, avendone la possibilità, lo modificherebbe. A voler modificare l'orario sono soprattutto gli utenti di età compresa tra 20 e 54 anni (più del 44 per cento). Tra i 25 e i 44 anni tale opinione è particolarmente diffusa tra le donne. Sul territorio la richiesta di modificare l'orario è più diffusa nel Centro-nord (almeno il 42 per cento), e nei comuni centro delle aree metropolitane (54,1 per cento) (Tavole 32.1 e 32.2).



**Tavola 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2009**  
(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano l'anagrafe	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
<b>MASCHI</b>								
18-19	29,9	39,8	26,2	66,1	38,7	42,9	11,4	7,0
20-24	35,0	47,9	22,1	67,5	42,8	46,8	4,0	6,0
25-34	47,6	47,9	21,6	70,7	43,2	46,7	4,4	5,0
35-44	52,8	52,4	17,9	73,4	46,6	43,9	4,4	4,6
45-54	54,4	55,5	17,0	75,0	47,6	44,7	4,1	3,3
55-59	52,1	55,9	18,2	82,2	55,9	35,1	4,9	3,5
60-64	51,3	55,1	16,6	85,6	62,3	30,9	3,6	2,8
65-74	44,9	53,3	17,8	85,8	67,8	23,3	5,5	2,9
75 e più	30,5	62,2	16,3	90,6	70,2	17,2	7,9	3,9
<b>Totale</b>	<b>47,4</b>	<b>53,0</b>	<b>18,5</b>	<b>77,0</b>	<b>51,8</b>	<b>39,0</b>	<b>4,7</b>	<b>4,0</b>
<b>FEMMINE</b>								
18-19	31,2	53,3	14,6	69,5	45,6	35,6	8,7	10,1
20-24	40,5	45,0	23,0	69,2	44,1	46,0	4,4	5,4
25-34	56,5	50,6	19,7	74,6	43,9	48,3	3,2	4,3
35-44	57,4	50,3	20,6	75,4	45,9	47,5	3,9	2,4
45-54	53,4	54,0	17,4	78,5	49,0	43,3	4,5	2,6
55-59	46,6	52,0	20,0	80,7	54,3	37,4	3,4	4,2
60-64	42,5	56,5	19,8	85,2	61,7	30,2	4,9	3,0
65-74	35,4	55,7	18,0	88,7	68,0	21,7	5,9	3,6
75 e più	20,8	61,4	16,1	85,7	70,7	18,4	5,5	4,9
<b>Totale</b>	<b>45,4</b>	<b>52,6</b>	<b>19,2</b>	<b>78,5</b>	<b>51,5</b>	<b>40,2</b>	<b>4,3</b>	<b>3,5</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
18-19	30,5	46,4	20,5	67,8	42,1	39,3	10,1	8,5
20-24	37,7	46,4	22,6	68,4	43,5	46,4	4,2	5,7
25-34	51,9	49,3	20,6	72,8	43,6	47,6	3,7	4,6
35-44	55,2	51,3	19,3	74,4	46,2	45,8	4,1	3,4
45-54	53,9	54,7	17,2	76,7	48,3	44,0	4,3	2,9
55-59	49,3	54,1	19,1	81,4	55,1	36,2	4,2	3,8
60-64	46,8	55,7	18,1	85,4	62,0	30,6	4,2	2,9
65-74	39,8	54,5	17,9	87,2	67,9	22,5	5,7	3,3
75 e più	24,4	61,8	16,2	88,0	70,4	17,8	6,6	4,5
<b>Totale</b>	<b>46,3</b>	<b>52,8</b>	<b>18,9</b>	<b>77,8</b>	<b>51,6</b>	<b>39,6</b>	<b>4,5</b>	<b>3,8</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano l'anagrafe	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
Piemonte	45,3	55,2	15,7	80,4	51,4	41,4	3,3	3,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	42,1	70,3	4,9	83,7	54,1	34,7	4,7	5,9
Lombardia	47,4	62,2	14,8	76,9	47,2	43,9	3,4	4,7
Trentino-Alto Adige	50,8	77,4	4,5	83,9	58,5	34,9	3,3	2,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	50,9	78,9	5,3	83,7	62,7	31,3	2,8	2,4
<i>Trento</i>	50,7	76,0	3,7	84,2	54,6	38,4	3,7	3,4
Veneto	47,3	61,8	10,1	76,3	40,9	50,1	5,3	3,4
Friuli-Venezia Giulia	49,0	63,7	9,9	76,3	46,9	42,1	6,5	3,5
Liguria	38,1	52,4	17,2	81,6	47,3	45,2	3,3	3,7
Emilia-Romagna	48,6	53,3	16,1	79,0	51,6	40,4	3,9	3,8
Toscana	40,8	49,7	19,9	73,3	46,6	46,5	3,2	3,0
Umbria	44,3	46,6	15,6	73,7	46,2	44,0	4,5	5,1
Marche	43,5	56,7	10,0	77,9	48,6	40,2	6,5	4,6
Lazio	47,0	31,4	42,6	74,3	53,4	40,2	3,3	2,6
Abruzzo	44,4	55,5	18,1	76,0	48,0	42,6	4,2	4,8
Molise	45,0	59,0	11,1	80,7	60,1	28,3	6,2	4,4
Campania	48,9	46,3	23,7	81,2	56,4	35,7	4,6	3,1
Puglia	48,8	51,1	15,7	80,7	60,7	29,5	6,1	3,3
Basilicata	48,3	51,8	11,4	85,1	63,4	25,9	6,7	3,6
Calabria	44,4	50,1	19,2	77,6	54,5	32,9	6,7	5,9
Sicilia	44,7	48,9	21,2	77,7	60,9	28,0	6,6	3,7
Sardegna	45,9	54,5	18,9	72,5	51,4	38,2	4,8	4,8
Nord-ovest	45,8	59,5	15,2	78,3	48,4	43,2	3,4	4,3
Nord-est	48,3	60,1	11,9	78,0	47,3	44,1	4,7	3,5
Centro	44,3	41,2	29,6	74,5	50,2	42,3	3,8	3,2
Sud	47,7	49,6	19,4	80,2	57,1	33,5	5,4	3,7
Isole	45,0	50,4	20,6	76,3	58,4	30,7	6,1	4,0
Comune centro dell'area metropolitana	42,0	15,4	53,9	68,6	38,6	54,1	3,8	3,0
Periferia dell'area metropolitana	49,0	52,1	14,7	76,6	51,4	40,7	4,0	3,6
Comuni fino a 2.000 abitanti	52,6	85,1	3,7	87,6	66,3	25,8	4,2	3,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	49,2	75,8	5,7	82,7	57,7	33,6	4,6	3,2
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	47,0	52,6	14,3	78,8	53,0	37,3	5,0	4,6
Comuni da 50.001 abitanti e più	41,2	35,4	26,7	72,9	44,8	45,4	4,7	4,5
<b>Italia</b>	<b>46,3</b>	<b>52,8</b>	<b>18,9</b>	<b>77,8</b>	<b>51,6</b>	<b>39,6</b>	<b>4,5</b>	<b>3,8</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona.



## Capitolo 33 - Gli utenti delle Aziende sanitarie locali

Nel 2009 il 49,8 per cento della popolazione di 18 anni e più ha dichiarato di essersi recata in una Azienda sanitaria locale per prenotare visite, analisi o per pratiche amministrative, almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. La quota di utenti delle Aziende sanitarie locali risulta in lento ma costante aumento dal 2001. Rispetto al 2008 gli utenti delle Asl sono aumentati dal 48,2 al 49,8 per cento (Prospetto 33.1).

Le quote più alte di utenti si riscontrano tra le donne che, in misura maggiore rispetto agli uomini, usufruiscono dei servizi offerti dalle Aziende sanitarie locali: il 54,9 contro il 44,2 per cento degli uomini (Tavola 33.1).

A livello territoriale il maggiore utilizzo si registra nel Centro-nord del Paese e precisamente: il 56,4 per cento nel Nord-est; il 54,4 per cento nel Centro ed il 52,7 per cento nel Nord-ovest. La quota di utenti nel Mezzogiorno (circa del 40 per cento) risulta nettamente più bassa (Tavola 33.2).

Il 48,6 per cento degli utenti dichiara di attendere in fila per più di 20 minuti mentre il 17,1 per cento lo fa fino a 10 minuti. Rispetto al 2008 il dato della durata della fila è sostanzialmente peggiorato: è diminuita, infatti, la quota di utenti che dichiara di attendere in fila fino a 10 minuti, che era il 18,5 per cento nel 2008, ed è aumentata quella che dichiara attese più lunghe (Prospetto 33.1).

A livello di ripartizioni geografiche, tra le persone di 18 anni e più, sono soprattutto quelle che risiedono nelle Isole e nel Sud (rispettivamente, il 65,4 e il 58,3 per cento) a dichiarare le attese superiori ai 20 minuti. Per quanto attiene le tipologie comunali, è nei comuni centro e periferia delle aree metropolitane che si aspetta per più tempo: rispettivamente il 66,4 ed il 50,4 per cento degli utenti dichiarano file per più di 20 minuti (Tavola 33.2)

**Prospetto 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 18 anni e più)**

ANNI	Utilizzano le Aziende sanitarie locali	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
2001	45,4	23,3	40,1	67,9	42,6	48,0	4,6	4,4
2002	46,4	24,5	39,3	69,2	45,7	44,4	4,6	4,5
2003	47,6	22,0	41,0	67,0	43,4	46,7	4,6	4,8
2005	46,8	20,9	44,0	66,9	44,4	45,1	5,0	4,9
2006	47,5	20,8	43,8	65,8	41,3	47,9	4,9	5,3
2007	47,7	19,7	43,7	66,6	42,6	46,2	5,1	5,3
2008	48,2	18,5	47,5	66,1	42,6	45,6	4,9	6,2
2009	49,8	17,1	48,6	66,0	42,8	46,3	4,7	5,7

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Se si considera la soddisfazione per gli orari di apertura degli sportelli, il 66,0 per cento degli utenti di 18 anni e più trova l'orario comodo. Questa opinione è più diffusa tra gli utenti di 55 anni e più e, in particolare, gli anziani: il 76,1 per cento tra i 65 e i 74 anni e il 75,1 per cento di quelli con 75 anni e più (Tavola 33.1).

A livello territoriale, il giudizio sugli orari di apertura è abbastanza diverso nelle aree del Paese. La quota di utenti che considera l'orario comodo, infatti, tocca il 73,9 per cento nel Nord-est contro il 54,0 per cento nelle Isole (Tavola 33.2).

Il 42,8 per cento degli utenti di 18 anni e più non vorrebbe cambiare l'orario di apertura degli sportelli (il dato è analogo a quello del 2008) mentre il 46,3 per cento, avendone la possibilità, lo vorrebbe modificare (Prospetto 33.1).

A voler modificare l'orario sono soprattutto i giovani e gli adulti di età compresa tra i 20 e i 54 anni: in queste classi di età, infatti, le percentuali di chi esprime la necessità di modificare l'orario di apertura sono tutte superiori al 55,0 per cento raggiungendo il 58,1 per cento tra i 35 e i 44 anni (Tavola 33.1)

A livello territoriale gli utenti che in misura maggiore preferirebbero modificare l'orario sono quelli residenti nel Sud (50,6 per cento) e nelle Isole (46,8 per cento) e quelli residenti nei comuni centro e periferia delle aree metropolitane (rispettivamente 49,6 e 51,7 per cento) (Tavola 33.2).

**Tavola 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano le Aziende sanitarie locali	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
<b>MASCHI</b>								
18-19	22,3	21,6	48,5	52,4	39,9	40,9	4,9	14,2
20-24	23,5	14,7	50,9	57,0	31,9	55,1	6,7	6,3
25-34	29,9	17,5	50,3	55,9	30,9	56,7	5,4	6,7
35-44	37,7	19,0	46,6	56,6	33,4	56,9	3,1	6,2
45-54	44,8	19,7	44,2	60,7	35,7	54,9	4,0	4,7
55-59	50,7	20,3	47,5	63,5	42,6	47,3	4,5	4,3
60-64	58,2	17,8	48,6	71,8	49,4	40,6	4,2	5,7
65-74	65,8	15,7	51,5	74,9	56,5	32,0	6,1	4,7
75 e più	59,3	17,3	50,4	74,5	57,3	26,1	6,8	9,3
<b>Totale</b>	<b>44,2</b>	<b>18,0</b>	<b>48,4</b>	<b>64,8</b>	<b>43,0</b>	<b>45,6</b>	<b>4,9</b>	<b>6,0</b>
<b>FEMMINE</b>								
18-19	33,1	18,7	47,3	61,2	34,1	50,6	7,3	8,0
20-24	33,8	14,5	55,4	52,4	30,6	58,0	4,7	6,5
25-34	47,9	15,8	47,4	62,9	34,1	57,4	3,3	4,7
35-44	56,5	16,5	49,3	59,6	32,2	58,8	3,8	4,9
45-54	59,3	17,4	45,7	63,2	36,6	56,0	3,4	3,7
55-59	64,2	17,2	49,7	69,0	42,7	45,7	4,8	5,9
60-64	65,8	17,1	50,5	72,8	50,7	39,0	5,0	4,8
65-74	63,8	14,8	50,7	77,2	58,1	29,1	6,8	5,5
75 e più	48,0	17,4	48,0	75,5	57,3	26,6	6,0	9,9
<b>Totale</b>	<b>54,9</b>	<b>16,5</b>	<b>48,8</b>	<b>67,0</b>	<b>42,6</b>	<b>46,8</b>	<b>4,6</b>	<b>5,5</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
18-19	27,4	19,9	47,8	57,5	36,6	46,5	6,3	10,6
20-24	28,5	14,6	53,5	54,3	31,1	56,8	5,5	6,4
25-34	38,7	16,5	48,6	60,1	32,9	57,1	4,1	5,5
35-44	47,2	17,5	48,2	58,4	32,7	58,1	3,5	5,4
45-54	52,1	18,4	45,1	62,1	36,2	55,5	3,6	4,1
55-59	57,7	18,5	48,7	66,7	42,6	46,4	4,7	5,2
60-64	62,1	17,4	49,6	72,4	50,1	39,7	4,6	5,2
65-74	64,7	15,2	51,1	76,1	57,3	30,5	6,5	5,1
75 e più	52,3	17,4	49,0	75,1	57,3	26,4	6,3	9,7
<b>Totale</b>	<b>49,8</b>	<b>17,1</b>	<b>48,6</b>	<b>66,0</b>	<b>42,8</b>	<b>46,3</b>	<b>4,7</b>	<b>5,7</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano le Aziende sanitarie locali	Durata della fila (a)		Giudizio sull'orario (a)	Preferenza sull'orario (a)			
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
Piemonte	57,2	18,9	43,3	69,5	44,2	47,0	4,4	4,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	57,0	27,5	29,6	77,1	47,1	43,6	4,3	4,4
Lombardia	50,1	23,8	37,0	71,0	45,0	44,2	3,9	6,2
Trentino-Alto Adige	51,0	48,1	19,5	82,3	53,7	37,5	3,7	4,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	52,3	50,3	18,7	80,3	55,5	35,1	3,6	5,1
<i>Trento</i>	49,8	46,0	20,3	84,3	51,9	39,8	3,9	4,4
Veneto	52,6	21,2	39,5	70,1	36,9	50,4	6,1	5,9
Friuli-Venezia Giulia	52,8	24,6	39,2	78,7	51,4	37,6	6,7	3,5
Liguria	55,5	12,4	50,5	71,6	46,2	45,5	2,6	5,7
Emilia-Romagna	62,8	22,1	41,9	74,8	48,6	42,6	4,1	4,0
Toscana	58,0	18,3	44,7	65,5	44,4	46,5	3,0	5,7
Umbria	59,1	18,4	42,6	70,9	45,5	41,4	5,6	7,4
Marche	55,8	23,2	40,2	67,8	41,3	43,9	7,2	7,2
Lazio	50,9	8,1	67,3	65,0	45,7	45,2	3,8	5,1
Abruzzo	51,3	12,8	57,4	57,1	36,1	51,5	4,3	7,0
Molise	49,5	14,4	49,5	63,5	39,2	47,3	5,6	7,3
Campania	39,5	10,6	56,0	57,1	35,0	52,3	5,7	6,5
Puglia	41,6	8,1	59,6	53,9	39,9	50,8	4,7	4,4
Basilicata	42,4	11,0	60,2	65,0	47,0	39,4	7,1	5,9
Calabria	39,9	9,1	63,6	50,4	36,1	49,0	5,7	8,7
Sicilia	36,8	9,0	66,8	54,1	39,8	44,9	8,0	7,0
Sardegna	47,6	10,8	62,4	53,8	36,5	50,9	3,7	8,6
Nord-ovest	52,7	21,1	40,3	70,7	44,9	45,2	3,9	5,5
Nord-est	56,4	24,0	38,9	73,9	44,7	44,8	5,1	4,8
Centro	54,4	14,5	53,9	66,1	44,7	45,1	4,1	5,8
Sud	41,7	10,1	58,3	55,8	37,3	50,6	5,3	6,3
Isole	39,6	9,5	65,4	54,0	38,8	46,8	6,6	7,5
Comune centro dell'area metropolitana	48,9	7,2	66,4	65,5	40,7	49,6	4,4	5,1
Periferia dell'area metropolitana	50,7	13,5	50,4	61,8	39,7	51,7	3,3	4,9
Comuni fino a 2.000 abitanti	54,2	25,4	44,9	69,4	47,1	40,0	5,4	7,1
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	49,8	22,3	41,0	67,7	43,8	45,0	5,2	5,4
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	49,9	18,4	44,7	66,3	43,9	44,3	5,2	6,0
Comuni da 50.001 abitanti e più	48,2	16,1	49,9	65,3	41,9	46,7	4,4	6,3
<b>Italia</b>	<b>49,8</b>	<b>17,1</b>	<b>48,6</b>	<b>66,0</b>	<b>42,8</b>	<b>46,3</b>	<b>4,7</b>	<b>5,7</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona.



## Capitolo 34 - Gli utenti degli uffici postali

Nel 2009 il 72,9 per cento della popolazione di 18 anni e più ha dichiarato di essersi recata presso un ufficio postale almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. Il dato è in aumento rispetto all'anno precedente quando la percentuale era il 71,6 per cento (Prospetto 34.1).

**Prospetto 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 18 anni e più)**

ANNI	Utilizzano l'ufficio postale	Giudizio sull'orario (a)		Preferenza sull'orario (a)		
		Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
2001	72,5	73,8	48,5	41,9	4,7	4,4
2002	70,5	76,2	51,8	38,6	4,4	4,2
2003	71,7	74,4	49,8	39,7	4,7	4,7
2005	71,7	73,7	50,4	39,5	4,8	4,5
2006	71,9	73,2	48,2	40,7	5,1	5,1
2007	71,2	74,2	49,2	38,9	5,5	5,2
2008	71,6	73,6	48,2	39,0	5,5	6,1
2009	72,9	72,7	48,8	39,4	5,0	5,6

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

L'utilizzo degli uffici postali è leggermente più diffuso tra gli uomini. È, inoltre, più frequente per le persone tra i 35 e i 64 anni (oltre il 77,0 per cento della popolazione); in particolare, tra le donne la quota più alta di utenti si riscontra tra i 35 e i 44 anni (82,9 per cento), mentre per gli uomini tra i 60 e i 64 anni (82,6 per cento) (Tavola 34.1).

Sono soprattutto i residenti del Centro-nord a ricorrere al servizio (oltre il 75 per cento), la quota di utenti è minore al Sud (70,7 per cento) e nelle Isole (67,1 per cento) (Tavola 34.3).

Riguardo alla comodità dell'orario di apertura degli sportelli postali, nel 2009 il 72,7 per cento degli utenti dà un giudizio positivo. Non emergono grandi differenze di genere nei giudizi, mentre maggiori variazioni emergono analizzando l'età. Al crescere dell'età, infatti, aumenta anche la soddisfazione. In particolare, gli utenti con 65 anni e più sono quelli maggiormente soddisfatti, con oltre l'80,0 per cento che definisce comodo l'orario di apertura degli sportelli (Prospetto 34.2 e Tavola 34.2).

A livello territoriale le quote più alte di utenti che considerano l'orario comodo si riscontrano nel Centro-nord (oltre il 76,0 per cento nel Nord e il 73,5 per cento nel Centro), mentre nel Mezzogiorno la soddisfazione dell'orario si attesta su valori più bassi (65,9 per cento nel Sud e 63,5 per cento nelle Isole) (Tavola 34.4).

Il 48,8 per cento degli utenti di 18 anni e più non vorrebbe cambiare l'orario di apertura degli sportelli, mentre il 39,4 per cento, avendone la possibilità, vorrebbe modificarlo; questa esigenza è maggiormente sentita dagli utenti tra i 20 e i 54 anni (oltre il 44,0 per cento) mentre non ci sono sostanziali differenze a livello territoriale (Tavole 34.2 e 34.4).

Le operazioni per le quali gli utenti dichiarano un maggior tempo di attesa allo sportello sono il ritiro delle pensioni (il 55,9 per cento degli utenti dichiara un'attesa superiore ai 20 minuti) e l'effettuazione di versamenti (48,6 per cento). Per tutte le operazioni considerate la quota di persone che dichiara di fare una fila superiore ai 20 minuti è in aumento rispetto all'anno precedente (Prospetto 34.2).

Le quote maggiori di utenti che dichiarano file superiori ai 20 minuti si registrano soprattutto nel Sud e nelle Isole: in particolare, l'82,0 per cento degli utenti residenti nelle Isole e il 67,0 per cento di quelli residenti nel Sud dichiarano attese superiori ai 20 minuti per il ritiro delle pensioni, mentre nel Nord-ovest tale quota scende al 33,1 per cento (Tavola 34.3).



**Prospetto 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata e durata della fila allo sportello - Anni 2001-2009 (per 100 utenti di 18 anni e più che hanno effettuato le singole operazioni)**

ANNI	Raccomandate		Vaglia		Versamenti c/c		Pensioni		Pacchi postali	
	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti	Fino a 10 minuti	Per più di 20 minuti
2001	48,8	16,8	37,7	24,9	23,7	42,4	19,7	52,5	52,4	14,7
2002	48,0	16,5	37,8	25,4	23,7	40,1	20,2	48,5	51,4	14,8
2003	46,4	16,4	35,4	25,3	22,4	39,3	18,1	49,0	48,6	15,4
2005	39,5	21,5	30,6	29,6	20,9	42,5	18,4	50,3	40,5	19,5
2006	36,8	23,0	28,9	30,8	20,4	42,0	17,2	50,8	38,1	20,5
2007	33,9	24,5	27,0	29,7	19,8	42,0	17,4	48,8	35,7	21,6
2008	29,9	28,1	23,9	34,6	18,0	43,6	15,2	52,3	30,4	26,6
2009	27,8	32,1	22,4	39,6	16,4	48,6	14,6	55,9	26,7	30,7

**Tavola 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano l'ufficio postale	File fino a 10 minuti per (a)					File per più di 20 minuti per (a)				
		Invio raccomandate	Invio vaglia	Versamenti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi	Invio raccomandate	Invio vaglia	Versamenti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi
MASCHI											
18-19	44,8	27,0	20,7	12,7	15,4	28,9	31,8	32,6	46,0	64,7	30,8
20-24	58,8	26,5	21,0	18,4	19,9	25,6	31,7	38,0	42,3	39,6	30,9
25-34	68,3	27,9	22,0	16,0	22,1	26,2	33,3	39,0	47,9	35,0	32,4
35-44	75,8	28,1	22,7	16,4	11,2	24,8	30,4	39,9	48,6	55,7	31,2
45-54	78,2	31,4	26,1	19,3	20,6	30,8	27,9	35,2	42,9	48,9	25,7
55-59	80,1	27,9	28,4	16,5	20,2	27,7	34,0	40,9	48,5	53,4	31,7
60-64	82,6	27,4	19,1	19,7	20,4	29,5	30,4	42,7	47,2	50,9	30,2
65-74	82,1	27,3	21,3	15,9	12,6	27,9	33,2	43,2	50,4	57,7	30,1
75 e più	66,8	25,1	25,5	16,1	13,0	27,6	33,4	34,5	45,7	58,1	31,6
<b>Totale</b>	<b>73,9</b>	<b>28,4</b>	<b>23,3</b>	<b>17,2</b>	<b>15,1</b>	<b>27,4</b>	<b>31,2</b>	<b>38,9</b>	<b>46,9</b>	<b>55,2</b>	<b>30,1</b>
FEMMINE											
18-19	47,2	30,8	13,6	17,8	-	14,0	32,8	44,2	41,1	77,4	39,4
20-24	65,4	27,2	19,3	14,3	-	25,7	35,5	44,4	52,2	69,2	31,1
25-34	76,9	25,5	19,5	15,5	7,1	23,6	32,5	39,2	49,5	49,4	32,1
35-44	82,9	28,2	22,2	14,4	14,7	27,0	30,9	37,8	50,6	60,5	29,7
45-54	80,4	27,1	22,3	15,5	12,9	26,3	33,9	39,7	50,3	55,1	29,8
55-59	77,0	26,8	18,6	15,1	15,4	24,7	31,6	43,7	54,0	53,4	34,2
60-64	73,1	30,1	20,4	16,5	15,0	27,4	32,4	43,2	49,2	58,1	31,0
65-74	67,4	26,6	22,3	16,2	11,9	28,1	37,3	41,8	52,0	59,0	32,8
75 e più	47,4	28,2	29,3	20,1	16,8	28,7	36,7	38,1	44,0	53,4	38,4
<b>Totale</b>	<b>71,9</b>	<b>27,3</b>	<b>21,4</b>	<b>15,7</b>	<b>14,2</b>	<b>26,0</b>	<b>33,0</b>	<b>40,2</b>	<b>50,2</b>	<b>56,4</b>	<b>31,3</b>
MASCHI E FEMMINE											
18-19	45,9	28,6	17,7	15,2	10,7	22,3	32,2	37,5	43,7	68,6	34,6
20-24	62,1	26,9	20,1	16,3	13,9	25,6	33,7	41,3	47,2	48,5	31,0
25-34	72,5	26,6	20,8	15,8	14,5	24,9	32,8	39,1	48,7	42,2	32,3
35-44	79,4	28,1	22,4	15,4	13,5	26,0	30,6	38,8	49,7	58,8	30,4
45-54	79,3	29,2	24,3	17,3	15,9	28,5	31,0	37,3	46,7	52,7	27,7
55-59	78,5	27,4	23,2	15,8	17,8	26,2	32,8	42,4	51,3	53,4	32,9
60-64	77,8	28,6	19,6	18,2	17,4	28,6	31,3	42,9	48,1	55,0	30,6
65-74	74,2	27,0	21,8	16,1	12,2	28,0	35,0	42,5	51,2	58,4	31,2
75 e più	54,8	26,5	27,4	18,1	15,2	28,1	34,8	36,3	44,8	55,4	34,9
<b>Totale</b>	<b>72,9</b>	<b>27,8</b>	<b>22,4</b>	<b>16,4</b>	<b>14,6</b>	<b>26,7</b>	<b>32,1</b>	<b>39,6</b>	<b>48,6</b>	<b>55,9</b>	<b>30,7</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età che hanno effettuato le singole operazioni.

**Tavola 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano l'ufficio postale	Giudizio sull'orario (a)		Preferenza sull'orario (a)		
		Trovano l'orario comodo	Va bene così	Va modificato	Indifferente	Non so
<b>MASCHI</b>						
18-19	44,8	60,9	34,1	46,5	8,3	11,1
20-24	58,8	63,9	38,2	43,2	6,8	11,0
25-34	68,3	69,6	43,2	44,3	5,3	6,0
35-44	75,8	69,9	43,1	45,0	5,0	5,9
45-54	78,2	69,3	44,6	44,7	4,8	4,9
55-59	80,1	72,1	45,8	42,3	5,0	5,1
60-64	82,6	76,1	53,4	37,3	3,8	5,0
65-74	82,1	79,9	61,0	27,7	5,3	4,5
75 e più	66,8	80,0	64,2	19,7	7,2	7,1
<b>Totale</b>	<b>73,9</b>	<b>72,2</b>	<b>48,2</b>	<b>39,5</b>	<b>5,3</b>	<b>5,8</b>
<b>FEMMINE</b>						
18-19	47,2	57,3	36,8	41,3	6,0	15,1
20-24	65,4	66,6	39,0	46,8	5,1	8,2
25-34	76,9	71,0	44,2	45,7	3,9	5,3
35-44	82,9	70,1	42,9	46,8	4,2	4,9
45-54	80,4	69,8	46,0	44,5	3,9	4,4
55-59	77,0	76,7	49,9	40,5	4,8	3,9
60-64	73,1	77,1	56,4	32,6	5,7	4,4
65-74	67,4	81,1	64,4	23,6	6,1	4,9
75 e più	47,4	79,9	61,9	20,4	7,0	9,0
<b>Totale</b>	<b>71,9</b>	<b>73,1</b>	<b>49,3</b>	<b>39,4</b>	<b>4,8</b>	<b>5,4</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
18-19	45,9	59,2	35,4	43,9	7,2	13,1
20-24	62,1	65,3	38,6	45,0	5,9	9,6
25-34	72,5	70,3	43,7	45,1	4,6	5,6
35-44	79,4	70,0	43,0	45,9	4,6	5,4
45-54	79,3	69,6	45,3	44,6	4,3	4,6
55-59	78,5	74,4	47,9	41,4	4,9	4,5
60-64	77,8	76,6	54,8	35,0	4,7	4,7
65-74	74,2	80,5	62,6	25,7	5,7	4,7
75 e più	54,8	80,0	62,9	20,1	7,1	8,1
<b>Totale</b>	<b>72,9</b>	<b>72,7</b>	<b>48,8</b>	<b>39,4</b>	<b>5,0</b>	<b>5,6</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano l'ufficio postale	File fino a 10 minuti per (a)					File per più di 20 minuti per (a)				
		Invio racco- mandate	Invio vaglia	Versa- menti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi	Invio racco- mandate	Invio vaglia	Versa- menti	Ritiro pensioni	Ritiro pacchi
Piemonte	74,4	31,9	30,6	24,3	28,8	31,6	25,3	30,4	34,7	35,9	25,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	73,5	48,4	39,3	35,6	38,4	42,0	12,2	12,1	18,5	25,1	11,2
Lombardia	73,9	36,2	33,9	30,3	29,4	35,2	23,4	27,6	27,7	30,1	22,7
Trentino-Alto Adige	72,6	61,4	62,2	57,9	61,6	59,3	11,7	9,2	11,3	10,4	12,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>71,1</i>	<i>68,0</i>	<i>66,0</i>	<i>60,5</i>	<i>56,7</i>	<i>63,9</i>	<i>8,8</i>	<i>5,7</i>	<i>13,5</i>	<i>10,1</i>	<i>9,0</i>
<i>Trento</i>	<i>74,0</i>	<i>56,0</i>	<i>58,5</i>	<i>56,1</i>	<i>65,4</i>	<i>55,3</i>	<i>14,1</i>	<i>12,7</i>	<i>9,6</i>	<i>10,5</i>	<i>15,5</i>
Veneto	75,5	37,3	27,4	27,0	23,7	32,8	21,5	25,3	27,2	37,2	19,2
Friuli-Venezia Giulia	78,3	40,9	39,6	27,7	25,5	39,9	17,6	18,4	27,5	35,7	16,4
Liguria	68,2	30,4	21,8	19,3	26,8	27,1	29,7	36,6	42,2	39,3	33,3
Emilia-Romagna	75,7	26,5	22,4	22,1	15,0	26,1	24,9	29,1	38,4	40,7	24,6
Toscana	75,1	25,6	21,0	15,3	19,8	24,6	29,8	35,4	41,4	39,3	27,7
Umbria	76,4	33,3	26,5	26,5	9,2	32,4	25,5	29,8	29,7	52,3	23,6
Marche	77,4	35,7	34,2	30,5	18,8	35,9	18,2	19,1	25,7	37,7	17,9
Lazio	74,1	14,4	10,7	7,2	6,7	14,0	49,0	61,5	66,5	71,5	47,1
Abruzzo	77,4	38,0	27,8	18,0	15,8	34,7	23,3	36,6	36,4	56,5	23,5
Molise	76,9	28,5	27,8	23,5	19,2	28,6	26,9	26,1	37,3	46,9	26,0
Campania	69,9	22,9	12,5	8,7	9,2	19,8	41,7	58,6	65,8	69,4	37,3
Puglia	68,2	23,4	13,0	7,9	6,5	25,1	34,4	45,4	55,6	67,0	31,9
Basilicata	76,3	12,1	6,5	5,3	4,4	15,9	50,9	66,2	63,5	76,6	43,3
Calabria	70,7	15,7	9,5	7,1	5,2	16,7	48,4	51,8	60,8	69,8	46,8
Sicilia	64,9	15,0	9,6	2,0	2,4	13,0	52,2	60,4	78,8	85,8	51,4
Sardegna	73,2	17,2	10,9	8,7	7,3	17,9	42,5	49,3	59,9	72,1	42,1
Nord-ovest	73,5	34,6	32,0	27,1	29,0	33,3	24,4	29,0	31,6	33,1	24,5
Nord-est	75,6	35,7	30,0	27,7	22,9	33,5	21,5	24,5	30,3	36,9	20,4
Centro	75,0	22,2	18,3	12,9	13,2	21,4	37,1	45,3	53,2	53,6	35,6
Sud	70,7	23,2	14,0	9,4	8,7	22,5	38,8	51,4	58,7	67,0	35,7
Isole	67,1	15,6	10,0	4,0	3,8	14,5	49,3	56,7	73,1	82,0	48,5
Comune centro dell'area metropolitana	69,8	15,1	8,4	6,2	4,3	13,4	47,3	61,0	68,8	72,8	48,9
Periferia dell'area metropolitana	73,1	25,4	18,8	13,0	10,5	23,8	32,1	44,4	52,4	62,2	29,5
Comuni fino a 2.000 abitanti	79,7	51,3	45,7	44,4	36,0	47,7	20,2	25,5	23,5	41,3	18,9
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	74,9	36,0	30,4	23,5	19,2	36,3	25,9	29,7	38,6	48,1	23,3
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	72,9	24,5	18,0	13,7	9,7	25,1	32,2	41,6	49,2	58,8	29,0
Comuni da 50.001 abitanti e più	70,0	24,0	17,3	13,8	11,2	22,3	32,7	39,4	47,0	57,9	33,4
<b>Italia</b>	<b>72,9</b>	<b>27,8</b>	<b>22,4</b>	<b>16,4</b>	<b>14,6</b>	<b>26,7</b>	<b>32,1</b>	<b>39,6</b>	<b>48,6</b>	<b>55,9</b>	<b>30,7</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona che hanno effettuato le singole operazioni.

**Tavola 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano l'ufficio postale	Giudizio sull'orario (a)		Preferenza sull'orario (a)		
		Trovano l'orario comodo	Va bene	Va modificato	Indifferente	Non so
Piemonte	74,4	78,8	52,1	37,2	4,5	5,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	73,5	82,2	53,1	34,6	3,7	7,4
Lombardia	73,9	77,7	50,8	37,7	4,2	6,0
Trentino-Alto Adige	72,6	74,9	49,1	42,2	3,9	4,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>71,1</i>	<i>74,1</i>	<i>52,2</i>	<i>39,2</i>	<i>3,6</i>	<i>3,4</i>
<i>Trento</i>	<i>74,0</i>	<i>75,7</i>	<i>46,4</i>	<i>44,9</i>	<i>4,2</i>	<i>4,5</i>
Veneto	75,5	76,2	43,3	45,5	5,5	4,9
Friuli-Venezia Giulia	78,3	82,3	55,8	32,8	6,2	4,0
Liguria	68,2	82,8	56,2	32,1	5,3	5,6
Emilia-Romagna	75,7	74,3	49,7	40,9	3,9	4,6
Toscana	75,1	78,1	57,3	32,6	4,2	4,5
Umbria	76,4	75,2	49,5	36,7	5,3	6,6
Marche	77,4	79,0	52,7	34,8	6,7	4,7
Lazio	74,1	68,5	46,2	42,8	5,3	4,4
Abruzzo	77,4	75,9	46,9	39,6	5,7	6,5
Molise	76,9	72,8	48,8	38,9	5,8	5,8
Campania	69,9	61,4	41,2	45,3	4,6	7,6
Puglia	68,2	71,9	53,5	33,6	6,9	5,4
Basilicata	76,3	62,2	44,4	43,2	5,2	6,3
Calabria	70,7	59,0	39,5	45,0	6,3	7,6
Sicilia	64,9	60,5	43,9	42,3	6,3	6,2
Sardegna	73,2	71,1	51,8	34,2	3,9	8,5
Nord-ovest	73,5	78,5	51,7	37,0	4,4	5,7
Nord-est	75,6	76,1	47,7	42,0	4,8	4,6
Centro	75,0	73,5	50,9	38,0	5,1	4,7
Sud	70,7	65,9	45,3	41,1	5,7	6,7
Isole	67,1	63,5	46,2	40,0	5,7	6,8
Comune centro dell'area metropolitana	69,8	68,6	44,5	44,8	4,7	5,2
Periferia dell'area metropolitana	73,1	68,7	46,9	42,0	3,8	5,5
Comuni fino a 2.000 abitanti	79,7	76,2	52,3	35,8	5,5	5,7
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	74,9	69,7	44,9	43,9	5,0	5,1
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	72,9	77,7	54,6	33,0	5,4	5,9
Comuni da 50.001 abitanti e più	70,0	74,3	49,1	37,6	5,6	6,3
<b>Italia</b>	<b>72,9</b>	<b>72,7</b>	<b>48,8</b>	<b>39,4</b>	<b>5,0</b>	<b>5,6</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona.



## Capitolo 35 - Gli utenti della banca

Nel 2009 il 59,0 per cento della popolazione di 18 anni e più ha dichiarato di essersi recata in banca per effettuare operazioni di sportello come versamenti, assegni circolari e prelievi (escluso quelli con il bancomat), almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. Rispetto al 2008 (58,8 per cento) il dato non subisce variazioni di rilievo (Prospetto 35.1).

Mantenendo il trend degli ultimi anni, gli uomini usano recarsi in banca maggiormente rispetto alle donne (65,9 contro il 52,5 per cento), in particolare a partire dai 35 anni di età. Dai 75 anni e più solo il 28,4 per cento delle donne utilizza il servizio bancario a fronte del 48,9 per cento degli uomini. Tra i 25 ed i 64 anni, inoltre, si hanno anche i più elevati tassi di utilizzo di questo servizio (oltre il 60,0 per cento) rispetto alla media della popolazione (Tavola 35.1).

A livello territoriale il Nord registra la maggiore percentuale di utenti della banca, infatti la percentuale sfiora il 70,0 per cento circa della popolazione di 18 anni e più, mentre il Sud presenta la quota minore di utenti, pari al 42,9 per cento (Tavola 35.2).

Subiscono una lieve variazione rispetto agli anni precedenti i dati inerenti alle file di attesa agli sportelli. Nel 2009 diminuisce la quota degli utenti che dichiarano attese in fila non superiori ai 10 minuti (45,9 contro il 47,6 per cento del 2008). Aumentano, invece, in generale gli utenti che dichiarano file di attesa superiori ai 20 minuti (16,1 per cento contro il 14,7 per cento del 2008) (Prospetto 35.1 e Tavola 35.2).

**Prospetto 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito - Anni 2001-2009** (per 100 persone di 18 anni e più)

ANNI	Utilizzano la banca	Durata della fila (a)		Possiedono	
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Bancomat	Carta di credito
2001	65,4	40,1	21,2	45,7	23,7
2002	63,3	45,4	17,2	47,1	23,4
2003	62,3	45,6	15,7	47,0	23,8
2005	59,7	47,1	15,1	47,6	25,4
2006	58,9	48,8	14,4	48,1	24,9
2007	58,1	48,0	14,7	48,7	26,2
2008	58,8	47,6	14,7	50,2	26,7
2009	59,0	45,9	16,1	51,2	27,1

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più.

Nel Sud e nelle Isole le file di attesa per oltre 20 minuti sono decisamente più elevate (rispettivamente il 27,7 e il 41,0 per cento degli utenti) rispetto al Nord e alla media generale della popolazione (Tavola 35.2).

Tra gli utenti di 18 anni e più il 51,2 per cento dichiara di possedere il bancomat, quota che presenta un trend crescente negli ultimi anni (50,2 per cento nel 2008 e 48,7 per cento nel 2007) (Prospetto 35.1).

Le quote maggiori di possessori di bancomat si riscontrano tra gli uomini (il 57,9 contro il 44,9 per cento delle donne) e, in generale, nella fascia di età 35-44 anni (71,0 per cento per gli uomini e 62,3 per cento per le donne) (Tavola 35.1). A livello territoriale è evidente la differenza tra la popolazione residente nel Centro-nord dove oltre il 54,0 per cento possiede il bancomat e quella residente nelle Isole o nel Sud, in cui la percentuale di possesso è rispettivamente del 40,7 e del 33,9 per cento (Tavola 35.2).

Il possesso di carta di credito, invece, riguarda il 27,1 per cento della popolazione di 18 anni e più. Come per il bancomat, le quote più alte di possessori si riscontrano tra gli uomini (il 33,2 contro il 21,5 per cento delle

Testo di Alessandro Ortenzi

donne), in particolare in quelli tra i 45 e i 54 anni (il 45,8 per cento degli uomini di questa fascia d'età possiede la carta di credito) (Tavola 35.1). Anche in questo caso è tra la popolazione residente nel Centro-nord che questo strumento è più diffuso: oltre il 29,0 per cento della popolazione adulta residente in questa zona possiede una o più carte di credito (Tavola 35.2).

**Tavola 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito per sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Utilizzano la banca	Durata della fila (a)		Possiedono		
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Bancomat	Carta di credito	2 o più carte di credito (b)
<b>MASCHI</b>						
18-19	25,1	53,1	11,2	20,2	6,3	21,1
20-24	44,7	49,7	15,3	42,7	16,5	8,5
25-34	63,6	44,4	16,1	67,5	36,2	16,1
35-44	73,6	45,0	17,9	71,0	44,9	23,2
45-54	76,0	46,2	17,2	69,9	45,8	24,3
55-59	73,0	45,1	15,7	60,6	36,9	21,3
60-64	72,9	46,2	14,8	59,4	34,9	24,9
65-74	65,1	45,0	15,3	43,9	20,1	20,2
75 e più	48,9	46,4	15,5	23,1	9,5	17,3
<b>Totale</b>	<b>65,9</b>	<b>45,6</b>	<b>16,4</b>	<b>57,9</b>	<b>33,2</b>	<b>21,3</b>
<b>FEMMINE</b>						
18-19	21,5	48,4	15,2	17,2	7,0	9,9
20-24	40,0	47,3	13,1	33,5	11,3	5,9
25-34	59,9	45,1	15,6	58,3	27,5	8,0
35-44	65,3	44,6	16,2	62,3	34,1	13,2
45-54	61,1	44,7	16,6	55,1	29,7	13,1
55-59	57,6	46,7	15,3	48,3	23,2	11,5
60-64	53,8	46,9	16,9	41,9	19,7	14,4
65-74	46,1	48,6	15,6	31,0	10,8	6,7
75 e più	28,4	53,1	13,4	15,4	3,6	6,7
<b>Totale</b>	<b>52,5</b>	<b>46,3</b>	<b>15,7</b>	<b>44,9</b>	<b>21,5</b>	<b>11,3</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
18-19	23,4	51,0	13,0	18,8	6,6	15,4
20-24	42,4	48,6	14,3	38,2	14,0	7,5
25-34	61,8	44,8	15,9	63,0	31,9	12,7
35-44	69,4	44,8	17,1	66,6	39,5	18,9
45-54	68,5	45,5	16,9	62,4	37,6	19,8
55-59	65,1	45,8	15,5	54,3	29,9	17,4
60-64	63,2	46,5	15,7	50,5	27,2	21,0
65-74	54,9	46,6	15,4	37,0	15,1	15,0
75 e più	36,1	49,7	14,5	18,3	5,8	13,2
<b>Totale</b>	<b>59,0</b>	<b>45,9</b>	<b>16,1</b>	<b>51,2</b>	<b>27,1</b>	<b>17,2</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 possessori di carta di credito di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 35.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Utilizzano la banca	Durata della fila (a)		Possiedono		
		File fino a 10 minuti	File per più di 20 minuti	Bancomat	Carta di credito	2 o più carte di credito (b)
Piemonte	67,5	46,9	11,9	60,7	29,9	14,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	69,6	51,3	8,9	63,8	31,2	16,1
Lombardia	69,1	61,0	6,5	63,1	35,2	17,2
Trentino-Alto Adige	80,4	82,0	1,4	70,2	25,4	12,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>82,3</i>	<i>88,7</i>	<i>0,4</i>	<i>69,2</i>	<i>25,8</i>	<i>13,4</i>
<i>Trento</i>	<i>78,7</i>	<i>75,5</i>	<i>2,2</i>	<i>71,1</i>	<i>25,0</i>	<i>12,1</i>
Veneto	66,3	60,6	6,8	57,1	26,9	15,5
Friuli-Venezia Giulia	65,1	64,0	6,2	60,6	30,0	16,4
Liguria	65,8	49,1	14,4	57,6	30,5	17,8
Emilia-Romagna	73,0	59,1	6,4	60,5	33,4	20,8
Toscana	65,8	48,1	11,4	57,4	33,3	17,7
Umbria	59,6	41,0	15,3	48,8	28,8	18,8
Marche	68,0	52,8	7,9	52,9	27,4	16,9
Lazio	54,0	33,1	26,6	53,1	29,4	20,5
Abruzzo	55,8	38,9	14,7	46,2	24,8	15,6
Molise	41,9	37,9	20,0	34,3	16,1	16,9
Campania	37,7	23,6	34,0	33,1	18,1	19,4
Puglia	47,5	23,4	24,3	32,6	15,6	11,8
Basilicata	46,8	29,7	19,2	33,7	19,8	13,8
Calabria	38,3	17,7	36,3	30,1	15,1	15,0
Sicilia	47,2	15,0	43,9	38,8	22,0	14,3
Sardegna	53,2	24,9	33,4	46,3	23,6	20,3
Nord-ovest	68,3	55,8	8,8	61,9	33,2	16,5
Nord-est	69,9	62,4	6,0	59,9	29,6	17,7
Centro	60,1	41,9	17,6	54,1	30,3	19,0
Sud	42,9	25,4	27,7	33,9	17,6	16,1
Isole	48,8	17,8	41,0	40,7	22,4	15,9
Comune centro dell' area metropolitana	56,1	37,8	22,9	58,3	32,9	23,4
Periferia dell'area metropolitana	57,4	39,4	19,7	55,4	29,3	16,6
Comuni fino a 2.000 abitanti	58,2	59,4	9,6	44,2	21,6	14,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	60,8	56,0	10,6	47,8	23,8	14,2
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	59,9	42,6	16,7	49,2	25,4	15,5
Comuni da 50.001 abitanti e più	58,8	43,1	16,9	51,9	29,8	17,6
<b>Italia</b>	<b>59,0</b>	<b>45,9</b>	<b>16,1</b>	<b>51,2</b>	<b>27,1</b>	<b>17,2</b>

(a) Per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 possessori di carta di credito di 18 anni e più della stessa zona.





## Capitolo 36 - I servizi di fornitura di energia elettrica e gas

Nel 2009 l'87,6 per cento delle famiglie si dichiara soddisfatta (molto o abbastanza) del servizio di fornitura dell'energia elettrica considerato nel suo complesso, un quota non significativamente diversa dal 2008 che conferma un trend negativo in atto dal 2001 (Prospetto 36.1).

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici del servizio il 92,6 per cento delle famiglie allacciate alla rete è soddisfatto della continuità del servizio e l'87,5 per cento per la stabilità della tensione. Relativamente agli aspetti commerciali l'82,2 per cento delle famiglie risulta soddisfatta della frequenza con cui vengono letti i contatori; il 68,6 per cento lo è per la comprensibilità delle bollette ed il 66,9 per cento per le informazioni sul servizio. Rispetto al 2008, si rilevano aumenti significativi per le quote di famiglie soddisfatte per la stabilità della tensione (era l'86,0 per cento) e per il complesso degli aspetti commerciali (Prospetto 36.1).

**Prospetto 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie allacciate alla rete)**

ANNI	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per					
	Servizio nel complesso	Continuità del servizio	Stabilità della tensione	Frequenza di lettura dei contatori	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio
2001	92,4	92,7	88,6	73,0	76,8	74,0
2002	91,5	92,5	87,5	73,6	74,0	72,6
2003	90,4	91,2	86,9	71,3	73,4	70,1
2005	89,2	92,4	86,8	72,7	71,5	68,5
2006	89,2	92,2	86,6	79,6	71,3	69,6
2007	89,8	93,1	87,8	83,5	72,3	69,6
2008	86,9	92,0	86,0	80,2	66,4	64,0
2009	87,6	92,6	87,5	82,2	68,6	66,9

**Prospetto 36.2 - Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie allacciate alla rete)**

ANNI	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per				
	Servizio nel complesso	Assenza di sbalzi di pressione	Frequenza di lettura dei contatori	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio
2001	94,8	95,3	82,9	80,3	79,0
2002	94,6	95,5	82,5	78,3	77,3
2003	94,3	95,0	81,0	76,9	75,8
2005	93,4	95,8	78,5	74,5	72,9
2006	92,6	94,5	80,9	74,4	73,2
2007	93,4	95,3	82,1	75,2	74,8
2008	91,0	93,8	78,6	69,5	69,2
2009	91,7	94,3	79,0	71,3	71,4

A livello territoriale, la quota più elevata di famiglie soddisfatte per la qualità del servizio di fornitura di energia elettrica nel suo complesso è quella residente nel Nord-ovest (90,3 per cento), nei comuni centro dell'area metropolitana (91,7 per cento) e nei comuni con più di 50.000 abitanti (88,3 per cento). In generale, sia

se si considerano gli aspetti tecnici del servizio sia quelli commerciali, il livello di soddisfazione è sempre maggiore fra le famiglie che risiedono nel Nord del Paese (Tavola 36.1).

**Tavola 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per					
	Servizio nel complesso	Continuità del servizio	Stabilità della tensione	Frequenza lettura contatore	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio
Piemonte	89,6	93,9	90,9	83,1	68,9	67,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	87,1	93,7	92,0	71,9	72,8	73,3
Lombardia	90,9	95,2	90,6	88,5	70,9	70,5
Trentino-Alto Adige	92,2	94,7	91,9	82,7	72,9	74,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>93,8</i>	<i>93,7</i>	<i>90,9</i>	<i>89,6</i>	<i>76,4</i>	<i>76,2</i>
<i>Trento</i>	<i>90,7</i>	<i>95,5</i>	<i>92,9</i>	<i>76,3</i>	<i>69,6</i>	<i>72,5</i>
Veneto	83,1	92,5	85,3	82,1	67,2	66,2
Friuli-Venezia Giulia	91,3	96,7	91,4	83,6	72,0	72,2
Liguria	89,6	92,6	90,5	88,3	77,4	75,7
Emilia-Romagna	87,2	95,2	91,6	84,9	69,2	71,1
Toscana	88,1	93,2	90,4	81,3	71,0	68,9
Umbria	85,8	93,5	88,9	76,0	67,3	68,5
Marche	85,7	91,9	86,4	82,6	68,0	64,3
Lazio	87,6	92,9	88,2	81,0	70,5	68,2
Abruzzo	86,5	92,5	85,5	81,0	70,2	64,9
Molise	85,6	92,5	89,2	69,8	61,8	62,9
Campania	89,6	90,0	84,7	78,7	67,2	62,2
Puglia	87,8	90,3	84,2	77,8	65,1	63,2
Basilicata	86,9	93,2	88,5	82,2	72,6	71,1
Calabria	86,5	90,5	80,6	82,2	71,9	69,1
Sicilia	83,3	87,0	79,8	76,8	58,7	55,3
Sardegna	77,8	90,3	80,9	73,9	64,5	60,4
Nord-ovest	90,3	94,5	90,7	86,8	71,0	70,1
Nord-est	86,4	94,2	89,0	83,4	69,0	69,5
Centro	87,4	92,9	88,7	80,9	70,1	67,9
Sud	88,1	90,6	84,3	79,1	67,7	64,2
Isole	81,9	87,9	80,0	76,1	60,2	56,6
Comune centro dell'area metropolitana	91,7	95,1	92,7	83,5	71,8	72,7
Periferia dell'area metropolitana	87,3	91,0	85,9	79,6	64,1	59,0
Comuni fino a 2.000 abitanti	84,8	89,4	81,6	82,7	70,9	70,0
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	85,9	91,6	85,4	83,3	70,6	67,0
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	86,8	92,7	86,7	81,2	66,6	64,9
Comuni da 50.001 abitanti e più	88,3	93,5	89,4	82,3	68,0	68,1
<b>Italia</b>	<b>87,6</b>	<b>92,6</b>	<b>87,5</b>	<b>82,2</b>	<b>68,6</b>	<b>66,9</b>

Nel 2009 il 77,7 per cento delle famiglie italiane dichiara di essere allacciata alla rete di distribuzione del gas, il 16,2 per cento acquista il gas in bombole, il 5,3 per cento usa il bombolone esterno all'abitazione e solo lo 0,2 per cento non dispone di gas (Tavola 36.2).

A livello territoriale si evidenzia un forte squilibrio sull'allacciamento alla rete del gas tra il Centro-nord ed il Sud del Paese: la quota di famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas, infatti, supera l'83,0 per cento nel Centro-nord contro il 68,4 per cento nel Sud ed il 38,1 per cento nelle Isole. In queste ripartizioni territoriali, invece, si rilevano le quote più elevate di famiglie che acquistano il gas in bombole (il 24,6 per cento nel Sud e il 56,2 per cento nelle Isole) rispetto alle famiglie del Centro e del Nord (meno del 10,0 per cento) (Tavola 36.2).

**Tavola 36.2 - Famiglie per modalità di fornitura del gas all'abitazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Modalità di fornitura del gas			
	L'abitazione è allacciata alla rete di distribuzione	Il gas viene acquistato in bombole	È installato un bambolone esterno con rifornimento periodico	L'abitazione non dispone di gas
Piemonte	84,7	8,7	5,6	0,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	29,9	56,9	12,2	0,5
Lombardia	94,7	3,1	2,1	-
Trentino-Alto Adige	49,4	42,1	5,7	1,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>41,2</i>	<i>47,9</i>	<i>5,4</i>	<i>3,2</i>
<i>Trento</i>	<i>57,0</i>	<i>36,7</i>	<i>6,0</i>	-
Veneto	84,3	7,8	7,5	0,4
Friuli-Venezia Giulia	79,7	14,6	5,4	-
Liguria	90,0	6,5	2,6	0,3
Emilia-Romagna	94,2	1,7	3,4	0,3
Toscana	85,7	8,2	5,4	0,1
Umbria	81,7	10,0	7,3	0,1
Marche	84,9	5,9	8,1	0,6
Lazio	81,5	8,7	8,9	0,1
Abruzzo	87,8	7,2	4,5	0,1
Molise	82,1	10,6	6,4	0,3
Campania	65,1	25,4	8,3	0,3
Puglia	74,1	23,4	2,1	-
Basilicata	70,4	21,6	6,0	1,5
Calabria	50,1	39,7	9,0	0,2
Sicilia	48,4	47,6	3,1	-
Sardegna	7,9	81,6	9,6	0,1
Nord-ovest	90,8	5,5	3,2	0,1
Nord-est	84,7	9,1	5,5	0,4
Centro	83,3	8,3	7,6	0,2
Sud	68,4	24,6	6,1	0,3
Isole	38,1	56,2	4,8	..
Comune centro dell' area metropolitana	91,2	7,7	0,8	-
Periferia dell'area metropolitana	80,1	14,4	5,0	0,1
Comuni fino a 2.000 abitanti	54,8	32,5	11,6	0,5
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	69,9	21,2	7,8	0,6
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	75,0	18,4	5,8	0,2
Comuni da 50.001 abitanti e più	85,7	10,2	3,5	..
<b>Italia</b>	<b>77,7</b>	<b>16,2</b>	<b>5,3</b>	<b>0,2</b>

Il 91,7 per cento delle famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas si dichiara soddisfatta (molto o abbastanza) del servizio nel suo complesso; in dettaglio, il 94,3 per cento lo è per l'assenza di sbalzi di pressione e il 79,0 per cento per la frequenza di lettura dei contatori. La soddisfazione è meno diffusa se si considerano gli aspetti commerciali: il 71,3 per cento delle famiglie allacciate alla rete è soddisfatta per la comprensibilità della bolletta ed il 71,4 per cento per le informazioni sul servizio. Il 92,0 per cento delle famiglie, inoltre, giudica sicura la rete esterna del gas ed il 94,6 per cento l'impianto domestico (Tavola 36.3).

Rispetto al 2008 aumenta la soddisfazione degli utenti per aspetti quali la comprensibilità della bolletta e le informazioni sul servizio, dopo il calo registrato nel 2008 (Prospetto 36.2).

Emergono alcune differenze territoriali per ciò che riguarda la soddisfazione per il servizio nel complesso e per gli aspetti tecnici. Il Nord-est è meno soddisfatto per la fornitura del gas considerata nel suo complesso rispetto alle altre ripartizioni territoriali mentre le Isole lo sono per la stabilità della pressione. Per quanto riguarda invece gli aspetti commerciali (frequenza lettura contatore, comprensibilità della bolletta, informazioni sul servizio) le quote maggiori di famiglie che sono soddisfatte si riscontrano nel Nord e al Centro e quelle minori al Sud e nelle Isole. Il giudizio positivo sulla sicurezza della rete esterna e degli impianti domestici è condiviso da una quota di famiglie del Sud e delle Isole meno elevata che nelle altre ripartizioni (Tavola 36.3).

**Tavola 36.3 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di gas, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per (a)							
	Famiglie allacciate alla rete	Servizio nel complesso	Stabilità della pressione	Frequenza lettura contatore	Comprensibilità della bolletta	Informazione sul servizio	Sicurezza della rete esterna	Sicurezza dell'impianto domestico
Piemonte	84,7	90,3	93,1	77,9	71,4	68,9	91,3	94,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	29,9	93,9	95,9	82,1	83,0	81,0	93,9	95,2
Lombardia	94,7	91,9	94,9	80,2	70,9	72,9	93,7	96,4
Trentino-Alto Adige	49,4	97,9	97,6	86,6	78,4	78,6	97,5	97,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	41,2	99,1	96,6	91,9	89,1	87,3	98,3	98,2
<i>Trento</i>	57,0	97,1	98,2	83,1	71,1	72,8	96,9	97,6
Veneto	84,3	87,4	93,3	76,3	66,9	68,9	92,7	95,0
Friuli-Venezia Giulia	79,7	92,3	94,6	82,9	72,6	72,9	94,6	96,5
Liguria	90,0	95,7	96,8	84,9	78,6	80,3	95,6	95,9
Emilia-Romagna	94,2	89,1	93,7	81,5	71,0	74,2	93,3	95,0
Toscana	85,7	91,9	96,2	77,0	73,1	72,6	92,4	94,9
Umbria	81,7	89,5	94,0	72,5	68,9	72,9	93,6	95,1
Marche	84,9	89,6	94,0	81,8	71,3	70,7	94,4	96,4
Lazio	81,5	94,5	95,0	82,5	74,1	72,5	92,2	93,9
Abruzzo	87,8	89,2	91,1	71,2	68,1	66,2	89,4	92,5
Molise	82,1	91,8	95,8	78,3	66,1	64,9	89,7	94,4
Campania	65,1	94,6	94,8	78,4	71,7	68,2	87,6	90,3
Puglia	74,1	93,3	93,4	73,4	67,8	69,7	90,6	93,7
Basilicata	70,4	92,7	95,6	80,7	73,5	74,2	93,4	96,7
Calabria	50,1	88,3	92,9	77,6	68,6	67,2	87,9	91,5
Sicilia	48,4	92,7	92,5	75,7	70,1	65,4	85,6	92,3
Sardegna	7,9	84,1	86,9	87,0	90,0	83,7	91,5	96,9
Nord-ovest	90,8	91,9	94,7	80,1	71,9	72,7	93,3	95,7
Nord-est	84,7	89,2	93,8	79,8	69,9	72,2	93,4	95,3
Centro	83,3	92,7	95,2	79,9	73,1	72,3	92,7	94,6
Sud	68,4	92,7	93,7	75,9	69,6	68,5	89,1	92,2
Isole	38,1	92,2	92,3	76,3	71,1	66,3	85,9	92,6
Comune centro dell'area metropolitana	91,2	95,7	96,5	85,5	76,2	76,7	92,6	94,6
Periferia dell'area metropolitana	80,1	90,5	93,9	75,4	63,9	64,2	88,6	92,5
Comuni fino a 2.000 abitanti	54,8	88,9	89,8	80,0	75,6	73,9	93,9	96,4
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	69,9	88,6	93,3	77,4	72,9	71,0	92,8	95,2
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	75,0	91,5	93,9	75,1	68,9	69,6	91,7	95,2
Comuni da 50.001 abitanti e più	85,7	92,4	94,9	81,2	71,1	72,6	92,7	94,0
<b>Italia</b>	<b>77,7</b>	<b>91,7</b>	<b>94,3</b>	<b>79,0</b>	<b>71,3</b>	<b>71,4</b>	<b>92,0</b>	<b>94,6</b>

(a) Per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete di distribuzione del gas.

## Capitolo 37 - L'autocertificazione e il ricorso all'intermediazione

Nel 2009, il 64,9 per cento delle persone di 18 anni e più dichiara di conoscere l'autocertificazione. Tale dato, pur rimanendo costante rispetto all'anno precedente (erano il 65,1 per cento nel 2008), registra un lieve calo se si considerano le due ripartizioni del Nord mentre subisce un incremento nel Sud del Paese (Prospetto 37.1).

**Prospetto 37.1 - Persone di 18 anni e più che conoscono l'autocertificazione per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

ANNI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
2001	76,8	71,8	72,5	69,3	70,3	72,5
2002	78,6	73,6	75,9	71,9	73,4	75,0
2003	74,1	71,7	70,6	67,7	70,3	71,0
2005	71,9	66,9	69,6	63,7	65,5	67,9
2006	70,7	64,4	65,6	62,9	66,8	66,2
2007	69,3	64,4	66,4	61,0	65,9	65,5
2008	68,5	66,2	66,0	60,8	62,1	65,1
2009	66,3	63,6	67,2	63,0	63,0	64,9

Complessivamente, le donne dichiarano di conoscere l'autocertificazione in misura minore rispetto agli uomini (il 62,4 rispetto al 67,5 per cento), in particolare per le fasce d'età dai 45 anni e più. Fino ai 44 anni, invece, le differenze tra uomini e donne circa l'informazione sulla possibilità di ricorrere a semplici dichiarazioni al posto dei certificati sono minori. Per quanto riguarda unicamente le differenze per età, la conoscenza dell'autocertificazione è più diffusa nella fascia tra i 35 e i 59 anni, superando il 73,0 per cento. (Tavola 37.1).

Passando a considerare le richieste di certificati negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista, queste hanno riguardato soprattutto certificati anagrafici, richiesti dal 32,2 per cento della popolazione adulta, seguiti dalle pratiche automobilistiche (15,2 per cento), dai certificati scolastici (9,0 per cento) e da quelli catastali, richiesti dall'8,5 per cento (Prospetto 37.2).

**Prospetto 37.2 - Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 18 anni e più)**

ANNI	Certificati anagrafici		Pratiche automobilistiche		Certificati scolastici		Certificati catastali		Altri certificati	
	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato	Totale	di cui presso ufficio privato
2001	30,0	0,7	13,5	5,2	7,3	0,3	6,8	1,5	6,1	0,6
2002	33,6	0,4	13,5	5,3	8,6	0,3	6,6	1,6	7,8	0,6
2003	33,3	0,5	14,8	5,9	8,9	0,3	7,0	1,8	8,3	0,7
2005	32,2	0,4	15,3	6,2	9,0	0,3	7,3	1,7	5,4	0,5
2006	31,7	0,4	15,5	5,8	9,7	0,3	7,7	1,8	5,7	0,5
2007	30,7	0,3	14,5	5,4	8,7	0,2	7,3	1,6	5,9	0,3
2008	31,4	0,2	14,9	5,4	9,3	0,3	8,2	1,8	6,7	0,5
2009	32,2	0,3	15,2	5,8	9,0	0,3	8,5	1,8	6,8	0,6

Testo di Alessandro Ortenzi

Il Sud è la ripartizione in cui è più diffusa la richiesta di certificati anagrafici (38,3 per cento); il Nord-est lo è per le pratiche automobilistiche e i certificati catastali (rispettivamente 17,5 e 9,3 per cento), le Isole per i certificati scolastici (11,0 per cento) (Tavola 37.2).

Il ricorso all'intermediazione (agenzie private) per ottenere certificati è più alto nel caso delle pratiche automobilistiche (5,8 per cento) e dei certificati catastali, i quali sono richiesti tramite uffici privati dall'1,8 per cento della popolazione di 18 anni e più (Prospetto 37.2).

**Tavola 37.1 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Cono- scono l'autocerti- ficazione	Certificati anagrafici			Pratiche automobilistiche		Certificati scolastici		Certificati catastali		Altri certificati		
		Totale	di cui		Totale	di cui		Totale	di cui		Totale	di cui	
			presso ufficio privato	presso ufficio privato		presso ufficio privato	presso ufficio privato		presso ufficio privato	presso ufficio privato			
<b>MASCHI</b>													
18-19	43,9	18,2	-	20,8	8,5	28,5	2,3	1,6	0,6	4,8	0,4		
20-24	56,1	25,7	0,5	16,3	5,2	20,6	1,0	3,2	0,4	6,0	0,5		
25-34	66,4	33,8	0,2	21,5	7,6	9,1	0,6	9,0	1,5	8,2	0,9		
35-44	72,2	39,6	0,2	23,0	7,8	9,2	0,2	11,8	2,6	8,1	1,0		
45-54	77,0	39,4	0,5	25,2	10,2	10,8	0,4	13,4	3,3	7,9	0,9		
55-59	76,6	34,1	0,4	25,1	9,6	4,9	0,3	14,3	3,4	7,1	0,3		
60-64	74,5	34,3	0,7	21,1	9,0	2,5	0,2	13,7	3,0	6,0	0,5		
65-74	63,3	27,8	0,2	16,5	6,7	0,7	..	11,0	3,0	6,2	0,5		
75 e più	46,6	19,4	0,3	10,3	4,1	0,3	0,2	6,9	1,5	4,2	0,6		
<b>Totale</b>	<b>67,5</b>	<b>33,1</b>	<b>0,4</b>	<b>20,7</b>	<b>7,8</b>	<b>8,0</b>	<b>0,4</b>	<b>10,6</b>	<b>2,4</b>	<b>7,0</b>	<b>0,7</b>		
<b>FEMMINE</b>													
18-19	46,9	18,5	-	15,7	7,5	36,8	0,9	1,1	-	3,1	0,1		
20-24	54,2	25,0	-	10,1	3,3	27,3	1,1	2,4	0,2	7,3	0,5		
25-34	68,0	42,1	0,1	15,4	5,5	14,8	0,5	7,4	1,0	9,6	0,7		
35-44	74,1	41,5	0,2	13,9	5,3	17,9	0,2	8,4	1,7	8,0	0,3		
45-54	72,4	35,6	0,3	11,3	3,8	10,1	0,2	7,9	1,8	7,2	0,6		
55-59	70,2	29,6	0,1	10,9	5,4	2,4	0,4	7,6	2,2	5,7	0,2		
60-64	67,1	28,3	0,3	8,4	3,8	0,7	..	7,8	1,6	5,2	0,3		
65-74	54,4	22,4	0,3	5,5	2,3	0,3	0,1	6,0	1,3	4,8	0,2		
75 e più	34,3	15,5	0,6	1,8	0,8	..	-	3,6	0,8	3,3	0,6		
<b>Totale</b>	<b>62,4</b>	<b>31,3</b>	<b>0,3</b>	<b>10,2</b>	<b>3,9</b>	<b>10,0</b>	<b>0,3</b>	<b>6,6</b>	<b>1,3</b>	<b>6,5</b>	<b>0,4</b>		
<b>MASCHI E FEMMINE</b>													
18-19	45,4	18,3	-	18,4	8,0	32,5	1,6	1,4	0,3	4,0	0,2		
20-24	55,1	25,3	0,2	13,3	4,3	23,9	1,0	2,8	0,3	6,7	0,5		
25-34	67,2	37,9	0,2	18,5	6,6	11,9	0,5	8,2	1,2	8,9	0,8		
35-44	73,2	40,6	0,2	18,4	6,6	13,6	0,2	10,1	2,1	8,0	0,6		
45-54	74,7	37,5	0,4	18,1	7,0	10,4	0,3	10,6	2,5	7,5	0,7		
55-59	73,3	31,8	0,3	17,8	7,4	3,6	0,3	10,9	2,8	6,4	0,3		
60-64	70,8	31,3	0,5	14,7	6,3	1,6	0,1	10,7	2,3	5,6	0,4		
65-74	58,5	24,9	0,2	10,6	4,3	0,5	0,1	8,3	2,1	5,4	0,3		
75 e più	38,9	16,9	0,5	5,0	2,1	0,1	0,1	4,8	1,1	3,6	0,6		
<b>Totale</b>	<b>64,9</b>	<b>32,2</b>	<b>0,3</b>	<b>15,2</b>	<b>5,8</b>	<b>9,0</b>	<b>0,3</b>	<b>8,5</b>	<b>1,8</b>	<b>6,8</b>	<b>0,6</b>		

**Tavola 37.2 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Cono- scono l'auto- certifica- zione	Certificati anagrafici		Pratiche automobilistiche		Certificati scolastici		Certificati catastali		Altri certificati	
		Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>	Totale	<i>di cui</i>
			presso ufficio privato		presso ufficio privato		presso ufficio privato		presso ufficio privato		presso ufficio privato
Piemonte	67,6	29,4	0,3	14,9	6,0	8,1	0,3	9,3	3,2	6,3	0,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	72,2	22,8	0,1	18,5	2,7	8,1	0,3	12,1	0,8	10,1	0,7
Lombardia	65,6	28,7	0,1	15,9	6,2	8,3	0,6	8,3	1,8	6,4	0,3
Trentino-Alto Adige	55,4	31,4	0,2	15,6	1,2	10,3	0,1	14,9	0,5	12,9	0,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	47,1	33,7	0,4	14,1	2,5	10,3	0,2	13,9	1,0	17,2	1,0
<i>Trento</i>	63,2	29,3	-	17,0	-	10,3	-	15,8	-	8,9	-
Veneto	63,4	29,9	0,4	17,5	8,3	7,0	0,2	8,1	2,3	7,7	0,7
Friuli-Venezia Giulia	73,4	28,5	-	16,4	6,4	6,9	0,4	11,2	2,0	8,7	0,8
Liguria	66,9	26,4	0,2	12,8	5,2	7,8	0,3	8,6	2,1	6,5	0,4
Emilia-Romagna	62,9	30,2	0,1	18,2	6,3	8,6	0,1	8,9	1,9	5,9	0,5
Toscana	67,0	27,3	0,3	16,5	5,9	7,2	0,2	8,6	2,5	6,3	0,4
Umbria	59,7	30,2	0,3	16,7	5,6	9,0	0,2	9,8	1,4	6,5	0,2
Marche	59,0	29,5	0,3	17,1	6,4	8,1	0,3	10,1	1,3	6,2	0,5
Lazio	70,9	32,4	0,4	14,9	6,2	8,8	0,1	8,5	2,1	5,6	0,6
Abruzzo	61,9	29,7	-	14,0	4,7	9,1	0,3	9,7	1,3	9,5	0,3
Molise	61,3	32,6	0,1	15,4	3,1	9,1	0,4	10,6	0,7	8,7	0,4
Campania	64,4	41,6	0,3	12,4	4,2	12,2	0,3	6,4	0,8	8,0	0,5
Puglia	62,9	39,9	0,7	15,0	6,3	9,7	0,6	7,8	1,9	5,4	0,6
Basilicata	63,6	37,4	0,6	15,8	4,7	11,3	-	12,5	1,7	11,4	2,9
Calabria	60,3	33,2	0,3	12,6	4,2	9,9	0,5	7,2	1,0	7,6	0,3
Sicilia	60,9	35,6	0,5	12,6	4,6	11,2	0,3	7,8	1,6	4,8	0,7
Sardegna	69,2	33,8	0,2	16,6	5,8	10,3	0,5	9,1	1,9	10,5	2,3
Nord-ovest	66,3	28,6	0,2	15,3	6,0	8,2	0,5	8,7	2,2	6,4	0,3
Nord-est	63,6	30,0	0,3	17,5	6,7	7,9	0,2	9,3	1,9	7,6	0,6
Centro	67,2	30,2	0,3	15,8	6,1	8,2	0,2	8,8	2,0	6,0	0,5
Sud	63,0	38,3	0,4	13,6	4,9	10,7	0,4	7,6	1,2	7,5	0,6
Isole	63,0	35,1	0,4	13,6	4,9	11,0	0,3	8,2	1,7	6,3	1,1
Comune centro dell'area metropolitana	72,4	29,2	0,4	14,4	5,9	9,1	0,2	6,4	1,6	5,8	0,3
Periferia dell'area metropolitana	68,8	32,5	0,2	14,4	6,8	10,2	0,4	8,0	1,8	6,4	0,6
Comuni fino a 2.000 abitanti	57,5	32,9	0,1	15,5	5,1	7,8	0,5	12,7	2,8	9,2	0,2
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	60,1	34,2	0,2	15,9	5,8	8,0	0,3	8,9	1,7	7,7	0,8
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	62,9	34,2	0,4	16,1	6,1	9,6	0,4	8,9	2,2	6,6	0,7
Comuni da 50.001 abitanti e più	67,5	28,4	0,3	14,3	4,7	9,2	0,2	8,3	1,4	6,1	0,4
<b>Italia</b>	<b>64,9</b>	<b>32,2</b>	<b>0,3</b>	<b>15,2</b>	<b>5,8</b>	<b>9,0</b>	<b>0,3</b>	<b>8,5</b>	<b>1,8</b>	<b>6,8</b>	<b>0,6</b>





## Capitolo 38 - La modulistica fiscale e il ricorso all'intermediazione

Nel 2009 il 45,2 per cento delle famiglie dichiara di ricorrere all'intermediazione a pagamento per la compilazione dei modelli relativi alla dichiarazione dei redditi, la quota è in lieve diminuzione rispetto al 2008 (erano il 46,4 per cento). Il 23,2 per cento delle famiglie si serve, per la dichiarazione, dell'assistenza di persone non a pagamento, mentre il 15,6 per cento si avvale delle competenze di un componente della famiglia e il 15,5 per cento non ha dovuto compilare nessun modulo (Prospetto 38.1).

**Prospetto 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi - Anni 2001-2009 (per 100 famiglie)**

ANNI	Non deve compilare nessun modulo	Se ne occupa la famiglia	Se ne occupano persone non a pagamento	Se ne occupano persone a pagamento
2001	14,3	22,0	19,4	45,5
2002	15,1	20,3	18,0	46,4
2003	15,9	19,0	19,4	46,0
2005	16,0	18,4	19,4	47,1
2006	16,0	19,4	19,9	45,9
2007	14,5	17,3	21,8	47,0
2008	14,0	17,2	22,9	46,4
2009	15,5	15,6	23,2	45,2

A livello territoriale, il Nord-est si conferma la ripartizione con la quota maggiore di famiglie che hanno sostenuto spese per ottemperare all'obbligo fiscale (58,2 per cento) seguito da Nord-ovest e Centro (rispettivamente 45,0 e 45,4 per cento). I valori minimi del ricorso a persone a pagamento si confermano, invece, nel Sud e nelle Isole (rispettivamente 36,3 e 38,9 per cento).

Analizzando le diverse tipologie comunali, nei grandi comuni metropolitani le famiglie ricorrono meno ad intermediari a pagamento (33,7 per cento) ed utilizzano di più le competenze dei familiari (22,8 per cento), mentre il contrario avviene nei piccoli comuni fino a 2.000 abitanti, dove il 54,0 per cento fa ricorso a persone a pagamento per la compilazione della dichiarazione dei redditi e solo il 12,2 per cento dichiara che se ne occupa la famiglia (Tavola 38.1).

**Tavola 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Non deve compilare nessun modulo	Se ne occupa la famiglia	Se ne occupano persone non a pagamento	Se ne occupano persone a pagamento
Piemonte	17,5	16,4	23,4	43,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8,6	14,2	26,6	50,8
Lombardia	13,7	17,5	22,4	46,7
Trentino-Alto Adige	9,8	11,5	19,5	59,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	12,0	7,2	17,5	63,3
<i>Trento</i>	7,6	15,6	21,4	55,6
Veneto	12,8	13,8	17,4	57,2
Friuli-Venezia Giulia	11,7	18,4	20,0	50,6
Liguria	21,5	12,5	23,8	39,5
Emilia-Romagna	10,1	12,3	16,6	61,2
Toscana	12,5	15,1	21,4	51,2
Umbria	11,7	13,0	22,2	52,7
Marche	7,6	13,7	18,2	60,5
Lazio	18,9	22,8	21,5	36,5
Abruzzo	15,3	14,7	28,1	40,8
Molise	7,8	19,9	24,8	45,7
Campania	23,5	15,0	27,5	31,5
Puglia	14,2	14,6	30,1	41,0
Basilicata	12,5	12,3	27,9	45,1
Calabria	22,1	13,4	29,8	32,7
Sicilia	18,6	12,2	26,8	38,1
Sardegna	13,8	16,2	29,7	41,1
Nord-ovest	15,6	16,6	22,9	45,0
Nord-est	11,4	13,5	17,6	58,2
Centro	14,9	18,5	21,1	45,4
Sud	18,9	14,6	28,6	36,3
Isole	17,4	13,2	27,5	38,9
Comune centro dell'area metropolitana	21,9	22,8	22,1	33,7
Periferia dell'area metropolitana	14,1	18,6	23,0	43,2
Comuni fino a 2.000 abitanti	10,6	12,2	22,5	54,0
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	13,5	13,1	22,2	50,5
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	14,3	12,8	24,8	47,5
Comuni da 50.001 abitanti e più	16,5	15,4	23,5	43,9
<b>Italia</b>	<b>15,5</b>	<b>15,6</b>	<b>23,2</b>	<b>45,2</b>

## Capitolo 39 - La soddisfazione per i servizi ospedalieri

Nel 2009 il 3,2 per cento della popolazione dichiara di essere stato ricoverato almeno una volta nei 3 mesi precedenti l'intervista. Così come per gli anni passati, gli aspetti del ricovero per cui i pazienti si dichiarano maggiormente soddisfatti sono quelli relativi all'assistenza medica (88,3 per cento) ed infermieristica (88,0 per cento), mentre si registra una minor quota di utenti soddisfatti per quanto riguarda gli aspetti relativi al comfort quali i servizi igienici (78,3 per cento) e il vitto (67,9 per cento) che maggiormente risentono del confronto con gli standard domestici (Prospetto 39.1).

**Prospetto 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero - Anni 2001-2009 (per 100 persone)**

ANNI	Persone con almeno un ricovero	Persone molto o abbastanza soddisfatte per (a)			
		Assistenza medica	Assistenza infermieristica	Vitto	Servizi igienici
2001	3,6	89,6	86,8	71,9	76,9
2002	3,6	86,1	83,6	68,6	75,1
2003	3,4	87,1	84,6	67,0	75,9
2005	3,2	88,7	86,9	70,1	76,7
2006	3,3	89,8	85,5	67,8	79,7
2007	3,3	89,7	85,5	67,8	76,0
2008	3,2	89,6	87,0	65,5	78,5
2009	3,2	88,3	88,0	67,9	78,3

(a) Per 100 persone con almeno un ricovero.

Per quanto riguarda la differenza di giudizio tra uomini e donne, si rileva una maggior diffusione della soddisfazione tra gli uomini per l'assistenza medica (molto o abbastanza soddisfatti l'89,0 per cento degli uomini contro l'87,7 per cento delle donne), per il vitto (molto o abbastanza soddisfatti il 70,1 per cento degli uomini contro il 66,0 per cento delle donne) e per i servizi igienici (molto o abbastanza soddisfatti l'80,8 per cento degli uomini contro il 76,2 per cento delle donne), mentre per l'assistenza infermieristica non ci sono sostanziali differenze tra uomini e donne (Tavola 39.1).

Dal punto di vista territoriale, i maggiori livelli di soddisfazione si registrano nel Nord, mentre nel Sud e, soprattutto, nelle Isole quelli più bassi. Infatti, sono molto soddisfatti per l'assistenza medica il 55,4 per cento dei pazienti residenti nel Nord-est rispetto al 17,9 per cento di quelli residenti nelle Isole; riguardo all'assistenza infermieristica il 50,3 per cento dei pazienti residenti nel Nord-est a fronte del 19,4 per cento di quelli residenti nelle Isole; per il vitto, rispettivamente, il 32,2 per cento e il 10,0 per cento; per i servizi igienici il 50,7 per cento dei pazienti residenti nel Nord-est a fronte dell'11,1 per cento di quelli residenti nelle Isole (Tavola 39.2).

**Tavola 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Persone con almeno un ricovero	Assistenza medica (b)		Assistenza infermieristica (b)		Vitto (b)		Servizi igienici (b)		
		Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	
<b>MASCHI</b>										
0-14 (a)	1,9	48,5	84,0	44,1	85,6	30,9	64,6	41,7	73,2	
15-24	1,6	28,2	82,1	29,3	87,7	23,8	65,1	33,0	81,1	
25-34	1,5	29,6	89,6	24,5	84,8	20,5	63,5	24,8	77,7	
35-44	1,5	34,6	79,3	39,7	77,4	30,2	70,8	32,7	71,2	
45-54	2,4	33,9	90,5	33,9	90,4	12,7	72,8	23,7	82,1	
55-64	3,6	43,0	94,4	44,8	90,7	14,1	62,5	28,7	83,6	
65-69	6,2	39,9	91,8	44,9	90,2	29,3	72,4	35,8	84,2	
70-74	6,3	40,8	90,6	38,1	89,9	26,2	73,0	30,3	81,6	
75-79	9,7	34,8	92,2	42,1	90,3	17,8	74,1	37,1	85,7	
80 e più	9,1	31,4	88,2	30,9	86,6	21,3	79,3	23,1	82,1	
<b>Totale</b>	<b>3,0</b>	<b>37,3</b>	<b>89,0</b>	<b>38,3</b>	<b>87,8</b>	<b>22,0</b>	<b>70,1</b>	<b>31,0</b>	<b>80,8</b>	
<b>FEMMINE</b>										
0-14 (a)	2,3	44,7	81,1	40,8	81,2	21,8	53,8	36,4	69,7	
15-24	1,5	51,4	87,1	45,1	89,1	25,8	63,3	36,0	87,8	
25-34	3,7	36,5	93,8	41,9	94,9	21,6	68,4	29,8	75,9	
35-44	2,6	39,3	90,8	37,9	92,1	20,4	66,5	31,2	80,6	
45-54	2,3	34,3	85,0	37,5	81,9	16,6	63,3	22,8	72,9	
55-64	2,8	36,2	85,9	32,9	80,0	21,9	63,2	32,5	68,2	
65-69	3,2	34,5	88,4	34,9	95,2	24,0	73,2	37,6	80,7	
70-74	6,5	42,6	87,6	37,4	90,3	21,4	70,1	30,4	75,5	
75-79	6,1	30,4	86,6	35,6	88,5	22,1	67,4	30,5	85,0	
80 e più	8,4	24,0	87,0	24,5	88,2	15,8	68,9	20,8	74,8	
<b>Totale</b>	<b>3,4</b>	<b>35,9</b>	<b>87,7</b>	<b>35,9</b>	<b>88,2</b>	<b>20,4</b>	<b>66,0</b>	<b>29,5</b>	<b>76,2</b>	
<b>MASCHI E FEMMINE</b>										
0-14 (a)	2,1	46,4	82,5	42,3	83,2	26,0	58,8	38,9	71,3	
15-24	1,5	39,0	84,4	36,6	88,3	24,7	64,3	34,3	84,2	
25-34	2,6	34,4	92,5	36,7	91,9	21,2	66,9	28,3	76,5	
35-44	2,1	37,6	86,6	38,6	86,7	24,0	68,1	31,8	77,1	
45-54	2,3	34,1	87,8	35,7	86,2	14,7	68,1	23,3	77,5	
55-64	3,2	39,9	90,6	39,5	85,9	17,6	62,8	30,4	76,7	
65-69	4,6	37,9	90,6	41,2	92,1	27,3	72,7	36,4	82,9	
70-74	6,4	41,8	88,9	37,7	90,1	23,6	71,4	30,3	78,3	
75-79	7,6	32,7	89,6	39,1	89,4	19,8	71,0	34,0	85,4	
80 e più	8,6	26,7	87,4	26,8	87,6	17,8	72,7	21,7	77,5	
<b>Totale</b>	<b>3,2</b>	<b>36,5</b>	<b>88,3</b>	<b>37,0</b>	<b>88,0</b>	<b>21,1</b>	<b>67,9</b>	<b>30,2</b>	<b>78,3</b>	

(a) Il giudizio per le persone fino a 14 anni è stato espresso dai genitori.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età con almeno un ricovero.

**Tavola 39.2 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone della stessa zona)**

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Persone con almeno un ricovero	Assistenza medica (a)		Assistenza infermieristica (a)		Vitto (a)		Servizi igienici (a)	
		Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza	Molto	Molto o abbastanza
		Piemonte	2,8	48,2	91,6	51,8	91,3	28,3	75,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2,9	37,9	86,8	45,9	94,0	21,7	68,6	28,4	86,0
Lombardia	3,2	48,0	91,1	46,9	88,4	26,0	78,5	39,9	82,9
Trentino-Alto Adige	3,3	54,2	95,8	51,8	98,2	45,0	85,9	56,3	94,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	2,6	58,5	100,0	58,7	98,3	58,5	93,1	64,1	98,3
<i>Trento</i>	4,1	51,6	93,2	47,6	98,1	36,6	81,4	51,4	91,5
Veneto	2,8	56,0	90,7	52,5	94,7	36,0	73,4	50,3	93,5
Friuli-Venezia Giulia	3,5	44,0	87,4	43,0	88,2	30,1	58,3	46,0	85,7
Liguria	3,1	43,3	87,9	45,1	90,9	24,1	71,8	29,3	85,4
Emilia-Romagna	3,2	58,5	91,4	50,2	91,1	26,1	63,2	51,2	83,3
Toscana	2,9	38,5	81,8	42,0	87,2	25,0	63,0	29,6	78,9
Umbria	3,5	31,3	76,9	32,9	83,5	15,5	59,1	22,3	83,6
Marche	2,9	40,4	89,9	38,7	87,9	22,4	66,3	38,4	91,4
Lazio	3,1	26,3	86,8	32,0	90,2	15,1	55,3	23,2	71,5
Abruzzo	4,4	36,7	86,9	34,2	82,8	12,8	57,2	25,3	76,5
Molise	4,0	18,8	91,6	18,3	90,3	15,0	66,9	14,9	73,6
Campania	2,8	26,5	91,0	28,0	88,1	13,5	65,8	13,5	64,8
Puglia	3,3	19,6	85,2	23,8	82,1	15,3	55,7	18,8	67,7
Basilicata	3,6	23,6	73,2	29,2	80,7	25,2	81,8	28,8	75,0
Calabria	3,5	22,3	91,7	21,0	85,6	18,7	71,5	25,7	74,4
Sicilia	4,0	14,5	83,1	15,5	82,5	7,6	65,8	9,0	66,4
Sardegna	3,6	29,2	91,8	32,2	88,0	17,8	84,7	18,2	88,5
Nord-ovest	3,0	47,4	90,9	47,9	89,4	26,3	76,8	38,7	83,9
Nord-est	3,1	55,4	91,0	50,3	92,8	32,2	68,7	50,7	88,6
Centro	3,1	32,2	84,8	35,9	88,4	19,1	59,3	26,9	77,3
Sud	3,3	24,8	88,1	26,3	85,0	15,3	63,4	19,2	69,3
Isole	3,9	17,9	85,1	19,4	83,8	10,0	70,1	11,1	71,5
Comune centro dell'area metropolitana	3,5	32,6	89,7	38,4	87,5	19,1	65,8	30,0	75,2
Periferia dell'area metropolitana	2,5	36,8	92,2	36,6	89,6	15,3	61,7	23,5	74,9
Comuni fino a 2.000 abitanti	3,1	44,7	92,2	54,9	94,1	31,8	73,9	39,0	85,5
Comuni da 2.001 a 10.000 abitanti	3,3	40,3	89,4	38,5	88,6	21,5	71,4	32,8	81,2
Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti	3,2	35,2	85,8	35,7	85,6	23,7	67,2	31,9	77,9
Comuni da 50.001 abitanti e più	3,3	33,9	85,7	30,0	88,4	18,5	67,1	25,2	77,1
<b>Italia</b>	<b>3,2</b>	<b>36,5</b>	<b>88,3</b>	<b>37,0</b>	<b>88,0</b>	<b>21,1</b>	<b>67,9</b>	<b>30,2</b>	<b>78,3</b>

(a) Per 100 persone della stessa zona con almeno un ricovero.



# Indice dei dati statistici

## FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE

### 1. Le famiglie

Prospetto 1.1 - Famiglie per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (valori in migliaia e per 100 famiglie) .....	Pag. 15
Prospetto 1.2 - Famiglie per numero di componenti - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (per 100 famiglie) .....	“ 15
Prospetto 1.3 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006- 2007, 2008-2009 .....	“ 16
Tavola 1.1 - Famiglie, nuclei familiari e persone per tipologia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009 .....	“ 16

### 2. Coppie, nuclei monogenitore e persone sole

Prospetto 2.1 - Coppie con figli per numero di figli - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (valori in migliaia e per 100 coppie con figli).....	“ 17
Prospetto 2.2 - Coppie con figli per classe di età del figlio più piccolo - Medie 2001-2002, 2003- 2005, 2006-2007, 2008-2009 (per 100 coppie con figli) .....	“ 17
Prospetto 2.3 - Coppie con figli per classe di età della donna - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006- 2007, 2008-2009 (per 100 coppie con figli) .....	“ 18
Prospetto 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (per 100 coppie senza figli) .....	“ 18
Prospetto 2.5 - Nuclei monogenitore per sesso del genitore - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006- 2007, 2008-2009 (valori in migliaia e per 100 genitori soli) .....	“ 19
Prospetto 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e classe di età del genitore - Medie 2001-2002, 2003- 2005, 2006-2007, 2008-2009 (valori in migliaia e per 100 genitori soli dello stesso sesso).....	“ 19
Prospetto 2.7 - Nuclei monogenitore per numero di figli - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (per 100 nuclei monogenitore) .....	“ 19
Prospetto 2.8 - Nuclei monogenitore per classe di età del figlio più piccolo - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (per 100 nuclei monogenitore).....	“ 19
Prospetto 2.9 - Persone sole per sesso e classe di età - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età) .....	“ 20
Tavola 2.1 - Coppie con figli per numero di figli, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2008-2009 (per 100 coppie con figli della stessa zona) .....	“ 21
Tavola 2.2 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media, 2008-2009 (per 100 coppie con lo stesso numero di figli) .....	“ 22
Tavola 2.3 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media, 2008-2009 (per 100 coppie con figli con donna della stessa classe di età).....	“ 22
Tavola 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna e ripartizione geografica - Media, 2008-2009 (per 100 coppie senza figli della stessa zona) .....	“ 22



Tavola 2.5 - Coppie senza figli per classe di età della donna, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2008-2009 ( <i>per 100 coppie senza figli della stessa zona</i> ) ..	Pag. 23
Tavola 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e genitori soli vedovi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2008-2009 ( <i>per 100 nuclei monogenitore della stessa zona</i> ) .....	“ 24
Tavola 2.7 - Nuclei monogenitore per ripartizione geografica, sesso e stato civile - Media, 2008-2009 ( <i>per 100 nuclei monogenitore dello stesso sesso e zona</i> ) .....	“ 24
Tavola 2.8 - Persone sole per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2008-2009 ( <i>per 100 persone sole con le stesse caratteristiche</i> ) .....	“ 25
Tavola 2.9 - Persone sole per sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media, 2008-2009 ( <i>per 100 persone sole della stessa zona</i> ) .....	“ 25
Tavola 2.10 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media, 2008-2009 ( <i>per 100 persone sole dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 26
Tavola 2.11 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media, 2008-2009 ( <i>per 100 persone sole dello stesso sesso e stato civile</i> ) .....	“ 26

### 3. I giovani che vivono in famiglia

Prospetto 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per condizione e sesso - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 giovani di 18-34 anni dello stesso sesso</i> ).....	“ 27
Tavola 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età e condizione - Anno 2009 ( <i>per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche</i> ) .....	“ 28
Tavola 3.2 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche</i> ) .....	“ 28
Tavola 3.3 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, condizione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche</i> ) .....	“ 29
Tavola 3.4 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età, condizione e regione - Anno 2009 ( <i>per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche</i> ) .....	“ 29

### 4. La percezione della situazione economica delle famiglie

Prospetto 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente e valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 31
Prospetto 4.2 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi e numero di componenti - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie con lo stesso numero di componenti</i> ) .....	“ 32
Tavola 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 33

## 5. Beni durevoli posseduti dalle famiglie

Prospetto 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	Pag. 35
Prospetto 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 36
Tavola 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 36
Tavola 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 37

## 6. L'abitazione in cui si vive

Prospetto 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono - Anni 2001 - 2009 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 39
Tavola 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 40
Prospetto 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 41
Tavola 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono, possesso di telefono fisso e cellulare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 41

## 7. La mobilità residenziale delle famiglie

Prospetto 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 43
Tavola 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 44

## 8. La zona in cui si vive

Prospetto 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 45
Tavola 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 46

## 9. La raccolta differenziata dei rifiuti

Prospetto 9.1 - Famiglie che dichiarano facilmente raggiungibili i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano per tipo di rifiuti - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 47
---	------

Prospetto 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza e tipo dei rifiuti - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	Pag. 48
Tavola 9.1 - Famiglie per grado di accessibilità ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 49
Tavola 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 50

## **10. Le difficoltà a raggiungere i servizi**

Prospetto 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 51
Tavola 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 52

## **STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE**

### **11. Gli stili alimentari**

Prospetto 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più</i> ) .....	“ 55
Prospetto 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più</i> ) .....	“ 57
Tavola 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 58
Tavola 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 59
Tavola 11.3 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 62
Tavola 11.4 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona</i> ) ..	“ 63

### **12. Le bevande**

Prospetto 12.1 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua e consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più</i> ) .....	“ 67
Tavola 12.1 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 70
Tavola 12.2 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 71

Tavola 12.3 -	Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	Pag. 72
Tavola 12.4 -	Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 73
Tavola 12.5 -	Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 74
Tavola 12.6 -	Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 75
 <b>13. Il fumo</b>		
Prospetto 13.1 -	Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso</i> ) .....	“ 77
Tavola 13.1 -	Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 78
Tavola 13.2 -	Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 79
 <b>14. Sovrappeso e obesità</b>		
Prospetto 14.1 -	Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più</i> ) .....	“ 81
Prospetto 14.2 -	Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, frequenza del controllo del peso e sesso - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più con lo stesso indice di massa corporea</i> ) .....	“ 82
Tavola 14.1 -	Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 83
Tavola 14.2 -	Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 84
 <b>15. Lo stato di salute e il consumo di farmaci</b>		
Prospetto 15.1 -	Persone per condizioni di salute e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	“ 85
Prospetto 15.2 -	Persone per presenza di alcune malattie croniche - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	“ 86
Tavola 15.1 -	Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 87

Tavola 15.2 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	Pag. 88
--	---------

## 16. Gli incidenti in ambiente domestico

Prospetto 16.1 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico - Anni 2001-2009 .....	“ 89
Tavola 16.1 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso e classe di età - Anno 2009 .....	“ 90
Tavola 16.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 .....	“ 91

## 17. Il ricorso ai servizi sanitari

Prospetto 17.1 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza - Anni 2001-2009 .....	“ 93
Prospetto 17.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica - Anni 2001-2009 .....	“ 94
Tavola 17.1 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso e classe di età - Anno 2009 .....	“ 95
Tavola 17.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso e classe di età - Anno 2009 .....	“ 96
Tavola 17.3 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 .....	“ 97
Tavola 17.4 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 .....	“ 98

## CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO

### 18. Mass media e letture

Prospetto 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone</i> ).....	“ 101
Tavola 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 103
Tavola 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	“ 104

### 19. L'uso del personal computer ed Internet

Prospetto 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso</i> ).....	“ 105
--	-------

Tavola 19.1 -	Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	Pag. 107
Tavola 19.2 -	Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	“ 108
<b>20. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti</b>		
Prospetto 20.1 -	Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 6 anni e più</i> ).....	“ 109
Tavola 20.1 -	Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ).....	“ 110
Tavola 20.2 -	Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 111
<b>21. Attività fisica e sportiva</b>		
Prospetto 21.1 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso</i> ).....	“ 113
Tavola 21.1 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 114
Tavola 21.2 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 115
<b>22. Le vacanze</b>		
Prospetto 22.1 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone</i> ).....	“ 117
Tavola 22.1 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ).....	“ 118
Tavola 22.2 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ).....	“ 119
Tavola 22.3 -	Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 120
Tavola 22.4 -	Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ).....	“ 121

### 23. Gli amici

Prospetto 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 6 anni e più</i> ) .....	Pag. 123
Tavola 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 124
Tavola 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 125

### 24. La partecipazione sociale e la pratica religiosa

Prospetto 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone</i> ).....	“ 127
Tavola 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ).....	“ 129
Tavola 24.2 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ).....	“ 130

### 25. La partecipazione politica

Prospetto 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più</i> ) .....	“ 131
Prospetto 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso</i> ).....	“ 132
Prospetto 25.3 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso che si informano dei fatti della politica italiana</i> ) .....	“ 133
Prospetto 25.4 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti e sesso - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso</i> ) .....	“ 134
Tavola 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 136
Tavola 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 137
Tavola 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 138

Tavola 25.4 -	Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	Pag. 139
Tavola 25.5 -	Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che si informano dei fatti della politica italiana</i> ) .....	“ 140
Tavola 25.6 -	Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che si informano dei fatti della politica italiana,</i> ) .....	“ 141
Tavola 25.7 -	Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ).....	“ 142
Tavola 25.8 -	Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ).....	“ 143

## **26. La soddisfazione per l'anno trascorso**

Prospetto 26.1 -	Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più</i> ) .....	“ 145
Tavola 26.1 -	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 146
Tavola 26.2 -	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 147
Tavola 26.3 -	Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 148
Tavola 26.4 -	Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e zona</i> ) .....	“ 148

## **27. I problemi prioritari del Paese**

Prospetto 27.1 -	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più</i> ) .....	“ 149
Tavola 27.1 -	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 150
Tavola 27.2 -	Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 151



**28. Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio**

Prospetto 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università</i> ) .....	Pag. 155
Prospetto 28.2 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro</i> ) .....	“ 156
Prospetto 28.3 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università</i> ) .....	“ 157
Prospetto 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro</i> ) .....	“ 157
Tavola 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 bambini e studenti fino a 34 anni dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare a scuola o all'università</i> ) .....	“ 158
Tavola 28.2 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 bambini e studenti fino a 34 anni della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'università</i> ) .....	“ 159
Tavola 28.3 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare al lavoro</i> ) .....	“ 160
Tavola 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 15 anni e più occupate della stessa zona che escono di casa per andare al lavoro</i> ) .....	“ 161

**29. L'uso del treno**

Prospetto 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 163
Prospetto 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 utenti di 14 anni e più</i> ) .....	“ 164
Tavola 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 164

Tavola 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .....	Pag. 165
---	----------

### 30. L'uso del pullman

Prospetto 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ).....	“ 167
Prospetto 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 utenti di 14 anni e più</i> ) .....	“ 167
Tavola 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 168
Tavola 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ).....	“ 169

### 31. L'uso dell'autobus, del filobus e del tram

Prospetto 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ) .	“ 171
Prospetto 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 utenti di 14 anni e più</i> ) .....	“ 171
Tavola 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 172
Tavola 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona</i> ).....	“ 173

### 32. Gli utenti dell'anagrafe

Prospetto 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più</i> ) .....	“ 175
Tavola 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ).....	“ 176

Tavola 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (*per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona*) .....

### 33. Gli utenti delle Aziende sanitarie locali

Prospetto 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2009 (*per 100 persone di 18 anni e più*) ..... “ 179

Tavola 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2009 (*per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età*)..... “ 180

Tavola 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (*per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona*) ..... “ 181

### 34. Gli utenti degli uffici postali

Prospetto 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2009 (*per 100 persone di 18 anni e più*) ..... “ 183

Prospetto 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata e durata della fila allo sportello - Anni 2001-2009 (*per 100 utenti di 18 anni e più che hanno effettuato le singole operazioni*) ..... “ 184

Tavola 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, sesso e classe di età - Anno 2009 (*per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età*) ..... “ 184

Tavola 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2009 (*per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età*) ..... “ 185

Tavola 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, regione, ripartizione e tipo di comune - Anno 2009 (*per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona*)..... “ 186

Tavola 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (*per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona*)..... “ 187

### 35. Gli utenti della banca

Prospetto 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito - Anni 2001-2009 (*per 100 persone di 18 anni e più*) ..... “ 189

Tavola 35.1 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito per sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	Pag. 190
Tavola 35.2 -	Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 191

### **36. I servizi di fornitura di energia elettrica e gas**

Prospetto 36.1 -	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie allacciate alla rete</i> ) .....	“ 193
Prospetto 36.2 -	Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie allacciate alla rete</i> ) .....	“ 193
Tavola 36.1 -	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete</i> ) .....	“ 194
Tavola 36.2 -	Famiglie per modalità di fornitura del gas all’abitazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ).....	“ 195
Tavola 36.3 -	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di gas, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 196

### **37. L’autocertificazione e il ricorso all’intermediazione**

Prospetto 37.1 -	Persone di 18 anni e più che conoscono l’autocertificazione per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i> ) .	“ 197
Prospetto 37.2 -	Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più</i> ) .....	“ 197
Tavola 37.1 -	Persone di 18 anni e più per conoscenza dell’autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 198
Tavola 37.2 -	Persone di 18 anni e più per conoscenza dell’autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona</i> ) .....	“ 199

### **38. La modulistica fiscale e il ricorso all’intermediazione**

Prospetto 38.1 -	Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 famiglie</i> ) .....	“ 201
Tavola 38.1 -	Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 famiglie della stessa zona</i> ) .....	“ 202

### **39. La soddisfazione per i servizi ospedalieri**

Prospetto 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero - Anni 2001-2009 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	Pag. 203
Tavola 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso e classe di età - Anno 2009 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	“ 204
Tavola 39.2 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	“ 205

# Indice delle serie storiche e delle tavole statistiche su cd-rom

## FAMIGLIA, ABITAZIONI E ZONA IN CUI SI VIVE

### 1. Le famiglie

- Prospetto 1.1 - Famiglie per tipologia - Medie 2001- 2002, 2003- 2005, 2006- 2007, 2008- 2009 (*valori in migliaia e per 100 famiglie*)
- Prospetto 1.2 - Famiglie per numero di componenti - Medie 2001- 2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (*per 100 famiglie*)
- Prospetto 1.3 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia - Medie 2001- 2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009
- Prospetto 1.4 - Famiglie e nuclei familiari per tipologia e ripartizione geografica - Medie 2001- 2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009
- Tavola 1.1 - Famiglie, nuclei familiari e persone per tipologia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009

### 2. Coppie, nuclei monogenitore e persone sole

- Prospetto 2.1 - Coppie con figli per numero di figli - Medie 2001- 2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (*valori in migliaia e per 100 coppie con figli*)
- Prospetto 2.2 - Coppie con figli per classe di età del figlio più piccolo - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (*per 100 coppie con figli*)
- Prospetto 2.3 - Coppie con figli per classe di età della donna - Medie 2001- 2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (*per 100 coppie con figli*)
- Prospetto 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (*per 100 coppie senza figli*)
- Prospetto 2.5 - Nuclei monogenitore per sesso del genitore - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (*valori in migliaia e per 100 genitori soli*)
- Prospetto 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e classe di età del genitore - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (*valori in migliaia e per 100 genitori soli dello stesso sesso*)
- Prospetto 2.7 - Nuclei monogenitore per numero di figli - Medie 2001- 2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (*per 100 nuclei monogenitore*)
- Prospetto 2.8 - Nuclei monogenitore per età del figlio più piccolo - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (*per 100 nuclei monogenitore*)
- Prospetto 2.9 - Persone sole per sesso e classe di età - Medie 2001-2002, 2003-2005, 2006-2007, 2008-2009 (*per 100 persone dello stesso sesso e classe di età*)
- Tavola 2.1 - Coppie con figli per numero di figli, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009 (*per 100 coppie con figli della stessa zona e valori in migliaia*)
- Tavola 2.2 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2008-2009 (*per 100 coppie con lo stesso numero di figli e valori in migliaia*)

- Tavola 2.3 - Coppie con figli per numero di figli e classe di età della donna - Media 2008-2009 *(per 100 coppie con figli con donna della stessa classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 2.4 - Coppie senza figli per classe di età della donna e ripartizione geografica - Media 2008-2009 *(per 100 coppie senza figli della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.5 - Coppie senza figli per classe di età della donna, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009 *(per 100 coppie senza figli della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.6 - Nuclei monogenitore per sesso e genitori soli vedovi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009 *(per 100 nuclei monogenitore della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.7 - Nuclei monogenitore per ripartizione geografica, sesso e stato civile - Media 2008-2009 *(per 100 nuclei monogenitore dello stesso sesso, zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.8 - Persone sole per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009 *(per 100 persone sole con le stesse caratteristiche e valori in migliaia)*
- Tavola 2.9 - Persone sole per sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Media 2008-2009 *(per 100 persone sole della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 2.10 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2008-2009 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 2.11 - Persone sole per sesso, classe di età e stato civile - Media 2008-2009 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, stato civile e valori in migliaia)*
- Tavola 2.12 - Persone sole per sesso, classe di età e condizione - Media 2008-2009 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 2.13 - Persone sole per sesso, classe di età e condizione - Media 2008-2009 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, condizione e valori in migliaia)*
- Tavola 2.14 - Persone sole per sesso, classe di età e titolo di studio - Media 2008-2009 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 2.15 - Persone sole per sesso, classe di età e titolo di studio - Media 2008-2009 *(per 100 persone sole dello stesso sesso, titolo di studio e valori in migliaia)*

### **3. I giovani che vivono in famiglia**

- Prospetto 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per condizione e sesso - Anni 2001-2009 *(per 100 giovani di 18-34 anni dello stesso sesso)*
- Tavola 3.1 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età e condizione - Anno 2009 *(per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche e valori in migliaia)*
- Tavola 3.2 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, classe di età, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche e valori in migliaia)*
- Tavola 3.3 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per sesso, condizione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche e valori in migliaia)*
- Tavola 3.4 - Giovani di 18-34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età, condizione e regione - Anno 2009 *(per 100 giovani di 18-34 anni con le stesse caratteristiche)*

#### **4. La percezione della situazione economica delle famiglie**

- Prospetto 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente e valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2009 (*per 100 famiglie*)
- Prospetto 4.2 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi e numero di componenti - Anni 2001-2009 (*per 100 famiglie con lo stesso numero di componenti*)
- Prospetto 4.3 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 (*per 100 famiglie della stessa zona*)
- Tavola 4.1 - Famiglie per valutazione della situazione economica rispetto all'anno precedente, valutazione delle risorse economiche della famiglia negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (*per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia*)

#### **5. Beni durevoli posseduti dalle famiglie**

- Prospetto 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2009 (*per 100 famiglie*)
- Prospetto 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2001-2009 (*per 100 famiglie*)
- Tavola 5.1 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (*per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia*)
- Tavola 5.2 - Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (*per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia*)

#### **6. L'abitazione in cui si vive**

- Prospetto 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono - Anni 2001-2009 (*per 100 famiglie*)
- Prospetto 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono e possesso di telefono fisso e cellulare - Anni 2001-2009 (*per 100 famiglie*)
- Prospetto 6.3 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 (*per 100 famiglie della stessa zona*)
- Prospetto 6.4 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono, possesso di telefono fisso e cellulare e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 (*per 100 famiglie della stessa zona*)
- Tavola 6.1 - Famiglie che dichiarano problemi relativi all'abitazione in cui vivono per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (*per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia*)
- Tavola 6.2 - Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono, possesso di telefono fisso e cellulare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (*per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia*)

#### **7. La mobilità residenziale delle famiglie**

- Prospetto 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi - Anni 2001-2009 (*per 100 famiglie*)



- Prospetto 7.2 - Famiglie che hanno cambiato abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Prospetto 7.3 - Famiglie che hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 7.1 - Famiglie che hanno cambiato abitazione o hanno preso in considerazione la possibilità di cambiare abitazione negli ultimi 12 mesi per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

## **8. La zona in cui si vive**

- Prospetto 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 8.2 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 8.1 - Famiglie che considerano molto o abbastanza presenti alcuni problemi della zona in cui abitano per tipo di problema, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

## **9. La raccolta differenziata dei rifiuti**

- Prospetto 9.1 - Famiglie che dichiarano facilmente raggiungibili i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano per tipo di rifiuti - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza e tipo dei rifiuti - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 9.3 - Famiglie che dichiarano facilmente raggiungibili i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano per tipo di rifiuti e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Prospetto 9.4 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza, tipo di rifiuti e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 9.1 - Famiglie per grado di accessibilità ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona in cui abitano, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 9.2 - Famiglie che dichiarano di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

## **10. Le difficoltà a raggiungere i servizi**

- Prospetto 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 10.2 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizio per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie della stessa zona)*

Tavola 10.1 - Famiglie che dichiarano difficoltà nel raggiungere alcuni tipi di servizi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)

## STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE

### 11. Gli stili alimentari

Prospetto 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 3 anni e più)

Prospetto 11.2 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)

Prospetto 11.3 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 3 anni e più)

Tavola 11.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)

Tavola 11.2 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)

Tavola 11.3 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)

Tavola 11.4 - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)

Tavola 11.5 - Persone di 15 anni e più per stile alimentare, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 (per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)

Tavola 11.6 - Persone di 15 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 (per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)

Tavola 11.7 - Persone di 6 anni e più per stile alimentare, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 (per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)

Tavola 11.8 - Persone di 6 anni e più per consumo di alcuni cibi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 (per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)

### 12. Le bevande

Prospetto 12.1 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua e consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 14 anni e più)

Prospetto 12.2 - Persone di 14 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale, bevande gassate, vino, birra, alcolici fuori pasto e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

Tavola 12.1 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso e classe di età - Anno 2009 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)

- Tavola 12.2 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 12.3 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 12.4 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 12.5 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 12.6 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 11 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 12.7 - Persone di 15 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 12.8 - Persone di 15 anni e più per consumo di vino e birra, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 12.9 - Persone di 15 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 12.10 - Persone di 11 anni e più per consumo quotidiano di acqua, consumo di acqua minerale e bevande gassate, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 12.11 - Persone di 11 anni e più per consumo di vino e birra, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 12.12 - Persone di 11 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

### **13. Il fumo**

- Prospetto 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)*
- Prospetto 13.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, ripartizione geografica e sesso - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e zona)*
- Tavola 13.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 13.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*

- Tavola 13.3 - Persone di 15 anni e più per abitudine al fumo, numero di sigarette fumate, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 13.4 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

#### **14. Sovrappeso e obesità**

- Prospetto 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 14.3 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, frequenza del controllo del peso e sesso - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più con lo stesso indice di massa corporea)*
- Tavola 14.1 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 14.2 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 14.3 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 14.4 - Persone di 18 anni e più per indice di massa corporea, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

#### **15. Lo stato di salute e il consumo di farmaci**

- Prospetto 15.1 - Persone per condizioni di salute e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2001-2009 *(per 100 persone)*
- Prospetto 15.2 - Persone per presenza di alcune malattie croniche - Anni 2001-2009 *(per 100 persone)*
- Prospetto 15.3 - Persone per condizioni di salute, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Prospetto 15.4 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 15.1 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 15.2 - Persone per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 15.3 - Persone di 15 anni e più per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

Tavola 15.4 - Persone di 6 anni e più per condizioni di salute, presenza di alcune malattie croniche, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 (*per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia*)

## **16. Gli incidenti in ambiente domestico**

Prospetto 16.1 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico - Anni 2001-2009

Prospetto 16.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per ripartizione geografica - Anni 2001-2009

Tavola 16.1 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso e classe di età - Anno 2009

Tavola 16.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009

Tavola 16.3 - Persone di 15 anni e più che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009

Tavola 16.4 - Persone di 6 anni e più che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno subito incidenti in ambiente domestico per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009

## **17. Il ricorso ai servizi sanitari**

Prospetto 17.1 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza - Anni 2001-2009

Prospetto 17.2 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza per ripartizione geografica - Anni 2001-2009

Prospetto 17.3 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica - Anni 2001-2009

Prospetto 17.4 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso e guardia medica per ripartizione geografica - Anni 2001-2009

Tavola 17.1 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso e classe di età - Anno 2009

Tavola 17.2 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso e classe di età - Anno 2009

Tavola 17.3 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009

Tavola 17.4 - Persone che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009

Tavola 17.5 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone di 15 anni e più con almeno un ricovero, giorni di degenza, per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009

Tavola 17.6 - Persone di 15 anni e più che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009

- Tavola 17.7 - Ricoveri nei 3 mesi precedenti l'intervista, persone di 6 anni e più con almeno un ricovero, giorni di degenza per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009
- Tavola 17.8 - Persone di 6 anni e più che nei 3 mesi precedenti l'intervista hanno utilizzato pronto soccorso, guardia medica e numero di ricorsi per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009

## CULTURA, SOCIALITÀ E TEMPO LIBERO

### 18. Mass media e letture

- Prospetto 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri - Anni 2001-2009 (*per 100 persone*)
- Prospetto 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 (*per 100 persone della stessa zona*)
- Tavola 18.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2009 (*per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e valori in migliaia*)
- Tavola 18.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani e libri per frequenza, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (*per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia*)
- Tavola 18.3 - Persone di 15 anni e più che guardano la televisione, ascoltano la radio, leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 (*per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia*)
- Tavola 18.4 - Persone di 6 anni e più che guardano la televisione, ascoltano la radio, leggono quotidiani e libri per frequenza, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 (*per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia*)

### 19. L'uso del personal computer ed Internet

- Prospetto 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso - Anni 2001-2009 (*per 100 persone dello stesso sesso*)
- Prospetto 19.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 (*per 100 persone della stessa zona*)
- Tavola 19.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2009 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia*)
- Tavola 19.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 (*per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia*)
- Tavola 19.3 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e Internet, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 (*per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia*)
- Tavola 19.4 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano il personal computer e Internet, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 (*per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia*)

## **20. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti**

- Prospetto 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 6 anni e più)*
- Prospetto 20.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti, per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 20.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 20.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 20.3 - Persone di 15 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 20.4 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito negli ultimi 12 mesi dei vari tipi di spettacoli e intrattenimenti per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

## **21. Attività fisica e sportiva**

- Prospetto 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso)*
- Prospetto 21.2 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 21.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 21.2 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 21.3 - Persone di 15 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 21.4 - Persone di 6 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

## **22. Le vacanze**

- Prospetto 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza - Anni 2001-2009 *(per 100 persone)*
- Prospetto 22.2 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone della stessa zona)*

- Tavola 22.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 22.2 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 22.3 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 22.4 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 22.5 - Persone di 15 anni e più andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 22.6 - Persone di 6 anni e più andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 22.7 - Persone di 15 anni e più non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 22.8 - Persone di 6 anni e più non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e valori in migliaia)*

### **23. Gli amici**

- Prospetto 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 6 anni e più)*
- Prospetto 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 23.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 23.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 23.3 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 23.4 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

### **24. La partecipazione sociale e la pratica religiosa**

- Prospetto 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto - Anni 2001-2009 *(per 100 persone)*



- Prospetto 24.2 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 24.1 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 24.2 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 24.3 - Persone di 15 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate, frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 24.4 - Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in un luogo di culto, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

## **25. La partecipazione politica**

- Prospetto 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più)*
- Prospetto 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)*
- Prospetto 25.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 25.5 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso che si informano dei fatti della politica italiana)*
- Prospetto 25.6 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che si informano dei fatti della politica italiana)*
- Prospetto 25.7 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti e sesso - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)*
- Prospetto 25.8 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 25.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

- Tavola 25.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 25.3 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 25.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 25.5 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età che si informano dei fatti della politica italiana e valori in migliaia)*
- Tavola 25.6 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona che si informano dei fatti della politica italiana e valori in migliaia)*
- Tavola 25.7 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 25.8 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 25.9 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 25.10 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività indicate per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 25.11 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 25.12 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*
- Tavola 25.13 - Persone di 15 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che si informano dei fatti della politica italiana e valori in migliaia)*
- Tavola 25.14 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio che si informano di politica e valori in migliaia)*
- Tavola 25.15 - Persone di 15 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

Tavola 25.16 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai dei fatti della politica italiana per motivi prevalenti, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

## **26. La soddisfazione per l'anno trascorso**

Prospetto 26.1 - Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più)*

Prospetto 26.2 - Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*

Tavola 26.1 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 26.2 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*

Tavola 26.3 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 26.4 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso, zona e valori in migliaia)*

Tavola 26.5 - Persone di 15 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

Tavola 26.6 - Persone di 15 anni e più occupate per livello di soddisfazione del lavoro, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

## **27. I problemi prioritari del Paese**

Prospetto 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più)*

Prospetto 27.2 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*

Tavola 27.1 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

Tavola 27.2 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*

Tavola 27.3 - Persone di 15 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

Tavola 27.4 - Persone di 14 anni e più per problemi considerati prioritari nel Paese, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

## I SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITÀ: UTILIZZO E SODDISFAZIONE

### 28. Gli spostamenti quotidiani per lavoro o studio

Prospetto 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2009 *(per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università)*

Prospetto 28.2 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)*

Prospetto 28.3 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2009 *(per 100 bambini e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università)*

Prospetto 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per modalità di spostamento, orario prevalente e tempo impiegato - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro)*

Tavola 28.1 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 bambini e studenti fino a 34 anni dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare a scuola o alla università e valori in migliaia)*

Tavola 28.2 - Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 bambini e studenti fino a 34 anni della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'università e valori in migliaia)*

Tavola 28.3 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate dello stesso sesso e classe di età che escono di casa per andare al lavoro e valori in migliaia)*

Tavola 28.4 - Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più occupate della stessa zona che escono di casa per andare al lavoro e valori in migliaia)*

Tavola 28.5 - Persone di 15 anni e più occupate e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare al lavoro o a scuola per eventuali mezzi di trasporto utilizzati, tempo impiegato, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione che escono di casa per andare al lavoro o a scuola e valori in migliaia)*

## **29. L'uso del treno**

- Prospetto 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2009 *(per 100 utenti di 14 anni e più)*
- Prospetto 29.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 29.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 29.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 29.3 - Persone di 15 anni e più che utilizzano il treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

## **30. L'uso del pullman**

- Prospetto 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2009 *(per 100 utenti di 14 anni e più)*
- Prospetto 30.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 30.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 30.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 30.3 - Persone di 15 anni e più che utilizzano il pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

## **31. L'uso dell'autobus, del filobus e del tram**

- Prospetto 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio - Anni 2001-2009 *(per 100 utenti di 14 anni e più)*

- Prospetto 31.3 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram e si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti del servizio per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 utenti di 14 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 31.1 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 31.2 - Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 31.3 - Persone di 15 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

### **32. Gli utenti dell'anagrafe**

- Prospetto 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 32.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 32.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 32.3 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato l'anagrafe negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

### **33. Gli utenti delle Aziende sanitarie locali**

- Prospetto 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 33.1 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*

- Tavola 33.2 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 33.3 - Persone di 18 anni e più che hanno utilizzato le Aziende sanitarie locali negli ultimi 12 mesi per durata della fila allo sportello, giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

### **34. Gli utenti degli uffici postali**

- Prospetto 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata e durata della fila allo sportello - Anni 2001-2009 *(per 100 utenti di 18 anni e più che hanno effettuato le singole operazioni)*
- Prospetto 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 utenti di 18 anni e più della stessa zona che hanno effettuato le singole operazioni)*
- Tavola 34.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 34.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 34.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuata, durata della fila allo sportello, regione, ripartizione e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 34.4 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 34.5 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per tipo di operazione effettuate, durata della fila allo sportello, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 34.6 - Persone di 18 anni e più che si sono recate all'ufficio postale negli ultimi 12 mesi per giudizio e preferenza sull'orario di apertura al pubblico, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

### **35. Gli utenti della banca**

- Prospetto 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello e possesso di bancomat e carta di credito - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più)*
- Prospetto 35.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 35.1 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito per sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 35.2 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carta di credito per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 35.3 - Persone di 18 anni e più che si sono recate in banca negli ultimi 12 mesi, durata della fila allo sportello, possesso di bancomat e carte di credito per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*

### **36. I servizi di fornitura di energia elettrica e gas**

- Prospetto 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie allacciate alla rete)*
- Prospetto 36.2 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)*
- Prospetto 36.3 - Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie allacciate alla rete)*
- Prospetto 36.4 - Famiglie allacciate alla rete di distribuzione del gas molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete)*
- Tavola 36.1 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura di energia elettrica, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 famiglie della stessa zona allacciate alla rete e valori in migliaia)*
- Tavola 36.2 - Famiglie per modalità di fornitura del gas all'abitazione, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 36.3 - Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per alcuni fattori di qualità del servizio di fornitura del gas, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

### **37. L'autocertificazione e il ricorso all'intermediazione**

- Prospetto 37.1 - Persone di 18 anni e più che conoscono l'autocertificazione per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Prospetto 37.2 - Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più)*



- Prospetto 37.3- Persone di 18 anni e più che hanno richiesto certificati negli ultimi 12 mesi per tipo di certificato richiesto e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona)*
- Tavola 37.1 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 37.2 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 37.3 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 37.4 - Persone di 18 anni e più per conoscenza dell'autocertificazione, tipo di certificato richiesto negli ultimi 12 mesi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 18 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

### **38. La modulistica fiscale e il ricorso all'intermediazione**

- Prospetto 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie)*
- Prospetto 38.2 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 famiglie della stessa zona)*
- Tavola 38.1 - Famiglie che hanno fatto ricorso ad intermediazione per la compilazione della dichiarazione dei redditi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 famiglie della stessa zona e valori in migliaia)*

### **39. La soddisfazione per i servizi ospedalieri**

- Prospetto 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero - Anni 2001-2009 *(per 100 persone)*
- Prospetto 39.2 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero e ripartizione geografica - Anni 2001-2009 *(per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 39.1 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso e classe di età - Anno 2009 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e valori in migliaia)*
- Tavola 39.2 - Persone con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2009 *(per 100 persone della stessa zona e valori in migliaia)*
- Tavola 39.3 - Persone di 15 anni e più con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2009 *(per 100 persone di 15 anni e più dello stesso sesso, condizione, posizione nella professione e valori in migliaia)*
- Tavola 39.4 - Persone di 6 anni e più con almeno un ricovero nei 3 mesi precedenti l'intervista per soddisfazione dei vari aspetti del ricovero, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2009 *(per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso, classe di età, titolo di studio e valori in migliaia)*

C.S.R. Centro stampa e riproduzione S.r.l.  
Via di Pietralata, 157 - Roma  
*Dicembre 2010 - copie 300*

## Serie *Informazioni* - Volumi pubblicati

### Anno 2008

1. *Statistiche sull'innovazione nelle imprese - Anni 2002-2004*
2. *L'uso dei media e del cellulare in Italia - Indagine multiscopo sulle famiglie "I cittadini e il tempo libero" - Anno 2006* ◉
3. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2005 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Viaggi e vacanze" - Anno 2005* ◉
4. *Le cooperative sociali in Italia - Anno 2005* ◉
5. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2006* ◉
6. *Spettacoli, musica e altre attività del tempo libero - Indagine multiscopo sulle famiglie "I cittadini e il tempo libero" - Anno 2006* ◉
7. *La violenza contro le donne - Indagine multiscopo sulle famiglie "Sicurezza delle donne" - Anno 2006* ◉
8. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2007*
9. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione - Anni 2002-2007* ◉
10. *La vita quotidiana nel 2007 - Indagine multiscopo annuale sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2007* ◉

### Anno 2009

1. *Le fondazioni in Italia - Anno 2005*
2. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2006 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Viaggi e vacanze" - Anno 2006* ◉
3. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2007* ◉
4. *L'attività notarile - Dieci anni della nuova indagine* ◉
5. *Atlante statistico dei Comuni - Anno 2009* ◉
6. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione - Anni 2003-2008* ◉
7. *La vita quotidiana nel 2008* ◉
8. *La dotazione di infrastrutture e servizi nella sanità - Anni 2004-2005*
9. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2008*

### Anno 2010

1. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali dal 1999 al 2007* ◉
2. *Agricoltura e ambiente - L'indagine 2007 sulla struttura e le produzioni delle aziende agricole* ◉
3. *I laureati e il mercato del lavoro - Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2007* ◉
4. *I percorsi di studio e di lavoro dei diplomati - Indagini 2004 e 2007* ◉
5. *La vita quotidiana nel 2009 - Indagine multiscopo annuale sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2009* ◉

# I Centri di informazione statistica

## PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'informazione statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'informazione statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito [www.istat.it](http://www.istat.it) nella pagina "Servizi".

**ANCONA** Via Castelfidardo, 4  
Telefono 071/5013011  
Fax 071/5013085

**BARI** Piazza Aldo Moro, 61  
Telefono 080/5789317  
Fax 080/5789335

**BOLOGNA** Galleria Cavour, 9  
Telefono 051/6566111  
Fax 051/6566185-182

**BOLZANO** Via Canonico M. Gamper, 1  
Telefono 0471/418400  
Fax 0471/418419

**CAGLIARI** Via Firenze, 17  
Telefono 070/34998700-1  
Fax 070/34998732-3

**CAMPOBASSO** Via G. Mazzini, 129  
Telefono 0874/604854-8  
Fax 0874/604885-6

**CATANZARO** Viale Pio X, 116  
Telefono 0961/507629  
Fax 0961/741240

**FIRENZE** Lungarno C. Colombo, 54  
Telefono 055/6237711  
Fax 055/6237735

**GENOVA** Via San Vincenzo, 4  
Telefono 010/584970  
Fax 010/5849742

**MILANO** Via Porlezza, 12  
Telefono 02/806132214  
Fax 02/806132205

**NAPOLI** Via G. Verdi, 18  
Telefono 081/4930190  
Fax 081/4930185

**PALERMO** Via G. B. Vaccarini, 1  
Telefono 091/6751811  
Fax 091/6751836

**PERUGIA** Via Cesare Balbo, 1  
Telefono 075/5826411  
Fax 075/5826484

**PESCARA** Via Caduta del Forte, 34  
Telefono 085/44120511-2  
Fax 085/4216516

**POTENZA** Via del Popolo, 4  
Telefono 0971/377261  
Fax 0971/36866

**ROMA** Via Cesare Balbo, 11/a  
Telefono 06/46733102  
Fax 06/46733101

**TORINO** Via Alessandro Volta, 3  
Telefono 011/5166758-64-67  
Fax 011/535800

**TRENTO** Via Brennero, 316  
Telefono 0461/497801  
Fax 0461/497813

**TRIESTE** Via Cesare Battisti, 18  
Telefono 040/6702558  
Fax 040/6702599

**VENEZIA-MESTRE** Corso del Popolo, 23  
Telefono 041/5070811  
Fax 041/5070835

## La biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca ([www.istat.it](http://www.istat.it)).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere. È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano.

**ROMA** Via Cesare Balbo, 16 - secondo piano - Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

<https://contact.istat.it/>

**Orario:** da lunedì a giovedì 9.00 - 16.00 venerdì 9.00 - 14.00



## **La vita quotidiana nel 2009**

*Indagine multiscopo annuale sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2009*

Il volume presenta i risultati dell'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" condotta a febbraio 2009.

I dati illustrati affrontano un ventaglio estremamente ampio di temi: relazioni familiari, condizioni abitative e della zona in cui si vive, condizioni di salute e stili di vita, comportamenti legati al tempo libero e alla cultura, rapporto con vecchie e nuove tecnologie, rapporto dei cittadini con i servizi di pubblica utilità.

L'analisi è stata condotta prendendo in considerazione le caratteristiche anagrafiche, sociali e territoriali degli individui, in modo da restituire un'immagine della società italiana nella sua complessità, a partire dalla molteplicità e varietà dei comportamenti individuali.

Sono state raggiunte oltre 19 mila famiglie, per un totale di quasi 49 mila individui.

Nel cd-rom, allegato al volume, sono presenti i file in formato Pdf delle popolazioni di riferimento, la strategia di campionamento e il livello di precisione dei risultati, gli indicatori di qualità, il glossario, le serie storiche e tavole statistiche aggiuntive oltre a quelle presenti nel volume in formato Excel.

*Il Sistema di indagini sociali multiscopo è costituito da un'indagine annuale sugli "Aspetti della vita quotidiana", un'indagine trimestrale su "Viaggi e vacanze" e cinque indagini tematiche che ruotano con cadenza quinquennale su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", "I cittadini e il tempo libero", "Sicurezza dei cittadini", "Famiglie e soggetti sociali", "Uso del tempo".*

## **Everyday Life in 2009**

*Yearly Multipurpose Survey on Households  
"Aspects of Daily Life". Year 2009*

This book offers a collection of results of the multipurpose survey "Aspects of daily life", carried out in February 2009. The analysis covered a wide range of aspects: households relationships, living conditions, health condition and lifestyle, leisure time, culture, readiness for IT and approach to old and new media, opinion about public services. The analysis has been carried out taking into consideration demographic, social and territorial characteristics of the interviewees, in order to depict the complexity of the Italian scenario. More than 19,000 households, with a total of nearly 48,000 individuals were interviewed.

The cd-rom attached contains files, in PDF format, on the reference populations, the sample plan and the accuracy of the estimations, the quality indicators, the glossary. Additional time series and statistical tables are included in Excel format.

*The multipurpose surveys system consists of the annual survey on "Aspects of daily life", the quarterly survey on "Trips and holidays" and five thematic surveys: each of them is conducted every five years on "Health conditions and use of health services", "Citizen and leisure time", "Citizen's safety", "Family and social subjects", "Time use".*

ISBN 978-88-458-1666-6



9 788845 816666

21012010005000005

€ 30,00